



Regione Toscana

Il valore delle biblioteche pubbliche di ente locale e della cooperazione bibliotecaria in Toscana

Rapporto di monitoraggio
2011-2013



Il valore delle biblioteche pubbliche di ente locale e della cooperazione bibliotecaria in Toscana

Rapporto di monitoraggio
2011-2013



Regione Toscana

**Il valore delle biblioteche pubbliche di ente locale
e della cooperazione bibliotecaria in Toscana
Rapporto di monitoraggio
2011-2013**

Regione Toscana
Direzione Generale della Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze

I testi del rapporto sono a cura di:
Francesca Navarria, Settore Biblioteche, archivi e istituzioni culturali, Regione Toscana

Le elaborazioni statistiche e le rappresentazioni grafiche sono a cura di:
Giancarla Brusoni, Area di coordinamento Cultura, Regione Toscana

Alla raccolta dei dati ha collaborato:
Franco Castellani, Settore Biblioteche, archivi e istituzioni culturali

Fotografia di copertina
Biblioteca delle Oblate, Firenze
di George Tatge, Archivio fotografico della Regione Toscana

Ultima revisione, ottobre 2014

Indice

In sintesi...	5
1. Presentazione	9
1.1. Il contesto	9
1.2. Le biblioteche toscane. Strutture e livelli di apertura al pubblico	12
2. Biblioteche come bene comune. Nuovi servizi, nuovi pubblici	19
2.1. La biblioteca pubblica come bene comune	19
2.2. Biblioteche toscane e nuovi servizi	19
2.3. Il pubblico delle biblioteche toscane	22
3. Le raccolte delle biblioteche. Modernità e aggiornamento	30
3.1. La dotazione documentaria	30
3.2. La dotazione dei periodici	39
4. La fruizione delle raccolte. Prestito e circolazione	42
42 4.1. Il servizio di prestito e il suo impatto sulla popolazione	42
4.2. Gli iscritti attivi al prestito per classi di età	46
4.3. La fedeltà degli utenti attivi al prestito	48
4.4. La circolazione delle raccolte e il costo del servizio di prestito	50
5. Il rapporto col territorio. Le Reti e i loro servizi	53
5.1. Le Reti documentarie toscane	53
5.2. Il servizio di prestito interbibliotecario	55
6. Il valore economico delle biblioteche e delle Reti	61
6.1. I bilanci delle biblioteche	61
6.2. La spesa pro-capite	63
6.3. I bilanci delle Reti	65
Tabelle allegate	66
7. Il personale delle personale	72
7.1. Composizione del personale delle biblioteche	72
7.2. Unità fisiche e FTE di ruolo, non di ruolo, volontario	72
7.3. Indice di dotazione di personale	74
8. Appendice	78
8.1. Nota metodologica	78
8.2. I dati nel dettaglio territoriale	83

In sintesi ...

Il rapporto statistico fa riferimento ai dati estratti dal Sistema Informativo Regionale sui luoghi della Cultura (banca dati anagrafica di archivi, biblioteche, musei, luoghi dello spettacolo) e ai dati statistici che la Regione Toscana raccoglie annualmente – dal 1998 – tramite un'indagine amministrativa-statistica sulle biblioteche pubbliche degli enti locali toscani.

Le biblioteche toscane sono complessivamente 1.100; le biblioteche di ente locale aperte al pubblico sono 340, includendovi le sedi principali, secondarie o sezioni autonome (ad esempio le sezioni ragazzi) e sono distribuite in 267 comuni (dati al 2013; gli accorpamenti dei Comuni iniziano dal 1 gennaio 2014); mentre **259 sono le sole sedi principali delle biblioteche di ente locale attualmente registrate nel sistema di monitoraggio dislocate in 246 comuni. Nel 2013 ne risultano aperte 239 di cui 222 rispondenti al monitoraggio** (distribuite su 211 comuni della Toscana).

In Toscana le biblioteche sono organizzate in 12 Reti documentarie – corrispondenti al territorio provinciale ad eccezione di Firenze che ne conta tre - costituite ai sensi dell'articolo 28 della *L.R. n. 21/2010 "Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali"*.

La gestione ed organizzazione di queste Reti presenta un **certo grado di complessità dovuto al fatto di comprendere sia biblioteche che archivi**, e, per quanto riguarda le biblioteche, di **includere biblioteche sia di varie tipologie che biblioteche di istituti culturali giuridicamente autonomi, e non solo biblioteche di ente locale** (si aggiunga poi che in Toscana spesso le biblioteche di ente locale hanno una doppia anima, di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca di conservazione). Complessivamente le 12 reti documentarie toscane includono oltre 600 biblioteche su 1.100 totali¹.

Ulteriore fattore di **complessità è il fatto che la rete** non è un soggetto giuridicamente riconosciuto, ma è regolato da convenzioni che individuano il coordinamento da parte di uno o più istituti documentari, che nella maggior parte dei casi è una biblioteca comunale, per lo più la capoluogo di provincia.

Dal 1999 ad oggi molti gli sviluppi del contesto cooperativo: dopo i primi anni in cui le 12 reti documentarie hanno rafforzato la cooperazione, sia portando a compimento l'automazione del catalogo di rete - reso disponibile on-line-, che attivando il servizio di prestito interbibliotecario (progetto regionale "Libri In Rete"), successivamente la cooperazione si è estesa, passando dalla condivisione del catalogo alla catalogazione coordinata e/o centralizzata e agli acquisti cooperativi di rete e infine alle attività di promozione della biblioteca e della lettura, e dall'ultimo triennio, anche alle attività di valorizzazione degli archivi.

Dall'analisi delle serie storiche dei dati fino ad oggi raccolti, si rileva che il sistema documentario toscano presenta un quadro di differenze territoriali: abbiamo infatti intere realtà territoriali provinciali con deficit di servizi bibliotecari ed altre – in particolare quelle in cui il lavoro di rete è da più anni consolidato e in cui sono stati fatti grossi investimenti in nuove biblioteche – decisamente più solide, con una tendenza alla radicalizzazione del divario esistente tra le realtà d'eccellenza e la situazione media regionale.

Se da una parte nell'ultimo decennio è **cresciuta e cresce molto la fruizione della biblioteca per il servizio di prestito** (da meno di un milione nel 2002 a 2,5 milioni di prestiti nel 2013), **cresce parallelamente negli ultimi anni anche l'attrattiva della biblioteca** (da 2,5 milioni di presenze nel 2008 – primo anno di rilevazione delle presenze – a 4,4 milioni nel 2013); infatti molto è stato

¹Di queste 1.100 biblioteche, 340 sono comunali (comprese le sedi secondarie e quelle che non aderiscono a reti che sono 26 e appartengono alle province di Arezzo, Firenze e Pisa.) e le restanti 760 sono di altro genere. Delle 600 biblioteche aderenti alle 12 Reti quasi il 50% è rappresentato da biblioteche non comunali.

fatto nell'ultimo decennio per **modernizzare e rendere più funzionale il sistema delle biblioteche pubbliche in Toscana**, riducendo le barriere che impediscono la partecipazione attiva dei cittadini alla società della conoscenza e all'informazione e per diffondere l'abitudine all'uso della biblioteca e della lettura.

Si pensi che in **Toscana negli ultimi 10 anni si è investito da parte di Regione ed Enti locali oltre 42 milioni di euro in 70 strutture bibliotecarie** (1/3 del totale delle biblioteche) che sono una testimonianza di questo **nuovo modello di biblioteca pubblica come “piazza del sapere” che diventa punto di accesso strategico ad una conoscenza resa sempre più accessibile anche dallo sviluppo delle tecnologie.**

Molte biblioteche **offrono servizi tecnologici ed innovativi** come l'accesso ad Internet e a risorse digitali disponibili su varie piattaforme. In particolare la Regione Toscana mette a disposizione degli iscritti delle biblioteche pubbliche toscane il **portale MedialibraryOnLine (MLOL)** con funzioni di vera e propria biblioteca digitale, consentendo di accedere via internet da qualunque luogo e gratuitamente a quotidiani, riviste (più di 2000 testate internazionali in 50 lingue diverse), e-book, musica, banche dati, film, immagini, audiolibri, corsi a distanza ecc., gestendo anche il servizio di prestito digitale.

Ci sono poi quasi un terzo delle biblioteche (69 su 239) che hanno predisposto uno **spazio apposito con pubblicazioni e documenti per informare i cittadini sugli stili di vita e sulle tematiche inerenti la salute** e che organizzano laboratori e incontri su queste tematiche (**Progetto regionale “Parole di salute @lla tua biblioteca**)

Nella loro **funzione più ampia di centri formativi lungo tutto l'arco della vita**, le biblioteche offrono corsi, incontri frontali e attività di formazione a distanza.

Ma i luoghi della lettura non sono più solamente quelli tradizionali, come le biblioteche, le librerie, le istituzioni educative, ma anche tutti quei “luoghi che non fanno parte della filiera del libro”.

In tale senso si pensi alle sperimentazioni delle biblioteche nell'ambito della diffusione del libro e della lettura negli ultimi venti anni, denominate **“Biblioteche fuori di sé”.**

Per chi vive in una frazione, o in un piccolo comune o nel quartiere di un grande centro cittadino, i libri, infatti, possono arrivare anche tramite il servizio di biblioteca mobile, come per esempio il **bibliobus** (29 realtà bibliotecarie hanno attivato il servizio di prestito mobile e 59 quello di prestito a domicilio).

Abbiamo poi **25 biblioteche in ospedale presenti in 40 presidi ospedalieri**, con un servizio di prestito circolante, una biblioteca in sede o punto di prestito ed alcune offrono anche un servizio di lettura ad alta voce.

Le biblioteche sono poi anche nei centri commerciali; al 31 dicembre 2013 sono **30 quelle attive nei centri commerciali Coop.**

La distribuzione capillare dei servizi delle biblioteche consente di ampliare il pubblico della biblioteca andandolo a cercare “al di fuori delle mura” della biblioteca stessa, raggiungendo quindi anche coloro che non sono mai stati in biblioteca e che magari difficilmente ne avrebbero varcato la soglia.

Questo è possibile anche grazie a politiche di ampliamento dell'orario delle biblioteche.

Infatti possiamo evidenziare come in Toscana dal 1998 al 2013 siano incrementate le biblioteche con orario di apertura oltre le 36 ore: le biblioteche fino a 18 ore sono diminuite da 60 a 52, da 18 a 36 ore sono diminuite da 99 a 96, mentre nella fascia tra 36 e 50 ore le biblioteche sono cresciute da 31 a 36 e , oltre le 50 ore di apertura settimanale, sono passate da 23 a 37.

Rispetto all'ultima crisi recessiva, iniziata nel 2012, la **situazione che emerge nella valutazione dei dati statistici del 2013 è di discreta "tenuta" generale, ma con alcuni segnali di criticità.**

La **spesa totale delle biblioteche**, dopo una flessione nel 2012 (31.172 milioni di euro contro i quasi 33 milioni del 2011), risale dello 0,8% **assestandosi** a 31.491 milioni di euro. **Leggera crescita anche per la dotazione del personale** totale, comprensivo del personale volontario, sia nelle unità fisiche (da 1.407 nel 2012 a 1.459 nel 2013) che in termini di FTE (da 797 nel 2012 a 811 nel 2013).

Più o meno stabili anche gli orari di apertura delle biblioteche, con un indice di apertura di 23,1 nel 2013 e 23 nel 2012, mentre il numero medio di ore di apertura settimanali è calato leggermente da 31,9 a 31,6 nel 2013 con un monte ore complessivo toscano che comunque registra un +2% nel 2013.

Si registra un incremento per l'indicatore della spesa per acquisti (da 0,52 nel 2012 si passa a 0,69 nel 2013)², ed una **battuta d'arresto sia per l'incremento delle raccolte** (acquisti su popolazione), che registra un valore di 45,1 nel 2013 contro il valore di 51,2 nel 2012 (che era in crescita dopo il calo da 58,9 nel 2009 a 52 nel 2011), che **per gli iscritti attivi al prestito** (da 314.000 nel 2012 a 303.000 nel 2013); **diminuisce** dunque, di conseguenza, **l'indice di impatto** (iscritti attivi al prestito su popolazione), con un valore che passa da 8,8 nel 2012 ad 8,5 nel 2013.

Una riflessione sul numero di acquisti in relazione alla capacità di spesa per acquisti delle biblioteche di ente locale e delle reti documentarie toscane: il fatto che nel 2013 si registri un incremento della spesa per acquisti e una diminuzione del valore dell'indice di incremento delle raccolte, rispetto all'anno precedente in cui si era evidenziato un incremento degli acquisti con una diminuzione di spesa, è verosimilmente dovuto a due fattori.

Dal 2013 viene rilevata la spesa per acquisti centralizzata, effettuata dagli istituti di coordinamento delle reti per conto delle varie biblioteche; il numero di acquisti centralizzati viene dunque conteggiato a livello di biblioteca mentre quello della spesa viene registrato a livello di rete. Inoltre, sempre nel 2013, si è verificato un ritardo nell'approvazione dei progetti locali da parte della Regione Toscana (atto approvato a settembre anziché a metà maggio, con conseguente liquidazione nel mese di novembre del 50% delle risorse impegnate); dunque potrebbe essersi verificato che una biblioteca abbia assunto un impegno di spesa nell'anno 2013, ma abbia acquisito i documenti solo nel 2014, incrementando così il patrimonio del 2014 anziché quello del 2013.

Il servizio che **continua a crescere** oramai da un lungo periodo, ovvero dal 2001, è **il servizio di prestito locale**: nel 2013 si registrano 2.586.364 prestiti con un +5,6% rispetto al 2012, con un indice di prestito dello 0,69 prestiti per abitanti da 0,66 nel 2012; anche il **servizio di prestito interbibliotecario – fortemente sostenuto dalla Regione Toscana - è cresciuto** di un ulteriore 19% nel 2013, rappresentando il 9,1% del totale di prestiti contro l'8,1% dei totali nel 2012.

Parallelamente **cresce anche l'attrattiva della biblioteca nel senso della fruizione della biblioteca per servizi diversi dal prestito**; in questo senso parliamo di presenze e nuovi utenti delle biblioteche.

I nuovi utenti da 89.000 nel 2008 passano a 99.000 nel 2012 e 98.000 nel 2013; le presenze da 2,5 milioni nel 2008 a 4,3 milioni nel 2012 e 4,4 milioni nel 2013 con un trend positivo dell'indi-

²Per la spesa per acquisti è necessario evidenziare che dal 2013 viene rilevata la spesa per acquisti centralizzata, effettuata dagli istituti di coordinamento delle reti per conto delle singole biblioteche (e dunque conteggiati negli acquisti di queste biblioteche). Il dato per rete ci serve dunque per rendere coerente l'analisi fra gli acquisti e la spesa per acquisti. Questa può essere la ragione per cui nel 2013 si ha un incremento della spesa per acquisti, rispetto all'anno precedente: si spendono infatti 2.429.820 euro rispetto ai 1.727.766 euro nel 2012, con conseguente incremento dell'indice di spesa per acquisti.

ce di affollamento medio (presenze su giorni di rilevazione delle presenze) che **da 50,7 nel 2008 arriva a 85,2 nel 2012 e a 91,1 nel 2013**.

Esaminando più in dettaglio la **popolazione dei bambini, ragazzi e giovani** che è un'utenza strategica e fondamentale per le biblioteche pubbliche, **dal 2008 le presenze del target 0-24 anni sono raddoppiate**: da 500.000 nel 2008 su 2,5 milioni di presenze a 1 milione su 4,3 milioni di presenze nel 2012 a 1,2 milioni su quasi 4,4 milioni di presenze nel 2013, con un 40% che è rappresentato dalla fascia 0-14 anni e un 60% dalla fascia 15-24 anni, componente che ha registrato una crescita significativa nelle biblioteche dei comuni capoluogo (da 22,3% nel 2008 a 29,1% nel 2013).

Crescono, sempre tra i giovani e rispetto al 2008, gli iscritti attivi, i nuovi utenti e i prestiti: nel 2013 la componente di questa fascia di età si conferma circa il 35% degli iscritti e nuovi utenti complessivi con una percentuale di distribuzione nelle classi di età 0-14 anni e 15-24 anni rispettivamente del 55% e 45% per gli iscritti attivi e del 60% e 40% per i nuovi utenti (complessivamente nel 2012 erano 108.000 su 314.000 gli iscritti attivi e 29.000 su 99.000 i nuovi iscritti, nel 2013 sono 106.000 su 303.000 gli iscritti attivi e 33.000 su 93.500).

Ad integrazione delle indagini di tipo quantitativo che la Regione Toscana ormai effettua dal 1998, è utile avvalersi anche di indagini qualitative, come quelle svolte nelle biblioteche sulla soddisfazione dell'utente e più raramente sulla comunità di riferimento, in quanto la sola rilevazione e analisi dei dati statistici non è più sufficiente a valutare i servizi e le attività di un nuovo modello di biblioteca che è sempre più "piazza del sapere" e luogo di incontro e di scambio di bisogni e esigenze informative e formative nuove e complesse grazie anche all'avvento del digitale.

Per questa ragione la Regione Toscana ha programmato un'indagine sulla frequentazione delle biblioteche pubbliche da effettuarsi nei primi mesi del 2015 ed ha anche realizzato un questionario regionale online sulla soddisfazione dell'utente ad uso delle biblioteche che possono così somministrarlo ai propri utenti, a partire dal 2015.

Nel 2016 si potrà così presentare congiuntamente i risultati della rilevazione annuale dei dati e i risultati delle varie indagini qualitative su utenza e popolazione.

1. Presentazione

1.1. Il contesto

Nell'ultimo decennio la Toscana – come il resto d'Italia – ha vissuto **due crisi recessive, una nel 2008-2009 e l'ultima a partire dal 2012**, ma mentre la prima è stata caratterizzata da una contenuta caduta dei consumi e dal mantenimento di un buon livello di disponibilità dei servizi pubblici locali, la seconda recessione ha provocato una forte contrazione dei servizi pubblici e dei consumi (nel 2012 i consumi si sono ridotti dell'1,4% in Toscana, mentre in Italia dell'1,6%) e una forte caduta del potere di acquisto da parte delle famiglie (6% dal 2008-2009), con conseguente cambiamento negli stili di vita. Ma i consumi culturali come si collocano in questo quadro macroeconomico? Premesso che il consumo dei beni e servizi culturali è strettamente connesso agli stili di vita e a variabili quali il livello d'istruzione, la disponibilità del tempo libero, l'offerta culturale, la presenza di attività potenzialmente sostitutive e i flussi turistici, i dati ISTAT³ confermano ciò che forse ci saremmo aspettati sull'andamento dei consumi culturali in tempo di crisi: dopo un loro andamento positivo negli anni della crescita economica italiana, negli ultimi 5 anni, con le due recessioni, essi registrano un calo significativo, come si legge anche nell'ultimo. Questo significa che oggi **gli italiani seguono meno eventi e spettacoli, visitano meno i musei e le mostre, vanno meno agli spettacoli sportivi, ai concerti, a visitare siti archeologici e monumenti. L'attuale calo della domanda culturale sembra davvero poter essere imputato quasi esclusivamente alla minore disponibilità di reddito nelle famiglie.**

Se è vero che i consumi culturali hanno avuto una forte contrazione, è comunque interessante notare quanto **quanto sia maggiore – rispetto al passato – la percezione del valore sociale della cultura**, come sembra indicare anche una recente ricerca condotta dall'Agenzia Makno⁴.

In questo contesto è utile riflettere sul **ruolo della biblioteca pubblica come servizio pubblico gratuito di accesso alla conoscenza** che garantisce l'alfabetizzazione informativa di tutti i cittadini, dunque un **servizio ad alta vocazione sociale che nella grande crisi ha impattato positivamente nella vita delle persone**. Basta osservare cosa accade in una biblioteca: vengono organizzate letture per tutte le età, ci sono libri, ebooks da prendere in prestito, ci sono periodici da leggere liberamente, si può accedere ad Internet, vedere un film, ascoltare la musica; in biblioteca vengono organizzati corsi, seminari, incontri, si può studiare con i propri libri, senza tenere conto dei punti di servizio decentrati nel territorio (biblioteche nei supermercati, negli ospedali, in carcere) e delle biblioteche mobili (per esempio il bibliobus o biblioape).

Ciò nonostante, capita che l'opinione pubblica si chieda se ci sia un futuro della biblioteca pubblica in uno scenario di sviluppo sempre più veloce del digitale e della rete.

E proprio per non rischiare riflessioni astratte è essenziale “di tanto in tanto fare i conti con la realtà allo scopo di misurare la distanza esistente tra i possibili scenari futuri di sviluppo delle biblioteche pubbliche e le condizioni effettive in cui esse operano nella quotidianità”⁵.

E' dunque fondamentale disporre di adeguati strumenti conoscitivi che consentano di avere un quadro descrittivo aggiornato e completo del proprio sistema di biblioteche pubbliche.

Da questo punto di vista il monitoraggio annuale sulle biblioteche pubbliche degli enti locali toscani – realizzato dalla Regione Toscana a partire dal 1998 - rappresenta sicuramente una buona pratica. L'attività di misurazione, monitoraggio e conseguente valutazione dei dati è uno strumento di indirizzo delle politiche regionali, in quanto utilizzata nella valutazione ex-ante, in itinere ed ex-

³ISTAT, *Annuario Statistico italiano 2013*: <http://www.istat.it/it/archivio/107568>

⁴http://archiviostorico.corriere.it/2013/dicembre/13/Imprese_investimenti_nella_cultura_Cresce_co_0_20131213_b83e3c2a-63c3-11e3-a057-4954ced8f6bb.shtml

⁵Anna Galluzzi, *E ora facciamo i conti con la realtà*, in AIB Studi, Vol. 53 n. 3 (settembre/dicembre 2013), p. 285-296.

post dei piani annuali e pluriennali regionali nel settore delle biblioteche, oltre ad essere uno strumento di management per i bibliotecari, ugualmente utilizzabile per analizzare gli obiettivi e impostare il servizio (ex-ante), per verificare i risultati parziali (in itinere) e per valutare le performance (ex-post).

Ad integrazione delle indagini di tipo quantitativo che la Regione Toscana ormai effettua dal 1998, è utile avvalersi anche di indagini qualitative, come quelle svolte nelle biblioteche sulla soddisfazione dell'utente e più raramente sulla comunità di riferimento, in quanto la sola rilevazione e analisi dei dati statistici non è più sufficiente a valutare i servizi e le attività di un nuovo modello di biblioteca che è sempre più "piazza del sapere" e luogo di incontro e di scambio di bisogni e esigenze informative e formative nuove e complesse grazie anche all'avvento del digitale.

Per questa ragione la Regione Toscana ha programmato un'indagine sulla frequentazione delle biblioteche pubbliche da effettuarsi nei primi mesi del 2015 ed ha anche realizzato un questionario regionale online sulla soddisfazione dell'utente ad uso delle biblioteche che possono così somministrarlo ai propri utenti, a partire dal 2015.

Nel 2016 si potrà così presentare congiuntamente i risultati della rilevazione annuale dei dati e i risultati delle varie indagini qualitative su utenza e popolazione.

Per definire meglio il contesto di analisi, si presentano in primo luogo alcuni dati elaborati dal Sistema informativo dei luoghi e istituti della cultura della Regione Toscana⁶.

Le biblioteche toscane sono complessivamente 1.100; le sedi bibliotecarie di ente locale sono 381; di queste, 22 sono a carattere specialistico (per esempio le biblioteche istituzionali della Regione Toscana) oppure appartenenti a centri studi o di documentazione, oppure a musei o centri informativi (ad esempio le biblioteche dei centri per l'impiego).

Dunque le sedi bibliotecarie pubbliche con finalità la pubblica lettura sono 359, delle quali 19 sono al momento non fruibili al pubblico; quindi **sono 340 quelle aperte al pubblico, includendovi le sedi principali, secondarie o sezioni autonome** (ad esempio le sezioni ragazzi)⁷ e sono distribuite in 267 comuni⁸.

Le biblioteche di ente locale attualmente registrate nel sistema di monitoraggio sono 259 dislocate in 246 comuni⁹, che hanno il compito di rilevare complessivamente i dati delle sedi centrali e secondarie.

Nel 2013 le biblioteche di ente locale aperte risultano 239; delle quali **17 sono risultate non rispondenti totali** al monitoraggio (pari al 7,1% delle 239 biblioteche aperte).

Conseguentemente i dati delle 222 biblioteche rispondenti al monitoraggio 2013 corrispondono a 239 sedi bibliotecarie distribuite su 211 comuni della Toscana.

⁶Sistema informativo dei luoghi e istituti della cultura della Regione Toscana: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/sistemacultura/home.html>.

⁷La rilevazione individua come potenziali rispondenti tutte le sedi principali e le sedi secondarie che risultino essere autonome nella gestione anche amministrativa; le sedi principali si fanno carico di raccogliere le informazioni anche per le sedi secondarie e per le sezioni, provvedendo alla compilazione di un unico questionario.

⁸ In questo rapporto si considera l'organizzazione territoriale in 287 comuni visto che si presenta l'attività fino al 2013 e l'accorpamento dei comuni è entrato in vigore dal 1° gennaio 2014.

⁹ Ad oggi esiste il caso di una biblioteca che nell'ambito di un accordo di gestione associata è sede secondaria di una biblioteca collocata in un altro comune, dunque i dati presentati da quest'ultima riguardano due comuni. Questo fenomeno è sicuramente in crescita nei prossimi anni a causa del ricordato accorpamento di alcune amministrazioni comunali a decorrere dal 1 gennaio 2014.

In Toscana le biblioteche di ente locale sono organizzate in 12 Reti documentarie¹⁰, costituite ai sensi dell'articolo 28 della L.R. n. 21/2010 “*Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali*”. La gestione ed organizzazione di queste Reti presenta un certo grado di complessità dovuto al fatto di comprendere sia biblioteche che archivi, e, per quanto riguarda le biblioteche, di includere biblioteche sia di varie tipologie che biblioteche di istituti culturali giuridicamente autonomi, non solo biblioteche di ente locale (si aggiunga poi che in Toscana le biblioteche di ente locale spesso hanno una doppia anima, di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca di conservazione). Complessivamente le 12 reti includono oltre 600 biblioteche su 1.100 totali (di cui 340 sono comunali e le restanti 760 sono di altro genere). Ulteriore fattore di complessità è il fatto che la rete non è un soggetto giuridicamente riconosciuto, ma è regolato da convenzioni che individuano il coordinamento da parte di uno o più istituti documentari, che nella maggior parte dei casi è una biblioteca comunale, per lo più la capoluogo di provincia.

Analizzando il periodo dal 1998¹¹ al 2010, nei primi anni le 12 Reti documentarie hanno rafforzato la cooperazione sia portando a compimento l'automazione del catalogo di rete, che viene reso disponibile on-line, che attivando il servizio di prestito interbibliotecario (progetto regionale “Libri In Rete”); successivamente hanno esteso la cooperazione dalla condivisione del catalogo alla catalogazione coordinata e/o centralizzata e agli acquisti cooperativi di rete e infine alle attività di promozione della biblioteca e della lettura, e dall'ultimo triennio, anche alle attività di valorizzazione degli archivi.

E' con l'entrata in vigore della L.R. n. 21/2010 e del Regolamento attuativo che le Reti toscane hanno dovuto rafforzare questo ultradecennale processo di cooperazione dei servizi e delle attività in ambito bibliotecario e archivistico, garantendo il possesso dei requisiti di rete e degli istituti di coordinamento della rete.

Per quanto riguarda i requisiti delle reti, la carta di servizi e la carta delle collezioni erano già previste nel *Piano di Indirizzo della Cultura 2008-2010*, mentre la convenzione di rete era prevista già nel Piano precedente (anni 2004-2006), ma le Reti hanno dovuto aggiornarne i contenuti, prevedendo sia la distribuzione, fra i soggetti partecipanti, delle funzioni della rete e dei relativi oneri (art. 7, comma 2 Regolamento), sia i criteri generali per la definizione degli oneri a carico degli utenti delle biblioteche e degli archivi (art. 6, commi 1 e 2), come ad esempio le modalità di accesso ai servizi, la gratuità dei servizi, etc.

La maggiore difficoltà è stata riscontrata nell'individuare uno o più istituti di coordinamento della rete, dotato/i di figure professionali adeguate e di un orario di servizio al pubblico, oltre che nell'assicurare un'attività di coordinamento di Rete anche in ambito archivistico (art. 7, comma 5, punto b), in aggiunta a quella bibliotecaria già consolidata.

¹⁰Si riporta l'elenco delle reti indicando tra parentesi l'istituto di coordinamento: Sistema bibliotecario provinciale di Arezzo (Biblioteca città di Arezzo); Reanet - Biblioteche lungo l'Elsa e l'Arno (Biblioteca comunale di Empoli); SDIAF - Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (Ufficio Sdiaf del Comune di Firenze); Sistema bibliotecario territoriale Mugello ed Alto Mugello (Unione dei Comuni del Mugello); Sistema Bibliotecario grossetano (Biblioteca Chelliana di Grosseto); Sistema Bibliotecario Provinciale livornese (Biblioteca Labronica di Livorno); Rete documentaria lucchese (Biblioteca delle Tradizioni Popolari della Provincia di Lucca); Re.Pro.Bi - Rete delle Biblioteche della Provincia di Massa-Carrara (Biblioteca civica di Carrara e di Massa); Rete bibliotecaria Bibliolandia della Provincia di Pisa (Unione dei Comuni della Valdera); Rete Documentaria della Provincia di Pistoia (Biblioteca San Giorgio del Comune di Pistoia); Sistema Bibliotecario provinciale pratese (Biblioteca comunale di Prato); Rete documentaria senese (Biblioteca comunale degli Intronati di Siena).

¹¹Il 1998 è il primo anno di disponibilità dei dati statistici relativi alle biblioteche di ente locale in Toscana, raccolti a cura della Regione Toscana.

1.2. Le biblioteche toscane. Strutture e livelli di apertura al pubblico

La **superficie degli spazi accessibili al pubblico** è la misura che meglio descrive lo sviluppo che hanno avuto negli ultimi anni le strutture bibliotecarie in Toscana, anche grazie agli investimenti pubblici effettuati dal 1998 al 2009, come emerge chiaramente dalla tabella sottostante che confronta la superficie totale e la superficie media delle biblioteche rispondenti nel 1998, poi nel 2006 e quindi nel 2013, ultimo anno di rilevazione.

Analizzando meglio l'utilizzo dello spazio al pubblico, si registra che in 82 biblioteche su 239 è presente uno spazio dedicato all'ascolto della musica, mentre 86 sono le biblioteche che dispongono di spazi per la visione di film.

La **superficie complessiva registrata nel 2013 è di 86.860 mq**, valore raddoppiato rispetto al 1998 ed aumentato del 49% se confrontato con il 2006.

Stesso andamento anche per la **superficie media che passa da 220 mq nel 1998 a 391 mq circa nel 2013**.

Nei comuni capoluogo poi, tutti coinvolti nella riqualificazione delle strutture, la superficie è più che triplicata rispetto al 1998 e raddoppiata se paragonata al dato 2006, arrivando ad un totale di 33.326 mq, con una superficie media di 1.515 mq.

I comuni non capoluogo, invece, coprono il 61,6% della superficie complessiva (53.533 mq) con una superficie media di 268 mq circa.

La rete fiorentina dello SDIAF rappresenta il 22,8% della superficie complessiva toscana, seguita da Pistoia (14,2%) e Lucca (10,9%), mentre a livello di superficie media il primato spetta a Prato con 1.155 mq, dovuto alla incidenza della biblioteca del capoluogo e al basso numero di biblioteche comunali della rete.

Superficie totale e superficie media per rete/provincia

Province e Reti	Superficie totale (mq)				Superficie media (mq)		
	1998	2006	2013	%	1998	2006	2013
Arezzo	3.239,26	4.401,45	4.741,96	5,46	124,59	163,02	237,10
ReaNetFi (FI)	5.074,56	4.525,00	4.250,00	4,89	362,47	348,08	326,92
SDIAF (FI)	5.671,84	9.157,04	19.828,91	22,83	246,60	327,04	708,18
SDIMM (FI)	1.274,30	2.827,49	3.414,99	3,93	106,19	188,50	243,93
Grosseto	3.523,88	3.184,97	3.607,00	4,15	220,24	212,33	225,44
Livorno	4.361,22	6.091,50	5.218,70	6,01	242,29	380,72	372,76
Lucca	3.576,80	5.652,70	9.448,63	10,88	223,55	245,77	472,43
Massa-Carrara	2.621,06	3.941,12	4.899,00	5,64	291,23	281,51	376,85
Bibliolandia (PI)	1.729,09	2.824,06	5.968,69	6,87	157,19	201,72	259,51
Prato	3.599,14	3.997,20	5.773,19	6,65	719,83	799,44	1.154,64
Pistoia	3.981,00	5.046,09	12.358,79	14,23	265,40	336,41	650,46
Siena	3.142,50	5.248,15	7.020,93	8,08	136,63	169,30	219,40
Toscana	43.117,68	58.282,81	86.859,79	100,00	219,99	260,19	391,26
di cui comuni capoluogo	10.122,97	14.744,80	33.326,59	38,37	404,92	641,08	1.514,85
comuni non capoluogo	32.994,71	43.538,01	53.533,20	61,63	192,95	216,61	267,67

Nota: i dati della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

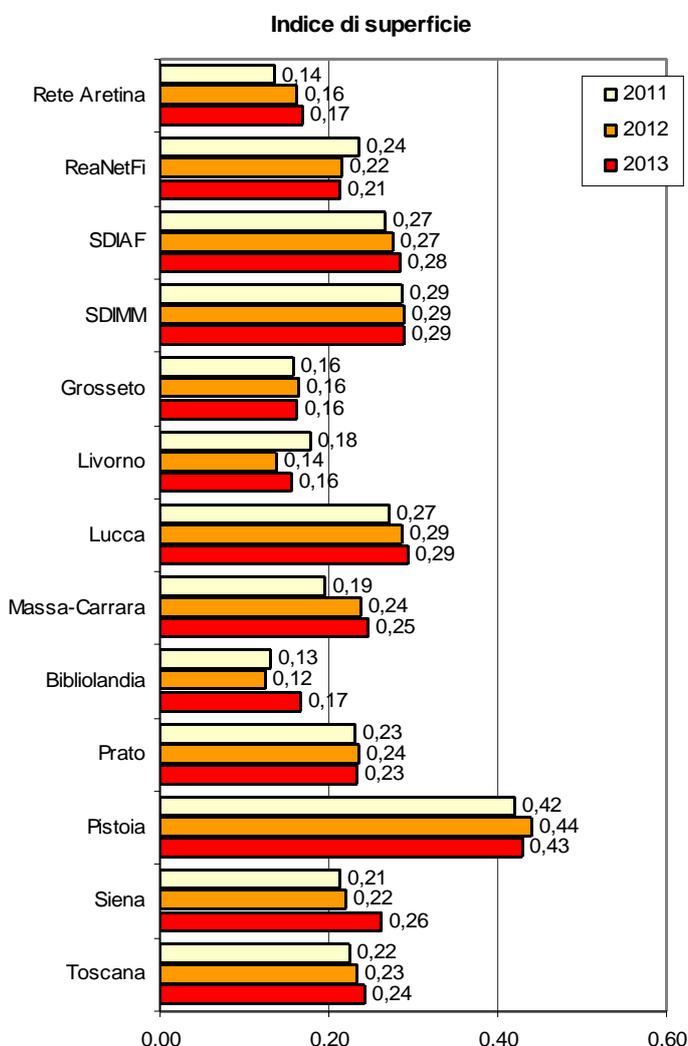
Il confronto territoriale più corretto deve però tenere conto non solo del numero di biblioteche, ma anche del numero di utenti potenziali della biblioteca; a tal fine si utilizza l'**indice di superficie** che mette in relazione la superficie dell'area dei servizi al pubblico con la popolazione residente.

Indice di superficie = Superficie area servizi al pubblico in mq / abitanti al 1 gennaio x 10

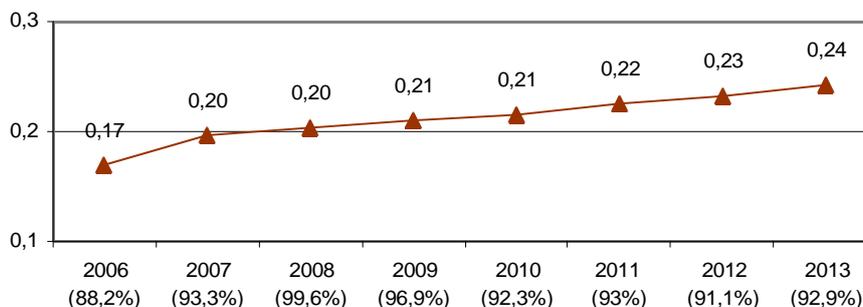
Parallelamente all'aumento dei valori assoluti, l'**indice complessivo presenta un andamento costante e in lieve crescita negli ultimi anni**, a causa dell'incremento degli spazi bibliotecari al pubblico e della popolazione considerata per il calcolo. Il valore arriva nel 2013 a 0,24 mq per 10 residenti¹².

Al di sopra del valore regionale troviamo la rete di Pistoia (0,43), seguita da Lucca e Mugello, Alto Mugello e Val di Sieve (SDIMM) con lo 0,29, la Rete Fiorentina SDIAF (0,28) e Massa-Carrara (0,25); mentre al di sotto si collocano le reti di Grosseto e di Livorno con lo 0,16.

Evidenziamo inoltre la rete Bibliolandia di Pisa che registra la migliore performance, passando da 0,12 a 0,17 mq.



Toscana: indice di superficie con indicazione della % di copertura di risposta delle biblioteche



¹² Per la descrizione della metodologia di calcolo degli indicatori del presente rapporto e per l'analisi territoriale all'interno delle reti documentarie si rimanda all'Appendice metodologica e statistica.

L'analisi strutturale delle biblioteche prosegue presentando i dati sulla scaffalatura totale e occupata in metri lineari, sulle postazioni per il pubblico¹³, i PC a disposizione degli utenti con il dettaglio di quelli connessi a Internet. In questi casi il confronto temporale può essere fatto solo con il 2008, primo anno in cui tali misure sono state rilevate con la definizione e dettaglio attuale.

Come si può osservare **i valori delle scaffalature totali e occupate hanno subito negli ultimi 6 anni un aumento del 20%**, proprio per lo sviluppo delle biblioteche, passando da 192.00 metri lineari a 23.000 metri circa per il totale degli scaffali e da 172.000 a 208.000 metri per quelli occupati.

Scaffali totali e scaffali occupati per rete/provincia

Province e Reti	Scaffali totali (metri lineari)			Scaffali occupati (metri lineari)		
	2008	2013	%	2008	2013	%
Arezzo	22.847,00	24.198,10	10,50	21.113,25	21.922,90	10,54
ReaNetFi (FI)	10.774,00	13.930,00	6,04	10.170,00	11.245,00	5,40
SDIAF (FI)	20.449,62	28.446,69	12,34	18.741,62	25.867,33	12,43
SDIMM (FI)	6.847,50	7.697,10	3,34	6.267,00	7.436,10	3,57
Grosseto	14.483,00	15.067,00	6,54	13.759,00	14.361,00	6,90
Livorno	24.118,20	21.340,92	9,26	23.334,60	20.925,19	10,06
Lucca	14.751,46	27.427,00	11,90	10.529,00	26.344,20	12,66
Massa-Carrara	6.976,00	7.927,00	3,44	6.795,00	7.073,00	3,40
Bibliolandia (PI)	5.754,70	13.362,24	5,80	5.217,34	10.670,72	5,13
Prato	11.050,00	13.258,00	5,75	10.735,00	11.535,00	5,54
Pistoia	22.007,36	30.994,00	13,45	19.275,00	27.189,00	13,07
Siena	25.809,79	26.603,11	11,54	22.059,09	23.252,49	11,18
Toscana	192.662,23	230.514,16	100,00	172.685,50	208.061,93	100,00
<i>di cui comuni capoluogo</i>	<i>78.304,00</i>	<i>88.654,40</i>	<i>38,46</i>	<i>68.160,00</i>	<i>77.551,88</i>	<i>37,27</i>
<i>comuni non capoluogo</i>	<i>114.358,23</i>	<i>141.859,76</i>	<i>61,54</i>	<i>104.525,50</i>	<i>130.510,05</i>	<i>62,73</i>

Nota: i dati della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Simile crescita si presenta per le postazioni: erano 10.933 nel 2008 e sono 12.663 nel 2013 (+16% circa). **Incrementi più elevati si registrano per i PC messi a disposizione degli utenti,** segnale di una offerta di servizi sempre più ampia e di una biblioteca pubblica sempre più inclusiva, sociale che mira all'alfabetizzazione informativa e digitale dei cittadini, funzione non connessa esclusivamente alla fruizione e valorizzazione del patrimonio documentario (prestiti e consultazioni). In particolare il numero di PC è aumentato del 32%, passando da 787 a 1.039, e quelli connessi a Internet del 37%, passando da 672 a 927.

¹³Tutti i posti per la lettura e la consultazione messi a disposizione degli utenti, incluse le apparecchiature audiovisive, lettori, etc.

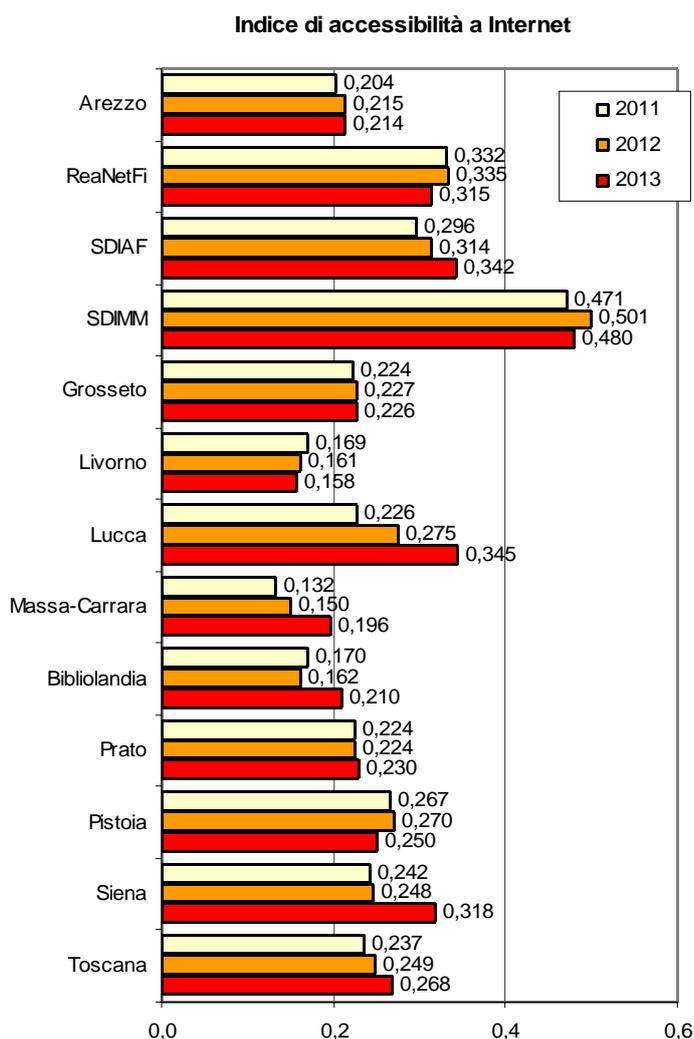
Scaffali totali e scaffali occupati per rete/provincia

Province e Reti	Postazioni			Personal Computer			di cui PC connessi Internet		
	2008	2013	%	2008	2013	%	2008	2013	%
Arezzo	1.040	990	7,82	67	62	5,97	65	60	6,47
ReaNetFi (FI)	902	806	6,37	60	64	6,16	60	63	6,80
SDIAF (FI)	1.850	2.748	21,70	133	255	24,54	121	238	25,67
SDIMM (FI)	420	479	3,78	47	57	5,49	45	57	6,15
Grosseto	615	832	6,57	41	50	4,81	35	50	5,39
Livorno	881	942	7,44	58	56	5,39	46	53	5,72
Lucca	1.303	989	7,81	86	79	7,60	81	74	7,98
Massa-Carrara	712	780	6,16	34	40	3,85	26	39	4,21
Bibliolandia (PI)	639	962	7,60	35	76	7,31	32	73	7,87
Prato	704	1.021	8,06	54	115	11,07	37	57	6,15
Pistoia	962	1.094	8,64	89	95	9,14	56	72	7,77
Siena	629	968	7,64	61	86	8,28	48	85	9,17
Toscana	10.933	12.663	100,00	787	1.039	100,00	672	927	100,00
di cui comuni capoluogo	2.952	3.660	28,90	239	370	35,61	183	287	30,96
comuni non capoluogo	7.981	9.003	71,10	548	669	64,39	489	640	69,04

Nota: i dati della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie
Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

La misura che rileva il numero dei PC connessi ad Internet viene utilizzata – dalla scorsa edizione di questo rapporto annuale - per l'elaborazione dell'**indice di accessibilità a Internet**:

Indice di accessibilità a Internet = PC connessi con Internet / abitanti al 1 gennaio x 1.000

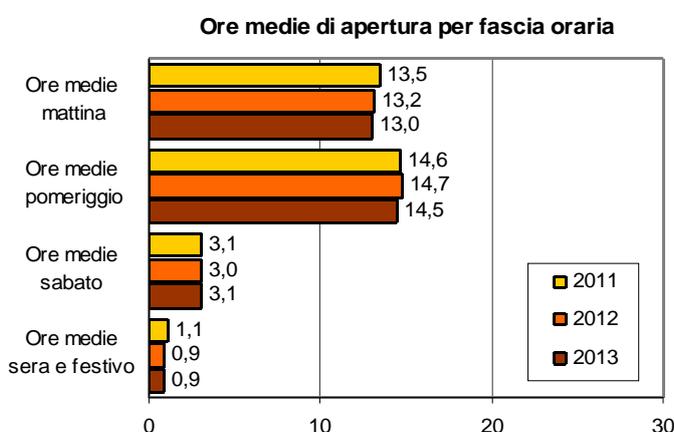
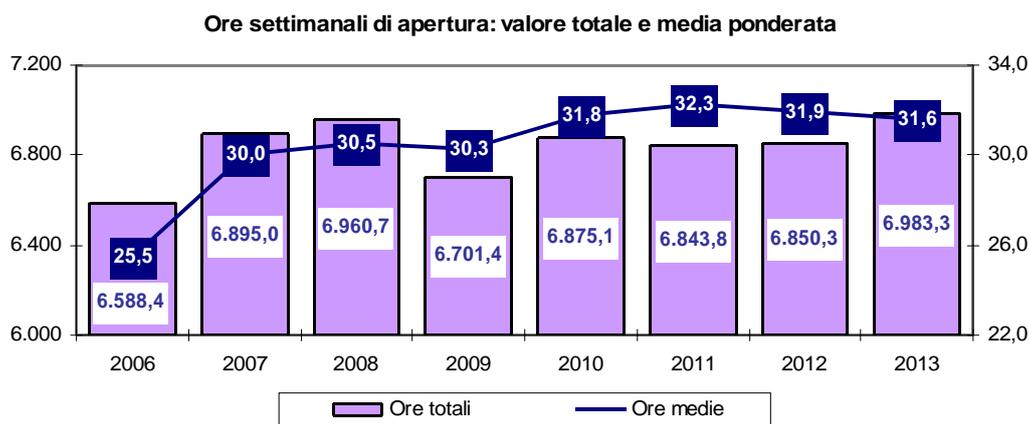


Il valore medio toscano è nel 2013 di 0,268 PC connessi a Internet per 1.000 residenti, in **continua crescita rispetto al biennio precedente**.

Al di sopra di tale dato regionale troviamo le tre reti fiorentine (tra 0,32 e 0,48), la rete lucchese (0,35) e la rete senese (0,31).

Il tasso di copertura delle biblioteche rispondenti è del 90% circa.

A chiusura di questo primo paragrafo si presentano i dati sui **livelli di apertura delle biblioteche**.



Possiamo osservare che nel **2013 il monte orario complessivo è aumentato del 2% circa**, arrivando a quasi 7.000 ore totali.

Se si esaminano le fasce orarie, si nota una **diminuzione per le ore medie mattutine e per quelle pomeridiane**, mentre rimangono pressoché costanti le ore medie di apertura nelle altre fasce – prefestive, festive e serali. Dunque si modifica negli anni la distribuzione delle ore nelle varie fasce orarie; l'obiettivo è di andare sempre più incontro alle esigenze di tutti i cittadini, compresi coloro che magari hanno

maggiore disponibilità di utilizzare la biblioteca fuori dagli orari di lavoro, dunque nella fascia serale e nei fine settimana. Per questa ragione se le biblioteche devono scegliere – come è avvenuto nel 2013 - in quali fasce orarie diminuire le ore di apertura, optano per quelle mattutine e pomeridiane.

Si riscontra anche una leggera **diminuzione del numero medio di ore settimanali che sono passate da 31,9 a 31,6**.

In base alle indicazioni fornite da IFLA e AIB¹⁴, per valutare una biblioteca è opportuno ponderare l'apporto delle ore effettuate nelle diverse fasce orarie di apertura.

L'**indice di apertura** viene definito attribuendo un peso inferiore alle ore della fascia mattutina:

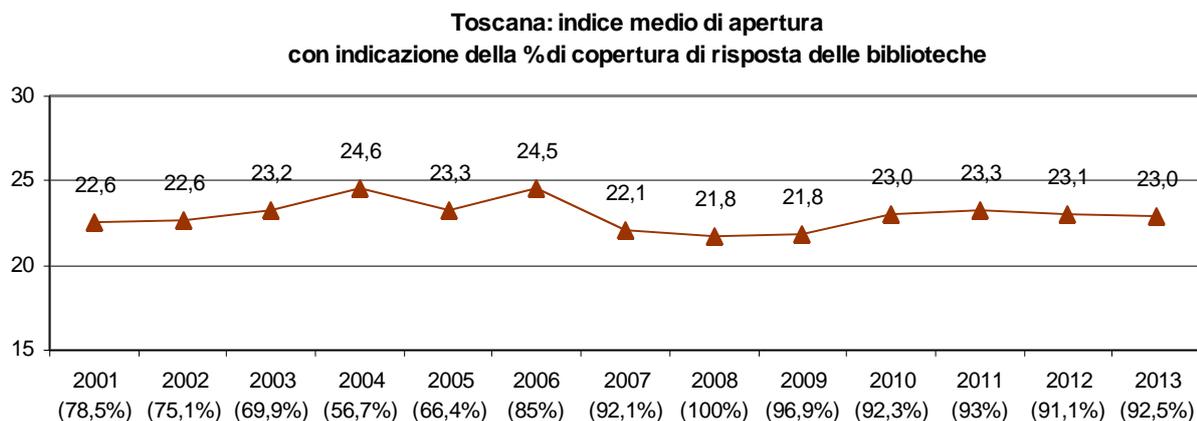
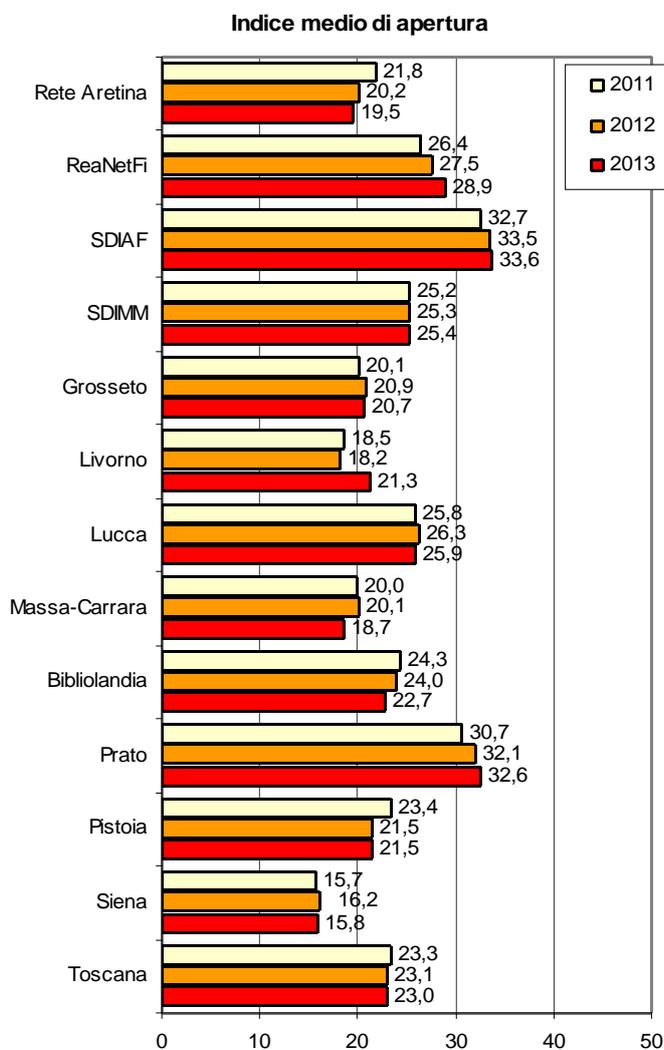
$$\text{Indice di apertura} = \text{Ore medie settimana mattina} / 3 + \text{ore medie settimana pomeriggio} + \text{ore medie settimana sabato (prefestivo)} + \text{ore medie settimana sera}$$

¹⁴Nel presente rapporto – quando possibile – si presenta anche la comparazione dei vari indicatori con gli standard-obiettivo nazionale “Aib 1995” e con le raccomandazioni internazionali, contenute nelle linee guida IFLA/Unesco (denominate “raccomandazioni IFLA”). Per standard-obiettivo “Aib 1995” si intendono i dati quantitativi proposti nella pubblicazione dell’AIB, *Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane* (Roma, 2000), che si riferiscono ad un’indagine realizzata nel 1995 su un campione di 200 biblioteche pubbliche italiane. Per standard IFLA si intendono i dati quantitativi proposti nella pubblicazione dell’AIB-IFLA, *Il servizio bibliotecario pubblico: linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo*, edizione italiana a cura della Commissione nazionale delle Biblioteche pubbliche dell’AIB, Roma, AIB, 2002.

Il dato regionale registrato nel 2013 è pari a 23 ore medie settimanali, con una continua leggera flessione rispetto al biennio precedente, ma con un **valore che nel triennio rimane pressoché invariato**, partendo da 23,3.

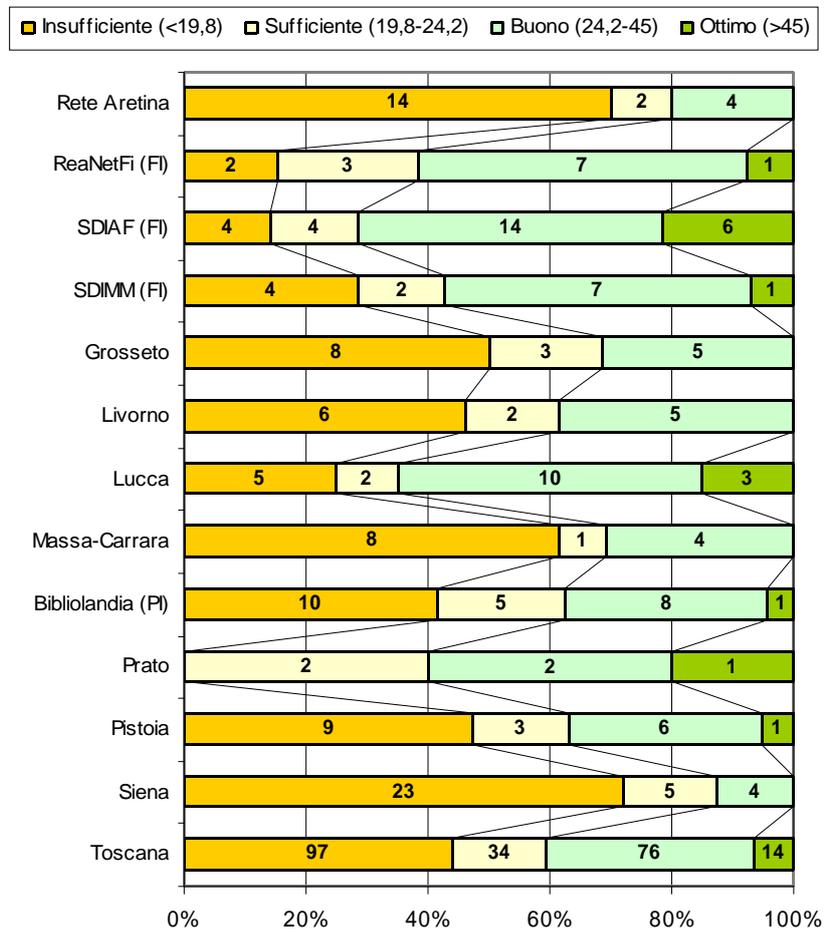
Sono 5 le reti che si trovano al di sopra della media toscana: la rete fiorentina dello SDIAF (33,6), Prato (32,6), empolese ReaNet (28,9), Lucca (25,9) e del Mugello SDIMM (25,4).

Il valore più basso si registra per la rete di Siena con 15,8 ore.



Il 47% circa delle biblioteche rispondenti (104 su 221) registra valori superiori rispetto allo standard minimo “Aib 1995” (22 per i comuni con più di 10.000 abitanti), di cui il 3% circa (6 biblioteche) supera anche al riferimento dell’IFLA (50 ore).

**Indice di apertura anno 2013
numero bibiloteche per livello standard IFLA=50 e AIB=22**



2. Biblioteche come bene comune. Nuovi servizi, nuovi pubblici

2.1. La biblioteca pubblica come bene comune

La biblioteca pubblica è un bene di tutti i cittadini perché fornisce servizi e materiali sulla base dell'uguaglianza e garantisce a tutti le stesse opportunità con l'esercizio del diritto di accesso gratuito all'informazione, alla cultura e alla conoscenza, rappresentando così il presidio fondamentale di una società democratica.

E nei periodi di crisi le biblioteche pubbliche giocano un ruolo ancor più incisivo per la società civile, in particolare per le categorie più deboli:

*“Come l’acqua, le biblioteche sono un indispensabile bene comune che Google non può sostituire. Una società civile ne ha bisogno perché nella crisi sono una risorsa per i cittadini, in particolare quelli più deboli, meno capaci di usare le tecnologie, in difficoltà con il lavoro. Sempre, esse sono una diga contro l’imbarbarimento, un’indispensabile infrastruttura democratica. Questo è il motivo per cui tutti i grandi paesi continuano a costruirne e se ne aprono molte perfino nell’Italia che non legge.”*¹⁵

Dunque la biblioteca pubblica oggi entra davvero a fare parte della vita quotidiana dei cittadini perché contribuisce a combattere la povertà intesa come privazione di opportunità e di libertà di scelta, chiusura di orizzonti, impossibilità di fissare e raggiungere traguardi.

Lo testimonia la pluralità di servizi e attività che le biblioteche organizzano per il benessere della persona e della collettività.

2.2. Biblioteche toscane e nuovi servizi

In Toscana nell'ultimo decennio è **cresciuta e cresce molto la fruizione della biblioteca per il servizio di prestito**, ma **cresce parallelamente più in generale l'attrattiva della biblioteca**; infatti molto è stato fatto nell'ultimo decennio per **modernizzare e rendere più funzionale il sistema delle biblioteche pubbliche in Toscana**, riducendo le barriere che impediscono la partecipazione attiva dei cittadini alla società della conoscenza e all'informazione e per diffondere l'abitudine all'uso della biblioteca e della lettura. Sono stati **oltre 42 milioni di euro le risorse che la Regione Toscana e gli Enti locali hanno investito in 70 strutture bibliotecarie** (1/3 del totale delle biblioteche) che sono la testimonianza di un **nuovo modello di biblioteca pubblica che diventa punto di accesso strategico ad una conoscenza resa sempre più accessibile anche dallo sviluppo delle tecnologie**.

Molte biblioteche **offrono servizi tecnologici ed innovativi** come l'accesso ad Internet e a risorse digitali disponibili su varie piattaforme. In particolare la Regione Toscana mette a disposizione degli iscritti delle biblioteche pubbliche toscane il portale MedialibraryOnLine (MLOL) con funzioni di vera e propria biblioteca digitale, consentendo di accedere via internet da qualunque luogo e gratuitamente a quotidiani, riviste (più di 2000 testate internazionali in 50 lingue diverse), e-book, musica, banche dati, film, immagini, audiolibri, corsi a distanza ecc., gestendo anche il servizio di prestito digitale.

Ci sono poi quasi un terzo delle biblioteche (69 su 239) che garantiscono l'accesso a **documentazione sugli stili di vita e sulle tematiche inerenti la salute** e che organizzano laboratori e incontri su queste tematiche (Progetto regionale “Parole di salute @lla tua biblioteca).

Nella **funzione più ampia di centri formativi lungo tutto l'arco della vita**, le biblioteche offrono corsi, incontri frontali e attività di formazione a distanza.

¹⁵Antonella Agnoli, *Caro Sindaco parliamo di biblioteche*, Milano, Editrice Bibliografica, 2011 (quarta di copertina)

Ma i luoghi della lettura non sono più solamente quelli tradizionali, come le biblioteche, le librerie, le istituzioni educative, ma anche tutti quei “luoghi che non fanno parte della filiera del libro”.

In tale senso si pensi alle sperimentazioni delle biblioteche nell'ambito della diffusione del libro e della lettura negli ultimi venti anni, denominate “**Biblioteche fuori di sé**” che fanno sì che i servizi bibliotecari siano – tra le istituzioni culturali – l'infrastruttura meglio distribuita sul territorio.

Per chi vive in una frazione, o in un piccolo comune o nel quartiere di un grande centro cittadino, i libri, infatti, possono arrivare anche tramite servizio di biblioteca mobile, come per esempio il bibliobus (29 realtà bibliotecarie hanno attivato il servizio di prestito mobile e 59 quello di prestito a domicilio).

Abbiamo poi **25 biblioteche in ospedale su 40 presidi ospedalieri**: tutte hanno un servizio di prestito circolante (almeno 2 ore settimanali), una biblioteca in sede o punto di prestito (almeno 3 ore a settimana) ed il servizio di lettura ad alta voce. Su 25 realtà attive, meno della metà hanno risposto al monitoraggio dei dati 2013 (12 biblioteche rispondenti con 3 che però spesso hanno inserito dati sconosciuti). Si tratta dunque di 9 biblioteche che attivano 9.791 prestiti su 2,4 milioni di prestiti toscani, hanno 4.277 iscritti attivi al prestito negli ospedali su 302.755 totali in Toscana e 1.851 nuovi utenti su 98.006 totali. Il totale delle presenze registrate nelle 9 biblioteche negli ospedali è di oltre quasi 2.000 persone su 4,3 milioni registrate complessivamente in Toscana.

Le biblioteche sono anche nei centri commerciali; al 31 dicembre 2013 sono **30 quelle attive nei centri commerciali Coop** e 19 le biblioteche rispondenti (Progetto “Presta Libri & Co.”, promosso dal 2010 da Regione Toscana insieme ad Unicoop Firenze ed Unicoop Tirreno). Gli iscritti attivi al prestito alla Coop rappresentano l'1% del totale toscano, cioè 3.104 su 302.755, mentre i nuovi utenti sono 1.752 su 98.006 totali (1,8%) e il totale delle presenze registrate è di oltre 23.000 persone su 4,3 milioni di presenze totali. Anche i prestiti alla Coop hanno una significativa incidenza sulla media toscana, rappresentano infatti l'1% del totale toscano (24.808 su 2.472.194).

Si conferma, dunque, come **efficace la modalità di promuovere l'avvicinamento dei cittadini alla biblioteca e alla lettura anche attraverso una distribuzione capillare dei servizi bibliotecari nel territorio**, raggiungendo in questo modo anche coloro che non sono mai stati in biblioteca e che magari difficilmente ne avrebbero varcato la soglia.

Questo è reso possibile anche grazie a **strategie di ampliamento dell'orario delle biblioteche**¹⁶.

Infatti, possiamo evidenziare come in Toscana dal 1998 al 2013 siano incrementate le biblioteche con orario di apertura oltre le 36 ore: fino a 18 ore sono diminuite da 60 a 52, da 18 a 36 ore sono diminuite da 99 a 96, mentre nella fascia tra 36 e 50 ore le biblioteche sono cresciute da 31 a 36 e , oltre le 50 ore di apertura settimanale, sono passate da 23 a 37.

Ricordiamo che “per il migliore accesso al servizio, la biblioteca deve essere aperta negli orari più comodi per chi vive, lavora o studia nella comunità” (*Linee guida IFLA/Unesco*, pag. 56).

Per questo motivo, è fondamentale effettuare periodicamente indagini sia sulla propria utenza che su quella potenziale per valutare se la biblioteca risponde ancora alle esigenze e ai bisogni della popolazione di quel territorio.

¹⁶ Le raccomandazioni AIB indicano come minimo il valore di 18 ore medie complessive settimanali. Si riporta la tabella di distribuzione delle biblioteche in base alle classi orarie (fino a 18 ore, da 18 a 36 ore, da 36 a 50, oltre 50 ore) con il confronto dei dati della serie storica, prendendo a riferimento l'anno di inizio del monitoraggio (1998), il 2006 (anno in cui le biblioteche hanno iniziato a rilevare i dati col sistema online Simonlib) e l'ultimo anno di dati disponibili (2013).

A tale proposito anticipiamo che, ad integrazione della rilevazione statistica regionale, la Regione Toscana ha programmato per i primi mesi del 2015 un'indagine sulla frequentazione delle biblioteche pubbliche toscane e che, sempre nel 2015, sarà messo a disposizione delle biblioteche un questionario online sulla soddisfazione degli utenti da potere utilizzare dalle stesse nelle settimane di rilevazione delle presenze in biblioteca. Nel 2016 potremo così presentare congiuntamente i risultati della rilevazione annuale dei dati 2015 e i risultati dell'indagine qualitativa su utenza e popolazione.

Biblioteche per ore medie settimanali totali per rete/provincia

Province e Reti	Ore medie settimanali				Totale biblioteche
	fino a 18	18 - 36	36 - 50	oltre 50	
Anno 1998					
Arezzo	10	13	2	2	27
ReaNetFi (FI)	3	8	2	1	14
SDIAF (FI)	1	14	8	4	27
SDIMM (FI)	5	7	1	1	14
Grosseto	6	8	2	1	17
Livorno	6	8	3	2	19
Lucca	5	6	1	3	15
Massa-Carrara	0	5	3	1	9
Bibliolandia (PI)	7	4	3	1	15
Prato	1	2	0	3	6
Pistoia	1	9	5	2	17
Siena	11	12	1	1	25
Toscana	60	99	31	23	213
<i>di cui comuni capoluogo</i>	1	10	3	13	27
<i>comuni non capoluogo</i>	59	89	28	10	186
Anno 2006					
Arezzo	6	12	5	2	25
ReaNetFi (FI)	2	4	6	1	13
SDIAF (FI)	1	10	8	9	28
SDIMM (FI)	2	10	1	2	15
Grosseto	4	9	1	1	15
Livorno	5	6	3	2	16
Lucca	9	8	3	3	23
Massa-Carrara	3	8	1	2	14
Bibliolandia (PI)	6	4	4	1	15
Prato	0	3	0	2	5
Pistoia	0	11	2	2	15
Siena	15	13	0	1	29
Toscana	58	98	36	29	221
<i>di cui comuni capoluogo</i>	1	4	4	14	23
<i>comuni non capoluogo</i>	57	94	32	15	198
Anno 2013					
Arezzo	5	11	1	3	20
ReaNetFi (FI)	1	6	5	1	13
SDIAF (FI)	0	9	8	11	28
SDIMM (FI)	1	10	2	1	14
Grosseto	4	8	2	2	16
Livorno	3	4	3	3	13
Lucca	4	9	2	5	20
Massa-Carrara	2	7	2	2	13
Bibliolandia (PI)	8	7	3	5	23
Prato	0	3	1	1	5
Pistoia	5	8	4	2	19
Siena	14	14	3	1	32
Toscana	52	96	36	37	221
<i>di cui comuni capoluogo</i>	0	3	3	16	22
<i>comuni non capoluogo</i>	52	93	33	21	199

Nota: i dati della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

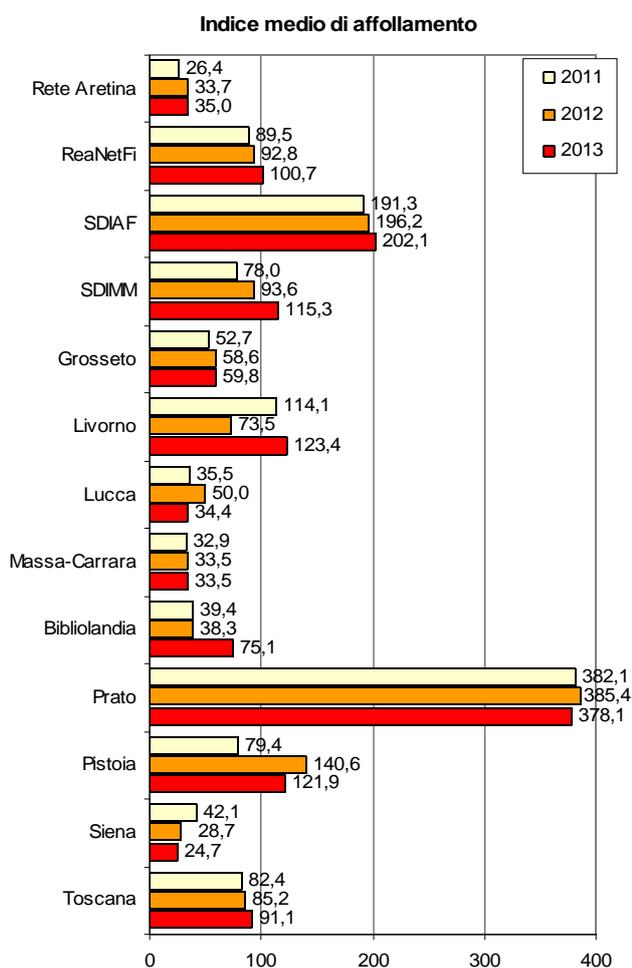
2.3. Il pubblico delle biblioteche toscane

Vediamo ora di valutare l'attrattiva delle biblioteche toscane - misurata attraverso l'intensità della frequentazione - analizzando l'**indice di affollamento** che mette in relazione le presenze registrate con i giorni in cui è avvenuta la rilevazione, per fornire una misura dell'affluenza media giornaliera. A livello aggregato l'indice è dato dalla media dei singoli indici di ciascuna biblioteca, perché il numero di giorni di rilevazione è diverso per ognuna di esse.

Indice di affollamento = Presenze registrate nei giorni di rilevazione / Giorni di rilevazione

Per completare questa analisi è stato calcolato anche l'indice di affollamento in rapporto alla popolazione, per poter relativizzare rispetto all'utenza potenziale:

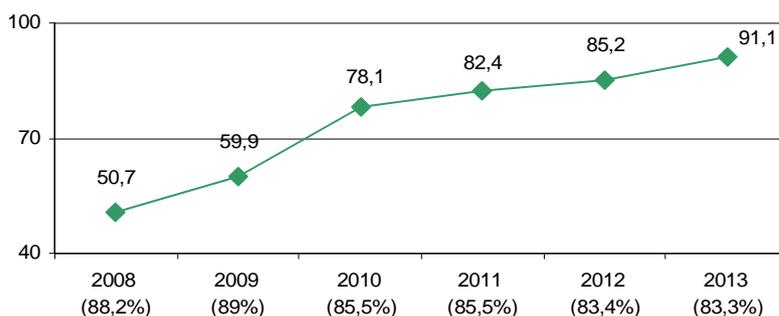
Indice di affollamento su popolazione = Indice di affollamento / abitanti al 1° gennaio x 1.000



Il dato relativo all'indice di affollamento, cioè al numero di presenze medie giornaliere rilevate, è in continua crescita dal 2008, passando per la Toscana da 50,7 presenze medie giornaliere a 91,1 presenze.

La prima rete si conferma Prato con 378 presenze medie, seguita dalla rete fiorentina dello SDIAF con 202 presenze.

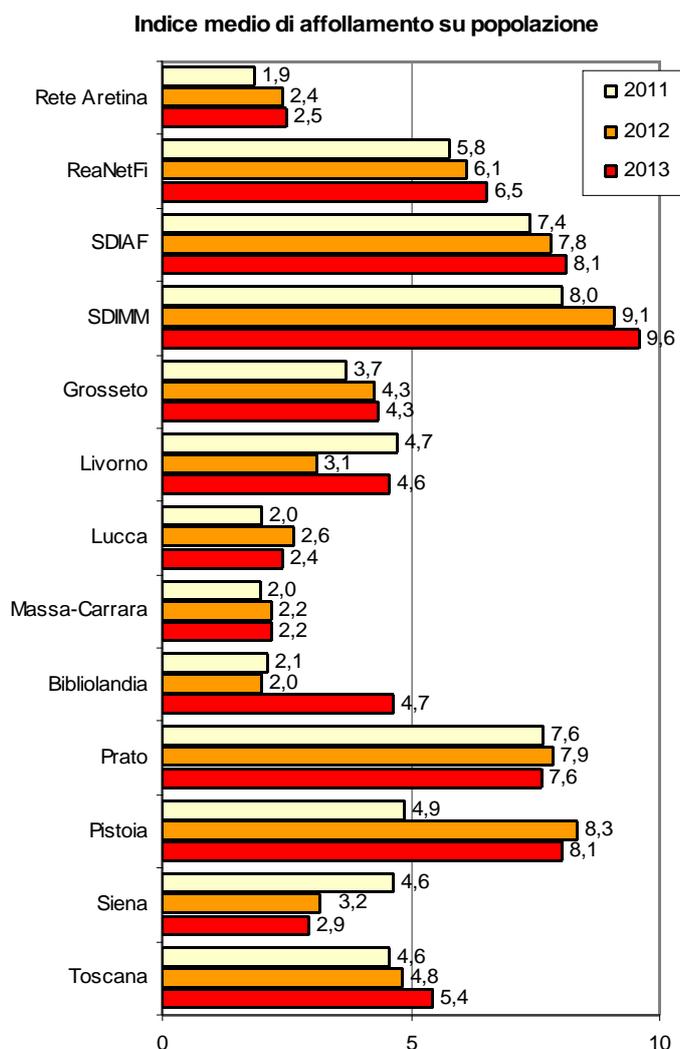
Toscana: indice di affollamento, con indicazione della % di copertura di risposta delle biblioteche



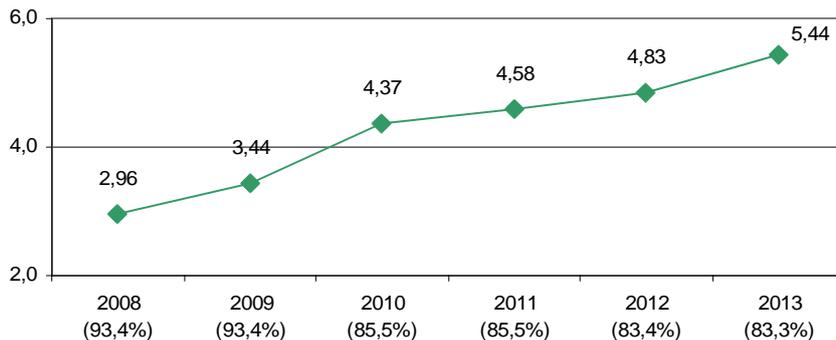
Rapportando l'indice di affollamento alla popolazione residente, il dato regionale è di 5,4 persone ogni 1.000 abitanti che mediamente sono presenti in biblioteca. Naturalmente, similmente all'indice di affollamento, anche questo indicatore risulta presentare un trend di crescita durante i cinque anni in cui è stato rilevato quasi raddoppiando il valore rilevato nel 2008 (2,96).

Il valore più alto si registra nella rete SDIMM (9,6), seguita da Pistoia e la rete fiorentina SDIAF (8,1) e da Prato (7,6).

I dati più bassi – compresi fra 2 e 3 presenze per 1.000 residenti – si registrano nelle reti di Massa Carrara, Arezzo, Lucca e Siena.



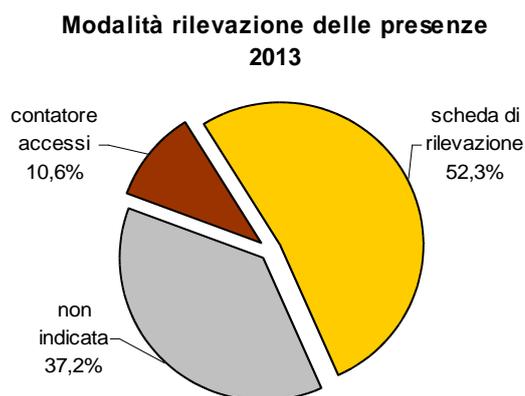
Toscana: affollamento su popolazione, con indicazione della % di copertura di risposta delle biblioteche



Nella rilevazione 2013 è stata introdotta la domanda sulla modalità di rilevazione delle presenze.

Delle 199 biblioteche che hanno svolto la rilevazione delle presenze, il 37% circa delle biblioteche risulta non rispondente a tale domanda, ma comunque la metodologia prevalentemente utilizzata è quella della scheda di rilevazione (83,2% delle 125 biblioteche rispondenti).

E' facile intuire che il contatore degli accessi è utilizzato nelle biblioteche con un maggior numero di presenze per un duplice fenomeno: in primo luogo la necessità di un contatore automatico degli accessi si verifica nelle biblioteche più grandi e strutturate. Il secondo aspetto di cui tener conto è che in queste biblioteche il fenomeno viene amplificato perché l'utente viene registrato tutte le volte che entra ed esce, mentre nel caso della scheda di rilevazione, in uno stesso giorno è probabile che venga intervistato una sola volta e dunque vengono evitate duplicazioni.



Biblioteche per modalità di rilevazione delle presenze per rete/provincia

Province e Reti	Modalità rilevazione presenze anno 2013				
	non indicata	contatore accessi		scheda di rilevazione	
		N	% sui rispondenti	N	% sui rispondenti
Arezzo	13	3	42,9	4	57,1
ReaNetFi (FI)	0	1	7,7	12	92,3
SDIAF (FI)	12	2	12,5	14	87,5
SDIMM (FI)	2	1	33,3	2	66,7
Grosseto	11	2	40,0	3	60,0
Livorno	6	0	0,0	6	100,0
Lucca	6	2	40,0	3	60,0
Massa-Carrara	2	0	0,0	11	100,0
Bibliolandia (PI)	7	4	26,7	11	73,3
Prato	0	1	20,0	4	80,0
Pistoia	3	2	12,5	14	87,5
Siena	11	3	15,0	17	85,0
Toscana	74	21	16,8	104	83,2
<i>di cui comuni capoluogo</i>	8	5	38,5	8	61,5
<i>comuni non capoluogo</i>	66	16	14,3	96	85,7

Nota: i dati della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

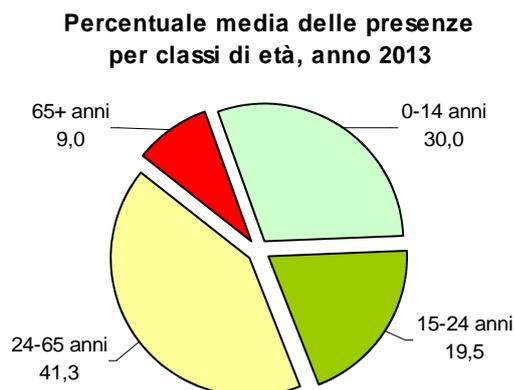
Biblioteche per presenze medie registrate e modalità di rilevazione

Presenze medie in classi	Modalità rilevazione presenze anno 2013				
	non indicata	contatore accessi		scheda di rilevazione	
		N	% sui rispondenti	N	% sui rispondenti
fino a 20	38	7	12,3	50	87,7
21-50	15	4	13,8	25	86,2
51-100	8		0,0	14	100,0
101-200	4	3	21,4	11	78,6
201-500	8	3	75,0	1	25,0
sopra 500	1	4	57,1	3	42,9
Totale	74	21	16,8	104	83,2

Nota: i dati della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

L'analisi sulle presenze può essere approfondita esaminando la loro distribuzione per età.



139 biblioteche – pari al 70% dei rispondenti sulla rilevazione delle presenze – hanno indicato anche la distribuzione per le classi di età richieste: 0-14, 15-24, 25-64, oltre 65 (nel 2008 i rispondenti al dettaglio per età sono stati 125 su 201).

I dati che si presentano fanno riferimento alle percentuali medie; complessivamente la percentuale media più alta si registra per la classe di età 24-65 anni con oltre il 41%, seguita dai bambini e ragazzi (0-14 anni) con il 30% e quella dei giovani fra 15 e 24 anni con quasi il 20%.

Percentuale media delle presenze per classi di età e per rete/provincia

Province e Reti	Classi di età			
	0-14 anni	15-24 anni	25-64 anni	65 anni e +
Anno 2008				
Arezzo	38,9	18,6	35,5	7,0
ReaNetFi (FI)	31,7	24,4	36,5	7,5
SDIAF (FI)	16,4	22,9	49,7	11,1
SDIMM (FI)	32,2	24,0	37,9	5,9
Grosseto	26,1	30,0	34,8	9,2
Livorno	30,5	16,8	39,6	13,1
Lucca	29,1	14,7	42,1	7,4
Massa-Carrara	27,7	33,2	34,7	4,5
Bibliolandia (PI)	18,8	22,5	53,4	5,3
Prato	24,5	12,6	26,3	10,9
Pistoia	23,2	27,8	39,6	9,4
Siena	34,2	13,5	43,5	7,8
Toscana	29,2	20,2	40,7	8,4
<i>di cui comuni capoluogo</i>	25,1	22,3	41,6	11,0
<i>comuni non capoluogo</i>	29,5	20,0	40,6	8,2
Anno 2013				
Arezzo	43,0	16,1	37,2	3,8
ReaNetFi (FI)	29,1	19,0	45,9	6,1
SDIAF (FI)	18,6	26,6	45,7	12,4
SDIMM (FI)	34,2	13,5	44,6	7,7
Grosseto	28,1	19,6	43,7	8,6
Livorno	29,4	19,0	35,5	16,1
Lucca	26,8	21,6	31,1	8,3
Massa-Carrara	17,5	27,8	49,2	5,5
Bibliolandia (PI)	28,1	20,5	40,9	10,9
Prato	18,3	30,5	44,6	6,6
Pistoia	16,9	21,9	50,1	11,2
Siena	41,9	12,9	37,2	8,2
Toscana	30,0	19,5	41,3	9,0
<i>di cui comuni capoluogo</i>	17,2	29,1	43,8	10,0
<i>comuni non capoluogo</i>	31,4	18,4	41,0	8,8

Nota: i dati della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

La distribuzione risulta molto diversa da rete a rete e si può notare come **la componente dei bambini e ragazzi (0-14 anni) abbia una percentuale più alta della media toscana nei comuni non capoluogo**, mentre la **componente 15-24 anni è cresciuta molto nei comuni capoluogo a scapito anche dei non capoluogo**, per effetto del processo di rinnovamento delle strutture bibliotecarie che ha riguardato tutte le biblioteche capoluogo.

Nella tabella qui riportata è possibile anche analizzare il numero delle biblioteche per numero medio di presenze: osserviamo che le biblioteche che registrano **oltre le 500 presenze** erano 2 nel 2008 (biblioteca delle Oblate di Firenze e biblioteca comunale di Pistoia) mentre **sono 8 nel 2013** (alle precedenti si aggiungono la biblioteca comunale Renato Fucini di Empoli, la biblioteca comunale di Scandicci, la biblioteca comunale di Prato, la BiblioteCaNova Isolotto di Firenze, la biblioteca comunale di Pescia, la biblioteca comunale di Ponsacco), tutte biblioteche che sono state oggetto di investimenti per la loro ristrutturazione e riorganizzazione.

In ogni caso è generalizzato il fenomeno di spostamento delle biblioteche verso le classi di presenze più alte: infatti le biblioteche con meno di 50 presenze medie giornaliere, anche se risultano essere la maggioranza, sono passate da 155 del 2008 a 139 del 2013.

Biblioteche e percentuale media presenze per età per presenze medie giornaliere

Presenze medie in classi	Biblioteche	Percentuale media presenze per classi di età			
		0-14 anni	15-24 anni	25-64 anni	65 anni e +
Anno 2008					
fino a 20	116	33,5	18,7	38,8	8,7
21-50	39	26,6	23,4	37,8	7,8
51-100	21	21,2	27,7	37,0	6,3
101-200	15	14,5	19,8	57,8	7,9
201-500	8	12,0	17,6	59,6	10,9
sopra 500	2	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Totale	201	29,2	20,2	40,7	8,4
Anno 2013					
fino a 20	95	37,3	15,6	39,1	8,0
21-50	44	26,4	18,8	41,6	9,9
51-100	22	22,2	17,9	50,4	9,4
101-200	18	17,5	30,7	40,5	11,3
201-500	12	20,0	30,4	46,4	9,6
sopra 500	8	10,4	53,7	30,0	5,9
Totale	199	30,0	19,5	41,3	9,0

Nota: i dati della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

A completare la disamina della visione della biblioteca, riportiamo alcuni dati sui **nuovi iscritti ai servizi bibliotecari** (le biblioteche rispondenti a tale misura sono state 206 nel 2013 ovvero pari al 92,8%).

Si può osservare che nel 2013 si è verificata una **battuta di arresto del trend crescente per il numero di nuovi iscritti complessivi**: essi si sono fermati a 98.000 circa, contro gli oltre 99.000 del 2012; ciò non toglie che dal 2008, primo anno della rilevazione, la crescita è stata sempre costante.

La diminuzione del 2013 ha riguardato un po' tutte le reti con esclusione di Bibliolandia, delle reti fiorentine ReaNet e SDIAF (che cumulativamente coprono il 58% dei nuovi iscritti) e della rete di Massa-Carrara.¹⁷

¹⁷Occorre precisare che a seconda del software gestionale utilizzato dalla biblioteca, alcune biblioteche indicano come nuovi iscritti "i nuovi iscritti al solo servizio di prestito", mentre altre biblioteche indicano in generale "i nuovi iscritti ai servizi della biblioteca". Dunque la diminuzione potrebbe proprio essere conseguenza di una diversa modalità di rilevazione del dato che può influire sul valore della misura e dell'indice.

Nuovi iscritti ai servizi bibliotecari per rete/provincia

Province e Reti	Nuovi iscritti				
	2008	2011	2012	2013	%
Arezzo	4.012	3.211	5.854	5.425	5,54
ReaNetFi (FI)	7.630	8.028	7.126	10.587	10,80
SDIAF (FI)	28.540	35.520	35.788	36.452	37,19
SDIMM (FI)	3.774	3.617	4.118	3.227	3,29
Grosseto	3.884	3.499	3.100	2.784	2,84
Livorno	5.299	5.315	6.007	5.763	5,88
Lucca	4.973	4.976	5.679	4.663	4,76
Massa-Carrara	3.596	1.818	2.165	2.398	2,45
Bibliolandia (PI)	4.302	8.843	7.646	10.336	10,55
Prato	7.096	6.492	6.335	6.089	6,21
Pistoia	11.876	8.492	7.617	5.654	5,77
Siena	3.209	4.099	5.870	4.557	4,65
Toscana	89.285	93.910	99.247	98.006	100,00
di cui comuni capoluogo	39.655	41.118	39.272	39.022	39,82
comuni non capoluogo	49.630	52.792	59.975	58.984	60,18

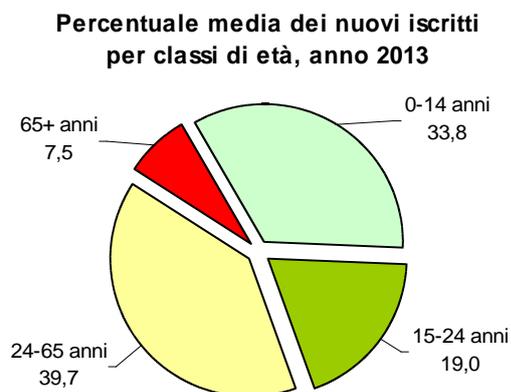
Nota: i dati della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Infine si presenta la **distribuzione dei nuovi iscritti per classi di età**, relativamente al 2013.

Come per le presenze, il dato è relativo ai rispondenti a tali misure di dettaglio, che sono stati 136, cioè il 66% (nel 2008 i rispondenti erano stati 130 su 202).

Visto il limitato tasso di copertura, abbiamo preferito anche in questo caso – come per le presenze - elaborare i dati tramite la percentuale media, per evitare l'influenza dei valori assoluti dei rispondenti.



Complessivamente **circa un terzo dei nuovi iscritti appartiene alla classe di età 0-14 anni**, cioè a bambini e ragazzi, quota aumentata rispetto allo scorso anno e dato che risulta essere trainato dai comuni non capoluogo.

Vista l'ampiezza della classe, la **quota più elevata è comunque detenuta dagli adulti fra 24 e 65 anni che coprono circa il 40%**.

I giovani fra 15 e 24 anni detengono una quota del 19%, mentre gli ultra65enni il 7,5%.

Province e Reti	Classi di età			
	0-14 anni	15-24 anni	25-64 anni	65 anni e +
Anno 2008				
Arezzo	42,3	18,6	33,2	6,0
ReaNetFi (FI)	35,3	19,5	36,9	8,3
SDIAF (FI)	29,8	20,0	42,4	7,8
SDIMM (FI)	24,0	17,2	53,7	5,1
Grosseto	22,6	26,1	38,2	13,1
Livorno	38,9	15,2	35,5	10,4
Lucca	36,9	24,9	32,0	6,3
Massa-Carrara	26,8	23,9	39,1	10,2
Bibliolandia (PI)	43,5	16,4	36,4	3,6
Prato	24,3	28,7	43,8	3,2
Pistoia	36,9	20,4	34,0	8,7
Siena	35,5	13,1	40,9	10,5
Toscana	34,5	19,4	38,1	8,0
di cui comuni capoluogo	25,6	21,5	43,6	9,2
comuni non capoluogo	35,5	19,2	37,5	7,8
Anno 2013				
Arezzo	38,7	21,1	35,6	4,6
ReaNetFi (FI)	38,6	22,1	34,4	5,0
SDIAF (FI)	24,9	19,8	44,3	11,0
SDIMM (FI)	23,7	18,3	48,4	9,6
Grosseto	25,9	22,0	44,4	7,6
Livorno	45,7	13,6	33,3	7,4
Lucca	41,8	21,7	28,0	8,5
Massa-Carrara	21,4	35,2	35,2	8,2
Bibliolandia (PI)	33,2	17,9	39,5	9,4
Prato	32,5	18,1	46,4	3,0
Pistoia	30,9	15,7	44,2	9,3
Siena	41,4	14,0	39,4	5,2
Toscana	33,8	19,0	39,7	7,5
di cui comuni capoluogo	23,8	20,6	46,7	8,9
comuni non capoluogo	35,0	18,8	38,9	7,4

Nota: i dati della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Esaminiamo più nel dettaglio la **popolazione dei bambini, ragazzi e giovani** che è un'utenza strategica per le biblioteche pubbliche.

Dal 2008 le presenze del target 0-24 anni sono raddoppiate: da 500.000 nel 2008 su 2,5 milioni di presenze a 1 milione su 4,3 milioni di presenze nel 2012 a 1,2 milioni su quasi 4,4 milioni di presenze nel 2013, con un 40% che è rappresentato dalla fascia 0-14 anni e un 60% dalla fascia 15-24 anni, componente che, come abbiamo visto nella tabella sulla percentuale media delle presenze, ha registrato una crescita significativa nelle biblioteche dei comuni capoluogo (da 22,3% nel 2008 a 29,1% nel 2013).

Crescono, sempre tra i giovani e rispetto al 2008, gli iscritti attivi, i nuovi utenti e i prestiti: nel 2013 la componente di questa fascia di età si conferma circa il 35% degli iscritti e nuovi utenti complessivi con una percentuale di distribuzione nelle classi di età 0-14 anni e 15-24 anni rispettivamente del 55% e 45% per gli iscritti attivi e del 60% e 40% per i nuovi utenti (complessivamente nel 2012 erano 108.000 su 314.000 gli iscritti attivi e 29.000 su 99.000 i nuovi iscritti, nel 2013 sono 106.000 su 303.000 gli iscritti attivi e 33.000 su 93.500).

Per quanto riguarda i prestiti registrati nel 2013, il 15% sono per ragazzi, ossia 379.713 su 2.472.244 prestiti totali (anch'essi in crescita; nel 2008 erano 218.000 su 1,7 milioni e nel 2012 erano 324.335 su 2.352.194).

Continua ad essere incrementata anche la dotazione documentaria al prestito rivolta ai bambini e ragazzi: nel 2012 rappresenta quasi il 13% (687.000 su 5,6 milioni di documenti per il prestito sul totale di 7.303.961 di documentazione delle biblioteche toscane).

Per quanto riguarda servizi e attività per specifici target, quello 0-6 anni, si evidenzia che nel 2013 sono 77 su 239 le biblioteche che aderiscono al progetto nazionale “Nati per Leggere”.

Ricordiamo infine i servizi e le attività del **Centro regionale di servizi per le biblioteche per ragazzi toscane**, istituito presso la Biblioteca di Villa Montalvo.

Tre le principali attività del Centro: l'**aggiornamento professionale** degli operatori del settore, la **documentazione delle "buone pratiche"** nell'ambito della promozione delle biblioteche per ragazzi (oltre 900 segnalazioni nel 2013) e la **consulenza bibliografica**, basata sull'esperienza di lavoro critico e documentario svolto da oltre 25 anni dalla biblioteca campigiana, che ogni anno si concretizza nella realizzazione di una bibliografia dei libri più meritevoli e di qualità per la fascia 0-16 anni, *Almeno questi!* (l'edizione 2013 propone oltre 2.700 titoli su 4.900 pubblicati nel 2012), rivolto a bibliotecari, insegnanti, genitori. L'attività di documentazione del Centro consente di osservare i fenomeni legati alla produzione libraria e all'editoria che a sua volta aiuta a comprendere meglio vissuti, propensioni e immaginario dell'infanzia e dell'adolescenza contemporanea,

Infine si riportano alcune riflessioni sul **pubblico dei migranti** nelle nostre biblioteche: nel 2013 sono 217 le biblioteche che su 239 totali offrono servizi di mediazione interculturale, nel 2012 erano 202.

Continua anche a crescere la dotazione documentaria nelle lingue degli immigrati: essa rappresenta nel 2013 il 28% dell'intera dotazione in lingua diversa dall'italiano (nel 2012 era il 25%) che a sua volta è circa il 6% dell'intera dotazione al prestito (90.187 documenti su 313.000 totali su un patrimonio al prestito di 5,6 milioni di documenti); dato anche questo in crescita dal 2008.

Questa crescente disponibilità di materiale in lingua nelle biblioteche toscane è dovuta anche al servizio e alle attività del **Polo regionale di documentazione interculturale**, costituito presso la Biblioteca comunale di Prato, che assicura a biblioteche, associazioni e scuole, servizi documentari interculturali e lo **“Scaffale circolante”**, ovvero un servizio di prestito di libri nelle lingue delle comunità di stranieri migranti maggiormente presenti in Toscana. Si tratta di 4.650 titoli (di cui un migliaio per ragazzi) in 11 lingue (le lingue più richieste sono albanese, rumeno, arabo, russo e cinese), oltre 2.000 i prestiti effettuati nel 2013.

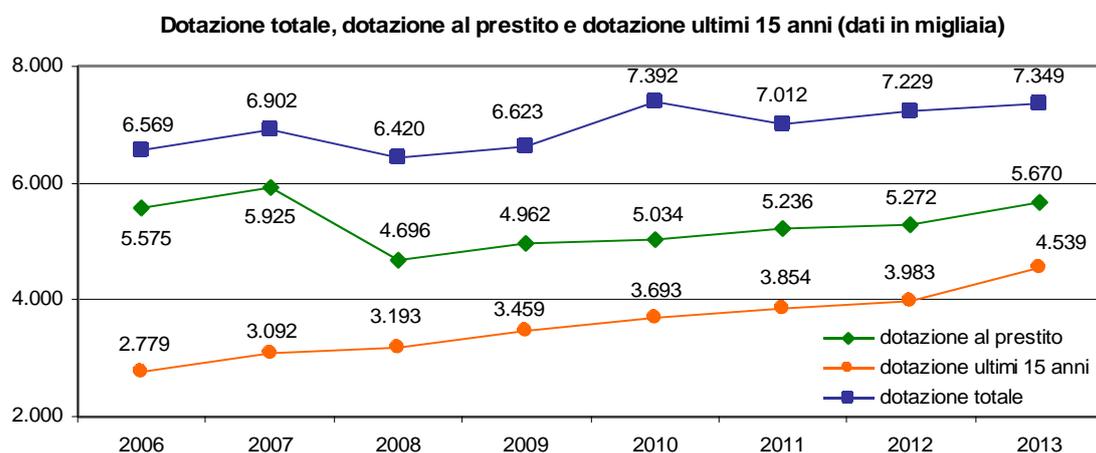
3. Le raccolte delle biblioteche. Modernità e aggiornamento

3.1. La dotazione documentaria

In questa sezione valutiamo **la spesa per gli acquisti in relazione alla modernità e all'aggiornamento del patrimonio delle biblioteche comunali toscane**, esaminando l'andamento dell'indice di spesa per acquisti pro capite, dell'indice di dotazione documentaria degli ultimi 15 anni¹⁸, in rapporto alla popolazione (indicatore della modernità delle raccolte), dell'indice di incremento delle raccolte per verificare se il patrimonio documentario è aggiornato (acquisti su popolazione).

La **dotazione totale delle biblioteche toscane** ha registrato nel 2013 una crescita dell'1,7% rispetto all'anno precedente, arrivando a **7,3 milioni di unità** (a 7.348.654 unità).

Più rilevante invece è l'incremento della **dotazione al prestito** e della **dotazione degli ultimi 15 anni**, rispettivamente, del 7,6% (nel 2013 raggiunge 5.670.426 unità pari al 77% circa della dotazione complessiva) e del 14% (arrivando a 4.538.503 documenti corrispondenti al 62% di quella totale).



L'informazione sulla dotazione degli ultimi 15 anni è molto importante perché verifica l'adeguatezza della modernità della collezione della biblioteca.

Naturalmente per effettuare un confronto territoriale è necessario standardizzare il dato e questo viene fatto tramite l'**indice di dotazione documentaria** che mette in relazione la dotazione degli ultimi 15 anni con la popolazione residente.

Indice di dotazione documentaria = Dotazione documentaria degli ultimi 15 anni / abitanti al 1 gennaio

Il **dato regionale per il 2013** si attesta a **1,27 volume per abitante**, confermando, come già evidenziato, il trend di crescita.

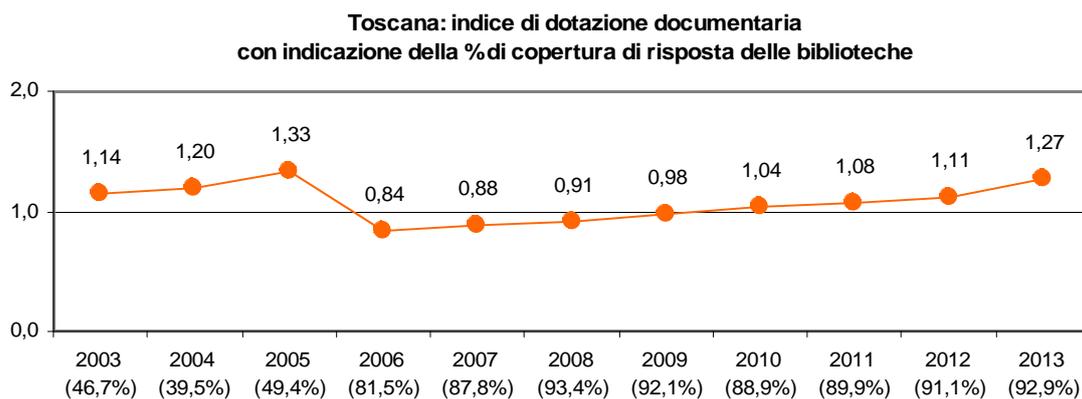
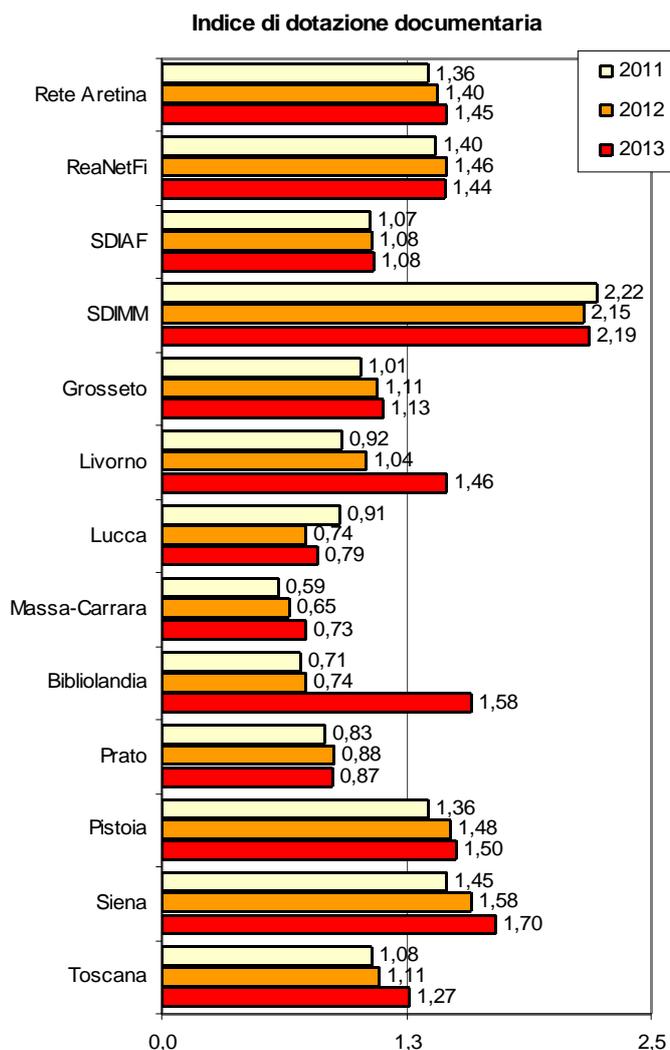
A livello di rete, i valori più alti in assoluto si registrano per lo SDIMM Mugello (2,2 volumi per abitante), seguito dalla rete senese (1,6), da Bibliolandia (1,58), Pistoia (1,50) e Livorno (1,46).

¹⁸Per dotazione documentaria degli ultimi 15 anni si intende il totale dei documenti acquisiti dalla biblioteca negli ultimi 15 anni.

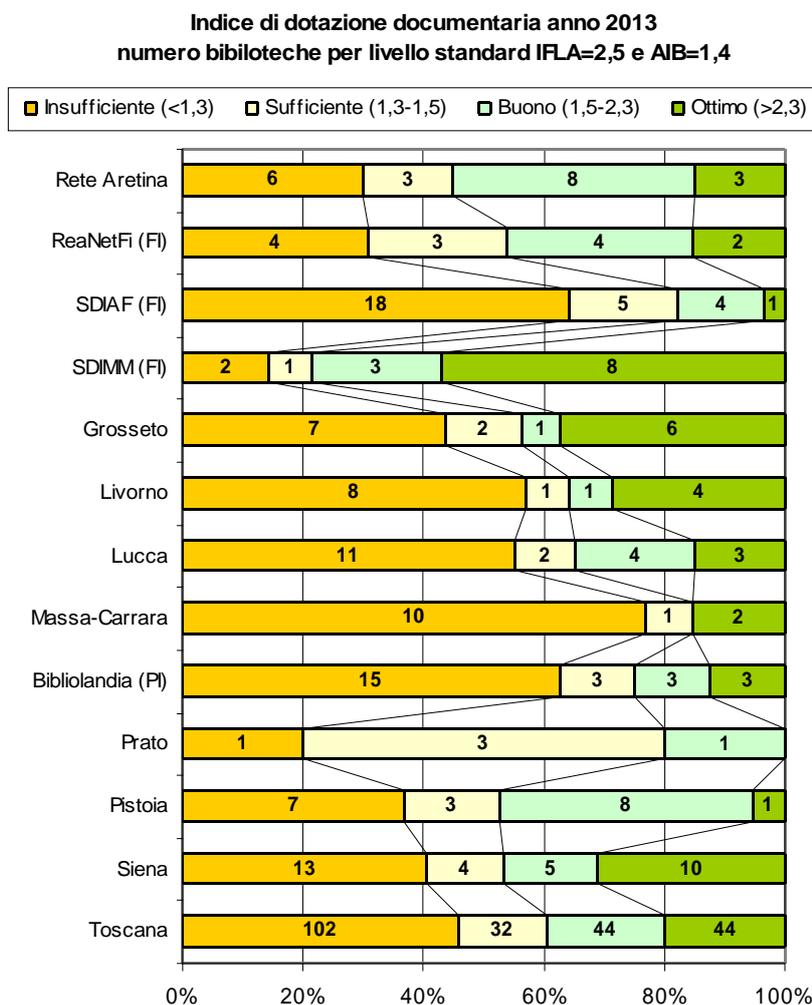
Da segnalare la performance della rete di Bibliolandia che raddoppia il valore del proprio indice rispetto all'anno precedente e di Livorno che lo incrementa del 40%.

I valori più bassi si registrano per la rete di Massa Carrara (0,73) e per quella di Lucca (0,79), nonostante l'incremento del valore dal 2012.

Per le altre reti i dati si mantengono costanti rispetto al biennio 2011-2012.



Il 49% circa delle biblioteche toscane rispondenti (108 su 222) registra indici superiori allo standard “Aib 1995” (pari all’ 1,4) e quasi il 17% di essi (34) ha un valore più alto di quello IFLA (2,5).



Gli altri due indicatori molto importanti per misurare la vitalità delle biblioteche sono l’**indice di incremento della dotazione documentaria** e l’**indice di spesa per acquisti di materiale bibliografico**, che appunto indicano la capacità di offrire nuovi documenti agli utenti.

$$\text{Indice di incremento della dotazione documentaria} = \text{Acquisti} / \text{abitanti al 1 gennaio} \times 1.000$$

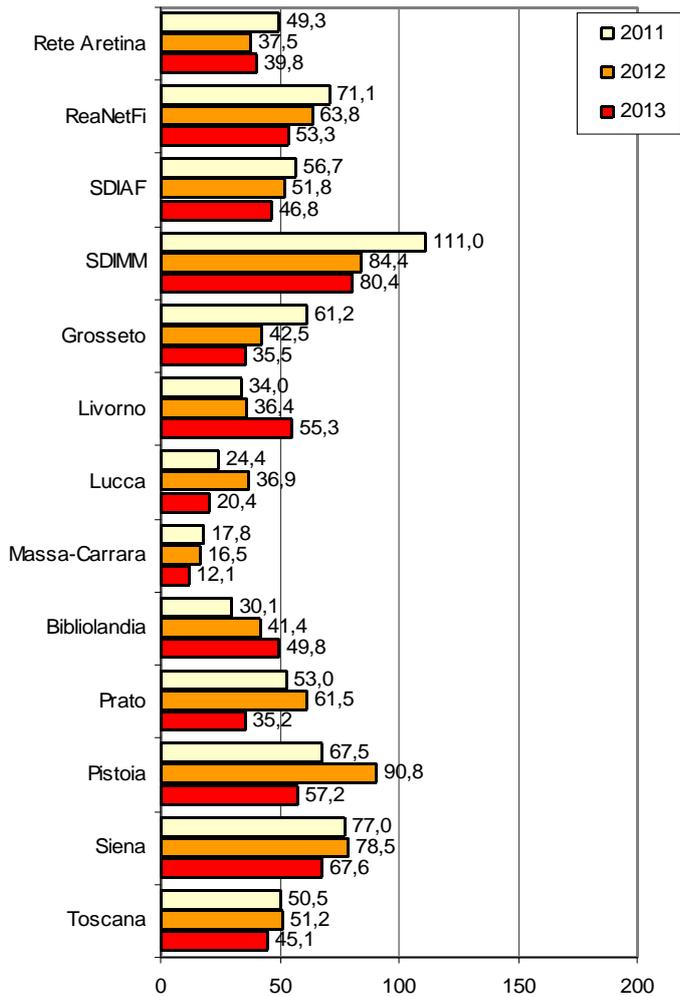
$$\text{Indice di spesa per acquisti di materiale bibliografico} = \text{Spesa per acquisti} / \text{abitanti al 1 gennaio}$$

Nel 2013 l’indice di incremento subisce una decisa battuta di arresto con 45,1 acquisti per 1.000 abitanti, contro i dati superiori a 50 acquisti per 1.000 residenti degli ultimi anni.

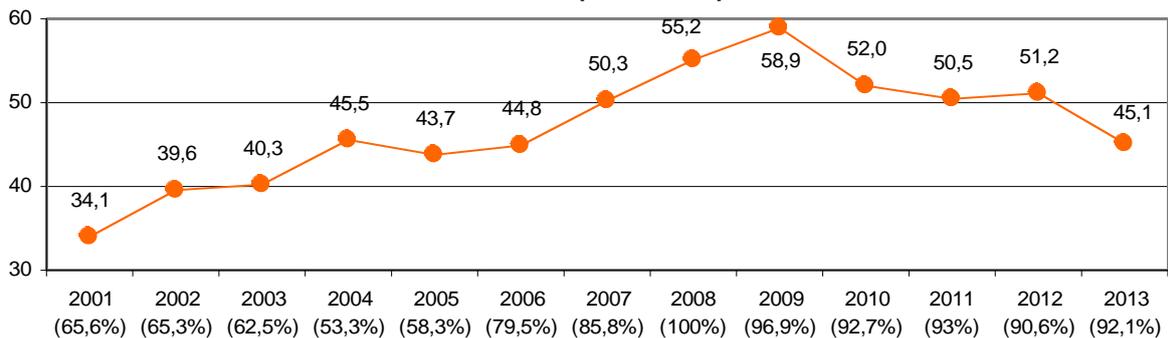
In valore assoluto gli acquisti del 2013 sono stati 161.150 contro gli oltre 180.000 registrati nel 2011 e nel 2012.

Questo andamento si evidenzia per quasi tutte le reti, con le eccezioni di Bibliolandia e di Livorno che come abbiamo visto sono le reti che aumentano in modo più deciso la propria dotazione degli ultimi 15 anni. I picchi negativi li registrano le reti SDIMM e di Grosseto, tuttavia lo SDIMM presenta un valore più alto prima delle reti senese e pistoiese.

Indice di incremento dotazione documentaria

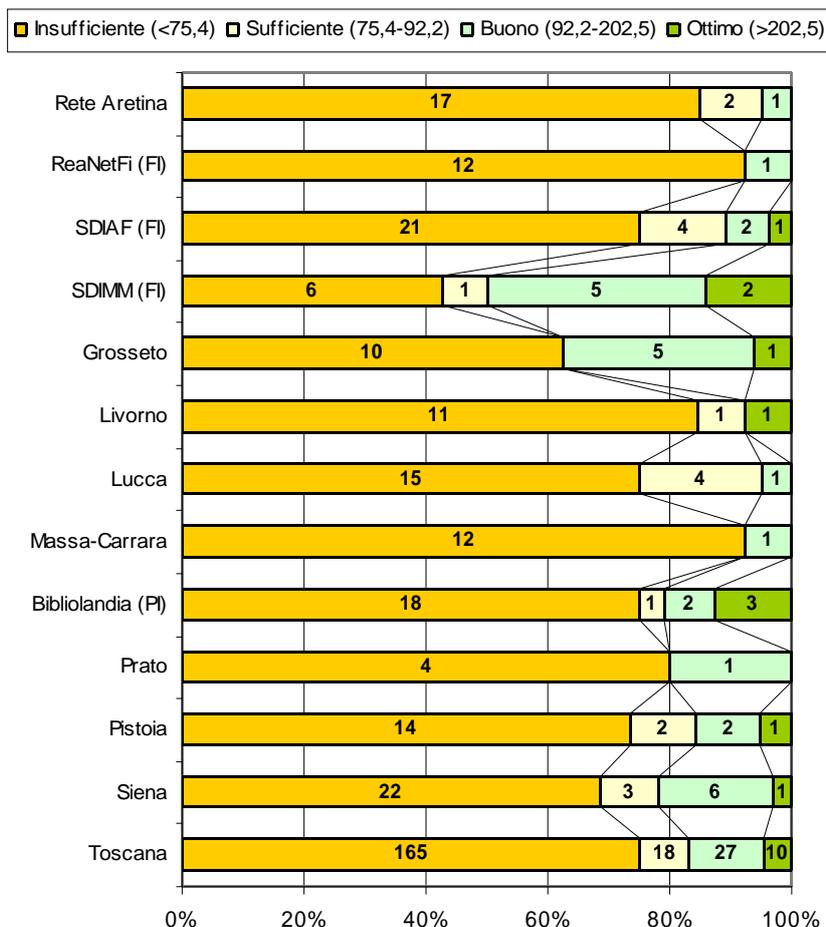


Toscana: indice di incremento dotazione documentaria con indicazione della % di copertura di risposta delle biblioteche



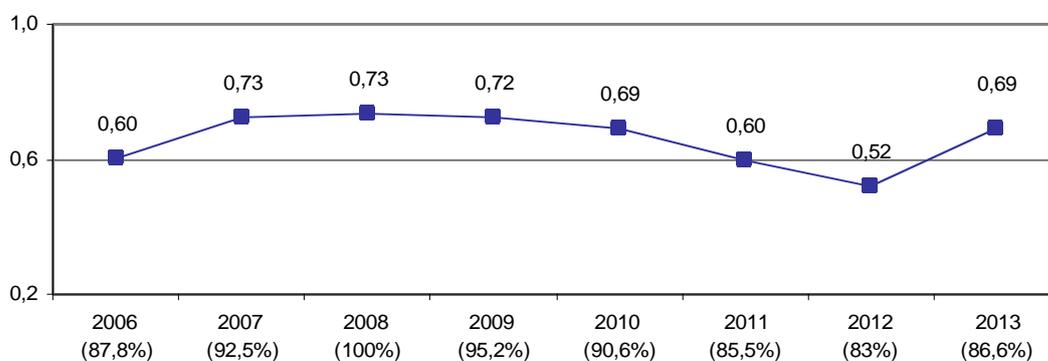
Venendo ora ai confronti con gli standard “Aib 1995” (132,6 per i comuni con meno di 10.000 abitanti e 83,8 per quelli con più di 10.000 abitanti) e IFLA (225 acquisti ogni 1.000 abitanti), solo il 20% delle biblioteche (43 su 2120) supera il livello minimo “Aib 1995” e 8 di esse hanno indici più alti del riferimento IFLA.

**Indice di incremento dotazione documentaria anno 2013
numero biblioteche per livello standard IFLA=225 e AIB=83,8**



Per la **spesa per acquisti** è necessario evidenziare che dal 2013 viene rilevata la spesa per acquisti centralizzata, effettuata dagli istituti di coordinamento delle reti per conto delle varie biblioteche; il numero di acquisti centralizzati viene dunque conteggiato a livello di biblioteca, mentre la spesa per acquisti si registra a livello di rete. Il dato per rete serve per rendere coerente l'analisi fra gli acquisti e la spesa per acquisti.

**Toscana: indice di spesa per acquisti,
con indicazione della % di copertura di risposta delle biblioteche**



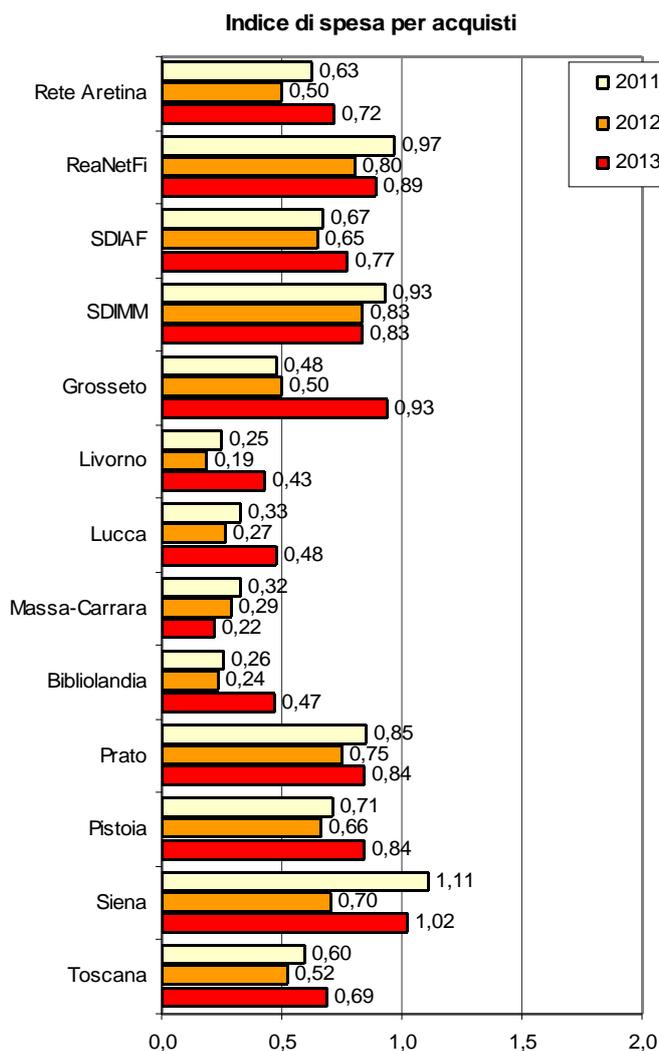
Questa può essere la ragione per cui nel **2013 si registra un incremento della spesa per acquisti**, rispetto all'anno precedente: si spendono 2.429.820 euro contro i 1.727.766 euro del 2012, con conseguente incremento dell'**indice di spesa per acquisti** che da 0,52 arriva a 0,69 euro pro-capite.

Spesa per acquisti per provincia/rete. Anno 2013

Province e Reti	Spesa per acquisti			Valori percentuali	
	Totale	di cui delle biblioteche	di cui delle reti documentarie	% biblioteche	% reti documentarie
Rete Aretina	200.837	125.155	75.682	62,32	37,68
ReaNetFi	178.094	154.700	23.394	86,86	13,14
SDIAF	536.304	438.304	98.000	81,73	18,27
SDIMM	99.061	89.382	9.679	90,23	9,77
Grosseto	206.561	111.831	94.730	54,14	45,86
Livorno	143.318	80.219	63.099	55,97	44,03
Lucca	142.347	74.447	67.900	52,30	47,70
Massa-Carrara	42.668	29.853	12.815	69,97	30,03
Bibliolandia	158.424	73.424	85.000	46,35	53,65
Prato	208.757	177.324	31.433	84,94	15,06
Pistoia	240.272	180.272	60.000	75,03	24,97
Siena	272.677	183.170	89.507	67,17	32,83
Toscana	2.429.820	1.718.581	711.239	70,73	29,27

Nota: i dati complessivi della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche non appartenenti a reti

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana e Rilevazione reti documentarie



La distribuzione degli indici per le singole reti si rileva dunque diversa da quella osservata per l'indice di incremento della dotazione: il primato è detenuto da Siena (1,02), seguito da Grosseto (0,93), Rete Empolese (0,89), Prato e Pistoia (0,84) e la rete Mugellana (0,83).

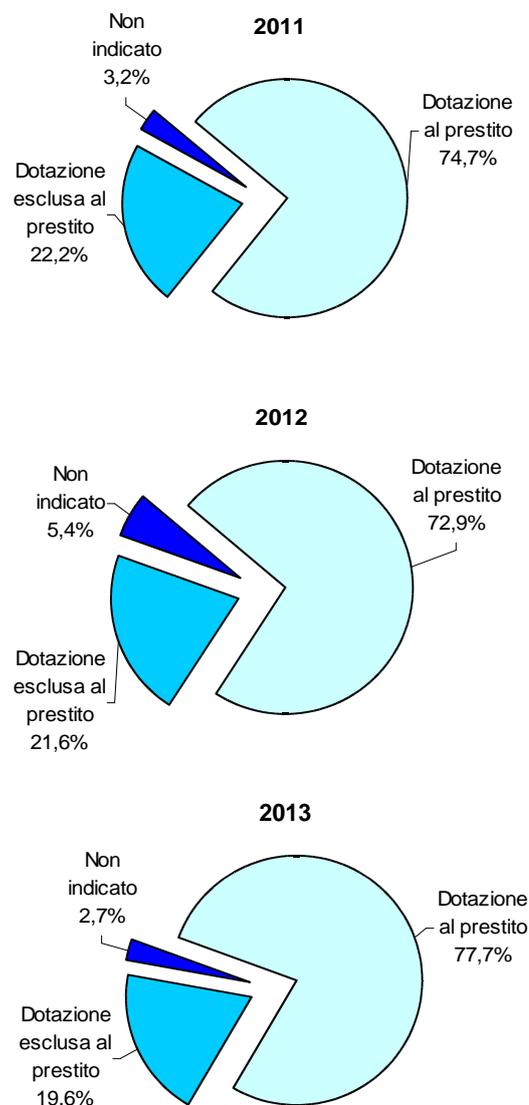
Rispetto all'anno precedente in cui si era evidenziato un incremento degli acquisti con una diminuzione di spesa, nel 2013 invece si registra un aumento del valore per l'indicatore della spesa per acquisti (da 0,52 nel 2012 si passa a 0,69 nel 2013), ed una **battuta d'arresto per l'incremento delle raccolte** (acquisti su popolazione), che registra un valore di 45,1 nel 2013 contro il valore di 51,2 nel 2012 (che era in crescita dopo il calo da 58,9 nel 2009 a 52 nel 2011).

E' verosimile pensare che sulla capacità di spesa per gli acquisti delle biblioteche abbia influito – oltre alla rilevazione a livello di singola rete della spesa per acquisti centralizzati – anche la ritardata approvazione dei progetti locali da parte della Regione Toscana; infatti l'atto di assegnazione delle risorse regionali è stato approvato a settembre

anziché a metà maggio, con conseguente liquidazione nel mese di novembre del 50% delle risorse impegnate. Dunque potrebbe essersi verificato che una biblioteca abbia assunto un impegno di spesa nell'anno 2013, ma abbia acquisito i documenti solo nel 2014, incrementando così il patrimonio del 2014 anziché quello del 2013.

Veniamo ora ad una descrizione più dettagliata della dotazione documentaria: abbiamo visto che la dotazione al prestito rappresenta quasi il **78% del patrimonio complessivo**, crescendo del 5% circa rispetto all'anno precedente.

I documenti al prestito per i ragazzi, con quasi 687.000 unità, continuano il loro incremento, registrando un aumento di circa l'1% rispetto all'anno precedente, mentre la **dotazione al prestito di materiale multimediale – che comprende anche il materiale digitale** - ha subito una flessione passando dalle quasi 220.000 unità del 2012 a 203.580 del 2013. Nel caso delle **risorse digitali**, va tenuto presente che le biblioteche dal 2013 le rendono accessibili anche mediante piattaforme online e questo dato non è conteggiato nella dotazione al prestito di materiale multimediale e digitale. Tra le varie piattaforme, la Regione Toscana mette a disposizione degli iscritti delle biblioteche pubbliche toscane il portale MedialibraryOnLine (MLOL) con funzioni di vera e propria biblioteca digitale, consentendo di accedere via internet da qualunque luogo e gratuitamente a quotidiani, riviste (più di 2.000 testate internazionali in 50 lingue diverse), e-book, musica, banche dati, film, immagini, audiolibri, corsi a distanza ecc., gestendo anche il servizio di prestito digitale. I contenuti di MLOL sono accessibili in streaming o in download: nel primo caso le risorse sono visualizzabili online dallo schermo del computer o del dispositivo mobile, nel secondo si possono scaricare sul proprio Pc o sul dispositivo mobile.



Esaminiamo infine la distribuzione della **dotazione al prestito in lingue diverse dall'italiano**, negli ultimi 3 anni, in cui sono ricompresi **documenti nelle lingue dei migranti**.

L'85% delle biblioteche hanno una dotazione documentaria in lingua straniera (186 su 220 rispondenti). Complessivamente nel 2013 la dotazione è pari a 312.752 documenti, circa il 5% della dotazione totale al prestito; quasi il 70% di essa è rappresentata da documenti nelle quattro lingue europee (inglese, francese, tedesco e spagnolo); dunque la dotazione nelle lingue dei migranti risulta essere ancora molto limitata, anche se in crescita; essa rappresenta infatti nel 2013 il 28% dell'intera dotazione in lingua diversa dall'italiano (nel 2012 era il 25%).

Questa crescente disponibilità di materiale nelle lingue dei migranti è dovuta anche al servizio e alle attività del **Polo regionale di documentazione interculturale**, costituito presso la Biblioteca comunale di Prato, che assicura a biblioteche, associazioni e scuole, servizi documentari interculturali e lo **“Scaffale circolante”**, ovvero un servizio di prestito di libri nelle lingue delle

comunità di stranieri migranti maggiormente presenti in Toscana. Si tratta di 4.650 titoli (di cui un migliaio per ragazzi) in 11 lingue (le lingue più richieste sono albanese, rumeno, arabo, russo e cinese), oltre 2.000 i prestiti effettuati nel 2013.

Dotazione al prestito per ragazzi e di materiale multimediale per provincia/rete

Province e Reti	Dotazione al prestito			Valori percentuali	
	Totali	di cui per ragazzi	di cui materiale multimediale e digitale	% dotazione per ragazzi	% dotazione materiale multimediale e digitale
Anno 2011					
Rete Aretina	574.543	61.080	4.917	10,63	0,86
ReaNetFi	465.785	29.559	17.962	6,35	3,86
SDIAF	882.551	149.092	37.877	16,89	4,29
SDIMM	339.318	41.522	18.651	12,24	5,50
Grosseto	430.117	40.071	14.464	9,32	3,36
Livorno	430.141	61.855	6.646	14,38	1,55
Lucca	253.668	46.605	14.927	18,37	5,88
Massa-Carrara	168.042	12.006	533	7,14	0,32
Bibliolandia	362.785	65.238	8.229	17,98	2,27
Prato	257.353	35.363	18.660	13,74	7,25
Pistoia	469.817	41.756	17.414	8,89	3,71
Siena	602.114	60.700	25.574	10,08	4,25
Toscana	5.236.234	644.847	185.854	12,32	3,55
Anno 2012					
Rete Aretina	554.135	63.677	7.714	11,49	1,39
ReaNetFi	475.581	34.843	21.363	7,33	4,49
SDIAF	903.559	168.464	51.164	18,64	5,66
SDIMM	336.757	40.491	18.231	12,02	5,41
Grosseto	465.320	42.866	20.737	9,21	4,46
Livorno	457.550	64.472	7.366	14,09	1,61
Lucca	257.646	48.153	15.211	18,69	5,90
Massa-Carrara	146.855	8.923	605	6,08	0,41
Bibliolandia	301.246	63.048	7.514	20,93	2,49
Prato	265.520	36.979	21.296	13,93	8,02
Pistoia	489.398	41.618	18.461	8,50	3,77
Siena	592.735	62.350	28.194	10,52	4,76
Toscana	5.271.674	682.074	219.770	12,94	4,17
Anno 2013					
Rete Aretina	601.742	65.163	8.845	10,83	1,47
ReaNetFi	527.916	43.055	26.511	8,16	5,02
SDIAF	966.209	181.412	55.393	18,78	5,73
SDIMM	351.916	44.788	19.906	12,73	5,66
Grosseto	486.607	44.134	22.030	9,07	4,53
Livorno	451.400	52.998	8.402	11,74	1,86
Lucca	238.712	40.011	2.041	16,76	0,86
Massa-Carrara	230.428	8.566	785	3,72	0,34
Bibliolandia	392.158	71.534	9.089	18,24	2,32
Prato	276.896	38.708	23.158	13,98	8,36
Pistoia	477.180	44.791	19.594	9,39	4,11
Siena	644.234	50.018	7.770	7,76	1,21
Toscana	5.670.426	686.770	203.580	12,11	3,59

Nota: i dati complessivi della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Dotazione al prestito in lingue straniere per provincia/rete

Province e Reti	Dotazione al prestito in lingua non italiana				% su totale dotazione estera		
	Totale	in lingua inglese, francese, tedesco e spagnolo	in altre lingue straniere	non indicato	% dotazione in lingue straniere su totale dotazione al prestito	% dotazione in inglese, francese, tedesco e spagnolo	% dotazione in altre lingue straniere
Anno 2011							
Rete Aretina	28.718	14.410	13.502	806	5,00	50,18	47,02
ReaNetFi	11.871	9.302	2.569	0	2,55	78,36	21,64
SDIAF	43.861	37.458	6.021	382	4,97	85,40	13,73
SDIMM	8.282	6.830	1.391	61	2,44	82,47	16,80
Grosseto	13.832	8.950	4.526	356	3,22	64,71	32,72
Livorno	46.386	41.395	4.991	0	10,78	89,24	10,76
Lucca	31.304	27.085	1.470	2.749	12,34	86,52	4,70
Massa-Carrara	6.092	2.343	746	3.003	3,63	38,46	12,25
Bibliolandia	2.402	2.063	279	60	0,66	85,89	11,62
Prato	25.743	13.732	12.011	0	10,00	53,34	46,66
Pistoia	52.527	28.516	24.011	0	11,18	54,29	45,71
Siena	10.803	7.913	202	2.688	1,79	73,25	1,87
Toscana	281.821	199.997	71.719	10.105	5,38	70,97	25,45
Anno 2012							
Rete Aretina	28.644	14.897	13.574	173	5,17	52,01	47,39
ReaNetFi	11.169	7.565	3.604	0	2,35	67,73	32,27
SDIAF	49.285	41.795	7.108	382	5,45	84,80	14,42
SDIMM	7.849	6.665	1.184	0	2,33	84,92	15,08
Grosseto	13.426	8.504	4.566	356	2,89	63,34	34,01
Livorno	46.098	41.070	5.028	0	10,07	89,09	10,91
Lucca	32.849	27.129	1.534	4.186	12,75	82,59	4,67
Massa-Carrara	9.824	5.726	1.098	3.000	6,69	58,29	11,18
Bibliolandia	2.149	1.778	301	70	0,71	82,74	14,01
Prato	28.241	15.268	12.973	0	10,64	54,06	45,94
Pistoia	54.309	30.526	23.783	0	11,10	56,21	43,79
Siena	11.417	10.567	822	28	1,93	92,55	7,20
Toscana	295.573	211.790	75.588	8.195	5,61	71,65	25,57
Anno 2013							
Rete Aretina	29.160	15.354	13.565	241	4,85	52,65	46,52
ReaNetFi	11.451	7.864	3.587	0	2,17	68,68	31,32
SDIAF	52.635	44.341	7.890	404	5,45	84,24	14,99
SDIMM	8.898	7.587	1.311	0	2,53	85,27	14,73
Grosseto	13.549	8.605	4.588	356	2,78	63,51	33,86
Livorno	45.988	34.576	11.262	150	10,19	75,18	24,49
Lucca	31.978	27.497	1.607	2.874	13,40	85,99	5,03
Massa-Carrara	10.239	5.952	1.287	3.000	4,44	58,13	12,57
Bibliolandia	3.561	3.026	465	70	0,91	84,98	13,06
Prato	30.425	16.170	14.255	0	10,99	53,15	46,85
Pistoia	61.400	32.307	29.008	85	12,87	52,62	47,24
Siena	13.282	11.892	1.362	28	2,06	89,53	10,25
Toscana	312.752	215.357	90.187	7.208	5,52	68,86	28,84

Nota: i dati complessivi della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

3.2. La dotazione dei periodici

A conclusione della descrizione del patrimonio documentario delle biblioteche si riportano i **dati sulla dotazione dei periodici correnti e dei giornali**.

Le **biblioteche toscane non hanno una dotazione di periodici e giornali molto elevata**: nel 2013 circa il 37% delle biblioteche (83 su 222) dichiara di non avere periodici correnti ed il 51% (114 biblioteche) dichiarano di non avere giornali quotidiani.

Nel corso degli anni, anche se il numero di biblioteche con periodici correnti è rimasto abbastanza costante, la dotazione di periodici è diminuita notevolmente passando da 8.365 periodici del 1998 a 6.952 del 2013, con una diminuzione di quasi il 17%.

Il massimo era stato raggiunto nel 2006 con 8.935 periodici, come si deduce dalla serie storica dell'indice dei periodici.

Al contrario, il numero di biblioteche che possiedono quotidiani è aumentato nel corso del tempo, incrementando anche la propria dotazione di oltre il 50% passando da 387 giornali del 1998 a 589 del 2013. Anche per questa misura il 2006 aveva registrato il valore più alto con 638 quotidiani.

Periodici correnti e giornali per rete/provincia

Province e Reti	Periodici correnti			Giornali		
	1998	2006	2013	1998	2006	2013
Biblioteche rispondenti	217	211	222	217	211	222
di cui biblioteche con periodici o giornali	126	148	139	45	109	108
Arezzo	405	743	567	28	40	29
ReaNetFi (FI)	947	674	498	27	44	44
SDIAF (FI)	1.227	1.302	1.121	21	162	163
SDIMM (FI)	160	147	165	6	18	11
Grosseto	269	208	216	12	28	25
Livorno	1.302	1.378	813	9	47	52
Lucca	410	421	350	17	55	51
Massa-Carrara	297	218	232	15	23	22
Bibliolandia (PI)	229	205	303	11	30	45
Prato	673	698	600	25	45	48
Pistoia	604	617	659	139	74	74
Siena	1.395	1.626	1.408	62	36	25
Toscana	8.365	8.935	6.952	387	638	589
di cui comuni capoluogo	4.239	4.563	3.666	91	230	220
comuni non capoluogo	4.126	4.372	3.286	296	408	369

Nota: i dati della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

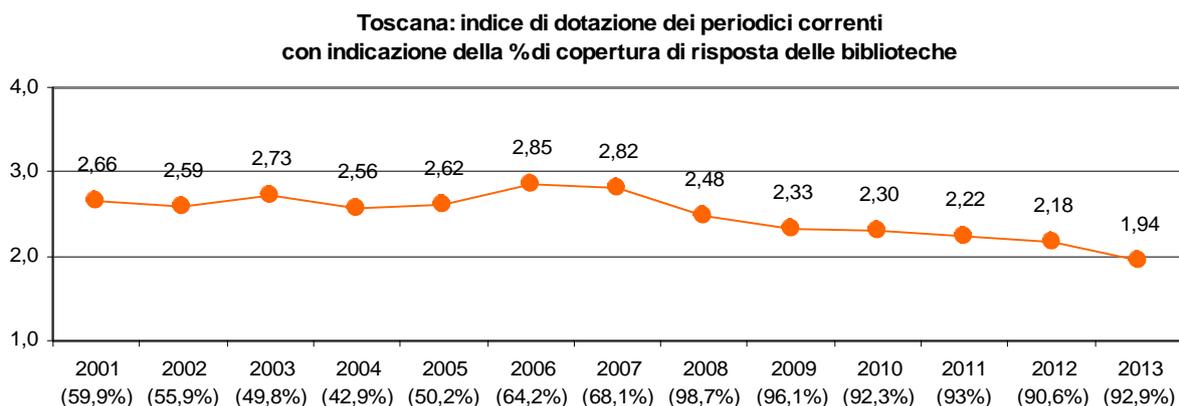
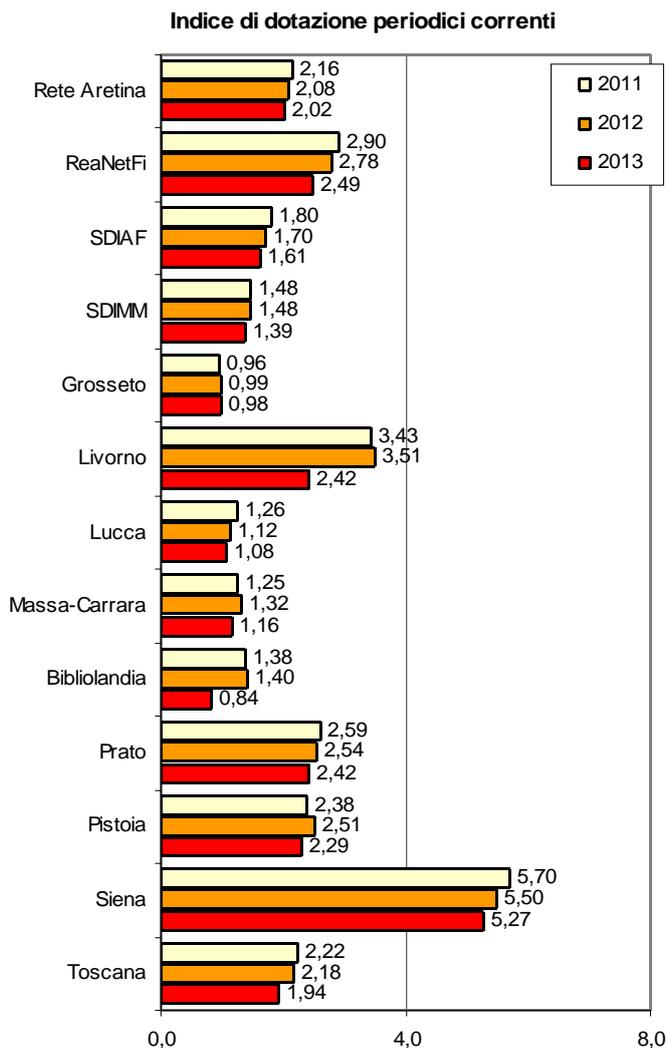
La misura dei periodici correnti è stata oggetto di un'analisi più approfondita tramite l'elaborazione dell'**indice di dotazione dei periodici correnti**, che evidenzia la capacità di offerta di periodici agli utenti potenziali:

$$\text{Indice di dotazione dei periodici correnti} = \text{Periodici correnti} / \text{abitanti al 1 gennaio} \times 1.000$$

Nel 2013 il **dato regionale registra una flessione rispetto all'anno precedente**, attestandosi al valore di 1,94 periodici per 1.000 abitanti contro 2,18 del 2012.

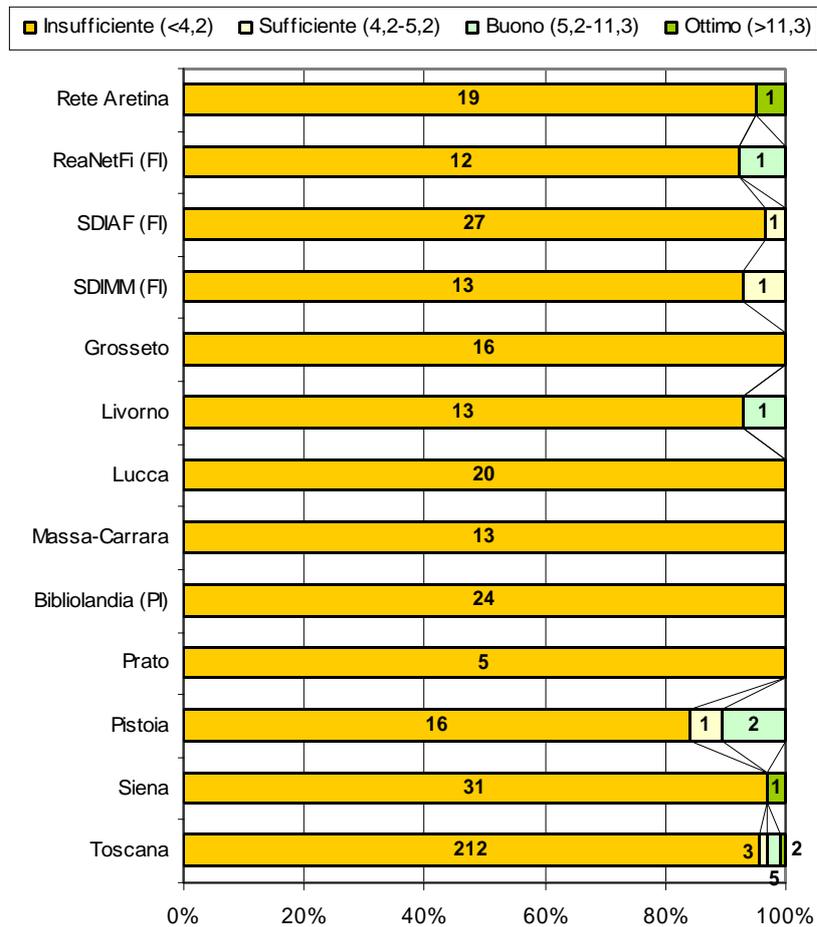
La rete di Siena con 5,3 periodici correnti per 1.000 residenti continua ad essere al primo posto, grazie al dato significativo della Biblioteca degli Intronati di Siena che detiene con il 24,6 il primato assoluto; seguono, seppur con una netta flessione rispetto al 2012, la rete empolese ReaNet (2,5) e la rete di Livorno e di Prato (2,4).

In ogni caso tutte le reti registrano una diminuzione di questo indicatore nel 2013.



Il confronto con gli standard “Aib 1995” e IFLA conferma queste indicazioni: solo 9 biblioteche registrano un dato superiore al livello minimo “Aib 1995” (4,7 periodici per i comuni con più di 10.000 abitanti e 6,5 per i comuni con residenti al di sotto di tale limite) e 2 di esse – la già citata biblioteca comunale di Siena e la biblioteca comunale di Cortona (AR) – superano il riferimento IFLA posto a 12,5 periodici per 1.000 abitanti.

Indice di dotazione dei periodici anno 2013
numero biblioteche per livello standard IFLA=12,5 e AIB=4,7



4. La fruizione delle raccolte. Prestito e circolazione

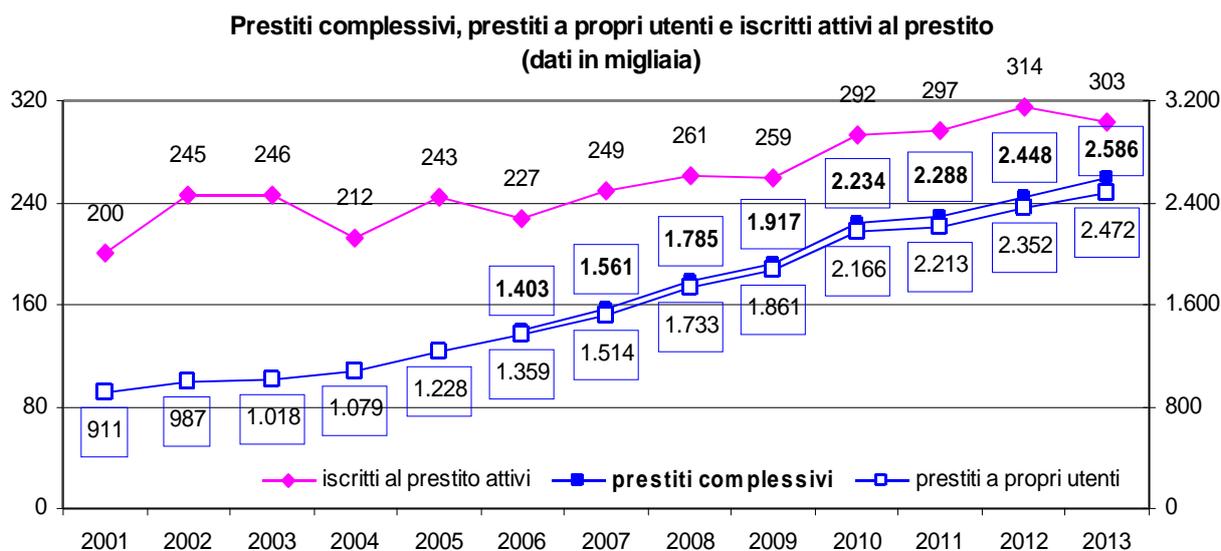
4.1. Il servizio di prestito e il suo impatto sulla popolazione

L'attività più tradizionale delle biblioteche è legata al servizio di prestito e può essere analizzata da vari punti di vista: tipologie di prestito, circolazione e descrizione dei documenti prestati, dettaglio degli iscritti al prestito, fidelizzazione degli utenti e stima del costo medio del servizio di prestito.

I prestiti complessivi che una biblioteca effettua sono dati da più componenti:

- ✓ i **prestiti agli utenti**, definiti come i prestiti che soddisfano la richiesta degli utenti iscritti ad una biblioteca e che si dividono in:
 - ✓ **prestiti locali**, prestiti a propri utenti di dotazione documentaria della biblioteca
 - ✓ **prestiti interbibliotecari passivi**, prestiti a propri utenti di dotazione documentaria proveniente da altre biblioteche
- ✓ i **prestiti interbibliotecari attivi**, sono i prestiti che la biblioteca fa ad altre biblioteche per soddisfare la richiesta di servizio di prestito da parte degli utenti delle altre biblioteche.

Inoltre vengono rilevati gli **iscritti attivi al prestito**, rappresentati dagli utenti della biblioteca che hanno effettuato almeno un prestito nel periodo analizzato.



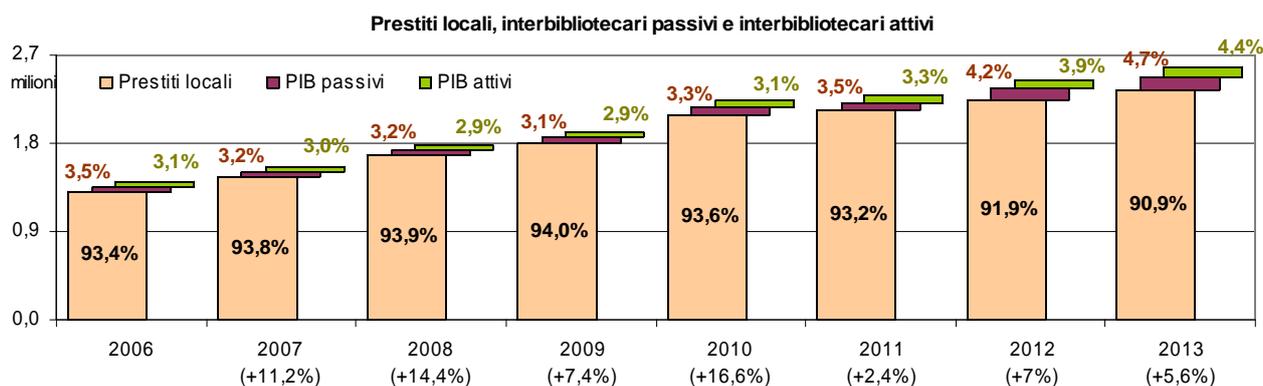
Nel 2013 si è avuto un ulteriore aumento dei **prestiti complessivi** che sono arrivati a **2.586.364 con un incremento del 5,6%** rispetto all'anno precedente.

Anche la componente dei **prestiti agli utenti** aumenta di circa il **5%** registrando **2.472.244 prestiti**, che rappresentano il **95,6%** di quelli complessivi.

I **prestiti interbibliotecari attivi e passivi**, pari a 236.584 prestiti, sono arrivati a quota **9,1%** sui prestiti totali, contro l'**8,1%** del 2012, e sono incrementati del **19%**.

Per un'analisi dettagliata di queste due tipologie di prestito si rimanda al paragrafo successivo "Il rapporto con il territorio. Le Reti e i loro servizi".

Differente andamento si è avuto per gli **iscritti attivi al prestito** che sono **diminuiti del 3,7%** con il dato di **302.755 utenti**.

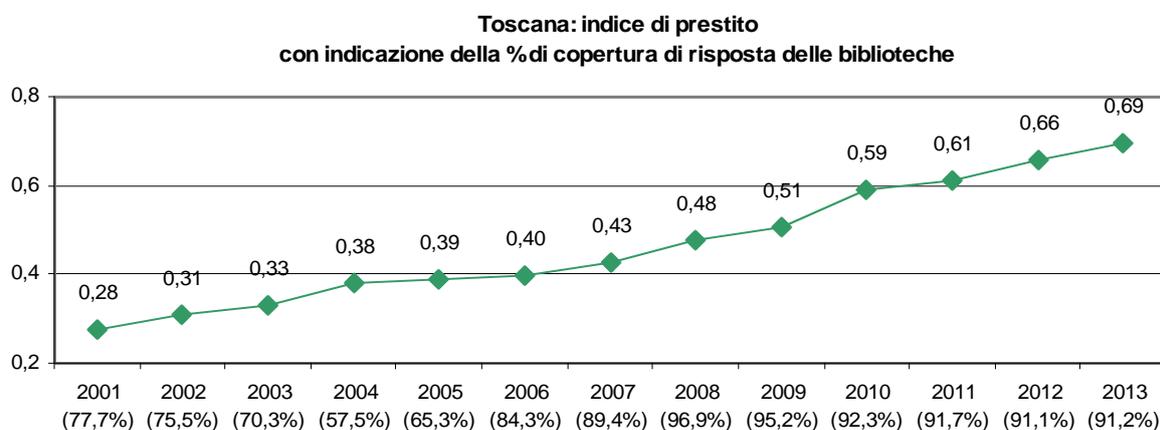
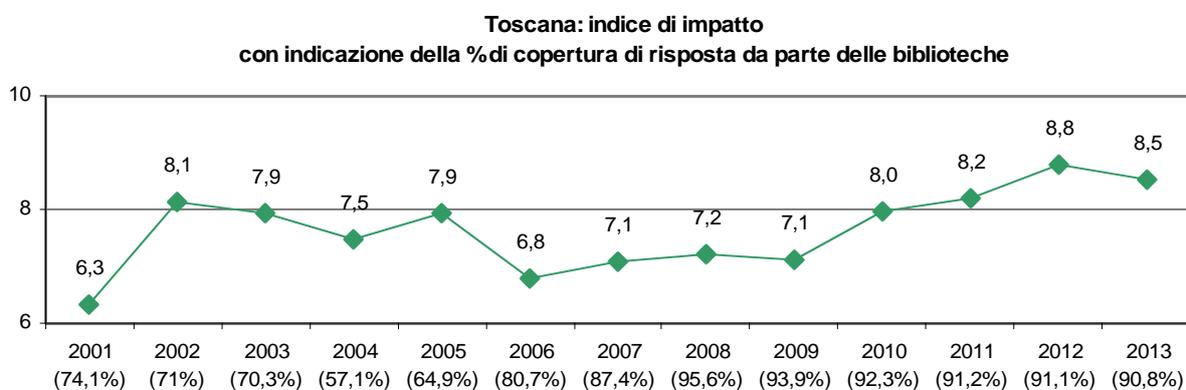


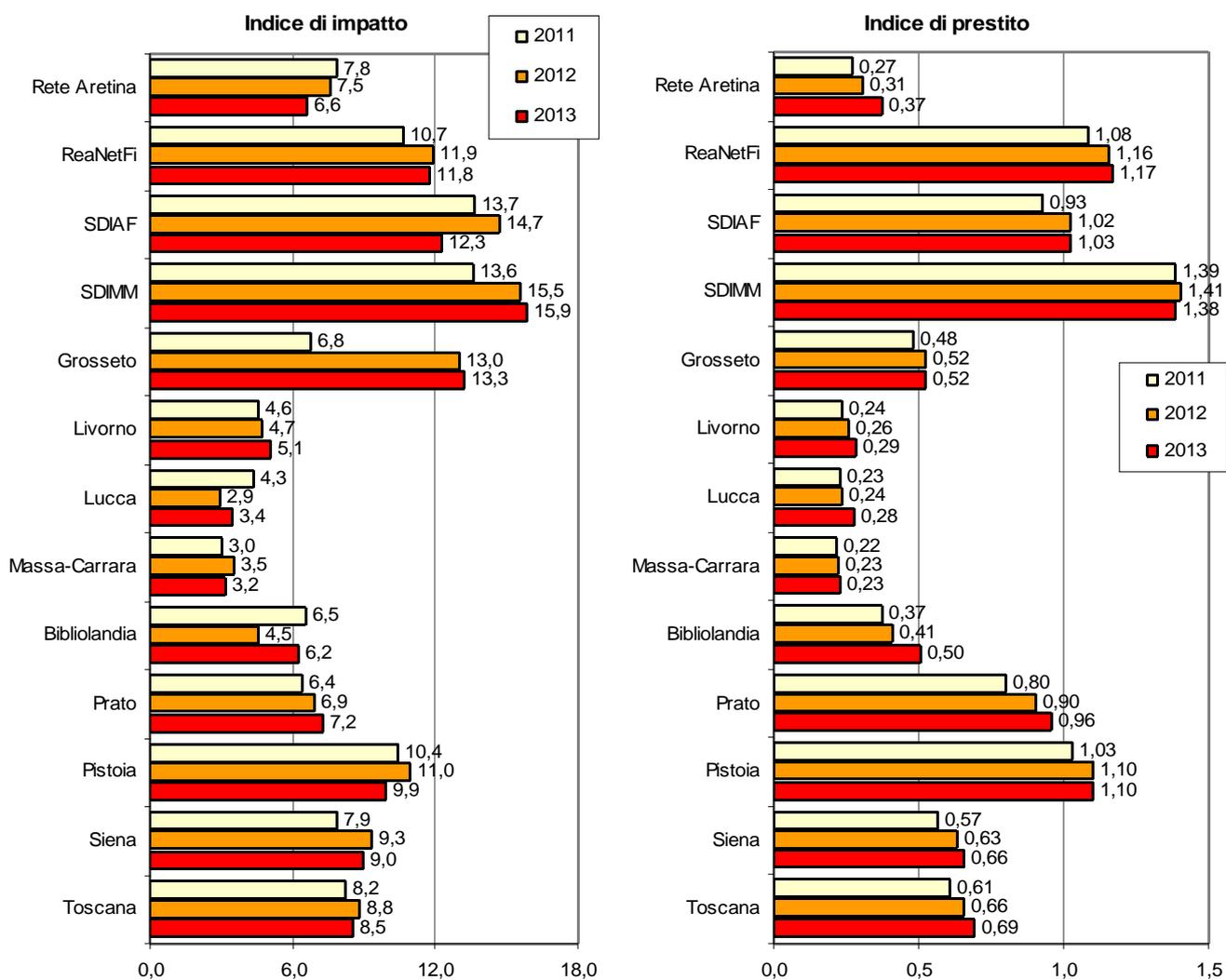
Per effettuare un'analisi comparata da un punto di vista territoriale si utilizzano gli **indici di impatto**, che riguarda gli iscritti al prestito attivi – cioè coloro che hanno richiesto nell'anno almeno un prestito – e l'**indice di prestito**, che descrive il servizio di prestito offerto – rappresentato dal numero di prestiti agli utenti effettuati nell'anno.

Indice di impatto = Iscritti al prestito attivi / abitanti al 1 gennaio x 100

Indice di prestito = Prestiti agli utenti (locali + interbibliotecari passivi) / abitanti al 1 gennaio

Come conseguenza della diminuzione degli iscritti attivi al prestito, il **valore regionale 2013 dell'indice di impatto inverte il trend positivo degli ultimi anni scendendo a 8,5 iscritti attivi al prestito per 100 abitanti**. Al contrario, l'**indice di prestito continua ad aumentare arrivando a 0,69 prestiti pro-capite**.





Il primo posto per questi due indici è detenuto dalla rete del Mugello SDIMM con 15,9 iscritti attivi per 100 residenti e 1,38 prestiti per abitante.

Al secondo posto per l'indice di impatto troviamo la rete grossetana con 13,3 iscritti, che conferma l'incremento registrato nell'anno precedente, seguono poi le reti fiorentine dello SDIAF (12,3) e Empolese ReaNet (11,8) e Pistoia (9,9).

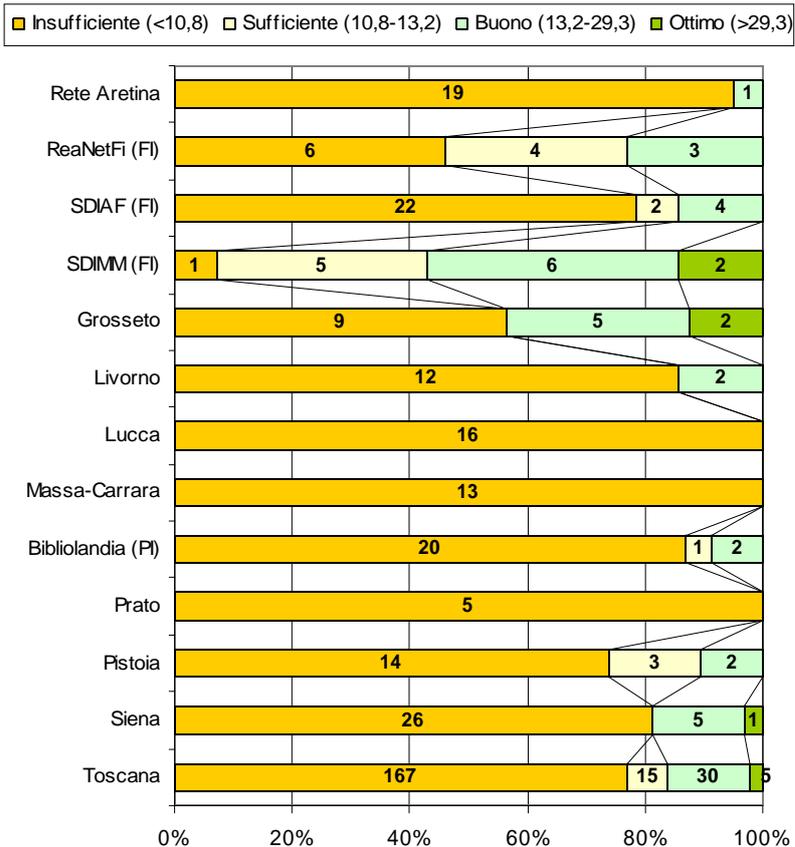
Per l'indice di prestito le altre reti al di sopra del valore medio toscano sono ReaNet Firenze (1,17), Pistoia (1,10), SDIAF Firenze (1,10) e Prato (0,96).

Per l'indice di impatto, il riferimento minimo "Aib 1995" (pari a 12 iscritti attivi per 100 residenti nei comuni con più di 10.000 abitanti e a 15 per gli altri comuni) e quello IFLA (32,5) sono molto lontani da essere raggiunti dalle biblioteche toscane.

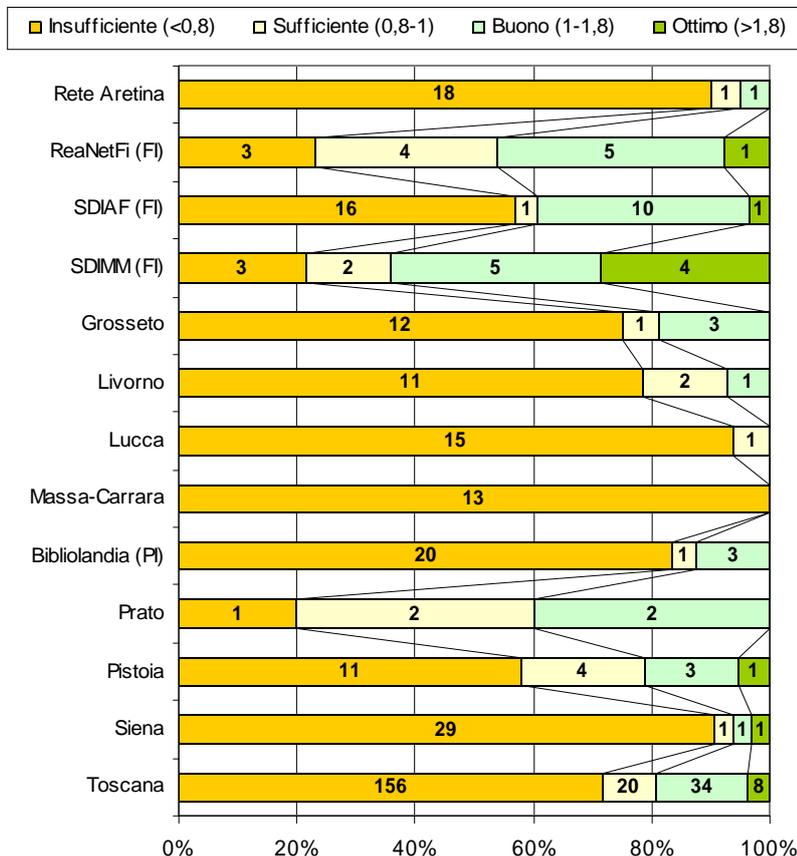
Il primo è raggiunto da 40 biblioteche (pari al 18% circa) ed il secondo da 3 biblioteche.

Anche per l'indice di prestito, nonostante il trend positivo pluriennale, si verifica lo stesso andamento; il livello minimo indicato da "Aib 1995" (0,9 per i comuni con più di 10.000 abitanti e 1,1 per gli altri comuni) è raggiunto solo dal 25% delle biblioteche (54 su 218); mentre lo standard IFLA di 2,0 prestiti per abitante è soddisfatto da 4 biblioteche (biblioteche comunali di Firenzuola, Borgo San Lorenzo, Palazzuolo sul Senio e Barberino di Mugello, appartenenti alla rete SDIMM, che registra appunto la migliore performance nella regione).

Indice di impatto anno 2013
numero biblioteche per livello standard IFLA=32,5 e AIB=12,0



Indice di prestito anno 2013
numero biblioteche per livello standard IFLA=2,0 e AIB=0,9



Una volta esaminato l'andamento di questi indici, è possibile fare una **riflessione sull'uso della biblioteca pubblica oggi in Toscana**: è evidente che la biblioteca non è più solo utilizzata per il servizio di prestito. I prestiti continuano ad aumentare, ma nel contempo gli iscritti attivi al prestito diminuiscono e le presenze registrate nelle biblioteche aumentano.

Sul servizio di prestito si osserva che, oltre ad essere sceso il numero di utenti, sono sempre gli stessi ad effettuare più prestiti, dunque la tendenza è a fidelizzare gli utenti rispetto al servizio più tradizionale della biblioteca, che è il prestito, con conseguente diminuzione dell'impatto del prestito sul territorio. Sono invece i servizi diversi dal prestito che attirano in biblioteca un numero sempre maggiore di persone, facendo crescere i valori dell'affollamento nelle biblioteche toscane.

4.2. Gli iscritti attivi al prestito per classi di età

Dal 2008 è stato introdotto nel monitoraggio il **dettaglio degli iscritti attivi al prestito per età**. Circa il 70% delle biblioteche che compilano la misura sugli iscritti attivi hanno anche indicato il dettaglio per età (dato costante negli anni).

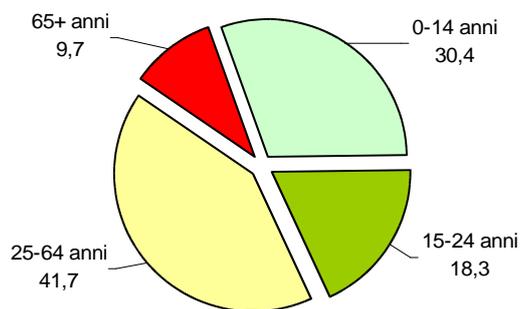
Percentuale media di iscritti attivi classi di età per rete/provincia

Province e Reti	% medie iscritti attivi per classi di età			
	0-14 anni	15-24 anni	25-64 anni	oltre 65 anni
Anno 2008				
Arezzo	41,9	16,9	36,7	4,5
ReaNetFi (FI)	31,1	23,6	41,4	4,0
SDIAF (FI)	21,7	16,6	52,2	9,5
SDIMM (FI)	22,4	21,0	50,1	6,5
Grosseto	22,1	24,3	41,7	12,0
Livorno	32,7	18,0	39,3	10,0
Lucca	40,7	14,0	36,8	8,5
Massa-Carrara	41,9	21,0	29,2	7,8
Bibliolandia (PI)	38,9	24,4	32,2	4,6
Prato	24,7	21,3	49,7	4,4
Pistoia	28,7	24,0	40,7	6,6
Siena	44,6	14,0	31,1	10,4
Toscana	33,3	19,0	40,0	7,7
di cui comuni capoluogo	21,6	17,3	51,0	10,1
comuni non capoluogo	34,9	19,3	38,6	7,3
Anno 2013				
Arezzo	44,1	17,2	31,2	7,6
ReaNetFi (FI)	36,4	24,2	34,6	4,8
SDIAF (FI)	23,6	18,4	48,1	10,0
SDIMM (FI)	22,3	19,8	48,1	9,8
Grosseto	24,6	16,1	46,3	13,1
Livorno	28,4	20,7	39,7	11,2
Lucca	43,1	14,9	29,0	13,1
Massa-Carrara	24,0	25,2	41,4	9,4
Bibliolandia (PI)	34,5	13,7	42,3	9,5
Prato	23,0	24,4	46,8	5,8
Pistoia	25,6	22,5	39,8	12,2
Siena	35,4	14,1	41,7	8,8
Toscana	30,4	18,3	41,7	9,7
di cui comuni capoluogo	20,9	18,9	49,6	10,6
comuni non capoluogo	31,4	18,3	40,8	9,6

Nota: i dati della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Percentuale media iscritti attivi per classi di età, anno 2013



Nel 2013 la quota della popolazione giovanile è equiparata a quella della popolazione adulta ed anziana: infatti la prima è circa il 49% - suddivisa nel 30,4% per i bambini e ragazzi (0-14 anni) e il 18,3% per i giovani (15-24 anni) – mentre la seconda parte si disaggrega in adulti per il 41,7% ed in ultra65enni per il 9,7%. Questi valori non hanno subito grosse modifiche se confrontati con il 2008, né a livello complessivo e nemmeno distinguendo fra i comuni capoluogo e quelli non capoluogo.

Si possono però evidenziare alcune differenze a livello di singola rete. Infatti per le reti fiorentine ReaNet e SDIAF e la rete di Lucca si ha un aumento della quota giovanile compreso fra il 3 e il 6%, mentre decise diminuzioni si verificano per la reti di Massa-Carrara, Bibliolandia e Siena (fra il 9 e il 15%).

Per quanto riguarda la **distribuzione dei prestiti per tipologia di documento, aumentano i prestiti per ragazzi** passando da 324.335 nel 2012 a 379.713 nel 2013 (+17% e + 15,4% rispetto al totale dei prestiti), mentre **si conferma il trend negativo per il numero di prestiti del materiale multimediale** (da poco più di 482.000 a quasi 380.000; - 4% rispetto al totale dei prestiti)¹⁹.

Prestiti per ragazzi e di materiale multimediale per provincia/rete

Province e Reti	Prestiti ad utenti			Valori percentuali	
	Totali	di cui per ragazzi	di cui di materiale multimediale e digitale	% prestiti per ragazzi	% prestiti materiale multimediale e digitale
Anno 2011					
Arezzo	78.002	12.703	2.062	16,29	2,64
ReaNetFi	218.700	24.817	58.362	11,35	26,69
SDIAF	649.850	83.357	137.482	12,83	21,16
SDIMM	173.481	13.311	54.744	7,67	31,56
Grosseto	109.414	20.781	9.947	18,99	9,09
Livorno	80.269	14.945	7.422	18,62	9,25
Lucca	73.923	9.927	6.193	13,43	8,38
Massa-Carrara	44.088	3.809	159	8,64	0,36
Bibliolandia	129.942	49.457	10.900	38,06	8,39
Prato	199.886	27.885	62.009	13,95	31,02
Pistoia	301.646	7.994	105.976	2,65	35,13
Siena	154.107	16.861	40.809	10,94	26,48
Toscana	2.213.308	285.847	496.065	12,91	22,41
Anno 2012					
Rete Aretina	86.535	19.370	2.780	22,38	3,21
ReaNetFi	228.078	26.188	60.350	11,48	26,46
SDIAF	695.725	100.709	129.993	14,48	18,68
SDIMM	165.634	13.494	45.775	8,15	27,64
Grosseto	115.417	23.444	10.512	20,31	9,11
Livorno	86.306	13.795	9.172	15,98	10,63
Lucca	91.069	15.252	5.201	16,75	5,71
Massa-Carrara	44.972	7.269	79	16,16	0,18
Bibliolandia	129.031	31.683	13.181	24,55	10,22
Prato	221.925	38.923	69.273	17,54	31,21
Pistoia	306.792	10.246	92.987	3,34	30,31
Siena	168.910	21.993	39.214	13,02	23,22
Toscana	2.352.194	324.335	482.785	13,79	20,52
Anno 2013					
Rete Aretina	105.108	20.993	3.925	19,97	3,73
ReaNetFi	233.848	47.646	49.847	20,37	21,32
SDIAF	714.512	102.882	99.384	14,40	13,91
SDIMM	164.214	12.976	41.649	7,90	25,36
Grosseto	115.724	18.630	16.299	16,10	14,08
Livorno	95.854	15.100	10.904	15,75	11,38
Lucca	83.871	9.350	1.932	11,15	2,30
Massa-Carrara	46.128	6.196	90	13,43	0,20
Bibliolandia	181.354	53.672	16.386	29,60	9,04
Prato	238.079	55.427	76.047	23,28	31,94
Pistoia	316.523	15.088	73.679	4,77	23,28
Siena	175.320	21.459	8.580	12,24	4,89
Toscana	2.472.244	379.713	398.722	15,36	16,13

Nota: i dati complessivi della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

¹⁹Nel numero totale dei prestiti di materiale multimediale non è conteggiato il numero di prestiti registrati mediante la piattaforma "MedialibraryOnline" ed altre piattaforme utilizzate dalle varie reti documentarie toscane. Si tratta di circa 6.200 prestiti che quindi non influiscono sostanzialmente sul dato complessivo. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo successivo "Il rapporto con il territorio. Le Reti e i loro servizi".

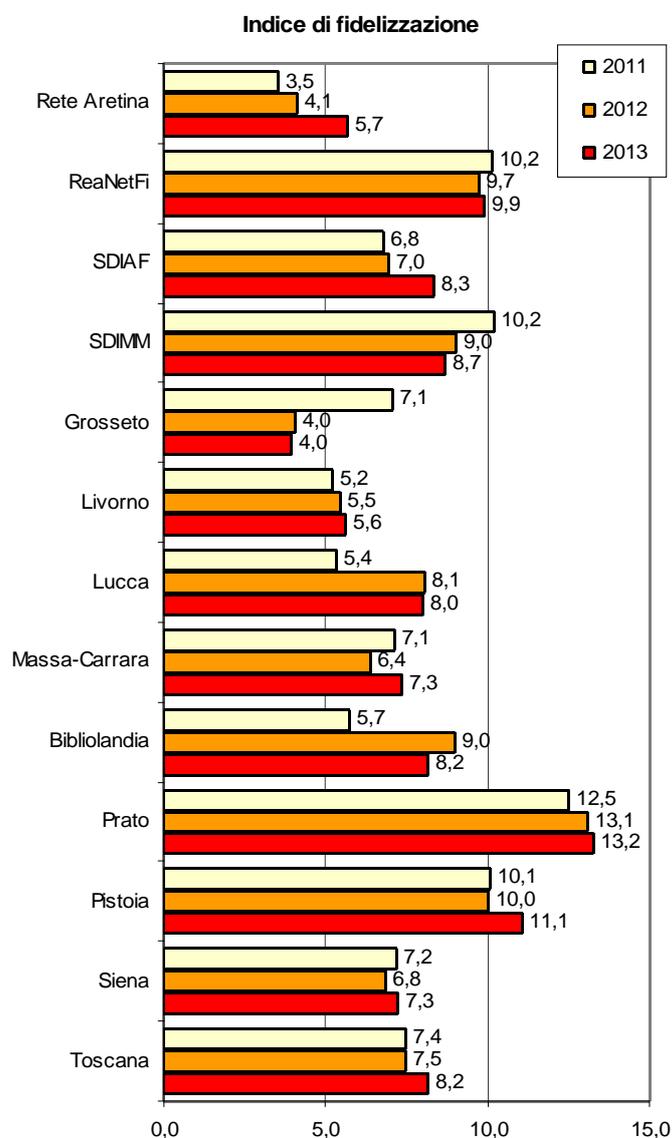
4.3. La fedeltà degli utenti attivi al prestito

A fronte della diminuzione degli iscritti attivi al prestito e all'aumento dei prestiti agli utenti, si verifica la **crescita dell'indice di fidelizzazione**, che mette in relazione i prestiti effettuati con gli iscritti attivi al prestito e che esamina le frequenze di prestito e dunque il grado di “fedeltà” degli utenti attivi al prestito della biblioteca.

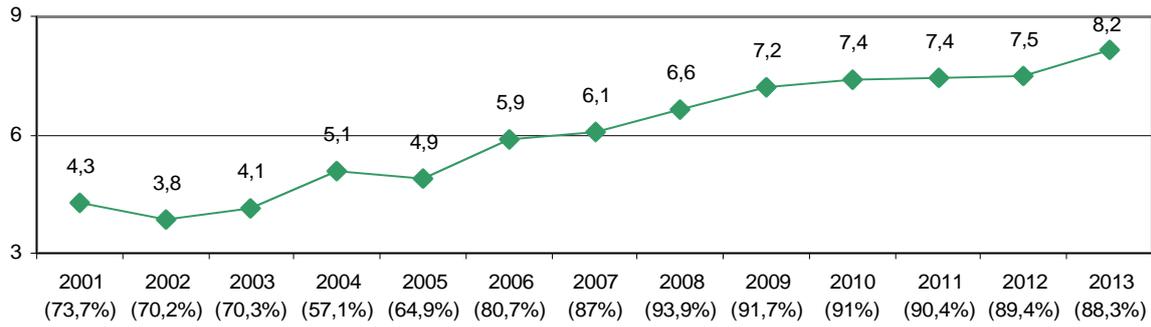
Indice di fidelizzazione = Prestiti agli utenti (locali + interbibliotecari passivi) / Iscritti al prestito attivi

Questo indicatore ha registrato una **netta crescita**, passando dal 7,5 prestiti per iscritto attivo del 2012 a 8,2 prestiti nel 2013.

I risultati migliori si registrano nelle reti di Prato (13,2), Pistoia (11,1), ReaNet (9,9) e SDIMM (8,7). I valori più bassi si rilevano per le reti di Grosseto (4,0 circa), Arezzo e Livorno (5,6).

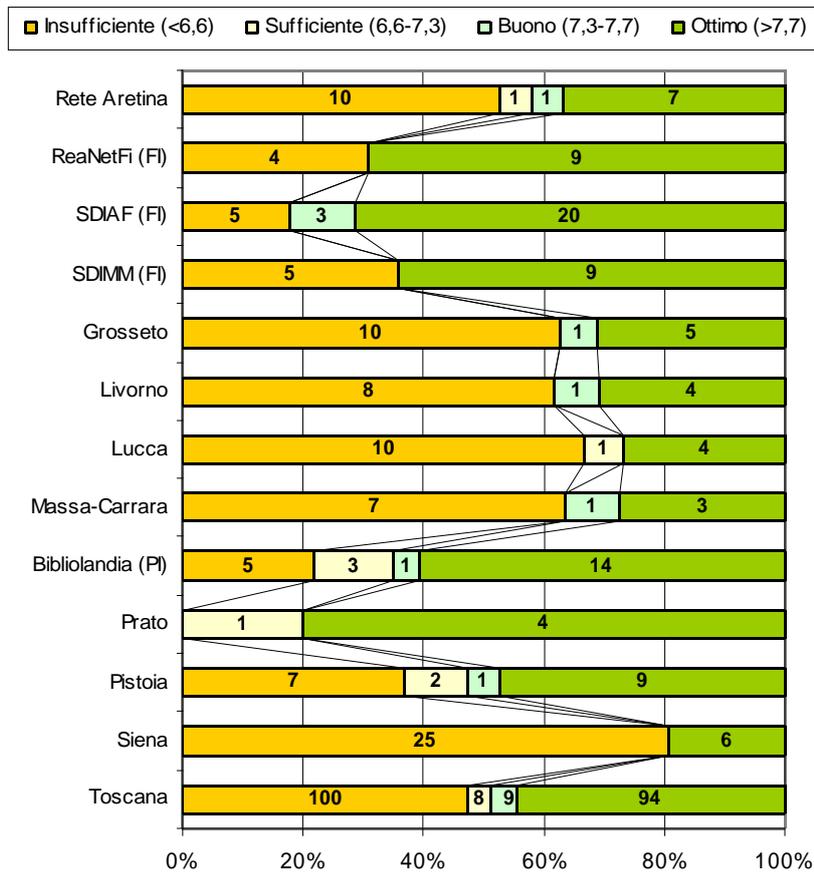


**Toscana: indice di fidelizzazione
con indicazione della % di copertura di risposta delle biblioteche**



Gli standard “Aib 1995” (7,3 per i comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti e 7,7 per gli altri comuni) e IFLA (8,5) sono raggiunti da un discreto numero di biblioteche, rispettivamente il 49% (103 biblioteche su 211 rispondenti) ed il 37% circa (78 biblioteche).

**Indice di fidelizzazione anno 2012
numero biblioteche per livello standard IFLA=8,5 e AIB=7,3**



4.4. La circolazione delle raccolte e il costo del servizio di prestito

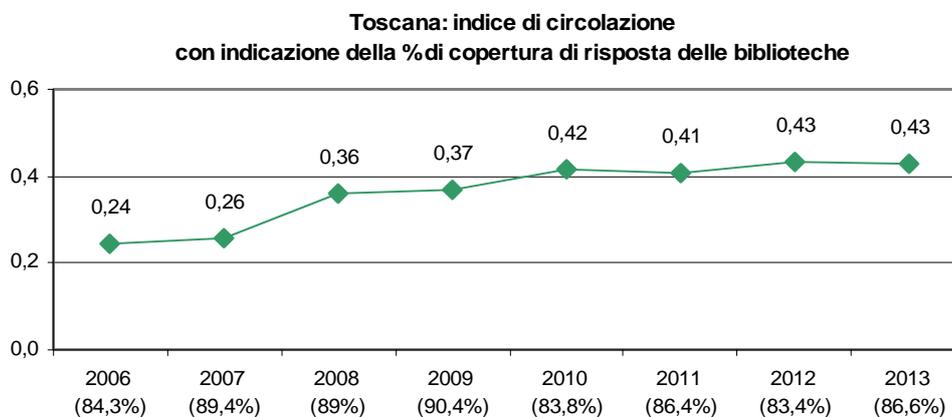
Gli ultimi due indicatori che si analizzano in questa sezione mettono in rapporto i prestiti con altre misure per valutare il **grado di utilizzo del patrimonio documentario (indice di circolazione)** e il **costo sostenuto per il servizio di prestito (indice di costo dei servizi)**: il primo mette in relazione il totale dei prestiti (ovvero la somma dei prestiti locali, cioè quelli effettuati ai propri utenti con il proprio patrimonio, e dei prestiti interbibliotecari attivi, rappresentati dal prestito di propri documenti a utenti di altre biblioteche) con il proprio patrimonio documentario totale; il secondo esprime il costo medio per prestito in euro (dunque il rendimento delle spese in termini di servizio erogato), mettendo in relazione la spesa totale di funzionamento della biblioteca con il totale dei prestiti effettuati; dunque quanto più alto è il numero di prestiti (locali e interbibliotecari), tanto più basso risulta l'indice di costo dei servizi, poiché tutte le spese fisse connesse al trattamento e alla gestione del documento (acquisto, catalogazione, prestito, promozione e spese generali) vengono ammortizzate da un alto tasso d'uso del documento stesso.

E' facile intuire che questi indicatori sono approssimati, infatti sia il patrimonio documentario che la spesa totale di una biblioteca non sono collegati solo ed esclusivamente al servizio di prestito, ma anche ad altre attività come le consultazioni, transazioni informative, ecc. Infatti, nel caso dell'indice di circolazione, si verifica una sottostima del reale utilizzo del patrimonio da parte degli utenti, mentre per l'indice di costo si ha una sovrastima del costo effettivo del servizio di prestito, dato che le spese di funzionamento comprendono anche quelle sostenute per gli altri servizi. Per questa ragione Anne Morris ed altri studiosi hanno proposto un aggiustamento dell'indice di costo dei servizi, calcolandolo come il "rapporto fra il 70% del costo complessivo di gestione della biblioteca e il totale delle transazioni di prestito – esclusi i rinnovi - effettuate nel corso dell'anno"²⁰. Naturalmente anche in questo caso si tratta di un'approssimazione, stimando che sia il 70% dei costi di gestione ad essere implicato nella gestione del servizio di prestito.

Indice di circolazione =
Prestiti propria documentazione (locali + interbibliotecari attivi) / Dotazione documentaria totale al prestito

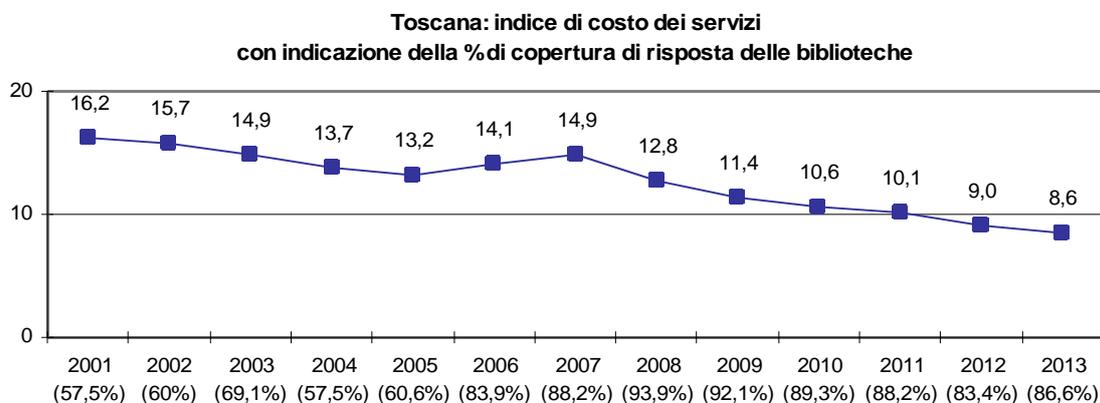
Indice di costo dei servizi =
70% della spesa totale in euro / Prestiti complessivi (locali + interbibliotecari passivi + interbibliotecari attivi)

In generale si osserva che mentre continua il **trend positivo in termini di prestito pro capite**, **rimane stabile rispetto al 2012 l'indicatore della circolazione dei documenti (0,43).**



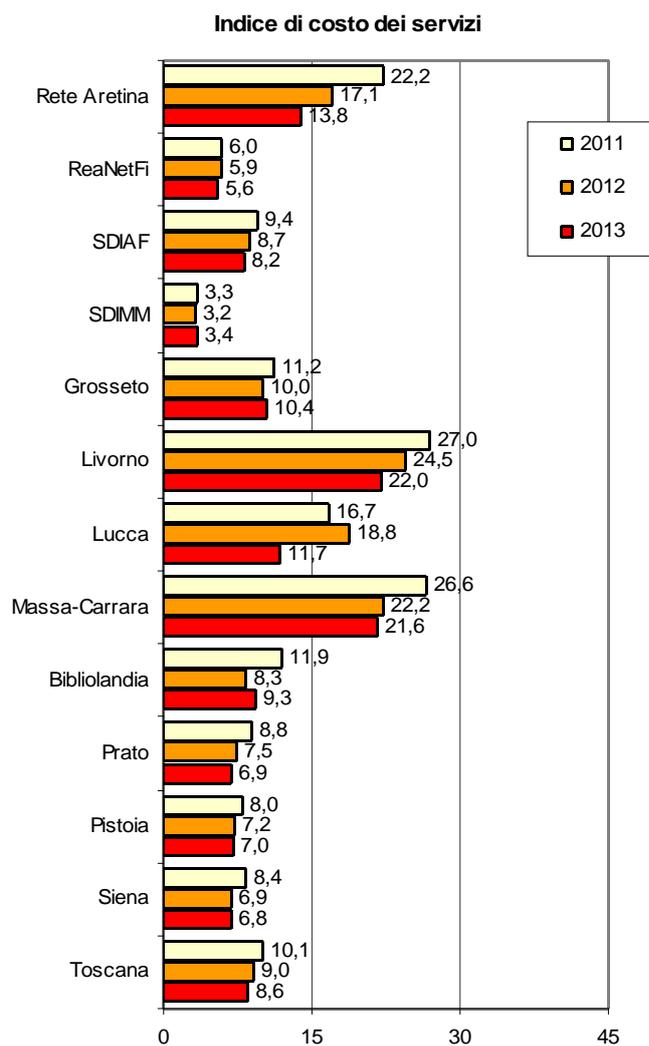
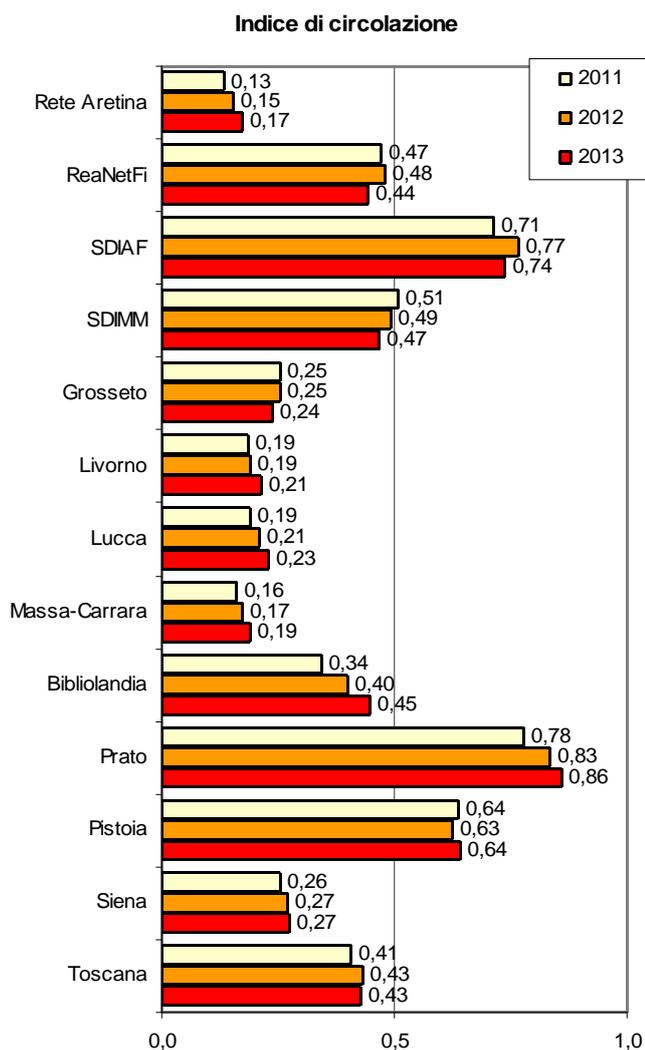
²⁰ Morris, Anne; Hawkins, Margaret; Sumsion, John: *The economic analysis of public libraries*. London: British Library, 2000 (Library and Information Commission Research Report ; 89)
Morris, Anne; Hawkins, Margaret; Sumsion, John: *Value of book borrowing from public libraries: user perceptions*. In: *Journal of Librarianship and Information Science* 33 (2001)

La serie storica dell'indice di costo dei servizi è stata rivista per l'intero periodo analizzato: il trend evidenziato è decrescente dal 2007 – con 14,9 euro per prestito arrivando nel 2013 a 8,6 euro – a fronte dell'incremento del numero di prestiti e della continua diminuzione della spesa complessiva.



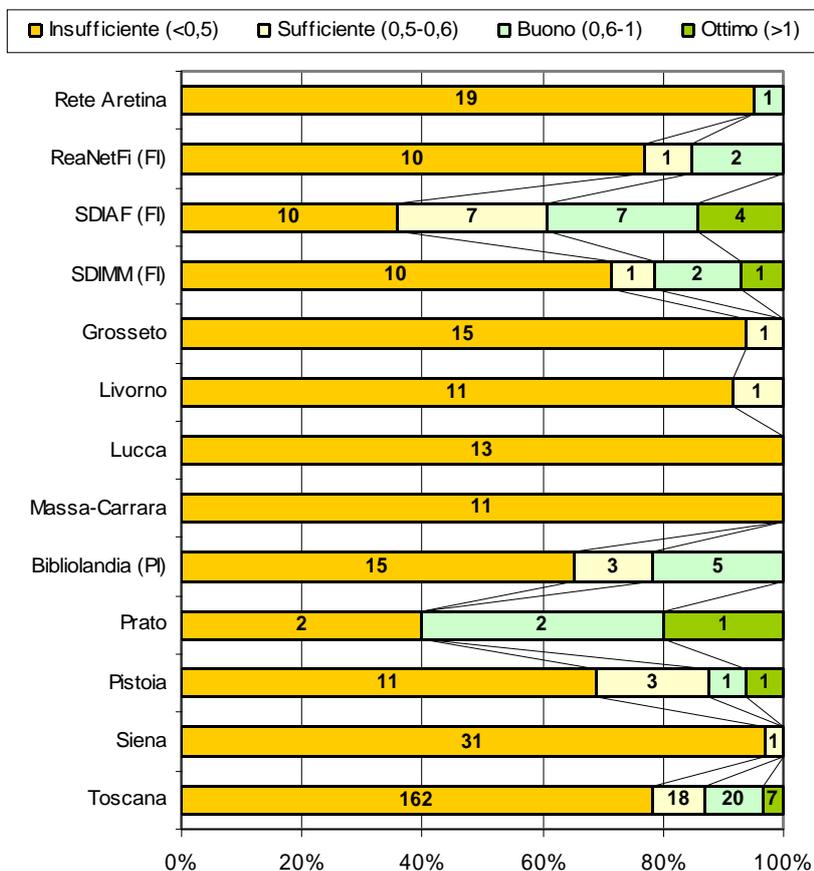
A livello territoriale, la rete con l'indice di circolazione più alto è Prato (0,76), seguita dalla rete fiorentina SDIAF (0,74) e da Pistoia (0,64).

Mentre per l'indice di costo dei servizi il primo posto è della rete di Livorno (22 euro) che precede Massa Carrara (21,6) e Lucca (11,7).



Solo per l'indice di circolazione è possibile effettuare il confronto con gli indici IFLA (1,1) e AIB (0,55): 32 biblioteche, pari al 15,5% delle rispondenti, supera il parametro AIB, e di esse 5 il parametro IFLA (pari al 2,4%).

Indice di circolazione anno 2013
numero bibiloteche per livello standard IFLA=1,1 e AIB=0,55



5. Il rapporto col territorio. Le Reti e i loro servizi

5.1. Le Reti documentarie toscane

Il sistema delle biblioteche di ente locale e degli archivi è organizzato in Toscana in 12 Reti documentarie locali, una per provincia, ad eccezione di Firenze che ne ha 3 (una dell'Area fiorentina, una dell'Empolese-Valdelsa e una che copre la zona del Mugello), nate e sviluppatasi su impulso della normativa regionale in vigore dalla fine degli anni '90 (la L.R. 35/99 abrogata poi con la L.R. 21/2010).

Le 12 reti accorpano complessivamente circa 600 biblioteche su oltre 1.100 presenti in Toscana e vi aderiscono quasi tutte le biblioteche di ente locale²¹.

Come recita l'art. 28, comma 1 della L.R. 21/2010, **la rete documentaria locale “costituisce la modalità ordinaria di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi documentari integrati. Essa è lo strumento che assicura le necessarie competenze professionali e realizza la condivisione delle risorse interne nonché la piena utilizzazione delle risorse esterne alla rete”**.

Gli enti locali devono costituire le reti locali attraverso un atto formale che prevede la distribuzione delle funzioni fra i soggetti partecipanti e gli oneri a carico degli stessi, deve inoltre assicurare l'adeguatezza della dimensione territoriale, della dotazione documentaria e del relativo incremento annuale e anche l'adeguatezza della dotazione di personale in termini di quantità e di competenza professionale e delle dotazioni tecnologiche.

Nel **Regolamento di attuazione del 6 giugno 2011, n. 22/R** della L.R. 21/2010, agli articoli 7 e 8, sono precisati i requisiti essenziali per la costituzione delle reti documentarie locali e i requisiti organizzativi e di servizio degli istituti responsabili del coordinamento dei servizi di rete, che devono essere posseduti al fine di ottenere i finanziamenti regionali.

Al momento in cui è entrato in vigore il Regolamento, la Regione Toscana ha provveduto a fare un'analisi del possesso dei requisiti da parte di Reti e Centri rete, supportando gli stessi soggetti nel processo di adeguamento alla normativa regionale, mediante incontri con tutte le 12 Reti e con le singole Reti per meglio affrontare le criticità e problematiche locali, soprattutto legate in alcuni casi all'individuazione del capofila del sistema.

La maggiore difficoltà è stata riscontrata nell'individuazione di un Istituto o più Istituti di coordinamento di Rete dotato/i di figure professionali adeguate e di un orario di servizio al pubblico, oltre che nell'assicurare un'attività di coordinamento di Rete anche in ambito archivistico (art. 7, comma 5, punto b), in aggiunta a quello bibliotecario.

Le Reti già consolidate si sono invece concentrate nella revisione delle convenzioni di Rete, in alcuni casi con maggiore facilità (come le Reti ReaNet e Bibliolandia di Pisa), in altri con qualche difficoltà in più a causa o della maggiore complessità del sistema (come ad esempio per lo Sdiaf e per Prato per il forte carattere interistituzionale delle reti) o della diversa natura del capofila, come nel caso dell'Unione dei Comuni del Mugello per la Rete Sdimm.

Il processo cooperativo si è molto rafforzato nelle reti di Arezzo e Siena che nel biennio 2012-2013 hanno lavorato assiduamente all'adeguamento dei requisiti di rete e del centro rete, così come a Pistoia dove il ruolo della Biblioteca San Giorgio di Pistoia è stato trainante per assicurare il coordinamento dei servizi e delle attività della rete, ai sensi del Regolamento.

Infine, in alcune realtà territoriali si è trattato di affrontare un articolato processo riorganizzativo interno, come nella Rete di Grosseto, Livorno, Lucca e Massa-Carrara, che nei casi di Grosseto, Lucca e Massa-Carrara si concluderà entro la fine del 2014.

Ma quale era la situazione delle 12 Reti documentarie prima dell'approvazione del Regolamento?

²¹Di queste 1.100 biblioteche, 340 sono comunali (comprese le sedi secondarie e quelle non aderenti alle reti che sono 26 e appartengono alle province di Arezzo, Firenze e Pisa) e le restanti 760 sono di altro genere.

Per descrivere lo stato delle Reti al 2011 è prima necessario illustrare brevemente l'evoluzione dell'organizzazione delle biblioteche in Toscana a partire dalla delega delle competenze sulle biblioteche di ente locale e di interesse locale alle Regioni, a fine anni '70 quando con la L.R. n. 33/76 sono state istituite in Toscana le biblioteche di ente locale.

Negli anni '80-'90 ha avuto inizio il processo di automazione dei cataloghi delle biblioteche, fortemente sostenuto dalla Regione Toscana, che ha portato ad avere anche cataloghi automatizzati di più biblioteche (che poi evolveranno nel "catalogo di rete"); dunque la cooperazione bibliotecaria è nata e si è sviluppata inizialmente intorno al catalogo automatizzato condiviso.

Una seconda importante tappa nel processo di cooperazione bibliotecaria toscana è stata l'approvazione della L.R. n. 35/99 che ha istituito le Reti documentarie toscane.

La gestione ed organizzazione di queste Reti presenta un **certo grado di complessità dovuto al fatto di comprendere sia biblioteche che archivi**, e, per quanto riguarda le biblioteche, di **includere biblioteche sia di varie tipologie che biblioteche di istituti culturali giuridicamente autonomi, e non solo biblioteche di ente locale** (si aggiunga poi che in Toscana spesso le biblioteche di ente locale hanno una doppia anima, di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca di conservazione)

Dal 1999 ad oggi molti gli sviluppi del contesto cooperativo: dopo i primi anni in cui le 12 reti documentarie hanno rafforzato la cooperazione, sia portando a compimento l'automazione del catalogo di rete - reso disponibile on-line-, che attivando il servizio di prestito interbibliotecario (progetto regionale "Libri In Rete"), successivamente la cooperazione si è estesa, passando dalla condivisione del catalogo alla catalogazione coordinata e/o centralizzata e agli acquisti cooperativi di rete e infine alle attività di promozione della biblioteca e della lettura, e dall'ultimo triennio, anche alle attività di valorizzazione degli archivi.

5.2. Il servizio di prestito interbibliotecario

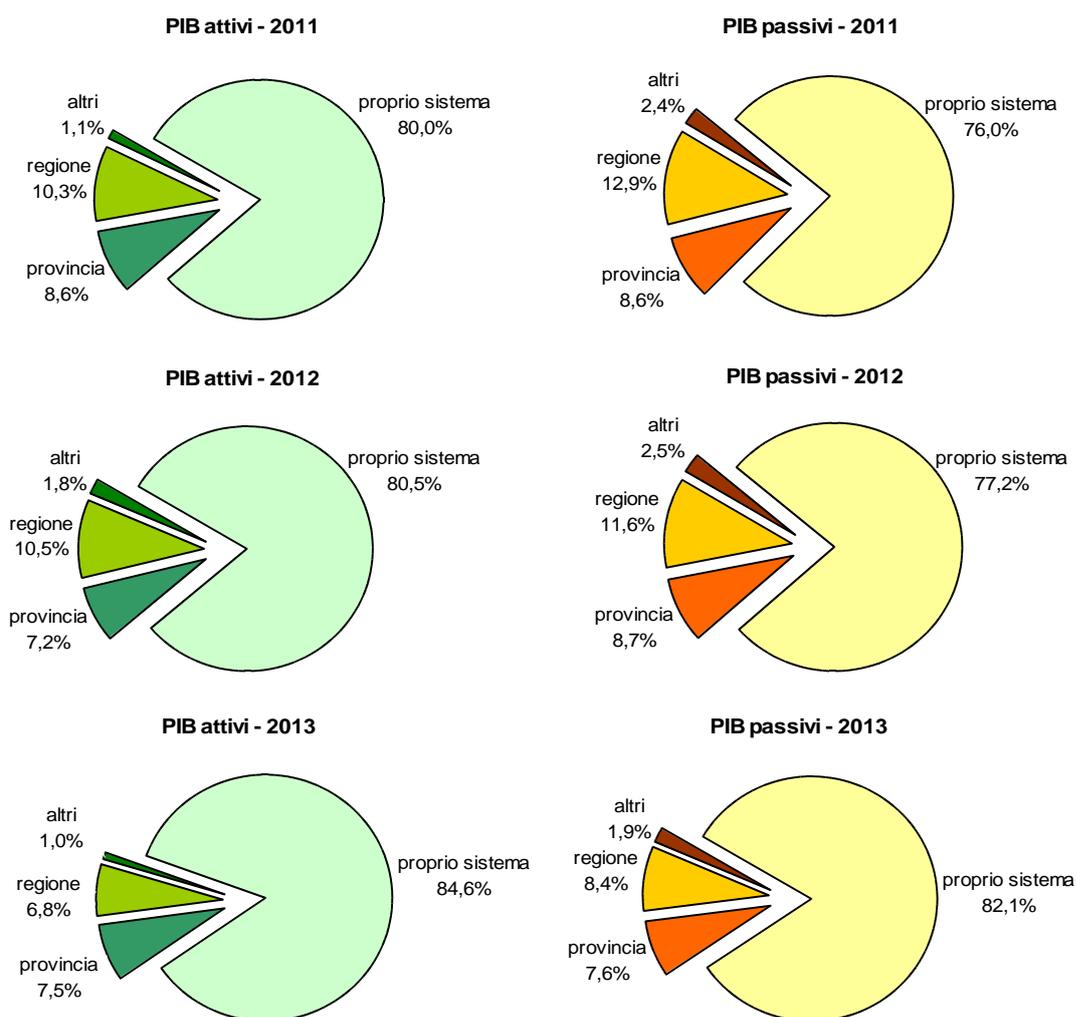
Il servizio bibliotecario che ha maggiore relazione con il territorio è il **prestito interbibliotecario**. Dapprima analizziamo questo servizio per quanto riguarda le biblioteche di ente locale, successivamente si allargherà l'analisi alle reti, valutando i prestiti interbibliotecari e i prestiti e consultazioni digitali effettuati da tutte le biblioteche aderenti alle reti documentarie, anche non comunali e provinciali dunque.

Per le biblioteche di ente locale, nel paragrafo sul valore del prestito, abbiamo visto come, nonostante i prestiti locali rappresentino ancora oltre il 90% dei prestiti complessivi, le due componenti dei **prestiti interbibliotecari attivi e passivi aumentano di anno in anno la loro quota totale, passando dal 6,6% del 2006 al 9% circa del 2013 con una percentuale di incremento di quasi il 20% rispetto all'anno precedente.**

In termini assoluti fra il 2012 e il 2013, i prestiti interbibliotecari attivi passano da 96.021 a 114.120 ed i prestiti interbibliotecari passivi da 102.464 a 122.464.

Analizzando le due componenti del prestito interbibliotecario nel dettaglio si può osservare che essi **vengono effettuati prevalentemente all'interno dei confini della rete di appartenenza: l'82,1% dei prestiti interbibliotecari passivi e l'84,6% per quelli attivi.**

Tali quote aumentano ancora rispetto agli anni precedenti, **confermando la tendenza delle biblioteche toscane a fidelizzare gli utenti ad un livello territoriale che coincide con quello provinciale di rete e sistemico.**



Prestiti per tipologia di prestito e per provincia/rete.

Province e Reti	Prestiti				
	Prestiti a utenti			Prestiti interbibliotecari attivi	Totale complessivo
	Totali	di cui locali	di cui interbibliotecari passivi		
Anno 2011					
Rete Aretina	78.002	76.264	1.738	762	78.764
ReaNetFi	218.700	200.158	18.542	18.799	237.499
SDIAF	649.850	621.415	28.435	25.816	675.666
SDIMM	173.481	164.704	8.777	8.110	181.591
Grosseto	109.414	108.563	851	617	110.031
Livorno	80.269	78.257	2.012	2.572	82.841
Lucca	73.923	72.608	1.315	685	74.608
Massa-Carrara	44.088	42.369	1.719	486	44.574
Bibliolandia	129.942	124.981	4.961	4.184	134.126
Prato	199.886	194.824	5.062	5.163	205.049
Pistoia	301.646	295.555	6.091	6.013	307.659
Siena	154.107	153.280	827	1.235	155.342
Toscana	2.213.308	2.132.978	80.330	74.442	2.287.750
Anno 2012					
Rete Aretina	86.535	83.741	2.794	1.412	87.947
ReaNetFi	228.078	205.947	22.131	21.746	249.824
SDIAF	695.725	660.865	34.860	32.808	728.533
SDIMM	165.634	155.542	10.092	10.373	176.007
Grosseto	115.417	114.669	748	2.817	118.234
Livorno	86.306	84.342	1.964	2.062	88.368
Lucca	91.069	89.379	1.690	837	91.906
Massa-Carrara	44.972	43.547	1.425	489	45.461
Bibliolandia	129.031	119.836	9.195	7.886	136.917
Prato	221.925	215.699	6.226	5.609	227.534
Pistoia	306.792	299.274	7.518	7.498	314.290
Siena	168.910	167.794	1.116	1.831	170.741
Toscana	2.352.194	2.249.730	102.464	96.021	2.448.215
Anno 2012					
Rete Aretina	105.108	102.231	2.877	1.713	106.821
ReaNetFi	233.848	212.221	21.627	21.345	255.193
SDIAF	714.512	676.224	38.288	35.809	750.321
SDIMM	164.214	154.387	9.827	9.728	173.942
Grosseto	115.724	115.069	655	674	116.398
Livorno	95.854	94.332	1.522	2.054	97.908
Lucca	83.871	81.926	1.945	689	84.560
Massa-Carrara	46.128	45.010	1.118	423	46.551
Bibliolandia	181.354	158.065	23.289	21.005	202.359
Prato	238.079	231.465	6.614	6.114	244.193
Pistoia	316.523	303.125	13.398	12.544	329.067
Siena	175.320	174.029	1.291	1.896	177.216
Toscana	2.472.244	2.349.780	122.464	114.120	2.586.364

Nota: i dati complessivi della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Prestiti interbibliotecari attivi e passivi per area geografica e per provincia/reti (valori percentuali)

Province e Reti	Prestiti Interbibliotecari Attivi				Prestiti Interbibliotecari Passivi			
	Proprio Sistema	Provincia	Regione	Altro	Proprio Sistema	Provincia	Regione	Altro
Anno 2011								
Rete Aretina	86,48	3,15	9,58	0,79	39,59	0,40	52,19	7,83
ReaNetFi	78,15	14,60	7,04	0,21	76,78	16,80	6,24	0,18
SDIAF	88,93	5,82	5,15	0,10	89,95	4,36	4,02	1,67
SDIMM	88,89	6,28	4,73	0,10	84,71	11,20	3,81	0,28
Grosseto	51,54	4,21	34,04	10,21	27,85	0,47	31,26	40,42
Livorno	50,78	4,39	34,45	10,38	44,18	4,03	34,84	16,95
Lucca	10,95	50,51	28,76	9,78	12,17	26,62	54,45	6,77
Massa-Carrara	96,09	0,00	3,70	0,21	30,89	0,00	59,10	10,01
Bibliolandia	85,13	1,67	10,42	2,77	62,21	4,21	32,76	0,83
Prato	76,76	0,00	21,77	1,47	73,23	0,00	25,01	1,76
Pistoia	60,34	17,41	21,40	0,85	62,58	15,55	19,70	2,17
Siena	59,19	0,57	30,77	9,47	83,07	0,73	5,68	10,52
Toscana	80,02	8,58	10,27	1,13	75,99	8,64	12,92	2,45
Anno 2012								
Rete Aretina	82,22	0,14	15,44	2,20	55,40	2,15	32,10	10,34
ReaNetFi	84,21	6,13	9,48	0,19	79,41	15,52	4,91	0,16
SDIAF	83,65	8,51	7,61	0,23	87,72	5,91	4,66	1,72
SDIMM	83,89	10,87	5,18	0,06	75,91	18,00	5,75	0,34
Grosseto	85,87	0,18	7,10	6,85	53,88	0,13	28,88	17,11
Livorno	48,16	3,54	38,07	10,23	51,58	5,35	29,07	14,00
Lucca	29,27	25,21	13,38	32,14	10,89	20,00	43,55	25,56
Massa-Carrara	96,32	0,00	3,27	0,41	33,82	0,00	58,95	7,23
Bibliolandia	85,28	2,73	4,60	7,39	75,05	2,16	18,89	3,89
Prato	69,71	0,00	27,47	2,82	61,56	0,00	36,77	1,67
Pistoia	64,24	14,94	18,98	1,84	69,19	12,21	16,65	1,94
Siena	80,72	0,22	17,42	1,64	89,16	0,00	6,00	4,84
Toscana	80,48	7,17	10,55	1,81	77,15	8,72	11,63	2,50
Anno 2013								
Arezzo	84,35	0,12	12,96	2,57	59,61	0,00	32,39	7,99
ReaNetFi	90,64	5,43	3,80	0,12	88,25	8,95	2,67	0,13
SDIAF	84,41	8,76	6,52	0,30	88,40	5,86	4,34	1,40
SDIMM	82,56	12,40	4,89	0,15	77,28	17,17	5,35	0,20
Grosseto	71,22	4,01	22,55	2,23	40,00	1,83	28,85	29,31
Livorno	41,29	5,84	28,43	24,44	46,32	14,52	21,75	17,41
Lucca	34,83	32,51	15,09	17,56	22,62	11,47	33,83	32,08
Massa-Carrara	96,22	0,00	2,13	1,65	29,87	0,00	55,28	14,85
Bibliolandia	97,21	0,89	1,40	0,50	92,46	0,71	6,58	0,25
Prato	69,95	0,00	27,38	2,67	64,26	0,00	34,29	1,45
Pistoia	71,48	19,83	8,46	0,23	71,97	21,03	6,52	0,48
Siena	92,46	1,79	4,64	1,11	91,09	0,77	4,26	3,87
Toscana	84,62	7,52	6,85	1,01	82,14	7,61	8,35	1,90

Nota: i dati complessivi della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

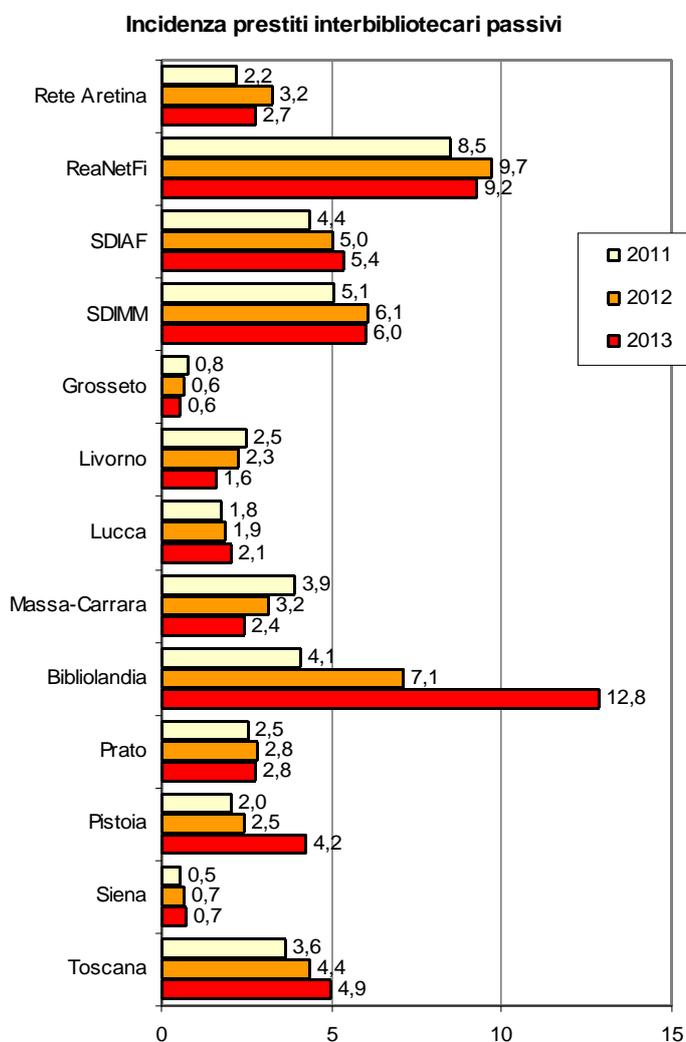
Per effettuare un'analisi a livello territoriale si esaminano i **due indici di incidenza dei prestiti interbibliotecari passivi e di incidenza dei prestiti interbibliotecari totali**.

Incidenza dei prestiti interbibliotecari passivi = Prestiti interbibliotecari passivi / prestiti agli utenti x 100

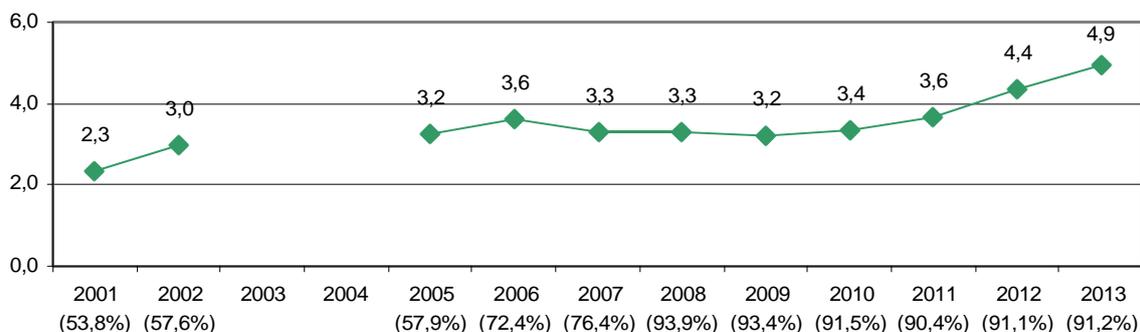
Incidenza dei prestiti interbibliotecari totali = Prestiti interbibliotecari attivi e passivi / prestiti locali x 100

L'incidenza dei prestiti interbibliotecari passivi misura quanto la biblioteca ricorra al prestito presso altre biblioteche per soddisfare le richieste dei propri utenti; nel 2013 è risultata pari al 4,9%, confermando il trend positivo del triennio precedente.

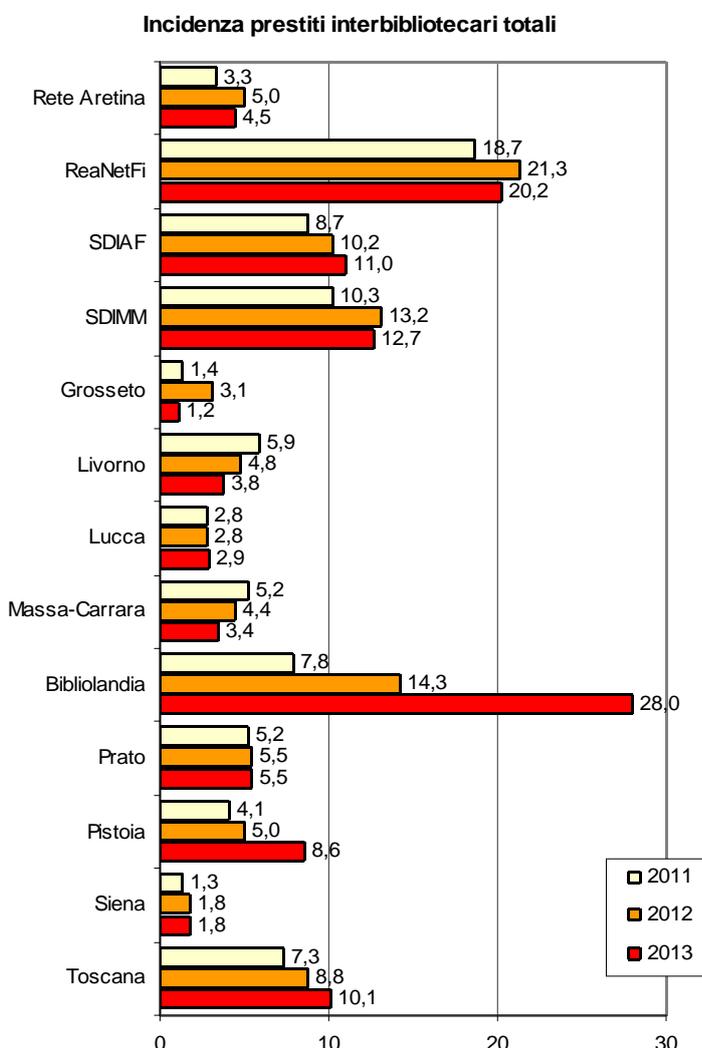
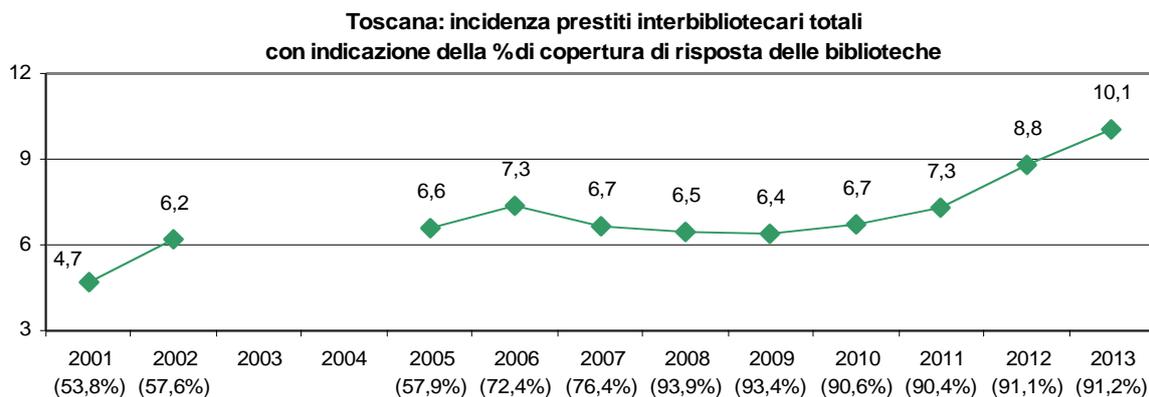
Per le reti si evidenzia l'incremento ulteriore di Bibliolandia che passa dal 7,1 al 12,8%, da verificare però con i dati 2014 in quanto l'incremento potrebbe essere imputato al cambio del sistema di gestione del prestito. Pur collocandosi al di sotto della media regionale, aumenta anche il dato della rete di Pistoia che arriva al 4,2% rispetto al 2,5% del 2012. Per le altre reti la percentuale risulta mantenersi costante o diminuire, dunque la **crescita a livello regionale è stata determinata quasi esclusivamente dalla spinta delle province di Pisa e Pistoia, oltre alla rete SDIAF di Firenze**, unica che insieme alle suddette ha registrato una crescita, passando dal 5 al 5,4%. Le altre reti che si trovano al di sopra del dato toscano – oltre a Bibliolandia a SDIAF - sono le altre due reti fiorentine ReaNet (9,2) e SDIMM (6,0).



Toscana: incidenza prestiti interbibliotecari passivi con indicazione della % di copertura di risposta delle biblioteche



L'incidenza dei prestiti interbibliotecari totali sui prestiti locali è del 10,1% confermando il trend positivo degli ultimi anni.



Anche per questo indicatore, le reti che si trovano al di sopra della media regionale sono la rete pisana di Bibliolandia (28,0) e le tre reti fiorentine, ReaNet (20,2), SDIMM (12,7) e SDIAF (11,0).

Il comportamento risulta essere simile a quello visto per la percentuale dei prestiti interbibliotecari passivi: le reti che detengono le maggiori quote, oltre a Pistoia, incrementano i loro dati, mentre le altre reti presentano valori in diminuzione o costanti.

A completamento dell'analisi dei rapporti sul territorio del sistema bibliotecario toscano, **dal 2013 è possibile conoscere il patrimonio documentario, i prestiti interbibliotecari, le consultazioni ed i prestiti digitali registrati complessivamente dalle reti documentarie, cioè comprendente anche la parte delle biblioteche non di ente locale²².**

Unità bibliografiche totali e unità bibliografiche catalogate, prestiti interbibliotecari, consultazioni e prestiti digitali per rete documentaria

Reti documentarie	Unità bibliografiche totali	di cui catalogate		Prestiti interbibliotecari			Consultazioni digitali	Prestiti digitali
		N	%	attivi	passivi	totale		
Anno 2013								
Rete Aretina	820.025	820.025	100,0	1.713	2.877	4.590	12.294	233
ReaNetFi	618.093	586.680	94,9	21.345	21.626	42.971	7.657	0
SDIAF (FI)	1.934.300	1.934.300	100,0	36.739	38.906	75.645	67.491	2.424
SDIMM (FI)	375.897	375.897	100,0	9.728	9.827	19.555	256	39
Rete Grosseto	583.175	328.982	56,4	674	655	1.329	2.240	8
SDPL (LI)	991.791	901.628	90,9	1.702	2.007	3.709	23.218	514
Rete Lucca	850.000	656.088	77,2	1.055	1.042	2.097	250	73
ReProBi (MS)	475.000	416.000	87,6	488	1.179	1.667	1.233	0
Bibliolandia	492.000	428.364	87,1	23.249	24.672	47.921	5.567	156
Rete Prato	693.470	556.951	80,3	6.332	6.656	12.988	24.078	1.792
REDOP (PT)	789.830	789.830	100,0	12.544	13.398	25.942	3.267	0
ReDos Siena	767.209	n.d.	n.d.	1.896	1.291	3.187	14.877	954
Toscana	9.390.790	7.794.745	83,0	117.465	124.136	241.601	162.428	6.193

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione sulle reti documentarie della Toscana

Le unità bibliografiche totali risultano 9.390.790, delle quali il 78,3% sono delle biblioteche di ente locale (ovvero pari a 7.348.654 unità).

L'83% delle unità bibliografiche risultano essere catalogate.

I prestiti interbibliotecari della rete non coinvolgono molto le biblioteche diverse da quelle comunali, infatti **solo il 2% dei 241.600 prestiti interbibliotecari totali fanno riferimento a queste biblioteche, mentre per il 98% vengono realizzati dalle biblioteche di ente locale.**

Le risorse digitali risultano essere prevalentemente oggetto di consultazioni, con un dato di oltre 160.000 consultazioni, mentre i prestiti registrati nel 2013, tramite l'uso delle piattaforme digitali (MedialibraryOnLine, Sebina Store etc...), sono stati circa 6.200.

²²Le biblioteche non comunali appartenenti alle 12 Reti documentarie rappresentano quasi il 50% del totale delle biblioteche aderenti alle reti (oltre 280 su 600).

6. Il valore economico delle biblioteche e delle Reti

E' necessaria una **premessa generale sulla capacità di spesa per gli acquisti delle biblioteche di ente locale e delle reti documentarie toscane nel 2013**.

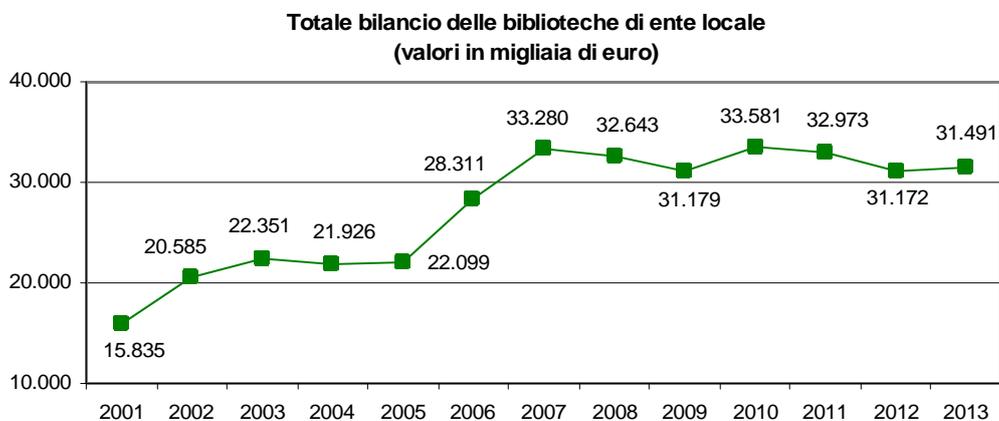
Dal 2013 viene rilevata la spesa per acquisti centralizzata, effettuata dagli istituti di coordinamento delle reti per conto delle varie biblioteche; il numero di acquisti centralizzati viene dunque conteggiato a livello di biblioteca, mentre quello della spesa si registra a livello di singola rete; il dato per rete serve per rendere coerente l'analisi fra gli acquisti e la spesa per acquisti. Inoltre, sempre nel 2013, si è verificato un ritardo nell'approvazione dei progetti locali da parte della Regione Toscana ((atto approvato a settembre anziché a metà maggio, con conseguente liquidazione nel mese di novembre del 50% delle risorse impegnate); dunque potrebbe essersi verificato che una biblioteca abbia assunto un impegno di spesa nell'anno 2013, ma abbia acquisito i documenti solo nel 2014, incrementando così il patrimonio del 2014 anziché quello del 2013.

Questi fattori possono avere determinato un incremento della spesa per acquisti (l'indicatore di spesa passa infatti da 0,52 nel 2012 a 0,69 nel 2013) e una diminuzione del valore dell'indice incremento delle raccolte, ovvero degli acquisti sulla popolazione (45,1 nel 2013 e 51,2 nel 2012), rispetto all'anno precedente in cui si era evidenziato un incremento degli acquisti con una diminuzione di spesa.

6.1. I bilanci delle biblioteche

La spesa totale ha registrato nel 2013 un dato complessivo di poco più di 31 milioni di euro, con un leggero incremento rispetto all'anno precedente pari allo 0,8%.

Questo valore corrisponde al bilancio che complessivamente le biblioteche hanno messo a disposizione per le loro attività e dovrebbe coincidere con il totale delle entrate, ma qui si riscontrano casi di mancata risposta che determinano differenze a livello aggregato²³.



Analizzando specificatamente le **entrate dei bilanci delle biblioteche di ente locale** si osserva che **la quota principale di entrata è rappresentata da quella comunale con valori superiori al 95%, quota crescente rispetto al biennio precedente. Diminuisce la quota provinciale - storicamente bassa ma in ulteriore diminuzione in conseguenza al mutato contesto istituzionale delle province - passando dal 2,1% all'1,7%, mentre rimane pressoché costante quella regionale, pari all'1,4%**. La quota regionale – pari a circa 441.000 euro - corrisponde ai contributi erogati dalla Regione alle biblioteche, in attuazione ai Progetti regionali previsti dal *Piano della Cultura 2012-2015*, mentre la quota regionale sui Progetti locali delle 12 Reti documentarie toscane è pari a circa 1,2 milioni di euro, che viene registrata come entrata a livello di bilancio di singola rete²⁴.

²³ Il tasso di rispondenza ai dati sulla spesa e sulle entrate risulta inferiore alle altre misure (circa 88%). Inoltre, alcune biblioteche hanno indicato il totale delle entrate e il totale delle spese, non fornendo tutti i dati di dettaglio; dunque le distribuzioni della spesa e delle entrate qui riportate possono essere influenzate da tali mancate risposte.

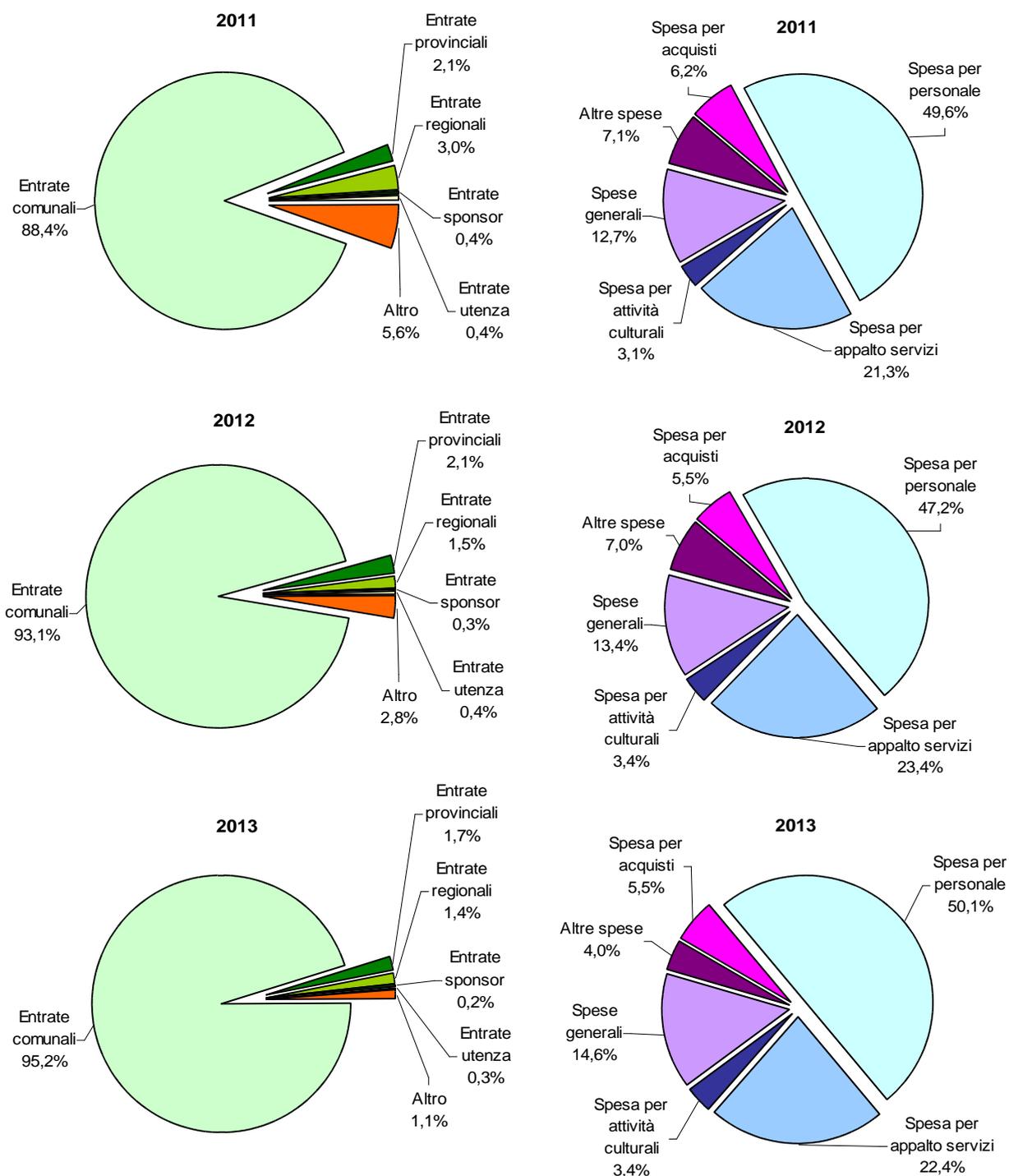
²⁴ Vedi paragrafo 6.3 "I bilanci delle Reti".

Per quanto riguarda le **voci di spesa**, la **quota più alta è destinata alla spesa del personale** (che comprende il pagamento delle prestazioni lavorative, sotto qualsiasi forma previste, stipendi, contratti, incarichi, ecc.) che **nel 2013 ha inciso per il 50%**, ritornando ai livelli del 2011.

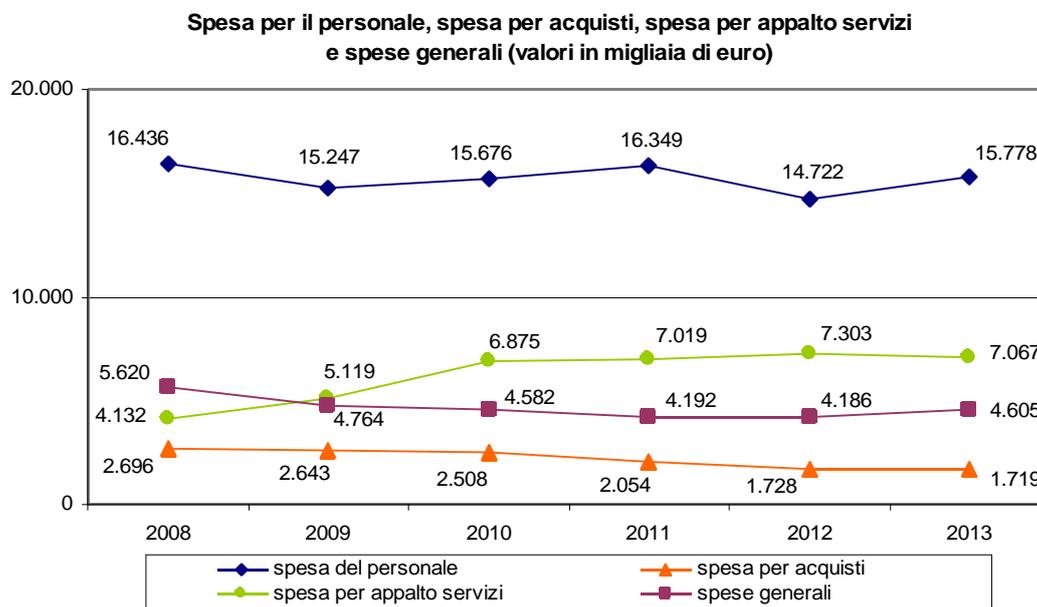
Abbiamo già evidenziato come **la spesa per acquisti sia rimasta costante** in valori assoluti rispetto all'anno precedente; conseguentemente anche la sua quota percentuale sulla spesa totale rimane uguale, pari a 5,5%.

La spesa per appalto di servizi è pari al 22,4% della spesa complessiva – contro il 23,4% dell'anno precedente – con un valore assoluto di poco superiore ai 7 milioni in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente; **le spese per attività culturali, con poco più di un 1 milione di euro, rimangono costanti** e rappresentano una quota sul totale del 3,4%.

Infine, le **spese generali** con circa 4,6 milioni di euro, sono leggermente aumentate e rappresentano il 14,6% della spesa totale.



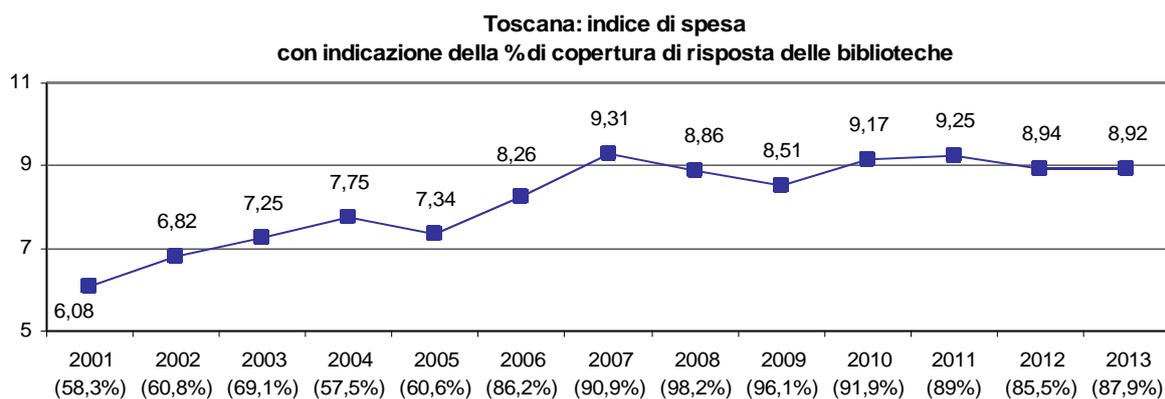
Riportiamo il grafico delle serie storiche delle **principali voci di spesa in valori assoluti**, così da poter evidenziare le differenze e gli andamenti nel corso degli ultimi anni. Per un'analisi più dettagliata con i confronti degli ultimi 3 anni e la distribuzione territoriale per rete si rimanda alle tabelle allegate a fine paragrafo.



6.2. La spesa pro-capite

L'**indice di spesa pro-capite** verifica l'adeguatezza delle risorse economiche nella gestione corrente della biblioteca rispetto alle esigenze dell'utenza potenziale.

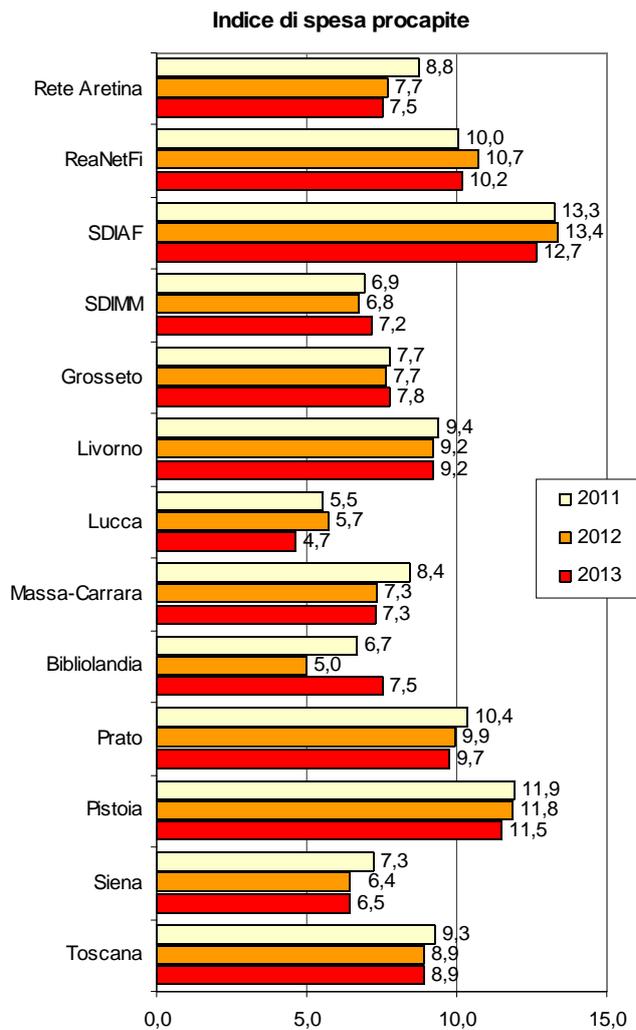
Indice di spesa pro-capite = Totale spesa in euro / abitanti al 1 gennaio



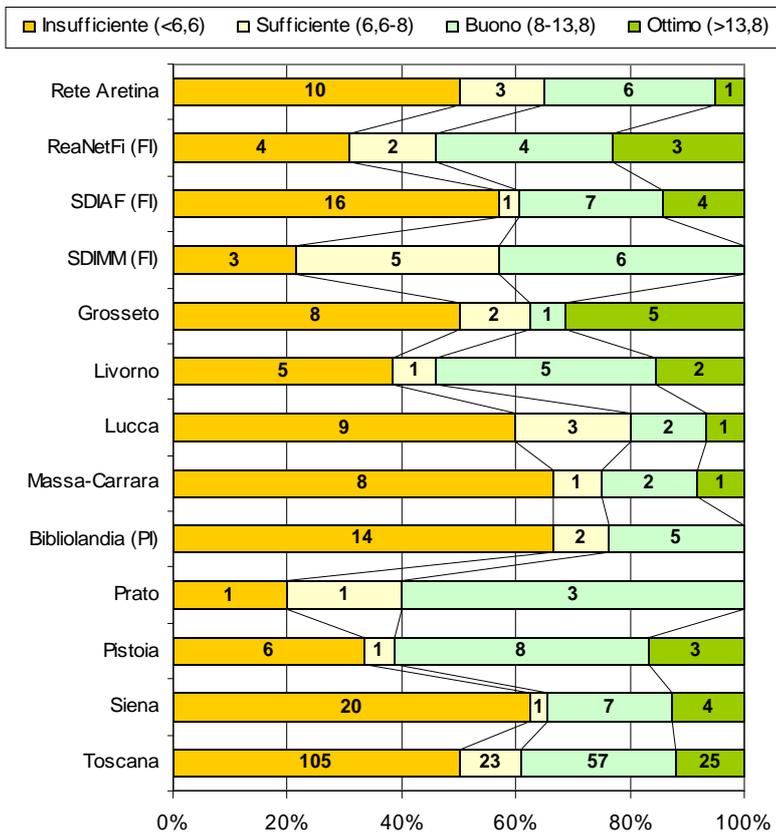
Nel 2013 questo indicatore, con il valore di 8,9 euro per residente **rimane costante rispetto all'anno precedente**.

Al di sopra del valore toscano troviamo le reti dello SDIAF di Firenze (12,7), la rete Pistoiese (11,5), l'empolese ReaNet (10,2) e Prato (9,7). I valori più bassi si registrano per Lucca (5,7) e la rete pisana Bibliolandia (5,0).

1 45,7% delle biblioteche rispondenti (96 su 210) ha un valore più alto dello standard minimo "Aib 1995" (pari a 7,3 per i comuni con popolazione superiore a 10.000 residenti e 9,0 per gli altri comuni); di esse 16 (pari al 7,6%) superano il riferimento IFLA (15,3).



Indice di spesa anno 2013
numero biblioteche per livello standard IFLA=15,3 e AIB=7,3



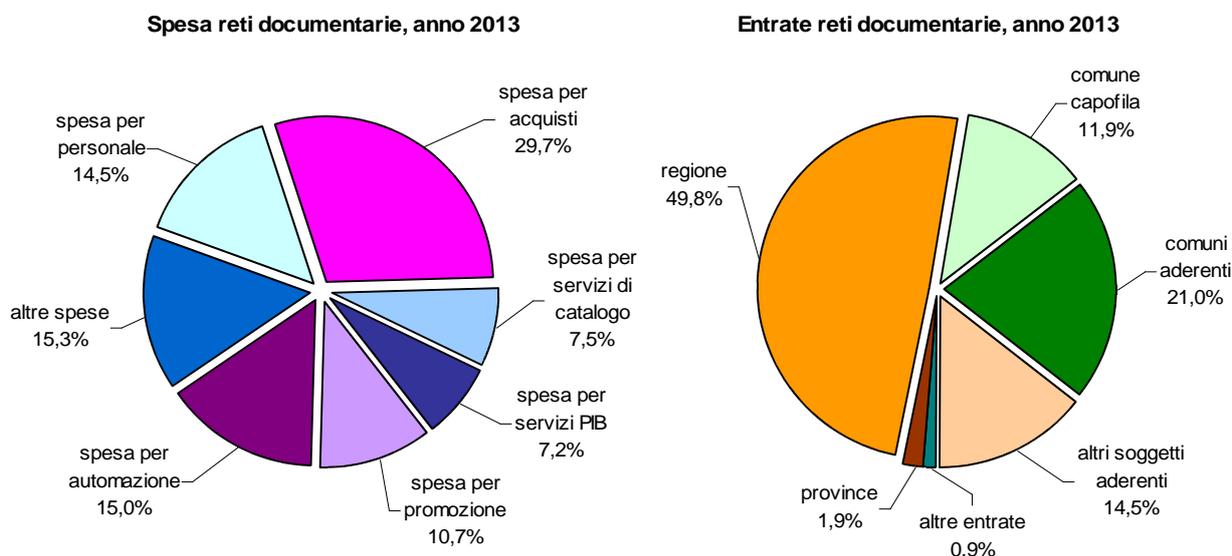
6.3. I bilanci delle Reti

Dal 2013 è possibile approfondire l'analisi del valore economico del sistema bibliotecario toscano, grazie ai dati inseriti dalla reti documentarie inerenti alla loro attività di coordinamento.

Il bilancio di spesa delle reti documentarie è pari a 2.393.064 euro che, sommato alla spesa totale delle biblioteche, porta ad un valore complessivo di 33.884.170 euro.

La voce di rete con la quota maggiore è quella per acquisti, che nel 2013 è stata di 711.238 euro, pari al 29,7% della spesa totale, seguita dalla spesa per automazione (15% con quasi 360mila euro), da quella del personale (14,5% con 364mila euro) e dalla spesa per promozione (10,7% pari a 256mila euro circa). La spesa per i servizi di catalogazione e la spesa per i servizi inerenti al prestito interbibliotecario si equiparano con quote di circa il 7%.

Per quanto riguarda le entrate delle Reti documentarie, la Regione con 1.192.000 euro circa ne ha coperto quasi il 50%, mentre i Comuni aderenti hanno contribuito con quasi 787.000 euro, pari ad un terzo delle entrate, suddivise per il 12% dei comuni capofila e per il 21% degli altri comuni aderenti.



Entrate delle biblioteche di ente locale per provenienza e provincia/rete

Province e Reti	Entrate totali	di cui						valori percentuali di entrata					
		Comune	Province	Regione	sponsor	utenza	altre entrate	% comune	provincia	% regione	sponsor	% utenza	% altre entrate
Anno 2011													
Arezzo	2.472.172	2.233.588	61.510	77.771	21.500	9.137	138.927	90,35	2,49	3,15	0,87	0,37	2,78
ReaNetFi	2.010.559	1.936.771	0	46.610	4.000	18.178	2.000	96,33	0,00	2,32	0,20	0,90	0,25
SDIAF	9.165.867	8.857.953	7.900	198.575	42.080	5.030	68.357	96,64	0,09	2,17	0,46	0,05	0,59
SDIMM	865.553	828.006	0	18.862	0	18.685	0	95,66	0,00	2,18	0,00	2,16	0,00
Grosseto	1.814.354	1.763.469	965	46.286	3.250	384	25.200	97,20	0,05	2,55	0,18	0,02	0,00
Livorno	3.180.390	3.025.367	18.000	30.957	0	11.097	105.037	95,13	0,57	0,97	0,00	0,35	2,99
Lucca	1.738.336	1.538.606	21.190	88.541	26.023	14.488	49.390	88,51	1,22	5,09	1,50	0,83	2,85
Massa-Carrara	1.693.457	1.085.711	0	101.845	0	1.599	507.802	64,11	0,00	6,01	0,00	0,09	29,78
Bibliolandia	1.972.794	582.521	407.193	4.200	0	6.489	372.781	29,53	20,64	0,21	0,00	0,33	49,29
Prato	2.590.160	2.416.583	34.900	112.228	1.000	91	6.000	93,30	1,35	4,33	0,04	0,00	0,98
Pistoia	3.243.000	3.107.108	6.033	77.771	12.680	38.494	34.484	95,81	0,19	2,40	0,39	1,19	0,00
Siena	1.755.943	1.360.978	139.084	159.254	15.900	20.039	33.006	77,51	7,92	9,07	0,91	1,14	3,46
Toscana	32.502.585	28.736.661	696.775	962.900	126.433	143.711	1.836.105	88,41	2,14	2,96	0,39	0,44	5,65
Anno 2012													
Rete Aretina	2.009.259	1.928.253	1.449	16.234	10.320	6.477	46.526	95,97	0,07	0,81	0,51	0,32	2,32
ReaNetFi	2.117.577	2.086.859	0	18.552	0	12.166	0	98,55	0,00	0,88	0,00	0,57	0,00
SDIAF	9.055.650	8.926.364	2.000	85.450	23.000	13.399	5.437	98,57	0,02	0,94	0,25	0,15	0,06
SDIMM	797.352	779.101	0	11.100	0	7.151	0	97,71	0,00	1,39	0,00	0,90	0,00
Grosseto	1.685.617	1.646.846	0	36.411	1.250	310	800	97,70	0,00	2,16	0,07	0,02	0,05
Livorno	3.090.286	2.939.611	18.000	26.540	0	11.166	94.969	95,12	0,58	0,86	0,00	0,36	3,07
Lucca	1.380.285	1.266.131	5.368	42.296	1.500	8.098	56.892	91,73	0,39	3,06	0,11	0,59	4,12
Massa-Carrara	1.442.274	1.017.440	500	500	0	582	423.252	70,54	0,03	0,03	0,00	0,04	29,35
Bibliolandia	1.227.868	722.223	413.130	3.700	0	6.393	82.422	58,82	33,65	0,30	0,00	0,52	6,71
Prato	2.434.698	2.233.165	39.425	127.148	1.000	2.363	31.597	91,72	1,62	5,22	0,04	0,10	1,30
Pistoia	2.964.244	2.900.966	4.793	26.188	5.300	25.121	1.876	97,87	0,16	0,88	0,18	0,85	0,06
Siena	1.529.315	1.241.800	132.820	38.849	25.736	12.879	77.231	81,20	8,68	2,54	1,68	0,84	5,05
Toscana	29.810.326	27.754.660	617.485	432.968	78.106	106.105	821.002	93,10	2,07	1,45	0,26	0,36	2,75

Entrate delle biblioteche di ente locale per provenienza e provincia/rete (segue)

Province e Reti	Entrate totali	di cui						valori percentuali di entrata							
		Comune	Province	Regione	sponsor	utenza	altre entrate	% comune	provincia		regione		% sponsor	% utenza	% altre entrate
									%	%	%	%			
Anno 2013															
Rete Aretina	2.092.904	2.009.200	0	30.186	0	8.578	44.940	96,00	0,00	1,44	0,00	0,41	0,15	2,15	
ReaNetFi	2.038.649	2.014.434	0	13.770	0	10.445	0	98,81	0,00	0,68	0,00	0,51	0,00	0,00	
SDIAF	8.776.429	8.619.163	3.600	111.555	14.000	15.041	13.070	98,21	0,04	1,27	0,16	0,17	0,15	0,15	
SDIMM	852.861	835.871	0	8.962	0	6.827	1.201	98,01	0,00	1,05	0,00	0,80	0,14	0,14	
Grosseto	1.703.695	1.692.770	0	5.125	0	0	5.800	99,36	0,00	0,30	0,00	0,00	0,34	0,34	
Livorno	3.070.676	3.047.330	0	13.500	0	9.846	0	99,24	0,00	0,44	0,00	0,32	0,00	0,00	
Lucca	1.485.494	1.387.377	4.369	20.099	0	10.787	62.862	93,39	0,29	1,35	0,00	0,73	4,23	4,23	
Massa-Carrara	1.436.306	1.411.983	2.500	12.750	0	3.415	5.658	98,31	0,17	0,89	0,00	0,24	0,39	0,39	
Bibliolandia	2.301.148	1.815.458	386.547	500	0	6.923	91.720	78,89	16,80	0,02	0,00	0,30	3,99	3,99	
Prato	2.417.492	2.280.928	8.400	106.411	0	74	21.679	94,35	0,35	4,40	0,00	0,00	0,90	0,90	
Pistoia	3.066.804	2.937.517	4.449	16.990	50.300	8.346	49.202	95,78	0,15	0,55	1,64	0,27	1,60	1,60	
Siena	1.592.776	1.314.319	109.110	96.984	10.525	11.872	49.966	82,52	6,85	6,09	0,66	0,75	3,14	3,14	
Toscana	30.872.150	29.403.265	518.975	436.832	74.825	92.154	346.099	95,24	1,68	1,41	0,24	0,30	1,12	1,12	

Nota: i dati complessivi della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Spesa delle biblioteche di ente locale per capitolo di spesa per provincia/rete

Province e Reti	Spesa totale	di cui					valori percentuali di spesa						
		per acquisti	per personale	appalto servizi	attività culturali	spese generali	altre spese	% acquisti	% personale	% appalto servizi	% attività culturali	% spese generali	% altre spese
Anno 2011													
Arezzo	2.492.873	174.795	1.459.367	95.550	38.040	348.362	376.759	7,01	58,54	3,83	1,53	13,97	15,11
ReaNetFi	2.025.463	196.089	783.073	547.008	90.003	298.989	110.301	9,68	38,66	27,01	4,44	14,76	5,45
SDIAF	9.053.341	458.393	4.182.909	3.229.291	329.976	641.548	211.224	5,06	46,20	35,67	3,64	7,09	2,33
SDIMM	865.552	115.870	323.692	156.327	27.483	179.249	62.931	13,39	37,40	18,06	3,18	20,71	7,27
Grosseto	1.766.687	109.120	917.177	356.500	69.478	246.878	67.534	6,18	51,92	20,18	3,93	13,97	3,82
Livorno	3.195.841	85.698	1.570.128	1.122.339	34.665	284.066	98.945	2,68	49,13	35,12	1,08	8,89	3,10
Lucca	1.777.587	102.066	945.963	320.072	73.935	191.496	144.055	5,74	53,22	18,01	4,16	10,77	8,10
Massa-Carrara	1.693.457	42.318	729.317	32.021	20.000	147.935	721.866	2,50	43,07	1,89	1,18	8,74	42,63
Bibliolandia	2.216.381	77.843	1.689.467	185.853	33.156	126.586	103.476	3,51	76,23	8,39	1,50	5,71	4,67
Prato	2.590.160	213.314	944.068	705.900	132.183	565.645	29.050	8,24	36,45	27,25	5,10	21,84	1,12
Pistoia	3.500.057	202.901	2.211.874	46.048	113.151	768.963	157.120	5,80	63,20	1,32	3,23	21,97	4,49
Siena	1.795.582	275.282	591.651	222.529	72.030	391.839	242.251	15,33	32,95	12,39	4,01	21,82	13,49
Toscana	32.972.981	2.053.689	16.348.686	7.019.438	1.034.100	4.191.556	2.325.512	6,23	49,58	21,29	3,14	12,71	7,05
Anno 2012													
Rete Aretina	2.146.740	138.784	1.307.831	101.030	35.248	257.002	306.845	6,46	60,92	4,71	1,64	11,97	14,29
ReaNetFi	2.117.577	158.616	925.198	526.142	117.582	309.510	80.529	7,49	43,69	24,85	5,55	14,62	3,80
SDIAF	9.084.070	440.247	3.901.436	3.377.531	358.867	821.994	183.995	4,85	42,95	37,18	3,95	9,05	2,03
SDIMM	797.352	98.294	327.807	153.759	17.560	166.565	33.367	12,33	41,11	19,28	2,20	20,89	4,18
Grosseto	1.689.060	109.583	861.827	349.448	69.608	250.059	48.535	6,49	51,02	20,69	4,12	14,80	2,87
Livorno	3.090.285	62.803	1.498.854	1.167.150	25.233	245.309	90.936	2,03	48,50	37,77	0,82	7,94	2,94
Lucca	1.921.681	64.024	704.025	384.495	52.359	194.518	522.260	3,33	36,64	20,01	2,72	10,12	27,18
Massa-Carrara	1.442.274	37.326	737.509	31.681	5.021	122.766	507.971	2,59	51,14	2,20	0,35	8,51	35,22
Bibliolandia	1.502.396	71.484	909.152	234.409	47.466	148.862	91.023	4,76	60,51	15,60	3,16	9,91	6,06
Prato	2.434.697	183.800	857.861	676.000	163.095	521.559	32.382	7,55	35,23	27,77	6,70	21,42	1,33
Pistoia	3.237.548	180.646	2.053.534	50.119	87.917	771.002	94.330	5,58	63,43	1,55	2,72	23,81	2,91
Siena	1.643.697	179.159	605.043	244.382	83.196	364.668	167.249	10,90	36,81	14,87	5,06	22,19	10,18
Toscana	31.171.778	1.727.766	14.721.885	7.303.146	1.064.602	4.186.495	2.167.884	5,54	47,23	23,43	3,42	13,43	6,95

Spesa delle biblioteche di ente locale per capitolo di spesa per provincia/rete (segue)

Province e Reti	Spesa totale	di cui						valori percentuali di spesa					
		per		per il		attività		spese		%		%	
		acquisti	personale	appalto servizi	culturali	culturali	generali	altre	spese	personale	appalto servizi	culturali	generali
Anno 2013													
Rete Aretina	2.102.734	125.155	1.293.438	86.214	46.037	417.460	134.430	5,95	61,51	4,10	2,19	19,85	6,39
ReaNetFi	2.038.649	154.700	848.520	553.478	97.269	307.957	76.725	7,59	41,62	27,15	4,77	15,11	3,76
SDIAF	8.820.312	438.304	3.959.586	2.943.168	359.372	903.752	216.130	4,97	44,89	33,37	4,07	10,25	2,45
SDIMM	852.861	89.382	315.396	174.221	18.282	207.050	48.530	10,48	36,98	20,43	2,14	24,28	5,69
Grosseto	1.723.398	111.831	898.338	347.843	69.842	222.660	72.884	6,49	52,13	20,18	4,05	12,92	4,23
Livorno	3.070.675	80.219	1.405.272	1.189.562	26.080	282.130	87.412	2,61	45,76	38,74	0,85	9,19	2,85
Lucca	1.404.591	74.447	590.044	389.577	69.669	193.724	87.130	5,30	42,01	27,74	4,96	13,79	6,20
Massa-Carrara	1.436.306	29.853	1.054.146	30.840	15.421	265.247	40.799	2,08	73,39	2,15	1,07	18,47	2,84
Bibliolandia	2.572.585	73.424	1.824.309	275.482	40.878	200.667	157.825	2,85	70,91	10,71	1,59	7,80	6,13
Prato	2.417.492	177.324	864.593	687.600	149.713	516.134	22.128	7,34	35,76	28,44	6,19	21,35	0,92
Pistoia	3.284.266	180.272	2.056.454	56.103	95.109	756.916	139.412	5,49	62,62	1,71	2,90	23,05	4,24
Siena	1.723.821	183.170	652.145	322.517	68.801	330.546	166.642	10,63	37,83	18,71	3,99	19,18	9,67
Toscana	31.491.106	1.718.581	15.778.389	7.067.321	1.056.473	4.605.295	1.265.047	5,46	50,10	22,44	3,35	14,62	4,02

Nota: i dati complessivi della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo e Pisa che non appartengono a reti documentarie
Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Entrate delle reti documentarie per tipologia di entrata

Reti documentarie	Entrate totali	di cui					valori percentuali di entrata						
		Comune capofila	Comuni aderenti	altri soggetti aderenti	Province	Regione	altre entrate	% comune capofila	% comuni aderenti	% altri soggetti aderenti	province	% regione	% altre entrate
Anno 2013													
Rete Aretina	159.531	38.643	0	14.483	0	106.405	0	24,22	0,00	9,08	0,00	66,70	0,00
ReaNetFi	140.170	14.000	42.630	0	83.540	0	9,99	30,41	0,00	0,00	0,00	59,60	0,00
SDIAF (FI)	465.704	62.625	78.427	148.000	0	176.652	0	13,45	16,84	31,78	0,00	37,93	0,00
SDIMM (FI)	171.550	0	0	100.539	0	71.011	0	0,00	0,00	58,61	0,00	41,39	0,00
Rete Grosseto	240.844	6.344	147.110	0	69.880	17.510	2,63	61,08	0,00	0,00	0,00	29,01	7,27
SDPL (LI)	142.616	28.016	42.192	0	72.408	0	19,64	29,58	0,00	0,00	0,00	50,77	0,00
Rete Lucca	143.088	0	0	72.450	0	70.638	0	0,00	0,00	50,63	0,00	49,37	0,00
ReProBi (MS)	62.388	0	12.000	0	50.388	0	0,00	19,23	0,00	0,00	0,00	80,77	0,00
Bibliolandia	281.000	5.000	127.668	4.800	133.032	5.000	1,78	45,43	1,71	1,96	1,96	47,34	1,78
Rete Prato	215.692	111.933	0	0	88.678	0	51,89	0,00	0,00	0,00	6,99	41,11	0,00
REDOP (PT)	167.972	0	31.188	6.006	126.028	0	0,00	18,57	3,58	2,83	2,83	75,03	0,00
ReDos Siena	202.508	18.673	20.501	0	143.334	0	9,22	10,12	0,00	0,00	9,88	70,78	0,00
Toscana	2.393.064	285.234	501.716	346.278	45.331	1.191.995	11,92	20,97	14,47	1,89	1,89	49,81	0,94

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione sulle reti documentarie della Toscana

Spesa delle reti documentaire per capitolo di spesa

Reti documentarie	Spesa totale	di cui						valori percentuali di spesa							
		per il personale	per acquisti	per servizi catalogo	per servizi PIB	per promozione	per automazione	altre spese	% personale	% servizi catalogo	% servizi PIB	% promozione	% automazione	% altre spese	
Anno 2013															
Rete Aretina	159.531	15.000	75.682	11.182	16.000	0	41.667	0	9,40	47,44	7,01	10,03	0,00	26,12	0,00
ReaNetFi	140.170	59.000	23.394	0	18.000	9.000	19.459	11.317	42,09	16,69	0,00	12,84	6,42	13,88	8,07
SDIAF (FI)	465.704	50.000	98.000	0	44.000	30.000	77.000	166.704	10,74	21,04	0,00	9,45	6,44	16,53	35,80
SDIMM (FI)	171.550	25.733	9.679	20.208	20.418	7.998	14.702	72.814	15,00	5,64	11,78	11,90	4,66	8,57	42,44
Rete Grosseto	240.844	6.344	94.730	24.500	0	60.070	34.000	21.200	2,63	39,33	10,17	0,00	24,94	14,12	8,80
SDPL (LI)	142.616	19.913	63.099	9.200	5.854	0	42.150	2.400	13,96	44,24	6,45	4,10	0,00	29,56	1,68
Rete Lucca	143.088	0	67.900	10.000	10.000	19.850	35.338	0	0,00	47,45	6,99	6,99	13,87	24,70	0,00
ReProBi (MS)	62.388	0	12.815	23.584	1.000	605	13.514	10.870	0,00	20,54	37,80	1,60	0,97	21,66	17,42
Bibliolandia	281.000	56.000	85.000	12.000	24.000	85.000	12.000	7.000	19,93	30,25	4,27	8,54	30,25	4,27	2,49
Rete Prato	215.692	98.012	31.433	23.990	8.000	17.473	33.257	3.527	45,44	14,57	11,12	3,71	8,10	15,42	1,64
REDOP (PT)	167.972	0	60.000	19.337	23.420	23.447	19.764	22.004	0,00	35,72	11,51	13,94	13,96	11,77	13,10
ReDos Siena	202.508	16.000	89.507	26.284	2.496	2.721	17.000	48.500	7,90	44,20	12,98	1,23	1,34	8,39	23,95
Toscana	2.393.064	346.002	711.238	180.285	173.188	256.164	359.851	366.336	14,46	29,72	7,53	7,24	10,70	15,04	15,31

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione sulle reti documentarie della Toscana

7. Il personale delle biblioteche

7.1. Composizione del personale delle biblioteche

L'andamento della dotazione di personale impiegato nelle biblioteche di ente locale è un fenomeno complesso da analizzare per la sua variabilità interna.

Infatti esso è composto dal personale di ruolo (cioè dipendenti a tempo indeterminato delle amministrazioni pubbliche), personale non di ruolo (dipendenti a tempo determinato o di imprese temporaneamente appaltatrici singoli servizi) e personale volontario (tirocinanti, stagisti, servizio civile e volontari a vario titolo)²⁵.

Altra precisazione importante riguarda l'effettivo impiego di queste risorse umane che non sempre avviene a tempo pieno. Si possono dunque individuare varie casistiche:

- ✓ il personale di ruolo spesso, soprattutto nei comuni di piccola dimensione, si occupa della biblioteca per un tempo limitato del suo monte orario settimanale: dunque a fronte di un impegno temporale annuale – cioè di tutte e 52 le settimane – l'orario settimanale può essere inferiore a quello complessivo; può accadere inoltre che per trasferimenti interni di personale o per altri motivi – esempio, pensionamenti o mobilità fra enti – alcune risorse siano state impiegate a tempo pieno ma per un numero inferiore di settimane;
- ✓ anche il personale non di ruolo è spesso impiegato con orario part-time, soprattutto se si tratta di personale dipendente di imprese appaltatrici di singole attività e servizi all'interno della biblioteca;
- ✓ infine, è molto facile che l'impiego del personale volontario, e talvolta anche del personale non di ruolo, sia limitato ad una sola parte dell'anno, magari quella in cui si verifica una maggiore richiesta del servizio. Dunque il concetto di part-time può riguardare sia il monte orario sia il numero di settimane.

Facendo una riflessione generale sulla composizione del personale nelle biblioteche toscane possiamo evidenziare come la diminuzione del personale di ruolo con aumento di quello non di ruolo e l'aumento della spesa per appalti siano indicatori di una crescente precarizzazione del lavoro in biblioteca, confermando il maggiore ricorso - da parte delle biblioteche - agli appalti di alcuni servizi e al personale delle ditte appaltatrici.

7.2. Unità fisiche e FTE di ruolo, non di ruolo, volontario

Il monitoraggio provvede a rilevare il personale delle biblioteche sia in termini di unità fisiche che in termini di FTE (*full time equivalent*)²⁶.

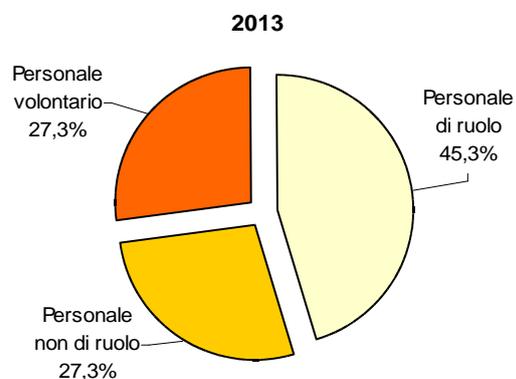
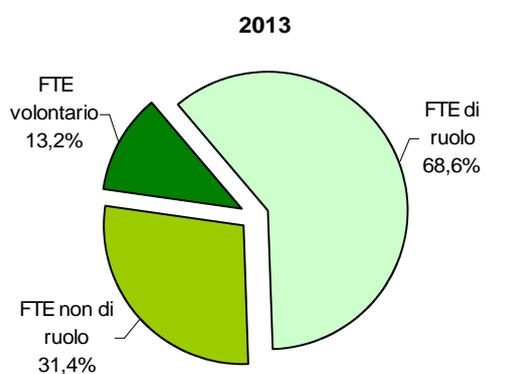
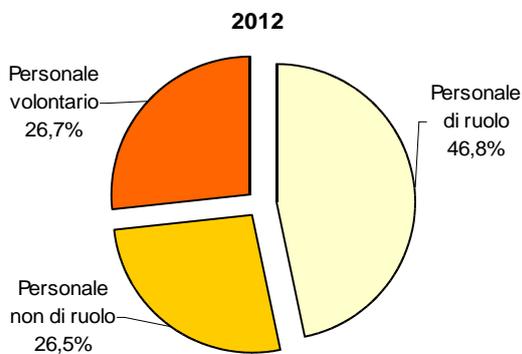
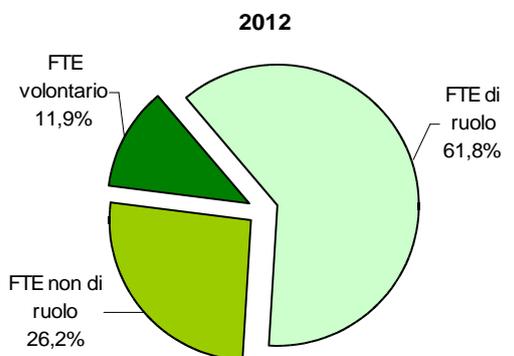
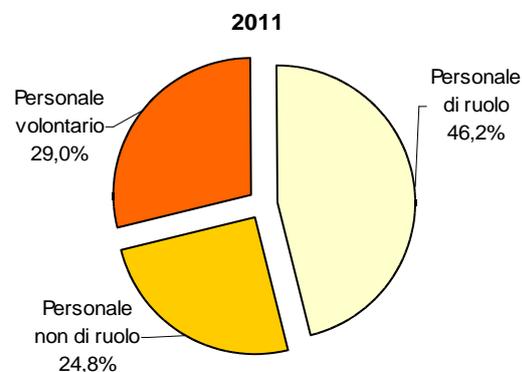
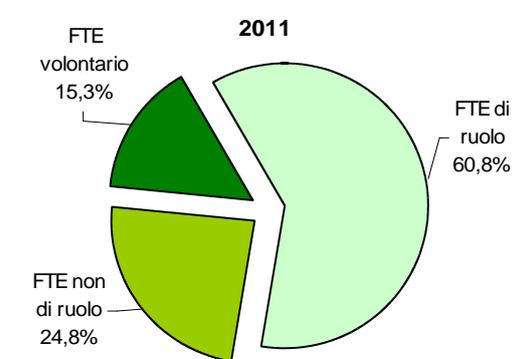
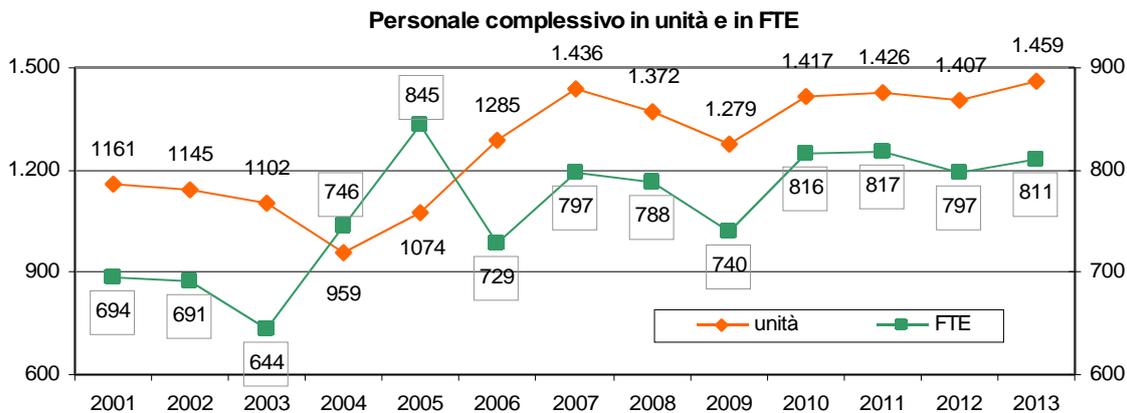
Nel 2013 le unità di personale impiegato sono state 1.459, corrispondenti a 811,3 FTE, con un incremento, rispettivamente, del 3,7% e dell'1,8% rispetto all'anno precedente.

Il personale di ruolo detiene ancora il primato con 45,3% delle unità di personale, anche se in leggera flessione rispetto all'anno precedente, mentre il personale non di ruolo e quello volontario registrano un'identica quota del 27,3% circa.

²⁵Ogni unità di personale volontario non retribuito dalla biblioteca e/o che collabora con modalità e strumenti che non si configurano come rapporto di lavoro con la biblioteca, quindi volontari, volontari del servizio civile, tirocinanti, stagisti, che hanno di fatto prestato la propria opera in biblioteca.

²⁶Full Time Equivalent. Il metodo di calcolo del personale "equivalente a tempo pieno" (FTE) è usato per misurare in modo univoco il numero dei dipendenti. Si calcola rapportando le ore di lavoro prestate da ciascuna unità alle ore di lavoro di un dipendente a tempo pieno, cioè alle 36 ore settimanali previste dai contratti, e convertendo il numero complessivo relativo ai lavoratori a tempo parziale in un numero equivalente di lavoratori a tempo pieno.

Le considerazioni fatte riguardo all'impiego part-time del personale si riscontrano nelle percentuali di composizione calcolate per le FTE: qui il personale di ruolo ha la quota del 68,6%, seguito dal personale non di ruolo (31,4%) e da quello volontario (13,2%).



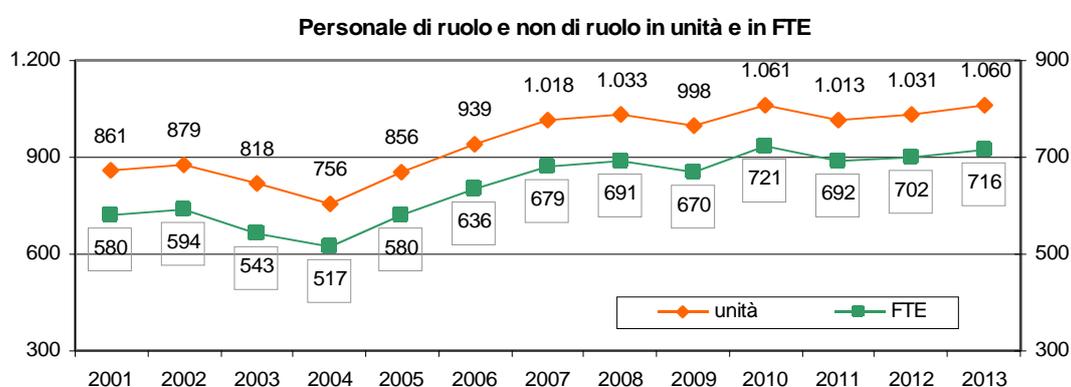
La quota del personale non di ruolo è cresciuta negli ultimi 3 anni: dal 24,8% del 2011 al 31,4% del 2013, dovuta verosimilmente ai già citati contratti di appalto di servizi.

Il personale volontario, al contrario, è sicuramente quello che registra maggiori oscillazioni: infatti nel 2013 ha subito un aumento passando dall'11,9 al 13,2%, ma negli anni precedenti la tendenza era in diminuzione. Risulta essere dunque la componente più soggetta alle situazioni congiunturali e di breve termine.

7.3. Indice di dotazione di personale

L'indicatore utilizzato per valutare il personale delle biblioteche, proprio per queste considerazioni, tiene conto solo del **personale di ruolo e non di ruolo con esclusione di quello volontario.**

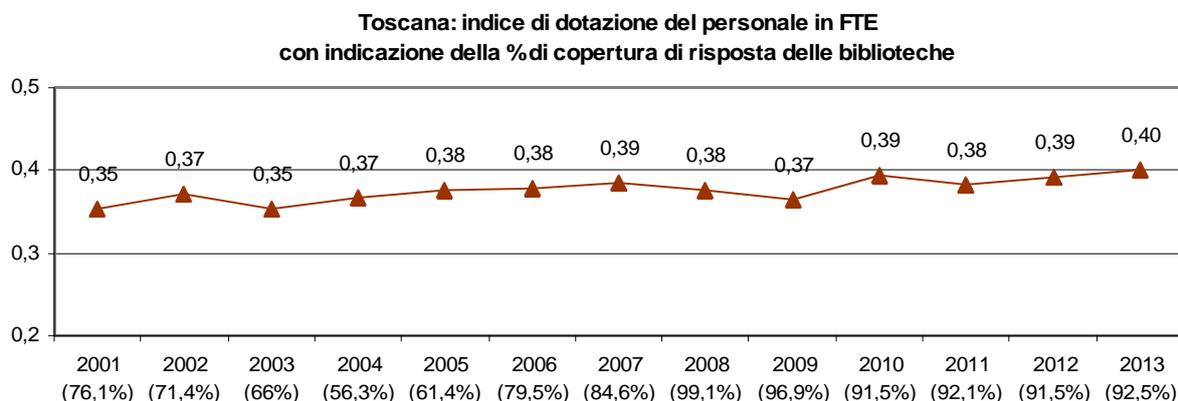
Per queste due componenti le unità di personale utilizzate nel 2013 sono state 1.060, corrispondenti a 716 FTE, confermando il trend crescente degli ultimi due anni.



Nota: nel presente grafico non si considera il personale volontario

Il trend crescente viene confermato dall'**indice di dotazione del personale**, che mette in relazione il personale FTE di ruolo e non di ruolo con i residenti, con il valore di 0,40 FTE per 2.000 abitanti:

Indice di dotazione di personale = FTE personale di ruolo e non di ruolo / abitanti al 1 gennaio x 2000



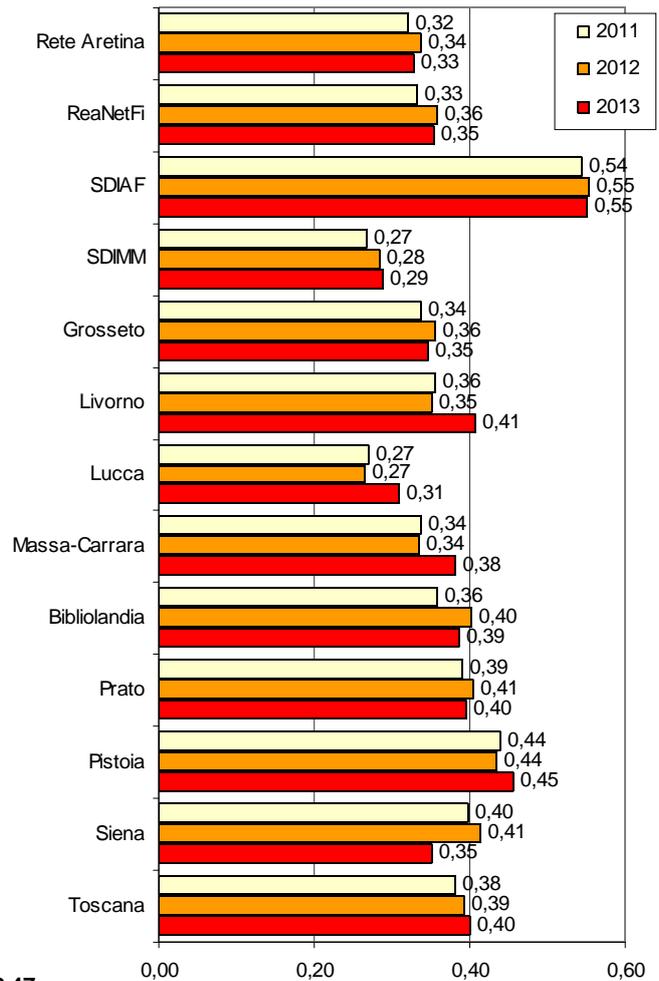
Al di sopra della media regionale troviamo la rete fiorentina SDIAF (0,55), Pistoia (0,45), Livorno e Prato (0,41).

Per quasi tutte le reti si può evidenziare una leggera flessione dell'indice, con l'esclusione di Livorno (che cresce da 0,35 a 0,41), di Massa Carrara (da 0,34 a 0,38) e di valori pressochè costanti per la rete del Mugello SDIMM e la rete pistoiese.

I valori dell'indicatore risultano ancora inferiori a quelli indicati da "Aib 1995" (0,47 per i comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti e 0,62 per quelli con meno di 10.000 residenti) e da IFLA (1,0).

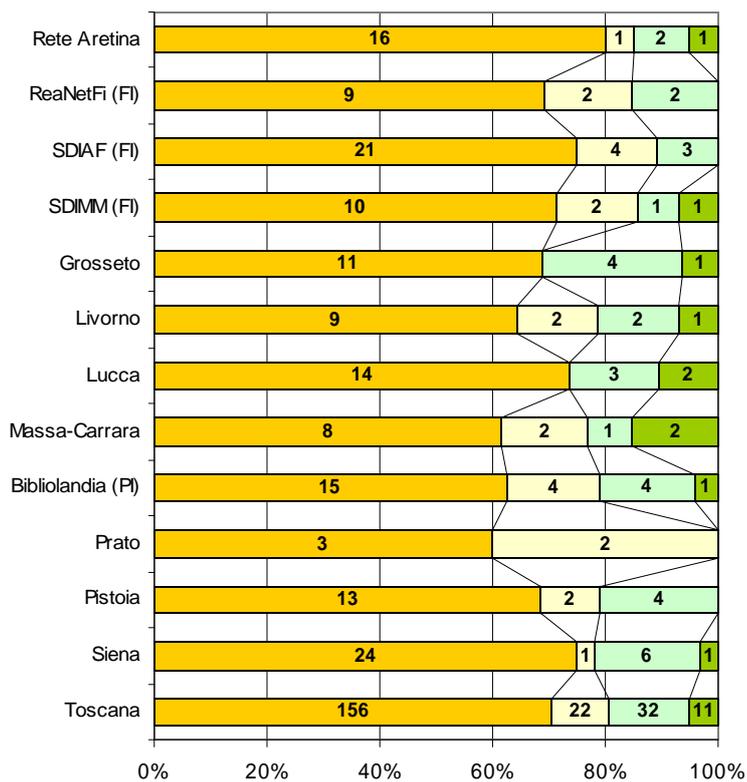
Il 25% circa delle biblioteche toscane (55 su 221) supera gli standard minimi "Aib 1995" e 9 biblioteche di esse registrano valori superiori allo standard IFLA.

Indice di dotazione del personale



**Indice di dotazione del personale in FTE anno 2013
numero bibiloteche per livello standard IFLA=1,0 e AIB=0,47**

■ Insufficiente (<0,42) □ Sufficiente (0,42-0,52) □ Buono (0,52-0,9) ■ Ottimo (>0,9)



Personale in FTE per provincia/rete

Province e Reti	Personale in FTE				Valori percentuali		
	Totale	di cui di ruolo	di cui non di ruolo	di cui volontario	% personale di ruolo	% personale non di ruolo	% personale volontario
Anno 2011							
Arezzo	49,40	39,21	6,63	3,55	79,38	13,43	7,19
ReaNetFi	36,32	22,44	11,11	2,77	61,78	30,58	7,63
SDIAF	208,78	130,57	59,57	18,64	62,54	28,53	8,93
SDIMM	40,03	9,09	7,68	23,25	22,72	19,19	58,10
Grosseto	42,17	27,08	11,33	3,75	64,23	26,87	8,90
Livorno	60,61	36,41	23,59	0,61	60,08	38,92	1,00
Lucca	53,06	24,46	19,03	9,57	46,10	35,87	18,03
Massa-Carrara	35,52	30,58	3,83	1,11	86,11	10,78	3,11
Bibliolandia	70,14	46,31	16,01	7,82	66,03	22,83	11,15
Prato	62,16	23,08	25,84	13,25	37,12	41,56	21,31
Pistoia	64,88	60,33	3,98	0,58	92,98	6,13	0,89
Siena	94,13	47,55	6,51	40,07	50,51	6,91	42,57
Toscana	817,19	497,12	195,10	124,97	60,83	23,87	15,29
Anno 2012							
Rete Aretina	56,50	38,26	8,73	9,52	67,71	15,45	16,84
ReaNetFi	41,39	24,13	11,13	6,12	58,31	26,90	14,79
SDIAF	211,78	121,92	65,96	23,90	57,57	31,14	11,29
SDIMM	31,75	7,66	9,01	15,08	24,14	28,36	47,50
Grosseto	41,93	27,99	11,21	2,73	66,76	26,74	6,50
Livorno	59,56	35,01	23,62	0,94	58,78	39,65	1,57
Lucca	56,45	29,56	21,17	5,72	52,36	37,50	10,14
Massa-Carrara	34,68	30,05	3,39	1,24	86,65	9,77	3,58
Bibliolandia	69,71	45,27	18,37	6,07	64,94	26,36	8,70
Prato	59,19	22,37	27,39	9,43	37,79	46,27	15,94
Pistoia	61,05	57,12	3,50	0,43	93,56	5,73	0,71
Siena	69,01	49,89	5,29	13,82	72,30	7,67	20,03
Toscana	796,44	492,57	208,87	95,01	61,85	26,23	11,93
Anno 2013							
Rete Aretina	51,02	37,64	8,20	5,19	73,76	16,07	10,17
ReaNetFi	40,85	24,69	10,68	5,48	60,44	26,15	13,41
SDIAF	214,37	124,13	67,57	22,67	57,90	31,52	10,58
SDIMM	30,77	8,03	9,08	13,66	26,10	29,50	44,40
Grosseto	41,36	26,19	12,07	3,10	63,32	29,19	7,50
Livorno	68,44	38,32	29,82	0,30	55,99	43,57	0,44
Lucca	58,50	23,29	26,61	8,60	39,82	45,49	14,70
Massa-Carrara	40,11	34,06	3,90	2,15	84,91	9,73	5,36
Bibliolandia	79,73	50,31	19,21	10,21	63,10	24,09	12,81
Prato	57,13	21,27	27,95	7,92	37,23	48,91	13,86
Pistoia	67,16	60,84	4,53	1,79	90,58	6,75	2,67
Siena	60,56	41,51	5,27	13,78	68,54	8,70	22,76
Toscana	811,28	491,26	225,16	94,86	60,55	27,75	11,69

Nota: i dati complessivi della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo, Firenze e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Personale in unità per provincia/rete

Province e Reti	Personale in unità				Valori percentuali		
	Totale	di cui di ruolo	di cui non di ruolo	di cui volontario	% personale di ruolo	% personale non di ruolo	% personale volontario
Anno 2011							
Arezzo	85	54	19	12	63,53	22,35	14,12
ReaNetFi	76	34	27	15	44,74	35,53	19,74
SDIAF	360	149	91	120	41,39	25,28	33,33
SDIMM	91	19	16	56	20,88	17,58	61,54
Grosseto	77	42	18	17	54,55	23,38	22,08
Livorno	93	48	40	5	51,61	43,01	5,38
Lucca	115	38	35	42	33,04	30,43	36,52
Massa-Carrara	55	43	8	4	78,18	14,55	7,27
Bibliolandia	126	61	28	37	48,41	22,22	29,37
Prato	85	30	33	22	35,29	38,82	25,88
Pistoia	92	74	11	7	80,43	11,96	7,61
Siena	171	67	28	76	39,18	16,37	44,44
Toscana	1.426	659	354	413	46,21	24,82	28,96
Anno 2012							
Rete Aretina	97	50	22	25	51,55	22,68	25,77
ReaNetFi	88	36	33	19	40,91	37,50	21,59
SDIAF	317	146	96	75	46,06	30,28	23,66
SDIMM	86	17	17	52	19,77	19,77	60,47
Grosseto	76	43	18	15	56,58	23,68	19,74
Livorno	94	47	40	7	50,00	42,55	7,45
Lucca	114	43	42	29	37,72	36,84	25,44
Massa-Carrara	55	42	5	8	76,36	9,09	14,55
Bibliolandia	112	56	35	21	50,00	31,25	18,75
Prato	107	30	35	42	28,04	32,71	39,25
Pistoia	89	72	11	6	80,90	12,36	6,74
Siena	167	72	18	77	43,11	10,78	46,11
Toscana	1.407	658	373	376	46,77	26,51	26,72
Anno 2013							
Rete Aretina	96	49	16	31	51,04	16,67	32,29
ReaNetFi	84	36	28	20	42,86	33,33	23,81
SDIAF	343	147	103	93	42,86	30,03	27,11
SDIMM	89	19	18	52	21,35	20,22	58,43
Grosseto	72	39	19	14	54,17	26,39	19,44
Livorno	101	48	49	4	47,52	48,51	3,96
Lucca	118	36	51	31	30,51	43,22	26,27
Massa-Carrara	61	45	7	9	73,77	11,48	14,75
Bibliolandia	133	65	37	31	48,87	27,82	23,31
Prato	88	31	34	23	35,23	38,64	26,14
Pistoia	102	77	18	7	75,49	17,65	6,86
Siena	170	68	18	84	40,00	10,59	49,41
Toscana	1.459	661	399	399	45,31	27,35	27,35

Nota: i dati complessivi della Toscana comprendono anche i dati delle biblioteche delle province di Arezzo, Firenze e Pisa che non appartengono a reti documentarie

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

8. Appendice

8.1. Nota metodologica

Il monitoraggio delle biblioteche pubbliche toscane di ente locale è una rilevazione amministrativa-statistica che vede come unità di rilevazione e di osservazione le biblioteche di ente locale di pubblica lettura.

Per la sua realizzazione, il piano di rilevazione prevede la stretta collaborazione con le *Reti documentarie toscane*²⁷, a cui è delegata l'attività di coordinamento del monitoraggio a livello locale, mentre le fasi di controllo e validazione dei dati vengono svolte congiuntamente dalla Regione Toscana e dalle Reti.

La comunicazione dei dati da parte di ciascuna biblioteca di ente locale - peraltro condizione per l'accesso ai finanziamenti regionali, in base all'articolo 28, comma 5 della *L.R. n. 21/2010 "Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali"* - avviene entro il 28 febbraio di ogni anno, compilando un questionario direttamente *on-line*, nel software disponibile dal 2007, aggiornato ed integrato continuamente in base all'emergere di nuovi fabbisogni informativi o di modifiche della realtà da rilevare.

Fondamentale è la fase di inserimento dati da parte delle singole biblioteche; l'attendibilità dei dati inseriti è infatti responsabilità esclusiva della biblioteca. Nella fase successiva all'inserimento, le reti effettuano il controllo e la verifica dei dati, sulla base del documento analitico che la Regione Toscana fornisce loro, segnalando anomalie ed errori riscontrati. La Regione Toscana effettua poi il controllo finale e definitivo.

I dati rilevati riguardano i servizi e l'utenza, le sedi e attrezzature, il patrimonio, le risorse umane e finanziarie.

Riportiamo in dettaglio le misure rilevate:

Categoria	Nome della misura	Descrizione della misura
Sede e attrezzature	Superficie totale	Comprende tutti gli spazi della biblioteca effettivamente agibili.
Sede e attrezzature	Superficie accessibile al pubblico	Tutti gli spazi destinati al pubblico per la fruizione e fornitura dei servizi bibliotecari propriamente detti.
Sede e attrezzature	Totale postazioni	Tutti i posti per la lettura e la consultazione messi a disposizione degli utenti, apparecchiature audiovisive, lettori, stampanti.
Sede e attrezzature	PC al pubblico	Indicare il numero totale di PC a disposizione del pubblico, con il dettaglio dei PC con connessione a Internet.
Sede e attrezzature	Metri lineari di scaffalature aperte	Numero di metri lineari di scaffali contenenti documenti accessibili direttamente al pubblico.

²⁷Le Reti documentarie toscane, costituite ai sensi dell'articolo 28 della *L.R. n. 21/2010 "Testo Unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali"*, sono attualmente 12, in parte coordinate da biblioteche e in parte da uffici dell'Assessorato alla cultura di Provincia, Comune o Comunità Montana. Si riporta l'elenco delle reti indicando tra parentesi l'ente preposto al coordinamento: Sistema bibliotecario provinciale di Arezzo (Biblioteca città di Arezzo); Reanet - Biblioteche lungo l'Elsa e l'Arno (Biblioteca comunale di Empoli, FI); SDIAF - Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina (Ufficio Sdiaf del Comune di Firenze); Sistema bibliotecario territoriale Mugello ed Alto Mugello (Centro Servizi della Comunità Montana Mugello, FI); Sistema Bibliotecario grossetano (Biblioteca Chelliana di Grosseto); Sistema Bibliotecario Provinciale livornese (Provincia di Livorno); Rete documentaria lucchese (Provincia di Lucca); Re.Pro.Bi - Rete delle Biblioteche della Provincia di Massa-Carrara (Provincia di Massa Carrara); Rete bibliotecaria Bibliolandia della Provincia di Pisa (Ufficio Comune della Gestione associata Valdera, PI), all'interno del quale è nata la Rete Bibliolandia (Biblioteca comunale di Pontedera, PI); Rete Documentaria della Provincia di Pistoia (Comune di Pistoia); Sistema Bibliotecario provinciale pratese (Biblioteca comunale di Prato); Rete documentaria senese (Biblioteca comunale degli Intronati di Siena).

Categoria	Nome della misura	Descrizione della misura
Sede e attrezzature	Metri lineari totali di scaffalatura	Numero totale di metri lineari di scaffalature aperte o chiuse destinate alla collocazione dei documenti.
Servizi e utenza	Ore di apertura settimanale	Totale delle ore in cui, nell'arco della settimana, è consentito l'accesso al pubblico per la fruizione di tutti, di una parte o anche di uno solo dei servizi previsti dalla struttura, con il dettaglio per fasce orarie: mattina, pomeriggio, serale, sabato e prefestivi, festivi.
Servizi e utenza	Prestiti totali agli utenti	Numero dei documenti dati in prestito agli utenti durante l'anno di rilevazione. Comprende i prestiti locali e i prestiti interbibliotecari passivi. Viene richiesto il dettaglio dei prestiti di materiale per ragazzi, adulti, multimediale e digitale e altro.
Servizi e utenza	Totale iscritti al prestito attivi ²⁸	Totale degli iscritti che hanno preso almeno un documento in prestito nell'anno in corso. Viene richiesto – se disponibile - il dettaglio per età.
Servizi e utenza	Nuovi utenti iscritti nel corso dell'ultimo anno	Totale di iscritti nell'anno in corso. Viene richiesto – se disponibile - il dettaglio per età.
Servizi e utenza	Prestiti interbibliotecari attivi	Numero di prestiti interbibliotecari che la biblioteca effettua ad altre biblioteche.
Servizi e utenza	Prestiti interbibliotecari passivi	Numero di prestiti interbibliotecari che la biblioteca richiede ad altre biblioteche.
Servizi e utenza	Totale presenze	Totale degli ingressi registrati nella biblioteca nei giorni di rilevazione, per l'utilizzazione di uno dei qualsiasi servizi erogati. Viene richiesto – se disponibile - il dettaglio per età.
Servizi e utenza	Giorni di rilevazione delle presenze	Totale dei giorni nei quali è stata effettuata la rilevazione delle presenze.
Servizi e utenza	Accessi a Internet	Numero di sessioni di collegamento a Internet
Servizi e utenza	Totale documenti in lingue diverse dall'italiano	Totale dei documenti presenti in biblioteca in lingue diverse dall'italiano.
Patrimonio e trattamento dei documenti	Testate di periodici correnti	Numero di testate di periodici correnti possedute dalla biblioteca.
Patrimonio e trattamento dei documenti	Testate di giornali correnti (quotidiani)	Numero di testate di giornali correnti possedute dalla biblioteca.
Patrimonio e trattamento dei documenti	Dotazione documentaria totale	L'insieme dei documenti a carattere monografico posseduti dalle biblioteche, viene richiesto il dettaglio dei documenti al prestito (ragazzi, adulti, multimediale e digitale, altro) e di quelli esclusi al prestito.
Patrimonio e trattamento dei documenti	Dotazione documentaria acquisita negli ultimi 15 anni	Totale dei documenti acquisiti dalla biblioteca negli ultimi 15 anni.
Patrimonio e trattamento dei documenti	Totale acquisizioni nell'anno	Totale dei documenti acquisiti dalla biblioteca nell'anno in corso, indicando il dettaglio degli acquisti e dei doni ricevuti.
Personale	Personale totale (FTE)	Ogni unità lavorativa non solo in organico alla biblioteca, ma che a qualsiasi titolo e con qualsiasi qualifica e forma di contratto, anche a termine, ha prestato di fatto la propria opera in biblioteca a tempo pieno o part-time, purché con una certa continuità. Sono da escludere tutti coloro che possono offrire forme sporadiche di collaborazione (volontari, obiettori di coscienza, utenti che cooperano solo nella progettazione e organizzazione di iniziative etc.).

²⁸Alcune biblioteche iscrivono di default al prestito gli utenti che accedono ad Internet; potrebbe quindi accadere che nel valore della misura siano conteggiati anche coloro che usufruiscono di Internet ma magari non hanno preso neanche un documento in prestito nell'anno (è il caso per esempio della Biblioteca delle Oblate a Firenze).

Categoria	Nome della misura	Descrizione della misura
Personale	Personale di ruolo (FTE)	Ogni unità lavorativa di ruolo, in organico alla biblioteca, che ha prestato di fatto la propria opera in biblioteca a tempo pieno o part-time.
Personale	Personale non di ruolo (FTE)	Ogni unità lavorativa non di ruolo, in organico alla biblioteca, che ha prestato di fatto la propria opera in biblioteca a tempo pieno o part-time.
Personale	Personale volontario o servizio civile (FTE)	Ogni unità lavorativa volontaria, non retribuita dalla Biblioteca, che ha prestato di fatto la propria opera in biblioteca a tempo pieno o part-time (quindi volontari del servizio civile, tirocinanti, stagisti, etc..)
Personale	Personale totale (unità fisiche)	Ogni unità lavorativa non solo in organico alla biblioteca, ma che a qualsiasi titolo e con qualsiasi qualifica e forma di contratto, anche a termine, ha prestato di fatto la propria opera in biblioteca a tempo pieno o part-time, purché con una certa continuità. (E' da escludere ogni unità lavorativa volontaria o operante tramite il servizio civile).
Personale	Personale di ruolo (unità fisiche)	Ogni unità lavorativa di ruolo, in organico alla biblioteca, che ha prestato di fatto la propria opera in biblioteca a tempo pieno o part-time.
Personale	Personale non di ruolo (unità fisiche)	Ogni unità lavorativa non di ruolo in organico alla biblioteca, che ha prestato di fatto la propria opera in biblioteca a tempo pieno o part-time.
Personale	Personale volontario o servizio civile (unità fisiche)	Ogni unità lavorativa volontaria, non retribuita dalla Biblioteca, che ha prestato di fatto la propria opera in biblioteca a tempo pieno o part-time (quindi volontari del servizio civile, tirocinanti, stagisti, etc..)
Bilancio	Totale entrate	Totale delle entrate della biblioteca (spesa corrente più spesa di investimento). Viene richiesto il dettaglio per tipologia di spesa.
Bilancio	Totale spese	Totale delle spese sostenute dalla biblioteca (spesa corrente più spesa di investimento). Viene richiesto il dettaglio per voce di entrata.

Per **effettuare il confronto territoriale vengono elaborati degli indicatori** che tengono conto della popolazione residente come variabile di standardizzazione, considerata come migliore proxy dei potenziali utenti dei servizi bibliotecari.

Gli indicatori sono divisi in indicatori di risorse ed indicatori di servizi.

Indicatori delle risorse

- indice della dotazione di personale (FTE ogni 2.000 abitanti);
- indice di spesa (spese di funzionamento pro capite);
- indice di superficie (mq di area destinata ai servizi al pubblico per 10 abitanti);
- indice di incremento del patrimonio bibliografico (acquisti ogni 1.000 abitanti);
- indice della dotazione di periodici (abbonamenti in corso ogni 1.000 abitanti);
- indice della dotazione documentaria (dotazione documentaria ultimi 15 anni pro capite);
- indice di incremento del patrimonio bibliografico (acquisti ogni 1.000 abitanti);
- indice di spesa per acquisto di materiale bibliografico (spese per acquisto di materiale bibliografico pro capite)²⁹;
- indice di accessibilità a Internet (PC con connessione a Internet ogni 1.000 abitanti).

²⁹ Dal 2013 nella spesa per acquisti si conteggia anche la spesa per gli acquisti centralizzati, effettuata dall'istituto o istituti di coordinamento della rete per conto delle singole biblioteche.

Indicatori dei servizi

- indice di apertura³⁰ (somma di 1/3 delle ore di apertura mattutina con le ore di apertura pomeridiana, serale, festiva e del sabato);
- indice di prestito (prestiti pro capite);
- indice di impatto (percentuale di utenti attivi del servizio di prestito su 100 abitanti);
- indice di fidelizzazione (prestiti per utente attivo del servizio di prestito);
- indice di circolazione (totale dei prestiti in rapporto al patrimonio documentario totale);
- indice di costo dei servizi (costo medio per prestito sul 70%);
- indice di affollamento (presenze medie giornaliere registrate nei giorni di rilevazione);
- indice di affollamento su popolazione (indice di affollamento per 1.000 abitanti);
- indice del prestito interbibliotecario passivo (PIB passivi su prestiti totali a utenti);
- indice del prestito interbibliotecario totale (PIB attivi e passivi su prestiti locali);
- indice di accesso a Internet (numero di connessioni a Internet per 1.000 abitanti).

Per le elaborazioni degli indici sono state definite alcune **regole nel trattamento dei dati**, per garantire il più possibile la confrontabilità territoriale e la coerenza della serie storica:

- ✓ biblioteche non rispondenti parziali, cioè biblioteche che non hanno comunicato i dati relativi ad una singola misura o a più misure: in tal caso, nel calcolo dell'indicatore non viene presa in considerazione la popolazione del comune in cui la biblioteca non rispondente parziale è situata, a meno che non sia presente nello stesso comune almeno un'altra biblioteca aperta e risultata rispondente alla specifica misura;
- ✓ per gli indici frutto del rapporto fra due misure (ad esempio, indice di fidelizzazione, indice di costo dei servizi, indice di circolazione, ecc.) i dati di una biblioteca partecipano all'indicatore se la biblioteca risulta rispondente a tutte le misure coinvolte nel calcolo;
- ✓ misure con valore 'zero' - e non 'dato sconosciuto' - che rientrano a tutti gli effetti nel calcolo degli indicatori, perché lo 'zero' è significativo in quanto indice di completa assenza del fenomeno, con la conseguenza che la biblioteca concorre al calcolo degli indici territoriali o medi³¹
- ✓ nella popolazione residente totale viene compresa anche quella dei comuni che non possiedono una biblioteca e dei comuni le biblioteche risultano chiuse³²

In seguito all'adozione di questi due criteri, rispettivamente, alla gestione delle biblioteche non rispondenti e del dato sconosciuto, le serie storiche presentate nel rapporto risultano essere significative perché sono state depurate da fattori dipendenti dalla rilevazione e non strutturali del fenomeno, che avrebbero potuto rendere i dati non confrontabili dal punto di vista temporale.

Per questa ragione, **nei grafici delle serie storiche è riportata per ogni anno la percentuale di copertura di risposta registrata per il singolo indicatore**³³.

³⁰ Le ore settimanali sono calcolate come media dell'orario di apertura, ponderato con le settimane in cui esso è stato applicato.

³¹ Nella maggior parte dei casi gli indicatori sono il risultato del rapporto fra misure riferite al livello territoriale analizzato, ad esclusione degli indici di apertura e di affollamento, per i quali invece il calcolo corrisponde alla media degli indici delle singole biblioteche ed il confronto è rispettivamente con il numero di settimane di aperture ed i giorni di rilevazione, dati che possono variare da biblioteca a biblioteca e dunque – in questi soli due casi - deve essere fatta una depurazione e standardizzazione prima di effettuare la sintesi statistica.

³² La popolazione residente è quella ufficiale diffusa da Istat. Da un punto di vista metodologico il calcolo degli indicatori di flusso dovrebbe porre al denominatore la popolazione media del periodo di riferimento, ma a causa del possibile ritardo con cui la popolazione di fine anno viene divulgata dall'Istat, si effettua un'approssimazione utilizzando la popolazione di inizio periodo.

³³ Nel caso di indicatori che riportano una misura alla popolazione, la copertura corrisponde alle biblioteche rispondenti per la misura posta al numeratore; nei casi in cui l'indice coinvolge al numeratore e/o al denominatore una o più misure, la copertura tiene conto delle biblioteche che hanno trasmesso tutte le misure utilizzate per il calcolo.

Nel rapporto gli indicatori vengono rappresentati graficamente a livello di rete e totale regionale.

In appendice è possibile approfondire l'analisi grazie al dettaglio per comuni capoluogo e non capoluogo e per ampiezza demografica del comune. In questo modo ciascuna biblioteca può, con maggiore agilità, confrontare i propri dati con quelli registrati in comuni con caratteristiche demografiche simile alle proprie.

Le misure più significative, per i diversi aggregati territoriali, vengono presentati in valore assoluto e percentuale sia in forma tabellare che grafica.

Oltre alla descrizione degli indicatori per rete/provincia, per comuni capoluogo e comuni non capoluogo, viene presentata anche **l'analisi della distribuzione dei singoli indicatori e, quando possibile, anche la comparazione con gli standard-obiettivo nazionale "Aib 1995"**³⁴ (denominati "Aib 1995") e **con le raccomandazioni internazionali, contenute nelle linee guida IFLA/Unesco** (denominate "raccomandazioni IFLA")³⁵.

Si ricorda che i dati "Aib 1995" sono differenziati in due scaglioni, a seconda del numero di abitanti del comune in cui risiede la biblioteca monitorata, meno o più di 10.000, e che, nel presente rapporto, quando si confrontano i dati delle biblioteche toscane con questi standard Aib si fa riferimento proprio al valore minimo indicato per i comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti.

Le biblioteche sono state classificate in base al raggiungimento o meno dei parametri "Aib 1995" e "raccomandazione IFLA" secondo i seguenti criteri:

- ottimo: raggiungimento di un valore superiore al parametro IFLA con uno scarto di -10%;
- buono: indice compreso fra il limite dato dal parametro AIB con scarto di +10% e il suddetto parametro IFLA -10%;
- sufficiente: si colloca vicino al parametro AIB, con lo scarto del $\pm 10\%$;
- insufficiente: l'indice è al di sotto del parametro AIB diminuito dello scarto -10%.

Queste elaborazioni sono presentate tramite grafici a barre con la distribuzione per ogni rete del numero di biblioteche per le quattro classi di valutazione individuate.

Infine un'ultima osservazione sull'attendibilità e confrontabilità dei dati.

Con l'esperienza maturata nelle fasi di controllo, elaborazione e valutazione dei dati, dobbiamo tenere conto ogni anno di alcune variabili che inevitabilmente possono incidere sull'attendibilità dei dati, ma anche e soprattutto sulla loro confrontabilità negli anni. Uno dei casi più frequenti è il passaggio di biblioteche o addirittura di intere Reti da un software gestionale ad un altro, fenomeno che può determinare *un modo diverso di rilevare il dato amministrativo che può influire sul valore di gestione dei prestiti ad uno nuovo* (per esempio la Rete Bibliolandia che nel 2012 è passata al software gestionale Clavis o Pistoia che è passata nel 2013 sempre a Clavis).

³⁴ Per standard-obiettivo "Aib 1995" si intendono i dati quantitativi proposti nella pubblicazione dell'AIB, *Linee guida per la valutazione delle biblioteche pubbliche italiane* (Roma, 2000), che si riferiscono ad un'indagine realizzata nel 1995 su un campione di 200 biblioteche pubbliche italiane.

³⁵ Per standard IFLA si intendono i dati quantitativi proposti nella pubblicazione dell'AIB-IFLA, *Il servizio bibliotecario pubblico: linee guida IFLA/Unesco per lo sviluppo*, edizione italiana a cura della Commissione nazionale delle Biblioteche pubbliche dell'AIB, Roma, AIB, 2002.

8.2. I dati nel dettaglio territoriale

In questa ultima parte del rapporto si presentano gli **indicatori per aggregato territoriale**:

- ✓ **totale di rete**
- ✓ **comuni capoluogo**
- ✓ **comuni non capoluogo**
- ✓ **comuni in base all'ampiezza demografica del comune**

in rapporto alla popolazione residente al 1° gennaio degli anni di riferimento dei dati.

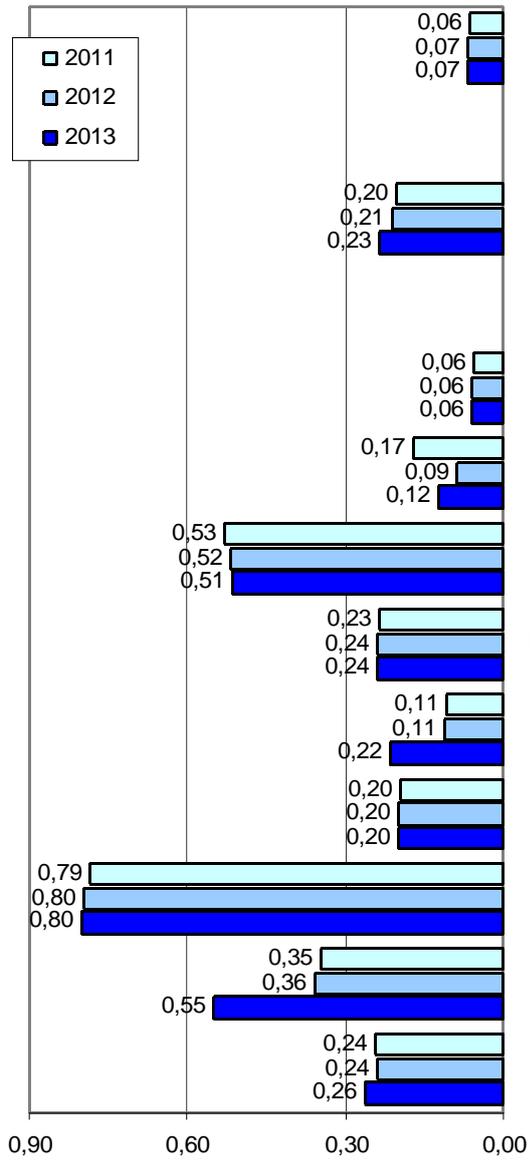
Le **classi di ampiezza demografica individuate** sono:

- ✓ fino a 2.000 residenti
- ✓ 2.001-5.000
- ✓ 5.001-10.000
- ✓ 10.001-20.000
- ✓ 20.000-65.000
- ✓ sopra 65.000

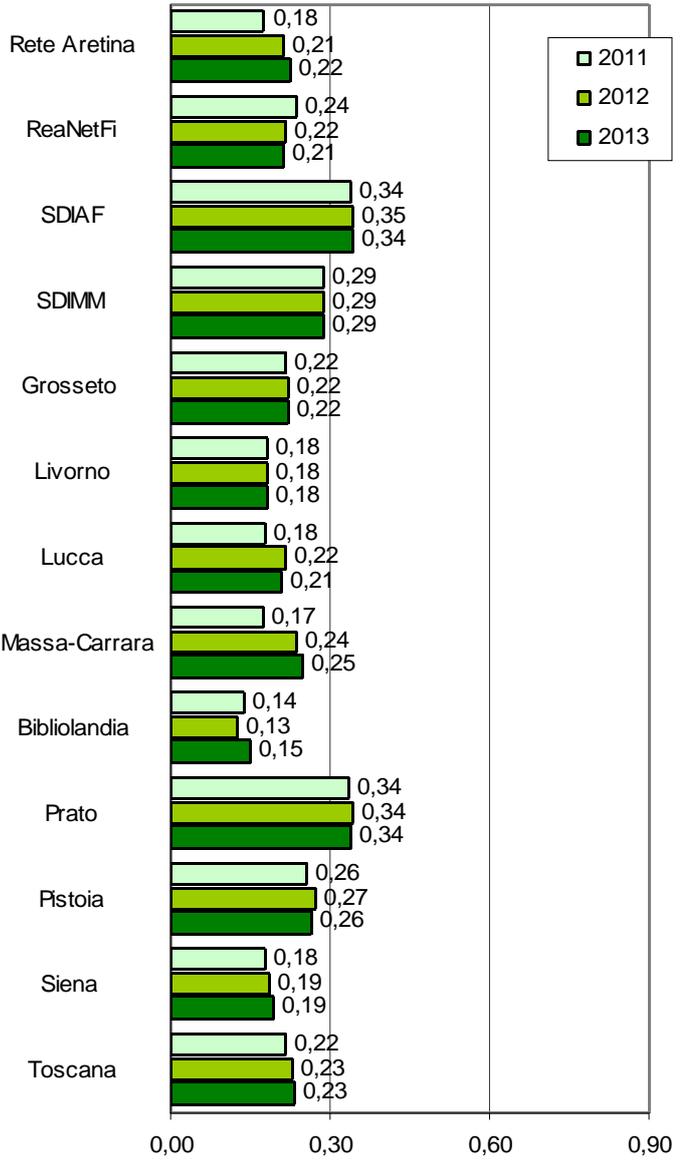
Le elaborazioni per ampiezza demografica sono state effettuate sulla popolazione delle biblioteche rispondenti, senza tener conto dei comuni senza biblioteche o con biblioteche chiuse al pubblico, come invece accade per gli indicatori totali e per il dettaglio dei comuni capoluogo e comuni non capoluogo.

La prima tabella riporta la distribuzione dei comuni per ampiezza demografica e rete/provincia al 1° gennaio dei tre anni analizzati, 2011-2013.

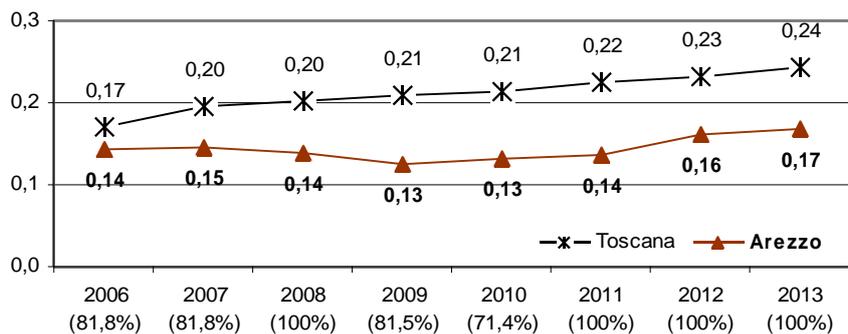
Indice di superficie comuni capoluogo



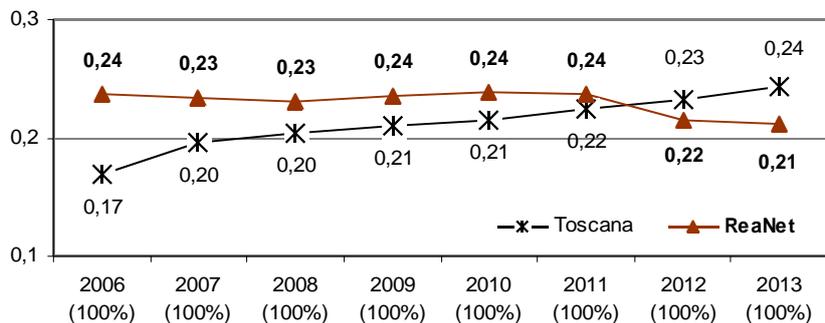
Indice di superficie comuni non capoluogo



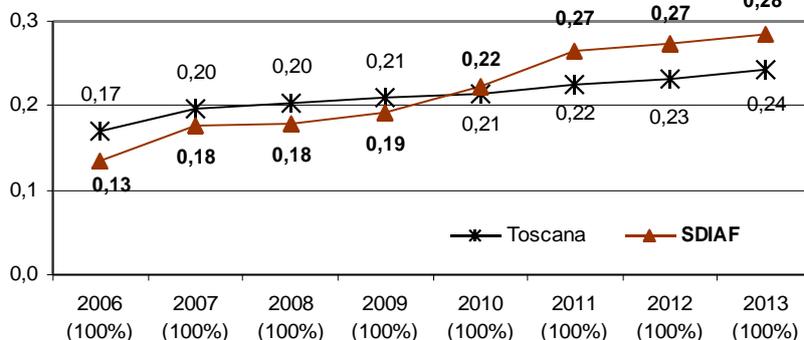
Arezzo: indice di superficie (%copertura)



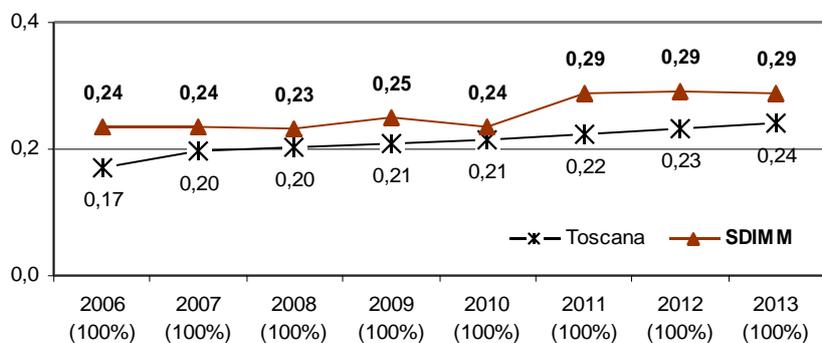
ReaNetFi: indice di superficie (%copertura)

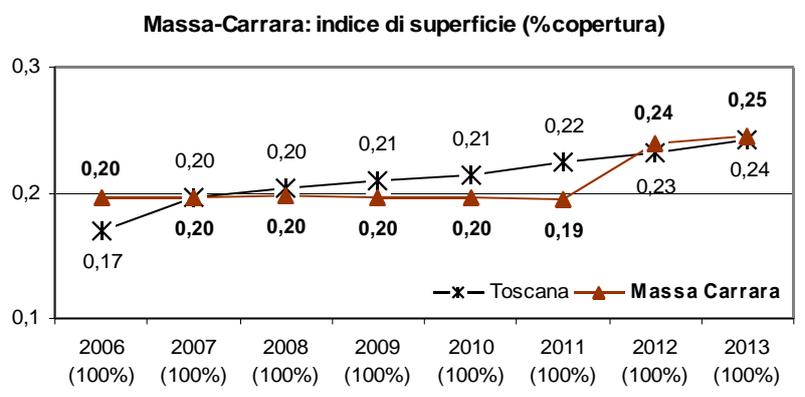
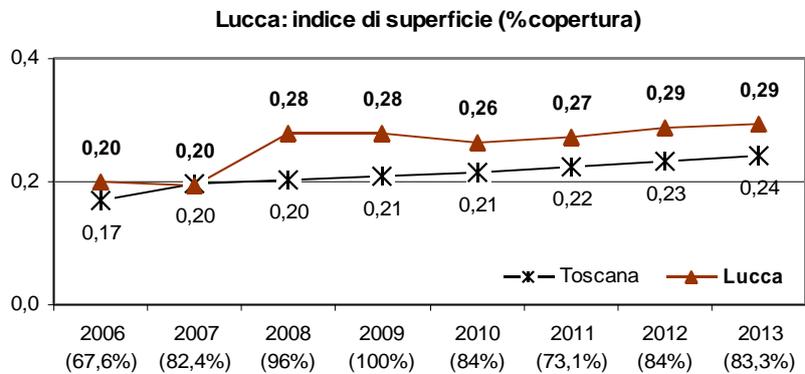
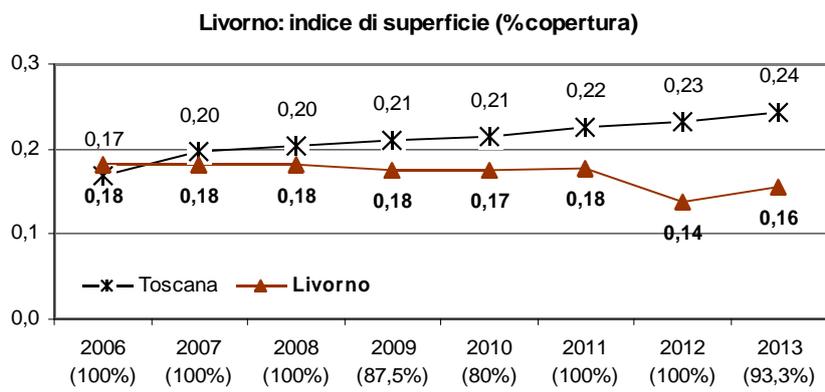
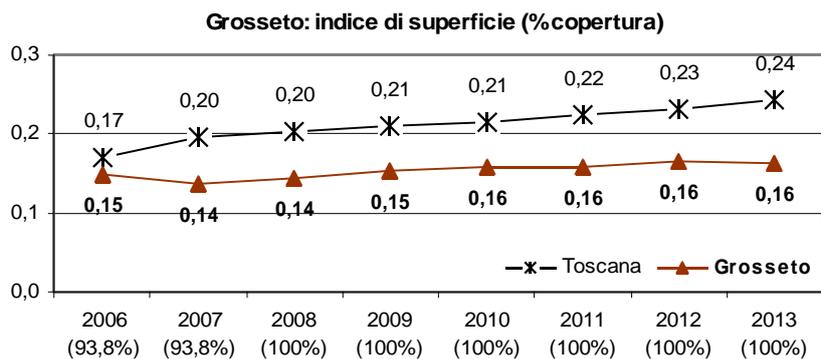


SDIAF: indice di superficie (%copertura)

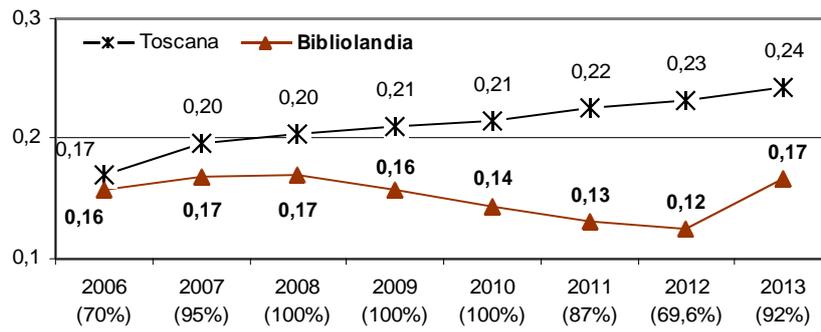


SDIMM: indice di superficie (%copertura)

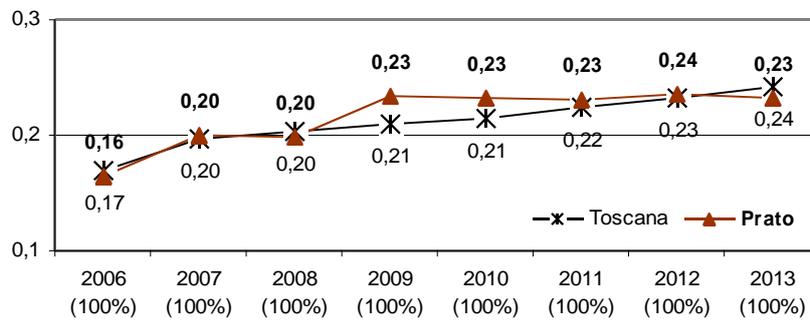




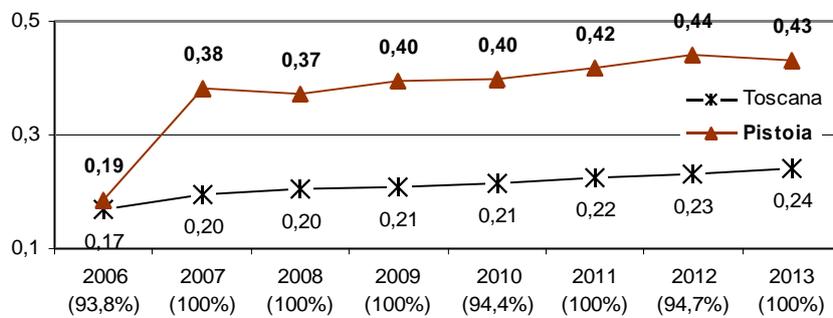
Bibliolandia: indice di superficie (%copertura)



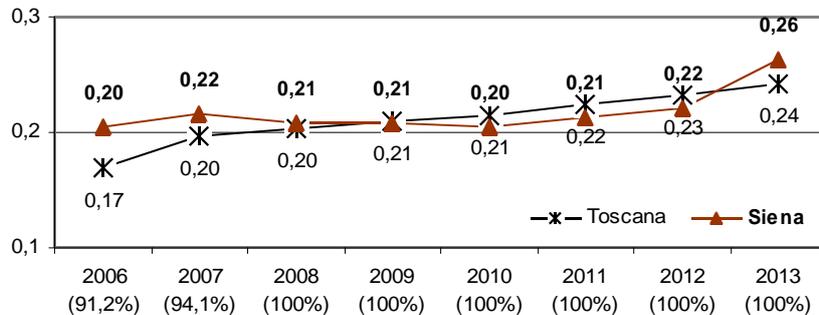
Prato: indice di superficie (%copertura)



Pistoia: indice di superficie (%copertura)



Siena: indice di superficie (%copertura)



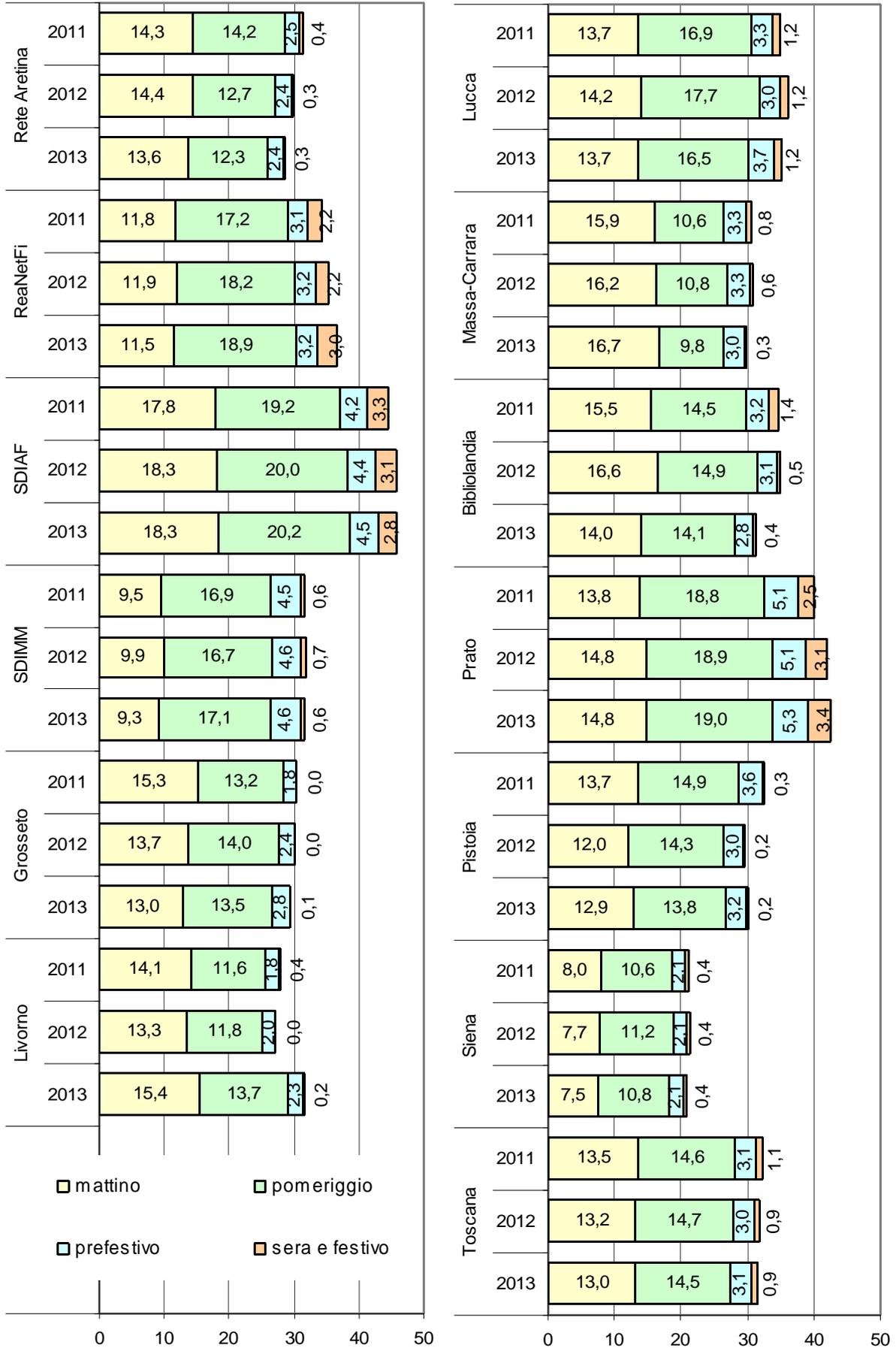
Biblioteche di ente locale della Toscana: orario medio di apertura settimanale per aggregato territoriale

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Ore medie di apertura settimanale			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Ore medie di apertura settimanale		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	31,32	29,80	28,60	Massa-Carrara	30,60	30,90	29,80	
	Capoluogo	40,00	40,00	39,25	Capoluogo	55,69	55,69	55,69	
	Altri comuni	30,35	28,65	27,40	Altri comuni	Totale	28,51	28,84	27,61
	fino a 2.000	18,00	18,00	18,00	fino a 2.000	31,75	31,75	30,00	
	2.001 - 5.000	20,00	18,00	14,67	2.001 - 5.000	18,30	18,30	19,13	
	5.001 - 10.000	28,98	27,69	25,91	5.001 - 10.000	36,00	36,00	27,25	
	10.001 - 20.000	35,98	33,18	33,18	10.001 - 20.000	32,00	33,30	33,30	
	20.000 - 65.000	42,75	42,00	42,00	20.000 - 65.000	-	52,44	54,58	
					sopra 65.000	51,15	-	-	
ReaNetFi	Totale	34,29	35,42	36,50	Bibliolandia	34,59	35,04	31,30	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	57,69	53,77	61,65	
	2.001 - 5.000	19,50	19,50	19,50	Altri comuni	Totale	32,03	32,38	28,55
	5.001 - 10.000	18,00	18,00	21,50	fino a 2.000	6,00	-	10,50	
	10.001 - 20.000	34,61	36,42	36,42	2.001 - 5.000	22,82	13,50	13,00	
	20.000 - 65.000	55,96	56,04	61,33	5.001 - 10.000	29,92	28,38	26,21	
					10.001 - 20.000	30,80	29,50	31,75	
SDIAF	Totale	44,50	45,70	45,80	20.000 - 65.000	47,84	48,70	48,53	
	Capoluogo	54,05	55,17	54,50	Prato	40,13	41,95	42,50	
	Altri comuni	38,06	39,20	40,23	Capoluogo	67,69	70,36	70,07	
	fino a 2.000	-	-	-	Altri comuni	Totale	33,00	34,85	35,63
	2.001 - 5.000	23,17	22,47	21,87	fino a 2.000	-	-	-	
	5.001 - 10.000	26,67	27,38	27,31	2.001 - 5.000	-	-	-	
	10.001 - 20.000	33,60	35,69	39,47	5.001 - 10.000	28,25	32,37	32,70	
	20.000 - 65.000	59,25	59,25	59,25	10.001 - 20.000	37,76	37,33	38,56	
					20.000 - 65.000	-	-	-	
SDIMM	Totale	31,54	31,82	31,54	Pistoia	32,53	29,56	30,10	
	fino a 2.000	20,67	20,50	20,50	Capoluogo	65,00	65,00	65,00	
	2.001 - 5.000	27,03	27,03	25,69	Altri comuni	Totale	30,63	27,48	28,16
	5.001 - 10.000	28,60	29,00	29,00	fino a 2.000	10,50	8,67	7,83	
	10.001 - 20.000	46,67	46,67	46,67	2.001 - 5.000	15,13	15,13	15,13	
	20.000 - 65.000	47,04	47,04	47,04	5.001 - 10.000	32,83	28,00	30,44	
					10.001 - 20.000	33,22	37,99	37,90	
Grosseto		30,25	30,02	29,40	20.000 - 65.000	46,50	40,50	40,51	
	Capoluogo	60,50	60,50	60,50	Siena	21,06	21,28	20,80	
	Altri comuni	28,23	27,98	27,32	Capoluogo	64,00	64,00	62,00	
	fino a 2.000	8,00	8,00	8,00	Altri comuni	Totale	19,63	19,85	19,51
	2.001 - 5.000	24,42	24,30	24,30	fino a 2.000	10,60	10,25	9,17	
	5.001 - 10.000	29,60	30,79	30,40	2.001 - 5.000	19,44	19,67	19,94	
	10.001 - 20.000	33,50	29,00	25,00	5.001 - 10.000	19,75	19,61	21,48	
	20.000 - 65.000	54,00	54,00	54,00	10.001 - 20.000	27,50	30,75	19,83	
					20.000 - 65.000	34,50	35,26	37,26	
Livorno		27,93	27,14	31,60	Toscana	32,27	31,88	31,50	
	Capoluogo	37,27	33,85	57,69	Capoluogo	53,30	53,30	55,80	
	Altri comuni	26,49	26,10	29,42	Altri comuni	Totale	29,70	29,30	28,90
	fino a 2.000	15,50	15,50	25,00	fino a 2.000	16,25	15,45	14,42	
	2.001 - 5.000	8,67	8,33	8,33	2.001 - 5.000	19,03	19,36	18,31	
	5.001 - 10.000	31,75	32,21	40,98	5.001 - 10.000	27,99	27,61	27,88	
	10.001 - 20.000	28,30	28,64	28,36	10.001 - 20.000	34,91	35,52	35,26	
	20.000 - 65.000	46,33	44,33	45,32	20.000 - 65.000	49,44	48,99	49,93	
					sopra 65.000	51,15	-	-	
Lucca		34,95	36,09	35,10					
	Capoluogo	49,00	49,00	55,00					
	Altri comuni	34,17	35,05	34,02					
	fino a 2.000	30,00	16,50	17,67					
	2.001 - 5.000	12,40	19,60	17,75					
	5.001 - 10.000	34,04	36,26	35,43					
	10.001 - 20.000	47,28	43,95	43,95					
	20.000 - 65.000	52,77	51,38	53,33					

Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete

Ore medie di apertura per fasce orarie e rete



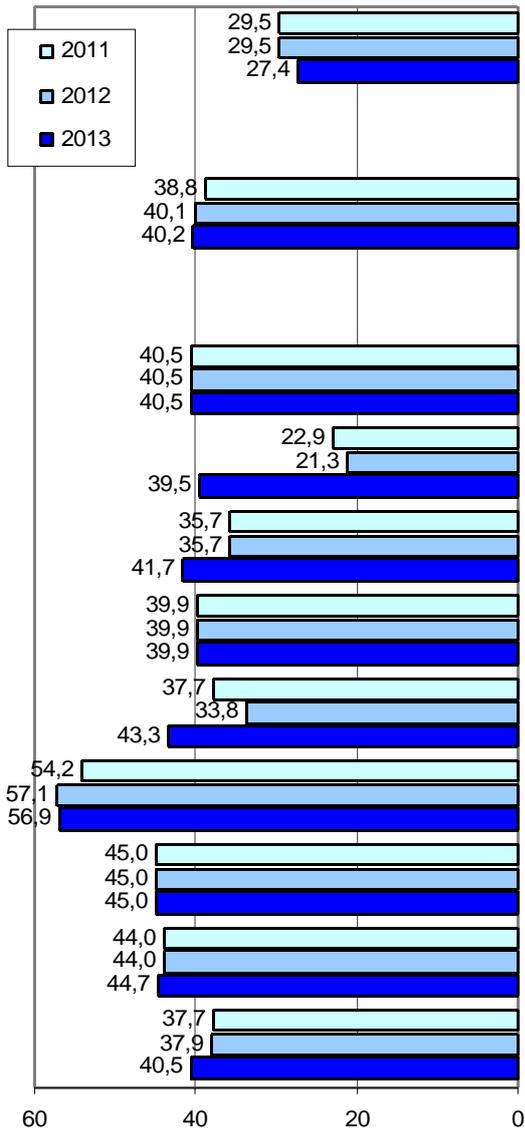
Biblioteche di ente locale della Toscana: indice di apertura per aggregato territoriale

Indice di apertura: Ore medie settimana mattina/3 + ore medie settimana pomeriggio + ore medie settimana sabato + ore medie settimana sera

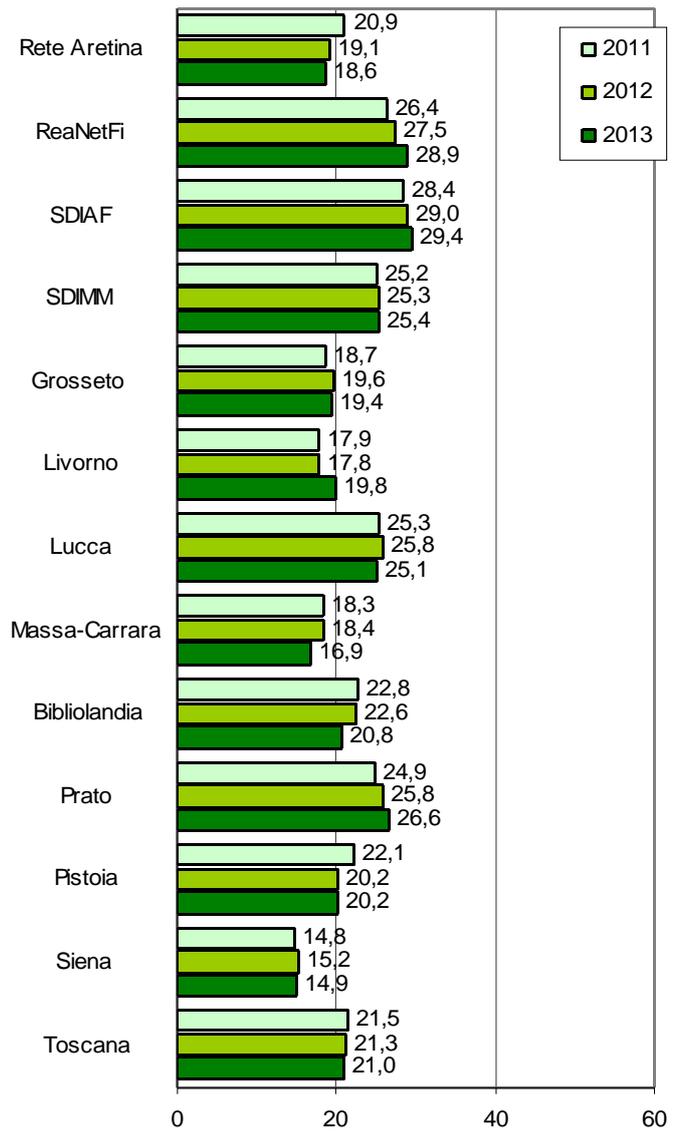
Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di apertura			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di apertura		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	21,77	20,18	19,51	Massa-Carrara	20,00	20,07	18,66	
	Capoluogo	29,50	29,50	27,42	Capoluogo	39,87	39,87	39,87	
Altri comuni	Totale	20,91	19,15	18,64	Altri comuni	Totale	18,34	18,42	16,90
	fino a 2.000	11,33	11,33	11,33		fino a 2.000	20,08	20,08	17,33
	2.001 - 5.000	15,33	15,11	12,44		2.001 - 5.000	10,57	10,57	10,64
	5.001 - 10.000	18,98	16,93	16,76		5.001 - 10.000	24,33	24,33	17,25
	10.001 - 20.000	25,69	23,09	23,09		10.001 - 20.000	21,33	21,63	21,80
	20.000 - 65.000	28,92	27,00	27,00		20.000 - 65.000	-	36,16	36,79
						sopra 65.000	35,77	-	-
ReaNetFi	Totale	26,44	27,52	28,86	Bibliolandia	24,29	24,00	22,71	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	37,69	33,77	43,32	
	2.001 - 5.000	15,50	16,50	16,83	Altri comuni	Totale	22,80	22,61	20,75
	5.001 - 10.000	14,00	14,00	20,17		fino a 2.000	6,00	-	7,17
	10.001 - 20.000	26,74	28,23	28,23		2.001 - 5.000	20,44	11,50	11,67
	20.000 - 65.000	42,36	42,44	47,72		5.001 - 10.000	21,78	20,54	18,60
						10.001 - 20.000	21,80	21,00	22,19
SDIAF	Totale	32,65	33,54	33,63		20.000 - 65.000	30,96	31,84	32,03
	Capoluogo	38,84	40,13	40,22	Prato	30,74	32,06	32,63	
Altri comuni	Totale	28,40	29,01	29,37	Capoluogo	54,16	57,14	56,87	
	fino a 2.000	-	-	-	Altri comuni	Totale	24,89	25,79	26,57
	2.001 - 5.000	17,83	17,13	16,53		fino a 2.000	-	-	-
	5.001 - 10.000	22,22	22,41	22,96		2.001 - 5.000	-	-	-
	10.001 - 20.000	24,95	26,18	27,58		5.001 - 10.000	21,77	24,06	24,34
	20.000 - 65.000	42,58	42,58	42,58		10.001 - 20.000	28,00	27,52	28,79
						20.000 - 65.000	-	-	-
SDIMM	Totale	25,20	25,25	25,37	Pistoia	23,39	21,54	21,49	
	fino a 2.000	15,33	15,61	15,61	Capoluogo	45,00	45,00	45,00	
	2.001 - 5.000	20,80	20,80	20,36	Altri comuni	Totale	22,12	20,16	20,19
	5.001 - 10.000	26,13	25,83	26,58		fino a 2.000	9,50	7,11	6,39
	10.001 - 20.000	35,07	35,78	35,78		2.001 - 5.000	11,71	11,71	11,71
	20.000 - 65.000	33,65	33,65	33,65		5.001 - 10.000	21,56	19,93	20,27
						10.001 - 20.000	26,21	27,86	28,02
Grosseto		20,08	20,90	20,73		20.000 - 65.000	33,17	29,50	29,51
Capoluogo		40,50	40,50	40,50	Siena	15,71	16,17	15,82	
Altri comuni	Totale	18,72	19,60	19,41	Capoluogo	44,00	44,00	44,67	
	fino a 2.000	6,67	8,00	8,00	Altri comuni	Totale	14,77	15,24	14,89
	2.001 - 5.000	16,19	15,97	15,41		fino a 2.000	7,40	7,72	7,06
	5.001 - 10.000	21,07	22,30	24,00		2.001 - 5.000	12,85	13,59	13,87
	10.001 - 20.000	17,17	20,67	16,67		5.001 - 10.000	16,48	16,38	17,83
	20.000 - 65.000	37,33	37,33	37,33		10.001 - 20.000	17,83	21,08	13,28
						20.000 - 65.000	28,50	28,78	29,21
Livorno		18,53	18,25	21,30	Toscana	23,29	23,06	22,95	
Capoluogo		22,87	21,31	39,49	Capoluogo	37,68	37,95	40,54	
Altri comuni	Totale	17,86	17,78	19,79	Altri comuni	Totale	21,54	21,27	20,99
	fino a 2.000	11,83	11,83	17,67		fino a 2.000	11,99	10,82	10,26
	2.001 - 5.000	6,44	5,89	5,44		2.001 - 5.000	13,33	13,74	13,02
	5.001 - 10.000	21,08	21,54	28,65		5.001 - 10.000	20,93	20,67	21,07
	10.001 - 20.000	17,50	17,83	17,55		10.001 - 20.000	25,48	26,00	25,49
	20.000 - 65.000	31,52	31,07	31,17		20.000 - 65.000	34,71	34,44	35,23
						sopra 65.000	35,77	-	-
Lucca		25,85	26,26	25,90	Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete				
Capoluogo		35,67	35,67	41,67					
Altri comuni	Totale	25,30	25,79	25,07					
	fino a 2.000	26,00	13,50	12,33					
	2.001 - 5.000	8,00	14,00	12,25					
	5.001 - 10.000	26,10	27,46	27,16					
	10.001 - 20.000	38,39	35,06	35,06					
	20.000 - 65.000	35,95	35,27	37,35					

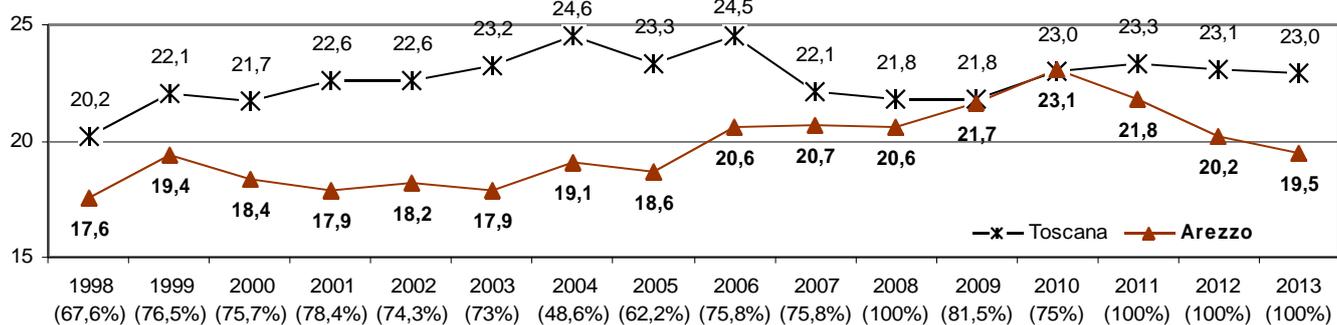
**Indice medio di apertura
comuni capoluogo**



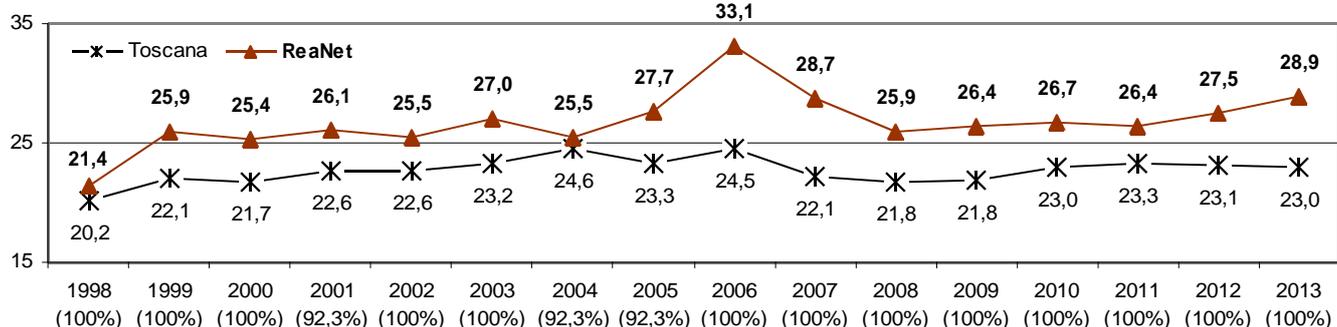
**Indice medio di apertura
comuni non capoluogo**



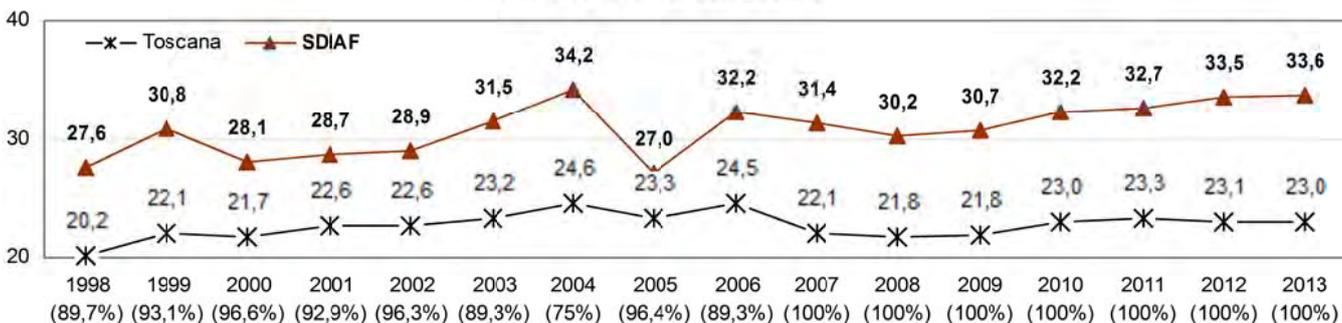
Arezzo: indice medio di apertura (%copertura)



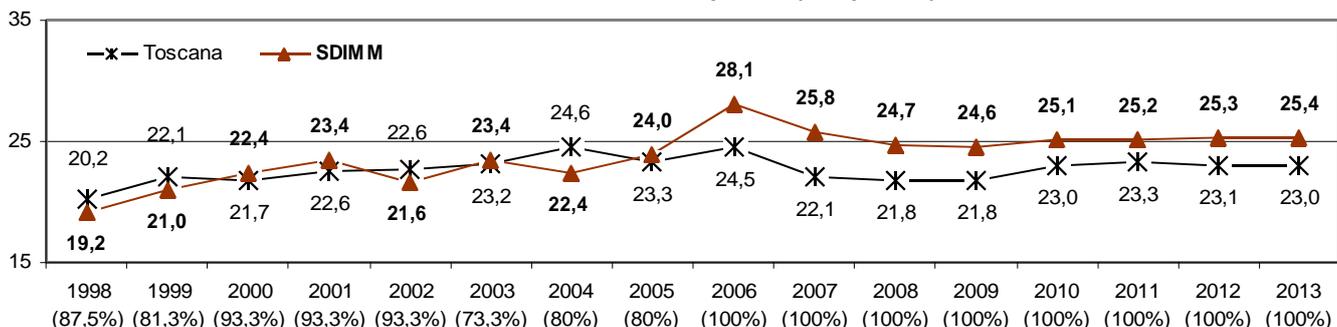
ReaNetFi: indice medio di apertura (%copertura)



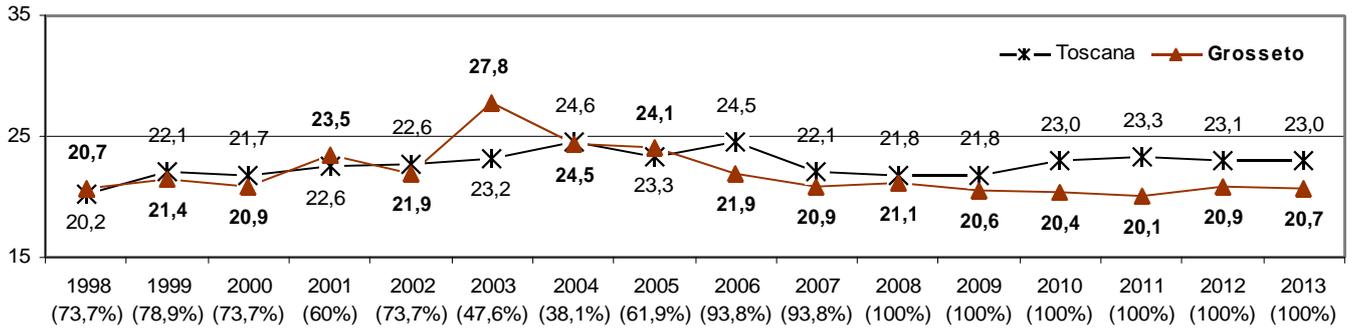
SDIAF: indice medio di apertura (%copertura)



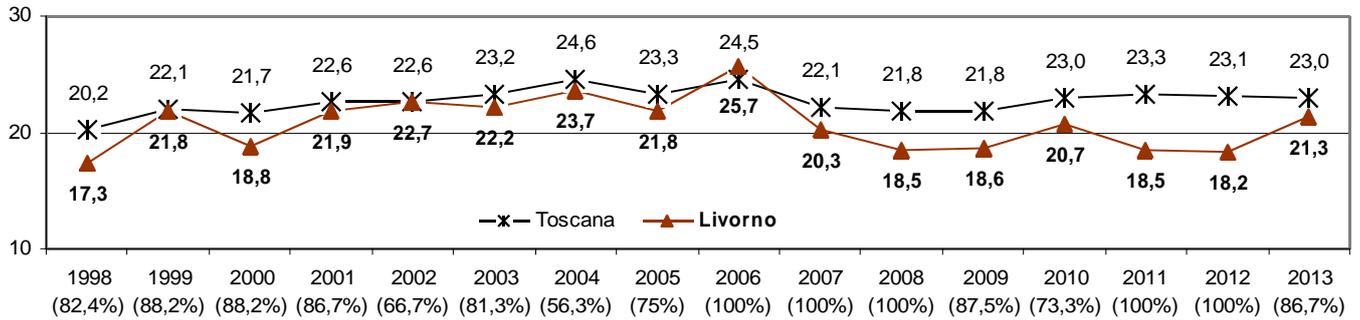
SDIMM: indice medio di apertura (%copertura)



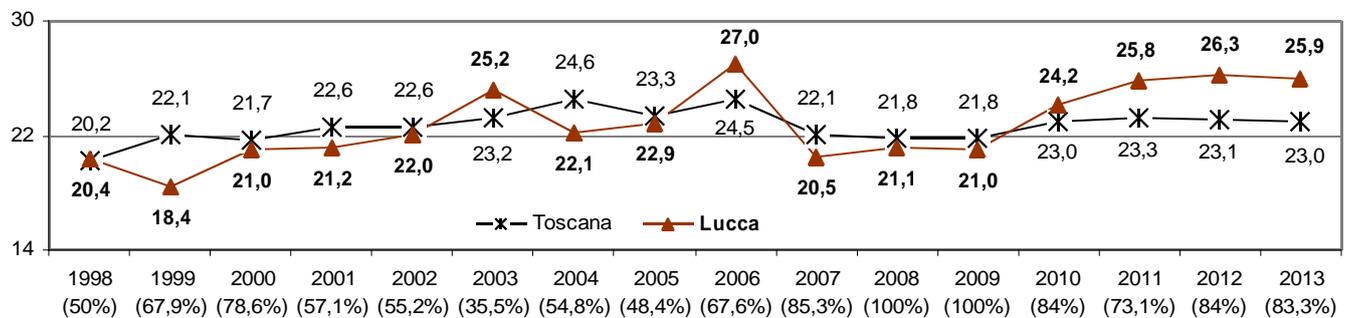
Grosseto: indice medio di apertura (%copertura)



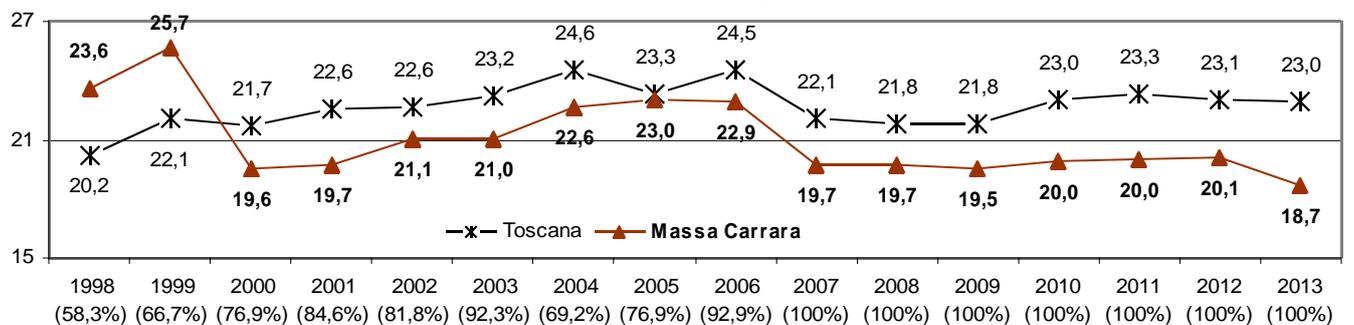
Livorno: indice medio di apertura (%copertura)



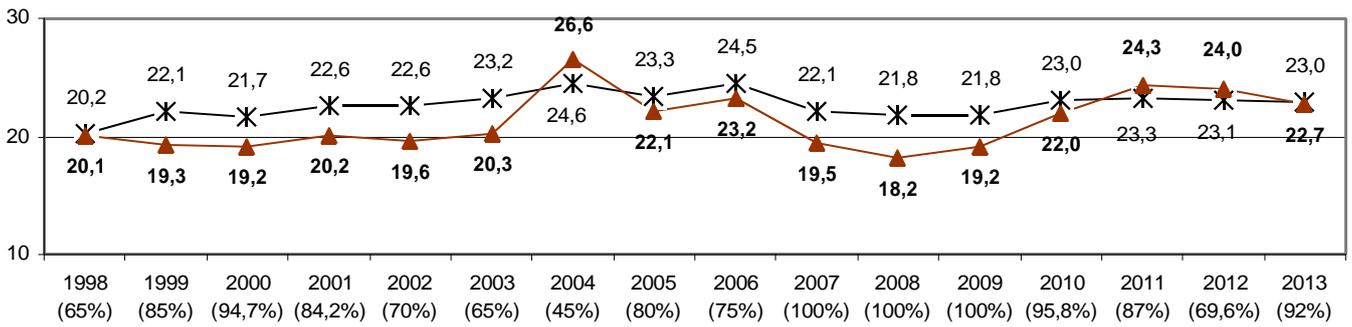
Lucca: indice medio di apertura (%copertura)



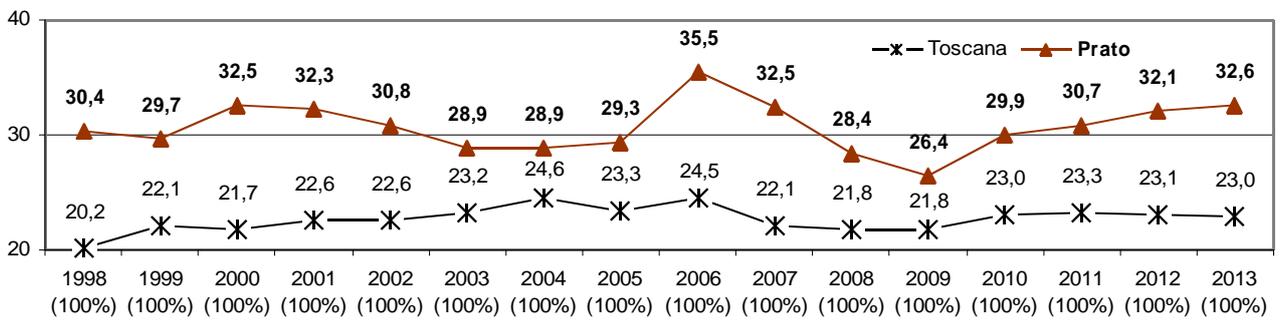
Massa-Carrara: indice medio di apertura (%copertura)



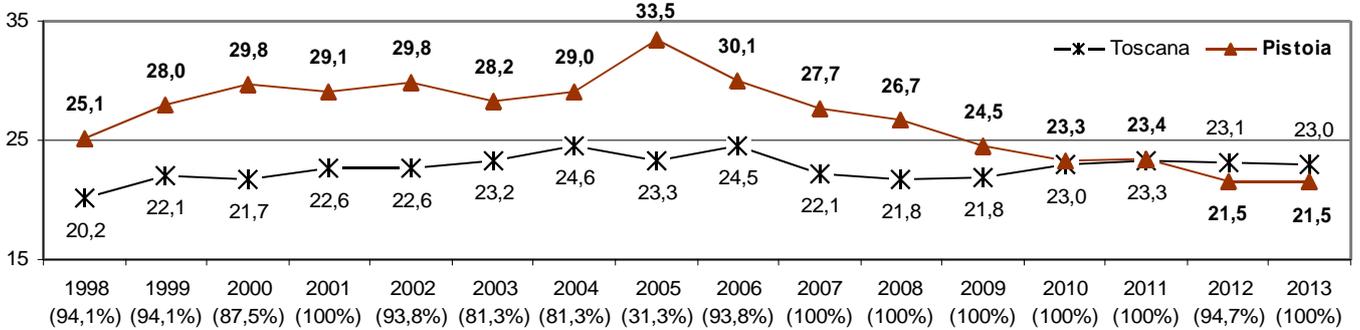
Bibliolandia: indice medio di apertura (%copertura)



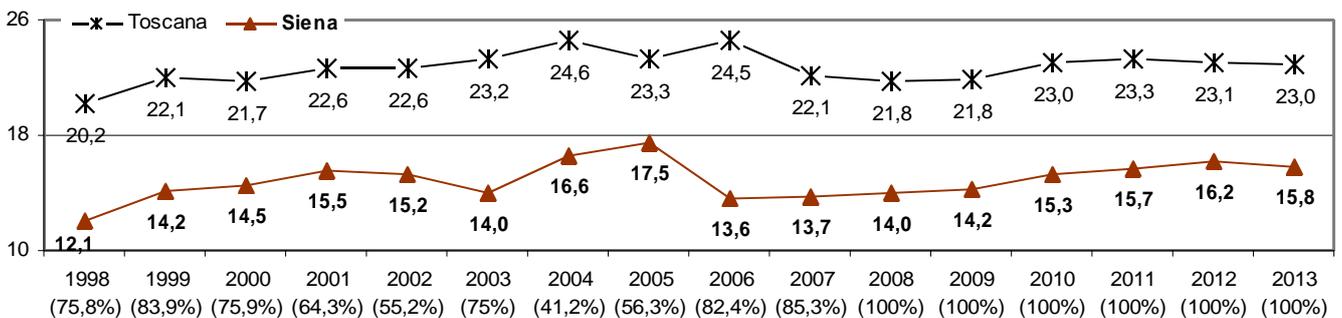
Prato: indice medio di apertura (%copertura)



Pistoia: indice medio di apertura (%copertura)



Siena: indice medio di apertura (%copertura)



Biblioteche di ente locale della Toscana: indice di accessibilità a Internet per aggregato territoriale

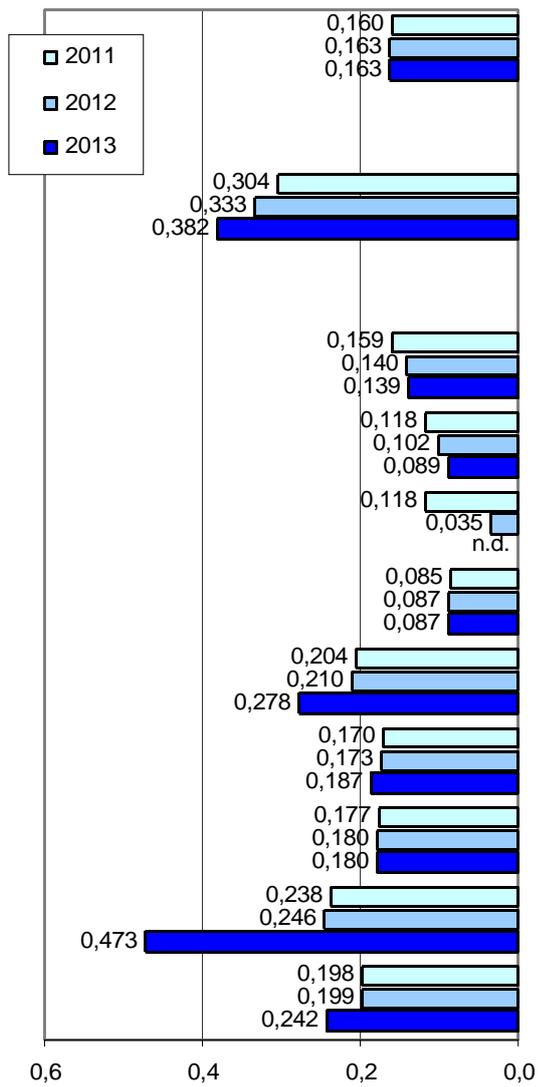
Indice di accessibilità a Internet: PC connessi con Internet / abitanti all'1/1 x 1.000

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

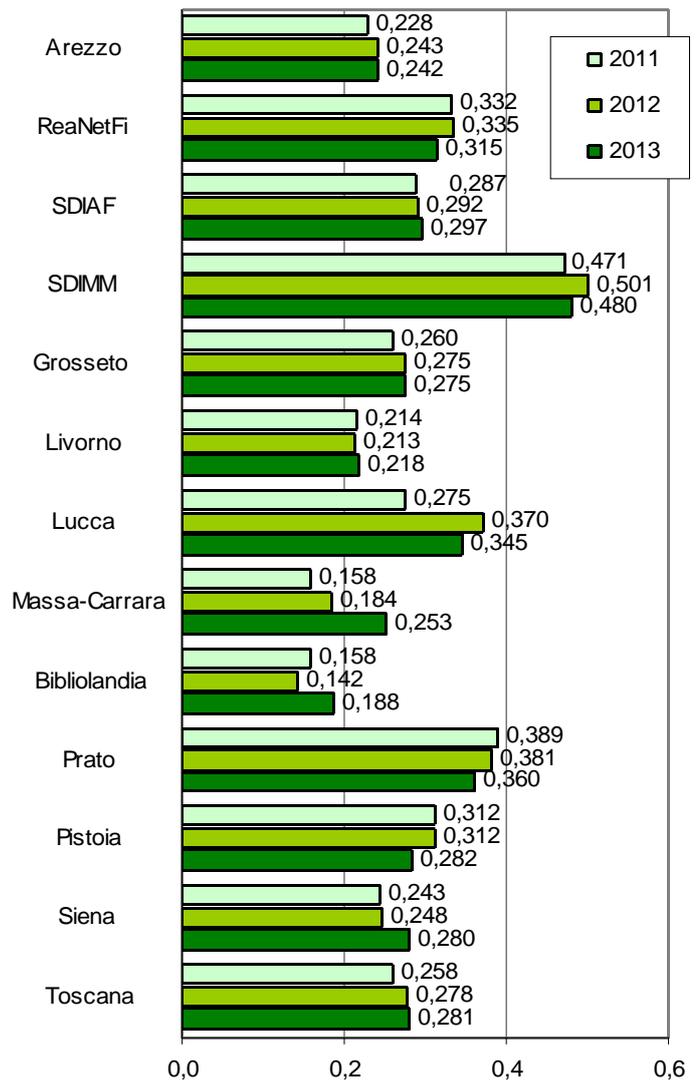
Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di accessibilità a Internet			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di accessibilità a Internet		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	0,204	0,215	0,214	Massa-Carrara	0,132	0,150	0,196	
	Capoluogo	0,160	0,163	0,163	Capoluogo	0,085	0,087	0,087	
	Altri comuni	0,228	0,243	0,242	Altri comuni	0,158	0,184	0,253	
	Totale	0,645	0,662	0,668	fino a 2.000	1,589	1,609	1,629	
	fino a 2.000	0,765	0,778	0,556	2.001 - 5.000	0,235	0,240	0,839	
	2.001 - 5.000	0,333	0,316	0,358	5.001 - 10.000	0,123	0,126	0,190	
	5.001 - 10.000	0,166	0,212	0,211	10.001 - 20.000	0,274	0,186	0,093	
	10.001 - 20.000	0,127	0,129	0,129	20.000 - 65.000	-	0,139	0,140	
	20.000 - 65.000				sopra 65.000	0,061	-	-	
ReaNetFi	Totale	0,332	0,335	0,315	Bibliolandia	0,170	0,162	0,210	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	0,204	0,210	0,278	
	2.001 - 5.000	0,689	0,691	0,693	Altri comuni	0,158	0,142	0,188	
	5.001 - 10.000	0,550	0,546	0,535	Totale	2,658	-	1,896	
	10.001 - 20.000	0,297	0,295	0,283	fino a 2.000	0,384	0,387	0,323	
	20.000 - 65.000	0,322	0,332	0,295	2.001 - 5.000	0,358	0,340	0,321	
					5.001 - 10.000	0,143	0,208	0,242	
					10.001 - 20.000	0,075	0,084	0,076	
					20.000 - 65.000				
SDIAF	Totale	0,296	0,314	0,342	Prato	0,224	0,224	0,230	
	Capoluogo	0,304	0,333	0,382	Capoluogo	0,170	0,173	0,187	
	Altri comuni	0,287	0,292	0,297	Altri comuni	0,389	0,381	0,360	
	fino a 2.000	-	-	-	Totale	-	-	-	
	2.001 - 5.000	0,686	0,690	0,685	fino a 2.000	-	-	-	
	5.001 - 10.000	0,306	0,310	0,358	2.001 - 5.000	-	-	-	
	10.001 - 20.000	0,219	0,224	0,229	5.001 - 10.000	0,251	0,257	0,203	
	20.000 - 65.000	0,328	0,332	0,330	10.001 - 20.000	0,582	0,565	0,557	
					20.000 - 65.000	-	-	-	
SDIMM	Totale	0,471	0,501	0,480	Pistoia	0,267	0,270	0,250	
	fino a 2.000	1,155	1,178	1,189	Capoluogo	0,177	0,180	0,180	
	2.001 - 5.000	0,557	0,568	0,568	Altri comuni	0,312	0,312	0,282	
	5.001 - 10.000	0,609	0,692	0,652	Totale	0,601	0,762	0,512	
	10.001 - 20.000	0,485	0,518	0,489	fino a 2.000	0,390	0,390	0,390	
	20.000 - 65.000	0,193	0,195	0,195	2.001 - 5.000	0,393	0,446	0,338	
					5.001 - 10.000	0,381	0,282	0,269	
					10.001 - 20.000	0,264	0,303	0,302	
					20.000 - 65.000				
Grosseto	Totale	0,224	0,227	0,226	Siena	0,242	0,248	0,318	
	Capoluogo	0,159	0,140	0,139	Capoluogo	0,238	0,246	0,473	
	Altri comuni	0,260	0,275	0,275	Altri comuni	0,243	0,248	0,280	
	Totale	0,615	0,625	0,642	Totale	0,745	0,913	1,066	
	fino a 2.000	0,456	0,509	0,508	fino a 2.000	0,447	0,456	0,526	
	2.001 - 5.000	0,401	0,415	0,415	2.001 - 5.000	0,279	0,272	0,342	
	5.001 - 10.000	0,106	0,110	0,110	5.001 - 10.000	0,109	0,112	0,082	
	10.001 - 20.000	0,271	0,280	0,281	10.001 - 20.000	0,117	0,119	0,119	
	20.000 - 65.000				20.000 - 65.000				
Livorno	Totale	0,169	0,161	0,158	Toscana	0,237	0,249	0,268	
	Capoluogo	0,118	0,102	0,089	Capoluogo	0,198	0,199	0,242	
	Altri comuni	0,214	0,213	0,218	Altri comuni	0,258	0,278	0,281	
	Totale	2,471	2,567	2,535	Totale	1,226	1,189	1,308	
	fino a 2.000	0,000	0,000	0,000	fino a 2.000	0,434	0,451	0,510	
	2.001 - 5.000	0,377	0,323	0,388	2.001 - 5.000	0,351	0,349	0,363	
	5.001 - 10.000	0,212	0,217	0,214	5.001 - 10.000	0,267	0,282	0,264	
	10.001 - 20.000	0,166	0,170	0,170	10.001 - 20.000	0,212	0,233	0,228	
	20.000 - 65.000				20.000 - 65.000	0,061	-	-	
					sopra 65.000				
Lucca	Totale	0,226	0,275	0,345					
	Capoluogo	0,118	0,035	0,000					
	Altri comuni	0,275	0,370	0,345					
	Totale	1,346	2,947	1,847					
	fino a 2.000	0,407	0,486	0,631					
	2.001 - 5.000	0,329	0,280	0,312					
	5.001 - 10.000	0,388	0,556	0,363					
	10.001 - 20.000	0,211	0,357	0,354					
	20.000 - 65.000								

Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete

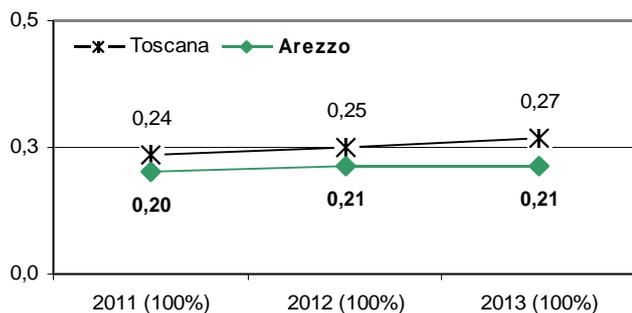
**Indice di accessibilità a Internet
comuni capoluogo**



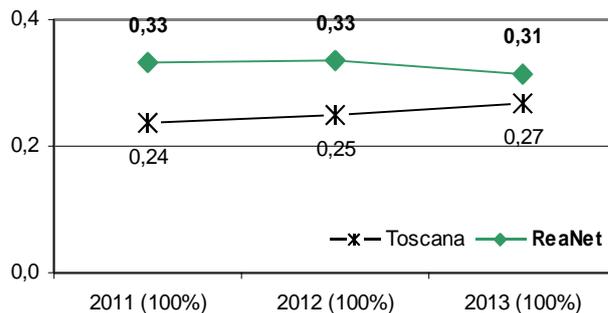
**Indice di accessibilità a Internet
comuni non capoluogo**



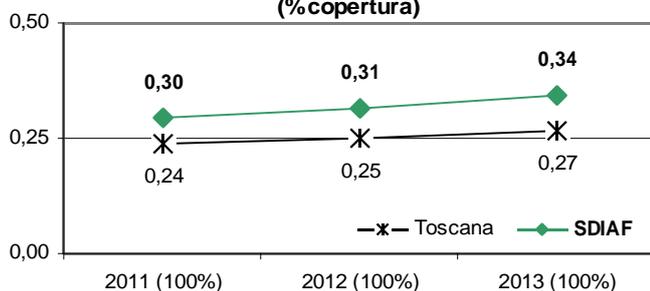
Arezzo: indice di accessibilità Internet (%copertura)



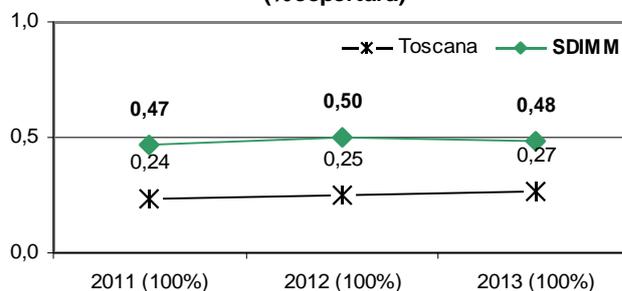
ReaNetFi: indice di accessibilità Internet (%copertura)



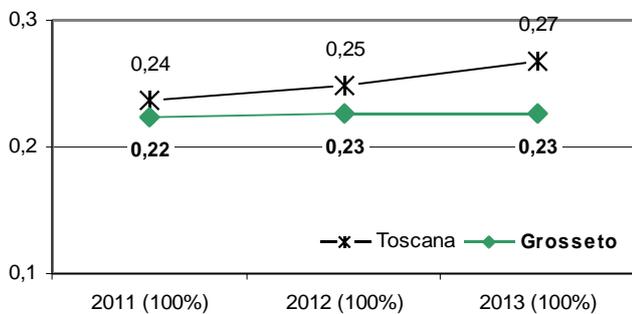
SDIAF: indice di accessibilità Internet (%copertura)



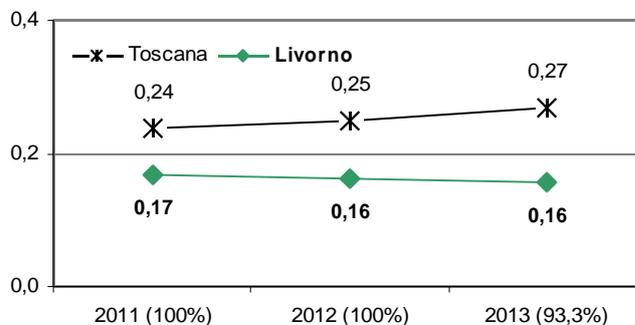
SDIMM: indice di accessibilità Internet (%copertura)



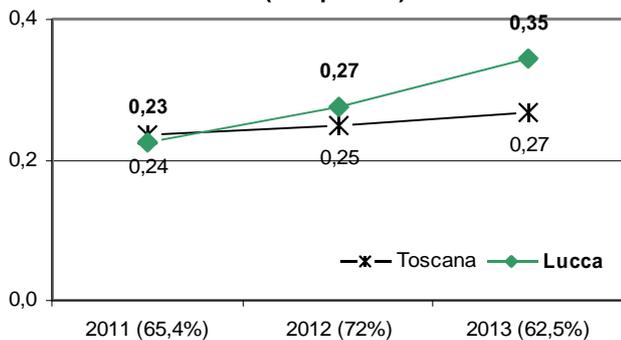
Grosseto: indice di accessibilità Internet (%copertura)



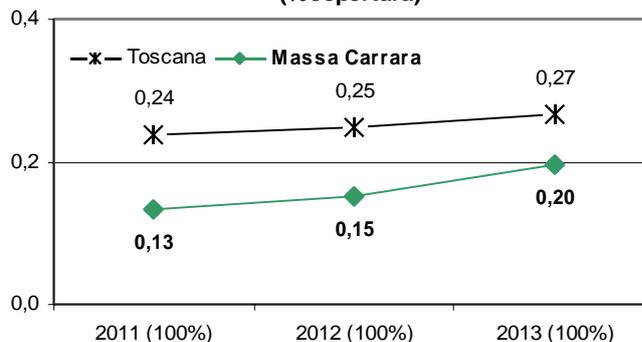
Livorno: indice di accessibilità Internet (%copertura)



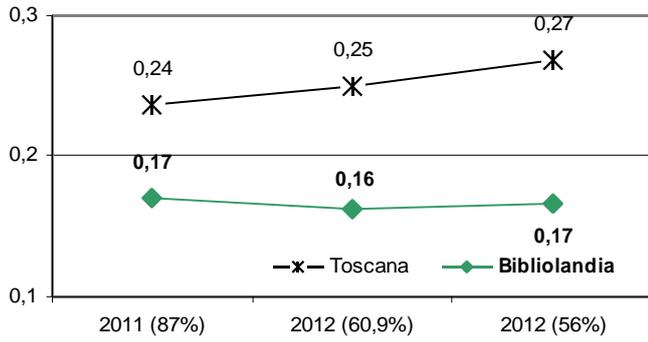
Lucca: indice di accessibilità Internet (%copertura)



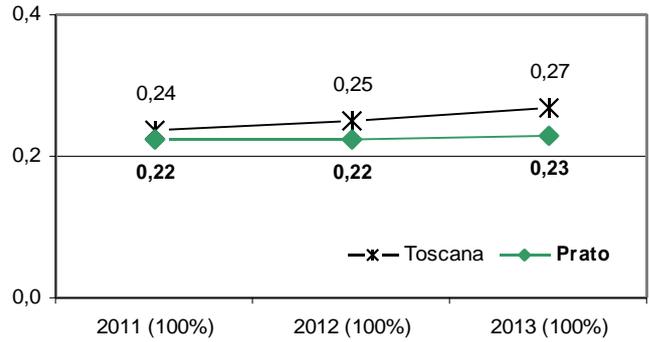
Massa-Carrara: indice di accessibilità Internet (%copertura)



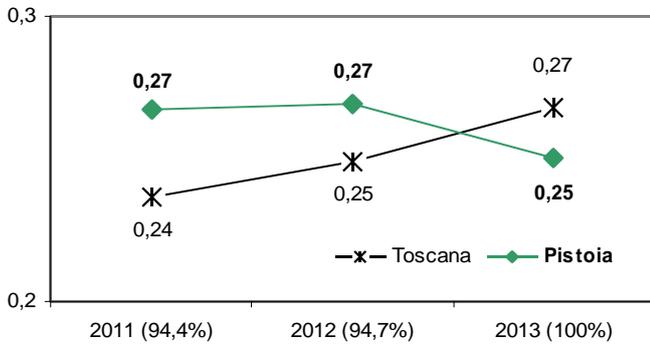
Bibliolandia (PI): indice di accessibilità Internet (%copertura)



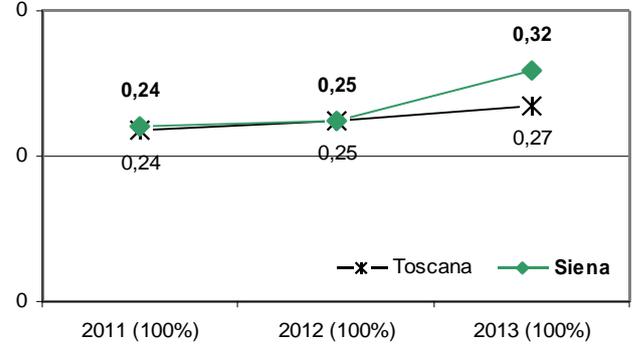
Prato: indice di accessibilità Internet (%copertura)



Pistoia: indice di accessibilità Internet (%copertura)



Siena: indice di accessibilità Internet (%copertura)



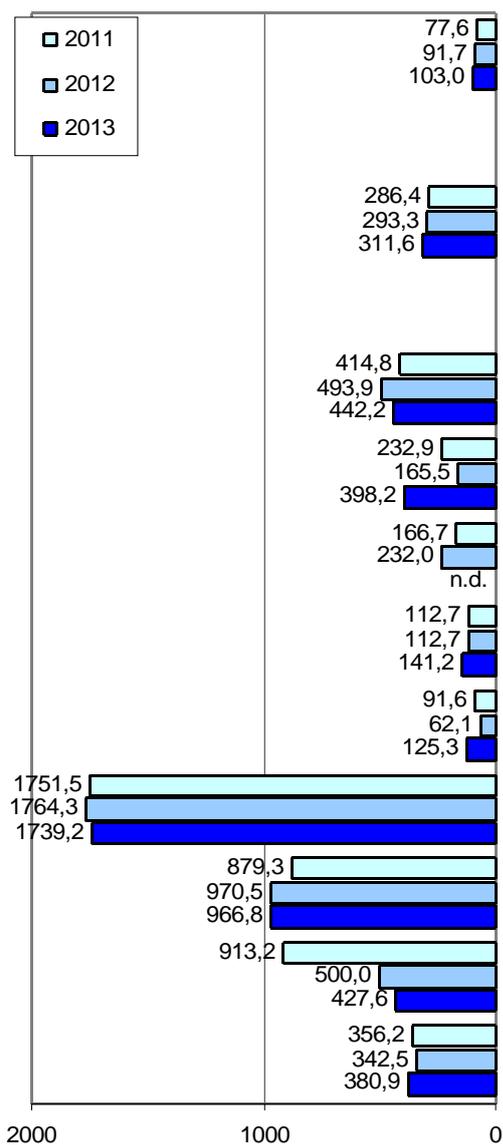
Biblioteche di ente locale della Toscana: indice di affollamento medio per aggregato territoriale

Indice di affollamento: Presenze registrate nei giorni di rilevazione / Giorni di rilevazione

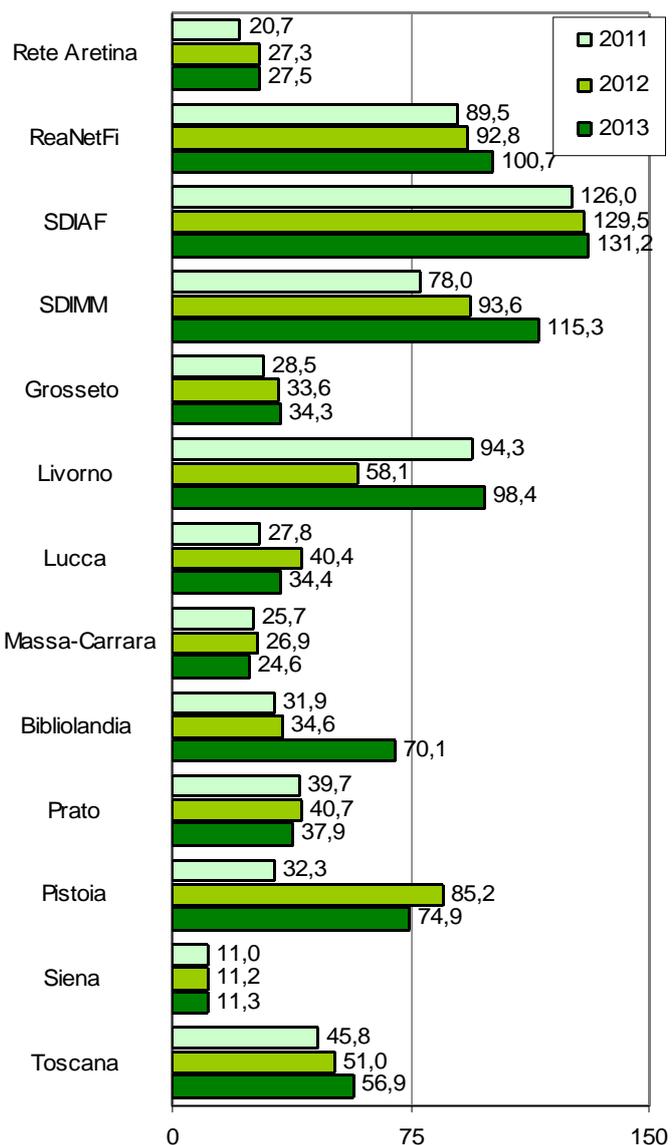
Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

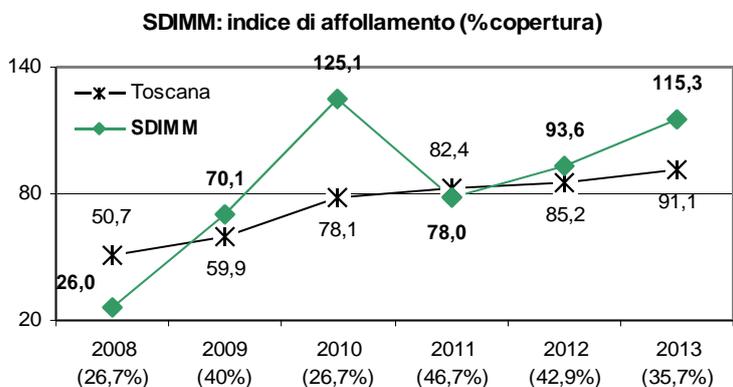
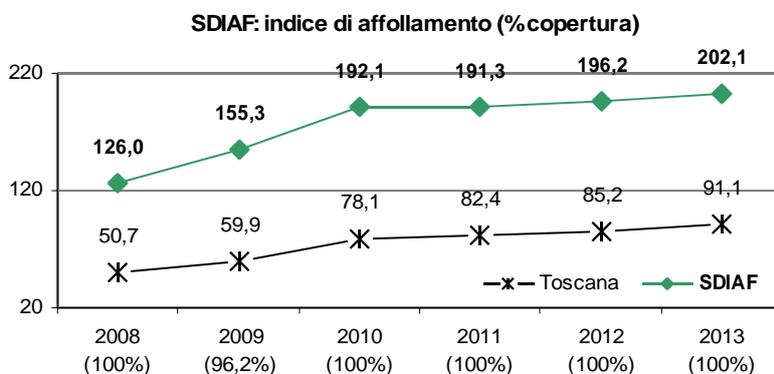
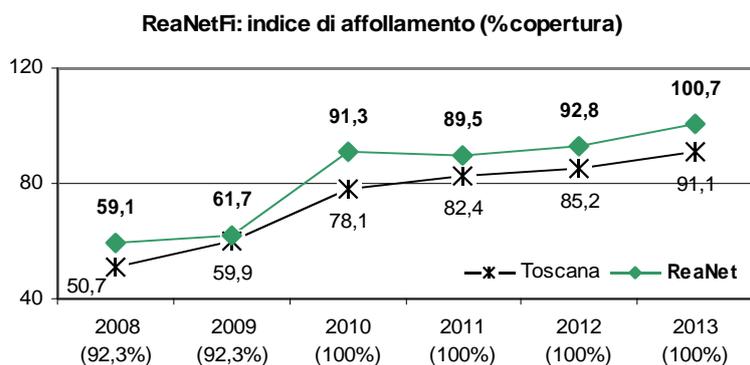
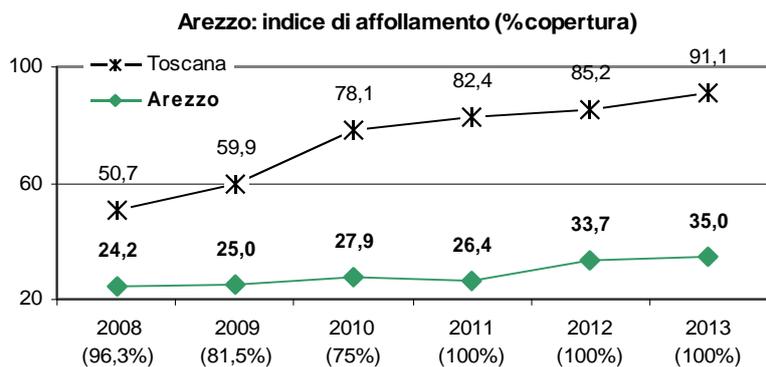
Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di affollamento			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di affollamento		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	26,40	33,72	35,01	Massa-Carrara	32,93	33,51	33,53	
	Capoluogo	77,62	91,67	102,98	Capoluogo	112,71	112,71	141,19	
Altri comuni	Totale	20,71	27,28	27,46	Altri comuni	Totale	25,68	26,91	24,56
	fino a 2.000	1,17	1,49	1,63		fino a 2.000	5,29	5,27	5,63
	2.001 - 5.000	3,55	3,82	3,62		2.001 - 5.000	3,03	3,07	3,84
	5.001 - 10.000	10,13	8,81	9,27		5.001 - 10.000	4,65	4,50	4,31
	10.001 - 20.000	33,17	58,86	59,38		10.001 - 20.000	33,17	20,00	7,82
	20.000 - 65.000	62,11	61,08	59,97		20.000 - 65.000	-	248,06	240,00
						sopra 65.000	184,17	-	-
ReaNetFi	Totale	89,45	92,83	100,74	Bibliolandia	39,38	38,27	75,14	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	91,59	62,14	125,33	
	2.001 - 5.000	16,89	20,11	23,14	Altri comuni	Totale	31,92	34,59	70,12
	5.001 - 10.000	4,10	4,60	4,85		fino a 2.000	-	-	21,13
	10.001 - 20.000	58,16	58,71	64,10		2.001 - 5.000	6,86	9,47	12,08
	20.000 - 65.000	329,82	346,13	372,86		5.001 - 10.000	19,25	18,11	14,01
						10.001 - 20.000	9,96	10,35	153,66
SDIAF	Totale	191,33	196,19	202,09		20.000 - 65.000	102,11	105,65	84,27
Capoluogo		286,42	293,25	311,61	Prato	382,05	385,42	378,14	
Altri comuni	Totale	125,95	129,47	131,23	Capoluogo	1.751,50	1.764,30	1.739,24	
	fino a 2.000	-	-	-	Altri comuni	Totale	39,69	40,70	37,87
	2.001 - 5.000	17,23	22,61	24,28		fino a 2.000	-	-	-
	5.001 - 10.000	26,45	25,74	38,98		2.001 - 5.000	-	-	-
	10.001 - 20.000	59,49	59,36	63,71		5.001 - 10.000	20,06	22,49	21,96
	20.000 - 65.000	360,69	374,19	385,25		10.001 - 20.000	59,32	58,90	53,79
						20.000 - 65.000	-	-	-
SDIMM	Totale	77,97	93,61	115,34	Pistoia	79,36	140,55	121,85	
	fino a 2.000	0,87	0,84	1,25	Capoluogo	879,27	970,45	966,75	
	2.001 - 5.000	41,75	-	-	Altri comuni	Totale	32,31	85,22	74,91
	5.001 - 10.000	25,04	45,06	40,21		fino a 2.000	0,68	0,67	0,67
	10.001 - 20.000	362,96	376,86	398,75		2.001 - 5.000	8,25	5,52	6,07
	20.000 - 65.000	89,26	93,02	96,27		5.001 - 10.000	22,53	32,96	28,31
						10.001 - 20.000	52,82	201,87	203,17
Grosseto		52,65	58,64	59,79		20.000 - 65.000	61,62	62,38	74,28
Capoluogo		414,77	493,89	442,21	Siena	42,13	28,66	24,74	
Altri comuni	Totale	28,51	33,62	34,29	Capoluogo	913,21	500,00	427,63	
	fino a 2.000	8,80	9,84	8,81	Altri comuni	Totale	11,02	11,20	11,32
	2.001 - 5.000	13,78	15,14	16,08		fino a 2.000	3,66	4,73	6,04
	5.001 - 10.000	21,45	28,71	28,19		2.001 - 5.000	5,79	4,41	4,07
	10.001 - 20.000	10,87	11,23	11,29		5.001 - 10.000	9,21	9,51	10,84
	20.000 - 65.000	207,19	237,56	245,57		10.001 - 20.000	18,77	18,88	14,11
						20.000 - 65.000	51,42	52,88	57,91
Livorno		114,10	73,46	123,42	Toscana	82,40	85,21	91,12	
Capoluogo		232,87	165,53	398,20	Capoluogo	356,22	342,52	380,93	
Altri comuni	Totale	94,31	58,12	98,44	Altri comuni	Totale	45,78	51,00	56,92
	fino a 2.000	217,36	2,86	433,33		fino a 2.000	31,56	5,93	27,35
	2.001 - 5.000	5,36	4,77	4,61		2.001 - 5.000	8,31	7,15	7,90
	5.001 - 10.000	17,04	17,97	21,15		5.001 - 10.000	15,46	17,82	19,06
	10.001 - 20.000	32,72	32,54	32,46		10.001 - 20.000	47,89	68,16	85,24
	20.000 - 65.000	184,67	182,21	172,36		20.000 - 65.000	159,61	174,42	174,44
						sopra 65.000	184,17	-	-
Lucca		35,54	49,95	34,38	Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete				
Capoluogo		166,67	232,00	-					
Altri comuni	Totale	27,82	40,37	34,38					
	fino a 2.000	0,42	23,55	0,10					
	2.001 - 5.000	1,95	1,08	1,54					
	5.001 - 10.000	12,83	15,91	18,68					
	10.001 - 20.000	27,21	28,31	32,53					
	20.000 - 65.000	79,76	110,22	84,65					

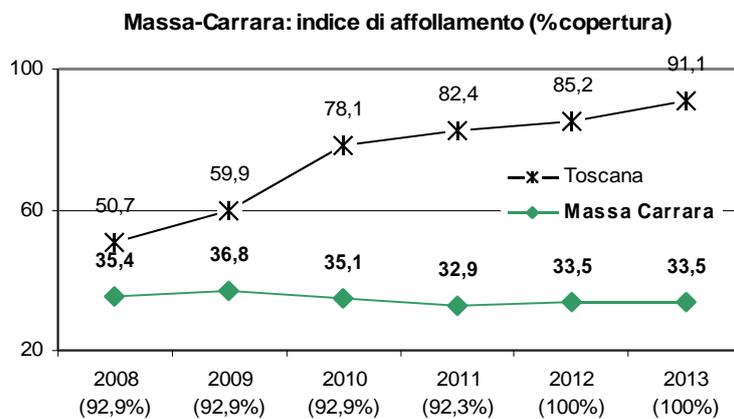
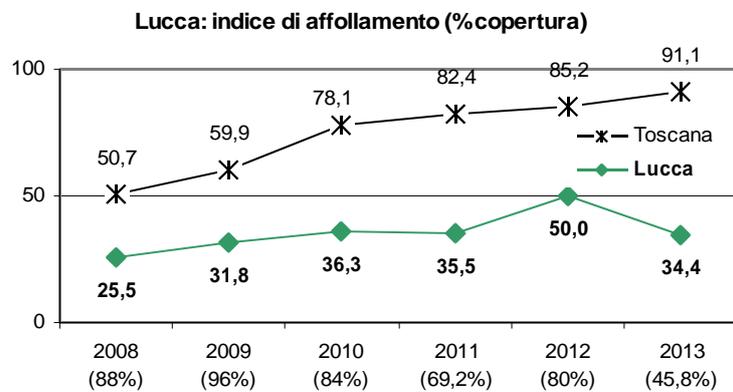
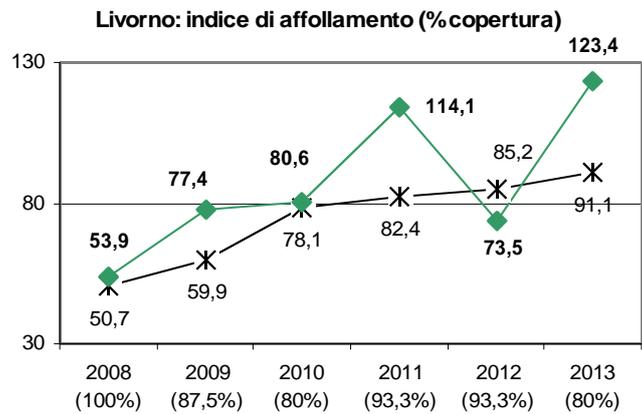
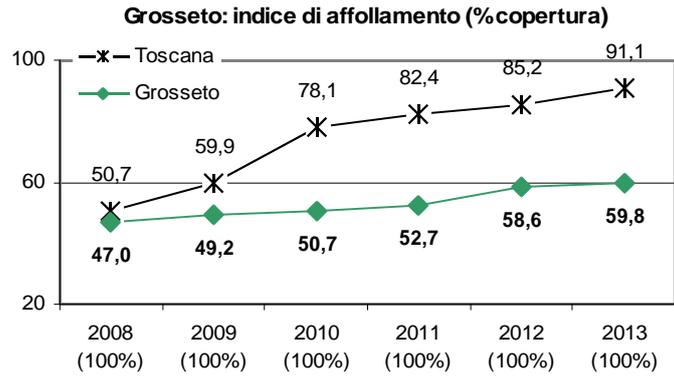
**Indice medio di affollamento
comuni capoluogo**

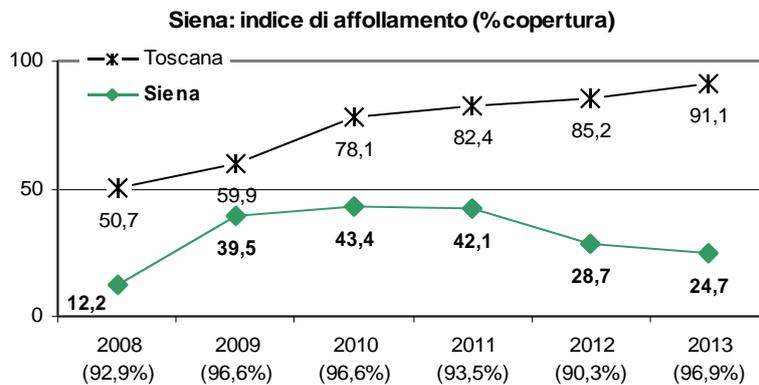
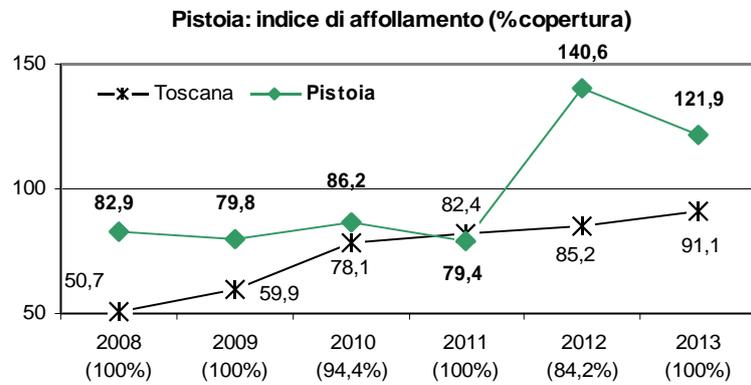
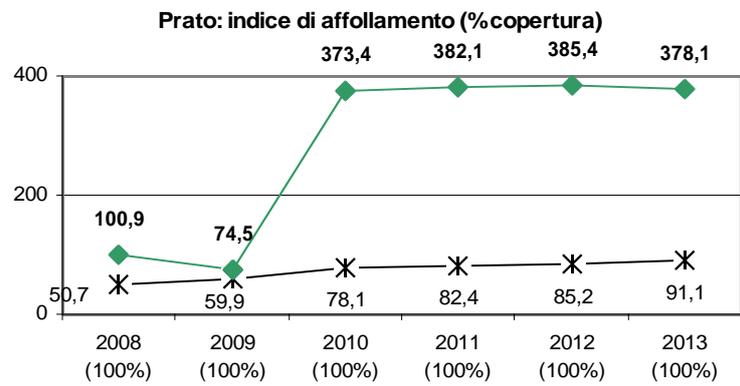
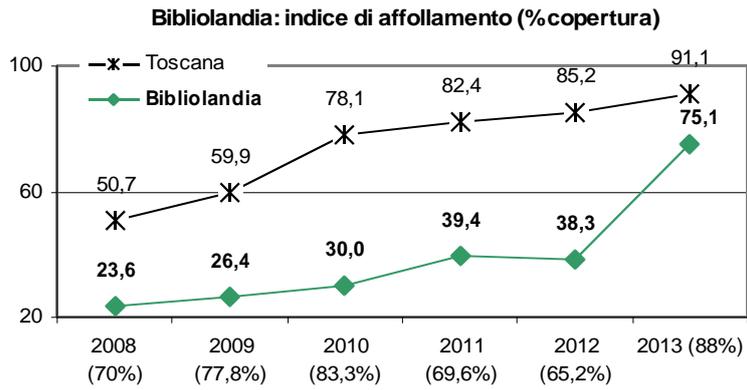


**Indice medio di affollamento
comuni non capoluogo**









Biblioteche di ente locale della Toscana: indice di affollamento su popolazione per aggregato territoriale

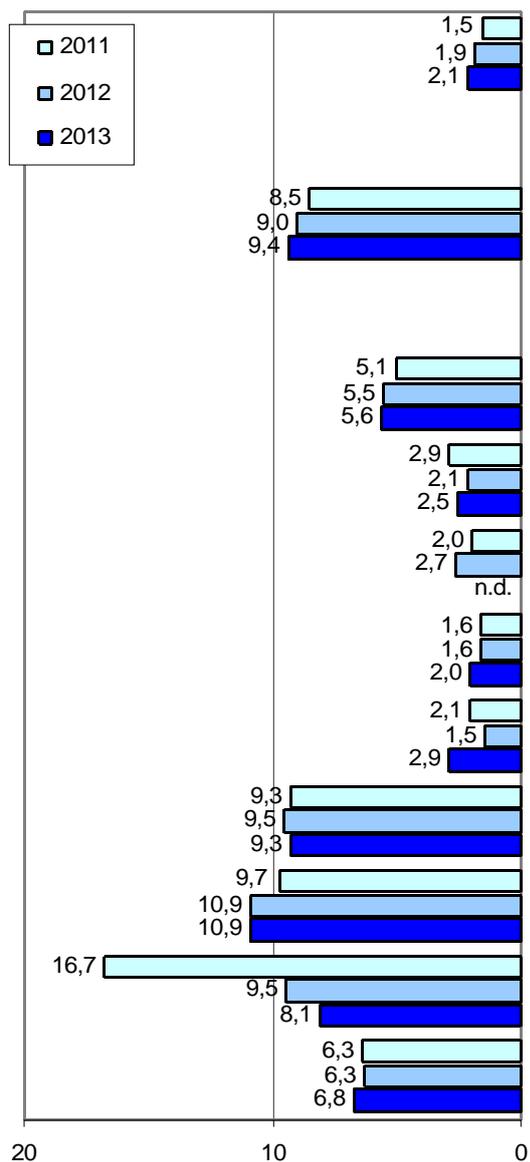
 Indice di affollamento su popolazione: $\text{Indice di affollamento} / \text{abitanti all'1/1} \times 1.000$

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

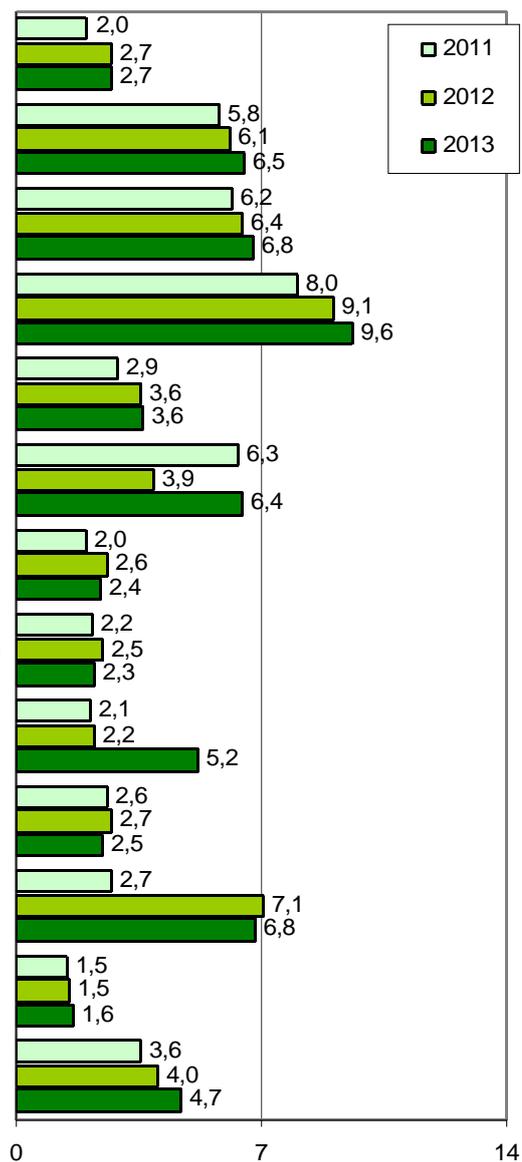
Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di affollamento su popolazione			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di affollamento su popolazione		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	1,855	2,414	2,498	Massa-Carrara	1,964	2,184	2,187	
	Capoluogo	1,549	1,871	2,094	Capoluogo	1,588	1,638	2,046	
	Altri comuni	2,020	2,708	2,716	Altri comuni	2,168	2,472	2,262	
	fino a 2.000	0,757	0,984	1,090	fino a 2.000	3,363	3,390	3,669	
	2.001 - 5.000	1,163	1,274	1,209	2.001 - 5.000	0,844	0,921	1,150	
	5.001 - 10.000	1,477	1,300	1,365	5.001 - 10.000	0,571	0,567	0,546	
	10.001 - 20.000	2,297	4,164	4,183	10.001 - 20.000	3,034	1,860	0,728	
	20.000 - 65.000	2,632	2,631	2,570	20.000 - 65.000	-	3,840	3,726	
					sopra 65.000	2,809	-	-	
ReaNetFi	Totale	5,764	6,121	6,544	Bibliolandia	2,106	2,007	4,655	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	2,077	1,453	2,906	
	2.001 - 5.000	3,881	4,635	5,348	Altri comuni	2,118	2,244	5,217	
	5.001 - 10.000	0,564	0,627	0,650	fino a 2.000	-	-	14,717	
	10.001 - 20.000	4,070	4,203	4,541	2.001 - 5.000	1,758	2,447	3,099	
	20.000 - 65.000	9,232	9,978	10,492	5.001 - 10.000	2,854	2,461	1,970	
					10.001 - 20.000	0,789	0,802	12,385	
SDIAF	Totale	7,393	7,800	8,130	20.000 - 65.000	3,039	3,190	2,577	
	Capoluogo	8,486	9,028	9,364	Prato	7,648	7,856	7,615	
	Altri comuni	6,153	6,436	6,760	Capoluogo	9,316	9,543	9,293	
	fino a 2.000	-	-	-	Altri comuni	2,571	2,694	2,478	
	2.001 - 5.000	3,940	5,201	5,546	fino a 2.000	-	-	-	
	5.001 - 10.000	3,473	3,419	5,582	2.001 - 5.000	-	-	-	
	10.001 - 20.000	3,587	3,672	3,896	5.001 - 10.000	2,011	2,316	2,230	
	20.000 - 65.000	8,607	9,038	9,234	10.001 - 20.000	3,637	3,696	3,329	
					20.000 - 65.000	-	-	-	
SDIMM	Totale	8,043	9,078	9,569	Pistoia	4,874	8,329	8,054	
	fino a 2.000	0,568	0,555	1,067	Capoluogo	9,739	10,902	10,874	
	2.001 - 5.000	8,434	-	-	Altri comuni	2,708	7,064	6,792	
	5.001 - 10.000	3,783	6,915	6,116	fino a 2.000	0,411	0,414	0,511	
	10.001 - 20.000	19,953	21,134	22,212	2.001 - 5.000	2,145	1,437	1,579	
	20.000 - 65.000	4,310	4,539	4,702	5.001 - 10.000	2,799	4,318	3,590	
					10.001 - 20.000	3,566	12,944	13,021	
Grosseto	Totale	3,692	4,262	4,329	20.000 - 65.000	2,714	2,699	3,207	
	Capoluogo	5,063	5,530	5,582	Siena	4,631	3,166	2,947	
	Altri comuni	2,925	3,560	3,628	Capoluogo	16,743	9,470	8,086	
	fino a 2.000	5,414	6,148	5,657	Altri comuni	1,474	1,507	1,636	
	2.001 - 5.000	3,430	3,851	4,081	fino a 2.000	2,749	3,608	4,827	
	5.001 - 10.000	2,530	3,506	3,440	2.001 - 5.000	1,791	1,482	1,285	
	10.001 - 20.000	0,770	0,826	0,830	5.001 - 10.000	1,181	1,235	1,446	
	20.000 - 65.000	9,370	11,087	11,514	10.001 - 20.000	1,366	1,416	1,152	
					20.000 - 65.000	2,006	2,106	2,290	
Livorno	Totale	4,707	3,082	4,554	Toscana	4,580	4,834	5,442	
	Capoluogo	2,890	2,112	2,536	Capoluogo	6,344	6,260	6,752	
	Altri comuni	6,349	3,942	6,438	Altri comuni	3,552	4,017	4,719	
	fino a 2.000	134,300	1,474	366,921	fino a 2.000	20,785	4,037	20,901	
	2.001 - 5.000	1,669	1,408	1,358	2.001 - 5.000	2,276	2,048	2,281	
	5.001 - 10.000	2,139	2,321	3,025	5.001 - 10.000	2,015	2,360	2,548	
	10.001 - 20.000	2,309	2,349	2,317	10.001 - 20.000	3,310	4,745	5,951	
	20.000 - 65.000	5,763	5,809	5,506	20.000 - 65.000	5,167	5,255	5,512	
					sopra 65.000	2,809	-	-	
Lucca	Totale	1,997	2,625	2,415					
	Capoluogo	1,962	2,670	0,000					
	Altri comuni	2,009	2,611	2,415					
	fino a 2.000	0,279	23,137	0,151					
	2.001 - 5.000	0,529	0,301	0,485					
	5.001 - 10.000	1,756	2,227	2,494					
	10.001 - 20.000	2,110	2,211	2,293					
	20.000 - 65.000	2,517	2,977	3,226					

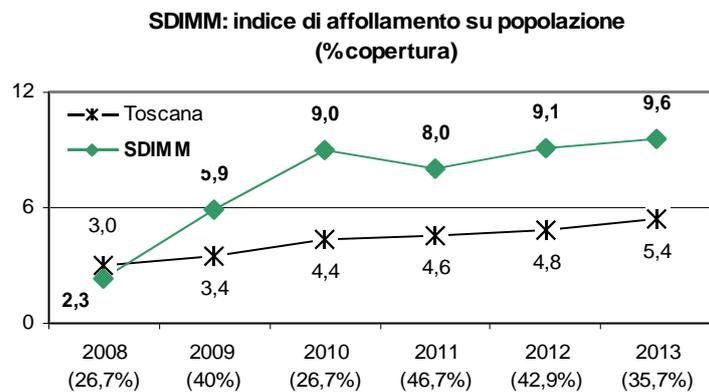
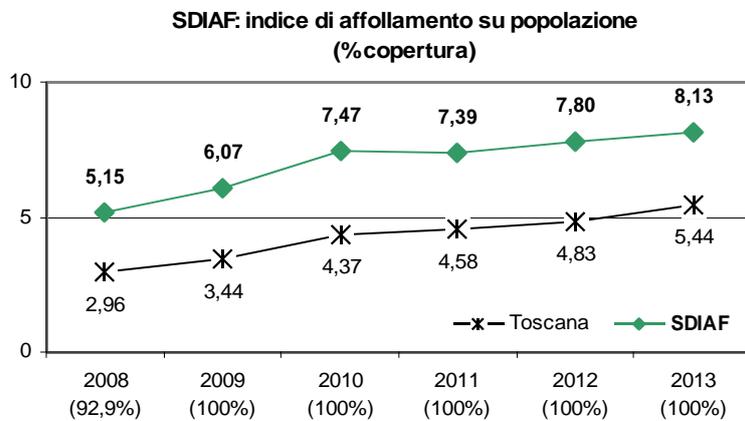
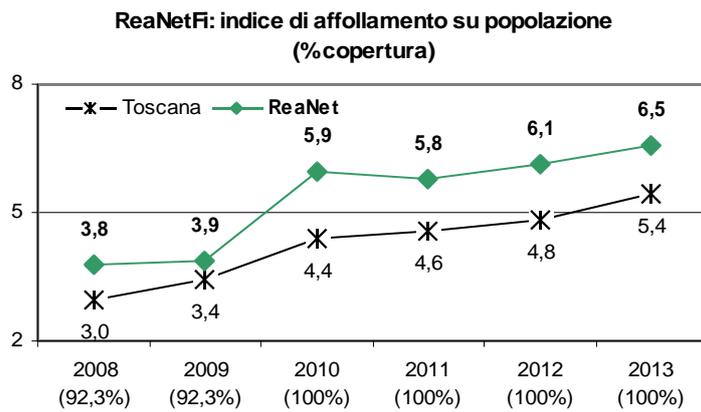
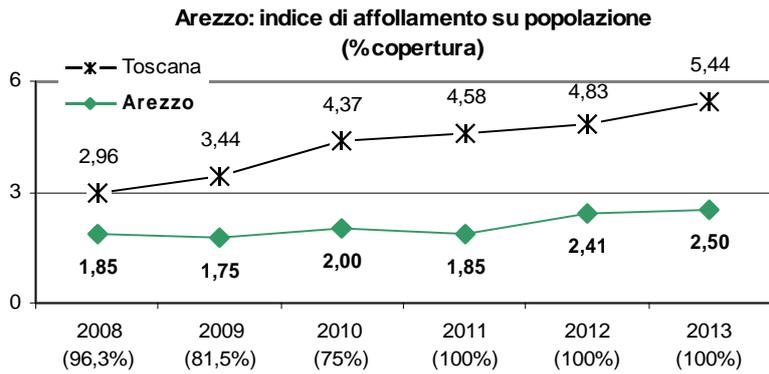
Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete

Indice di affollamento su popolazione comuni capoluogo

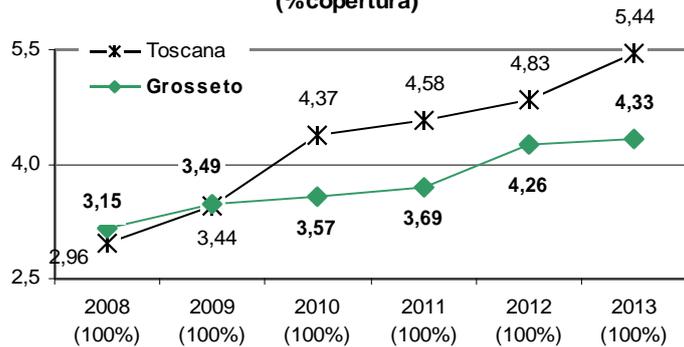


Indice di affollamento su popolazione comuni non capoluogo

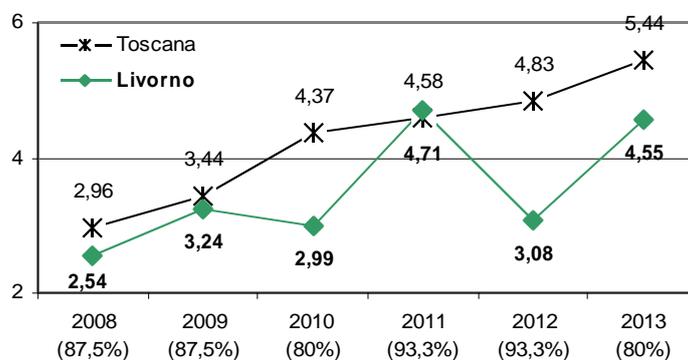




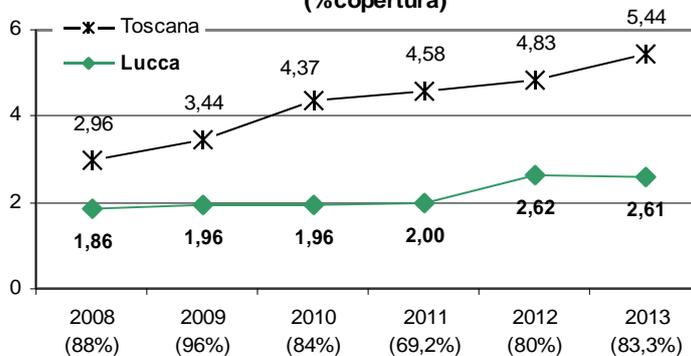
Grosseto: indice di affollamento su popolazione (%copertura)



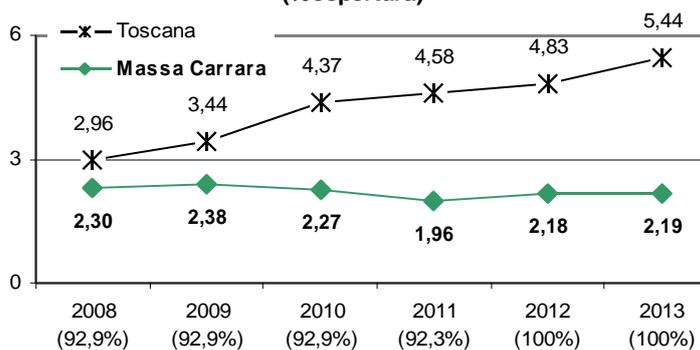
Livorno: indice di affollamento su popolazione (%copertura)



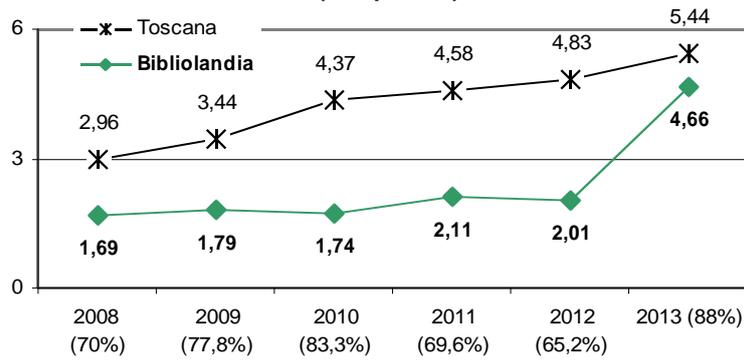
Lucca: indice di affollamento su popolazione (%copertura)



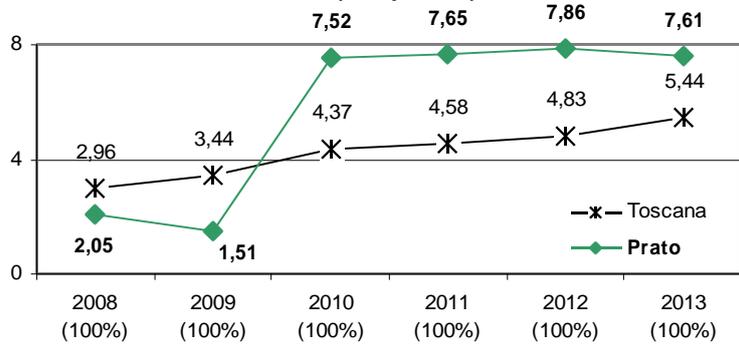
Massa-Carrara: indice di affollamento su popolazione (%copertura)



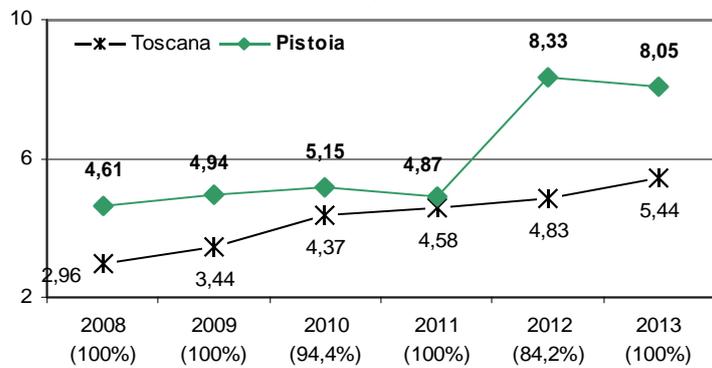
Bibliolandia (PI): indice di affollamento su popolazione (%copertura)



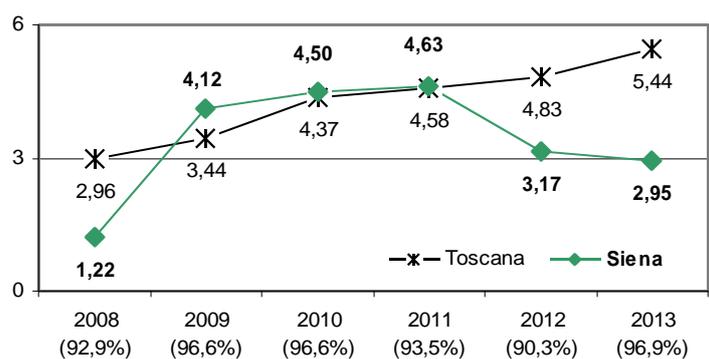
Prato: indice di affollamento su popolazione (%copertura)



Pistoria: indice di affollamento su popolazione (%copertura)



Siena: indice di affollamento su popolazione (%copertura)



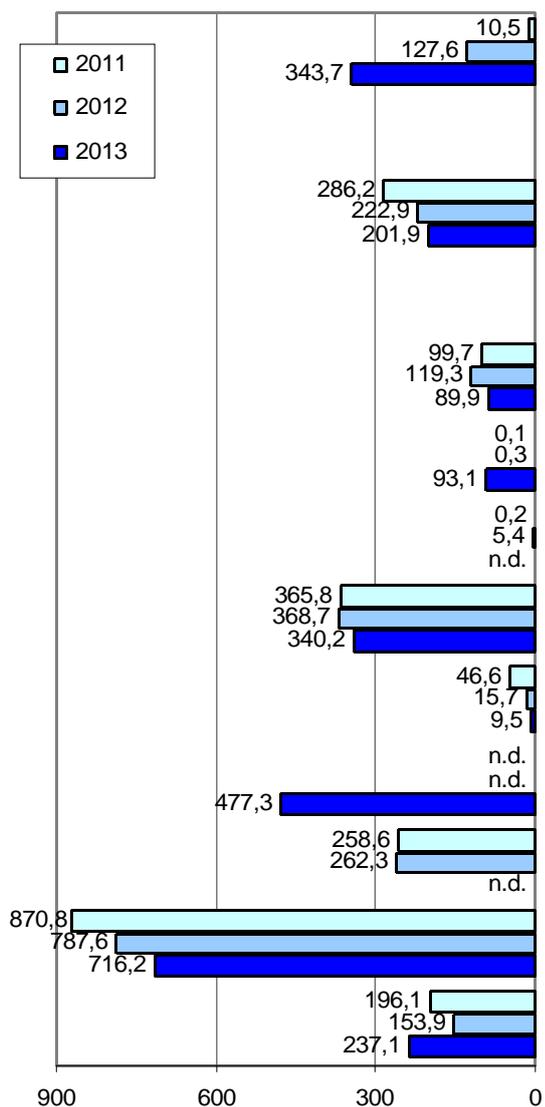
Biblioteche di ente locale della Toscana: indice di accesso a Internet per aggregato territoriale

Indice di accesso a Internet: Connessioni a Internet / abitanti all'1/1 x 1.000

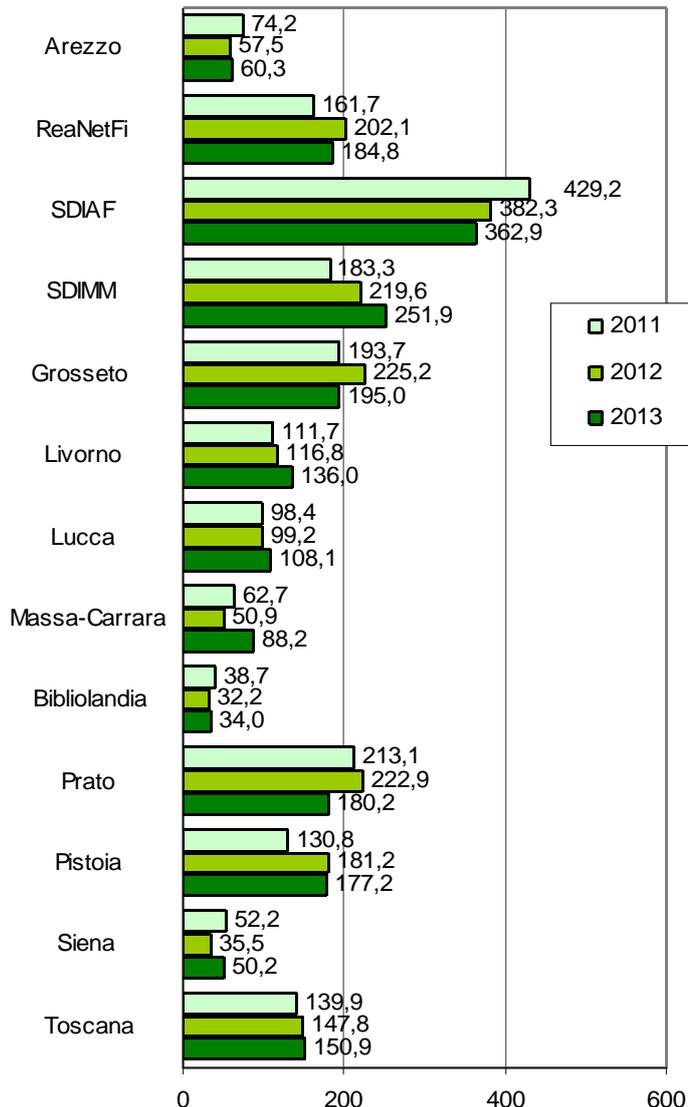
Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

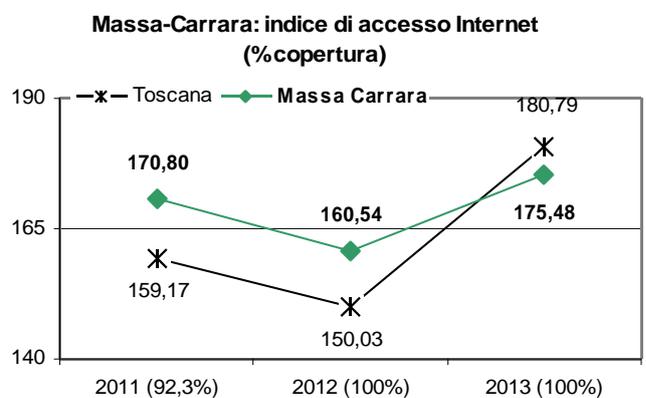
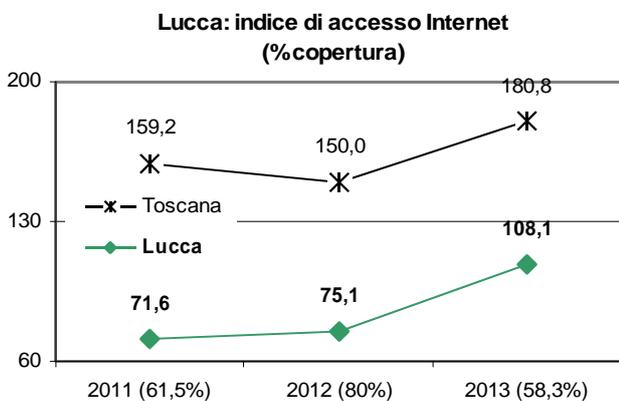
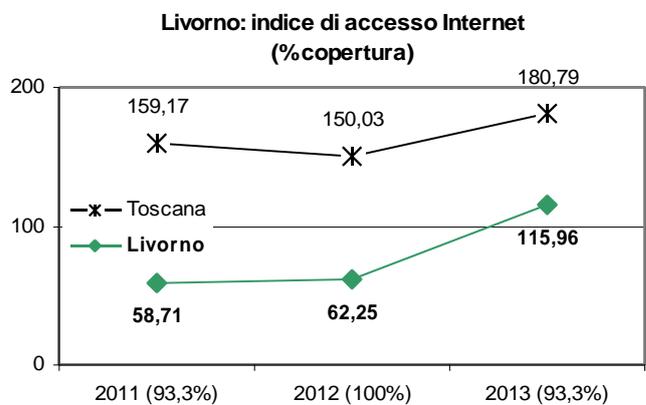
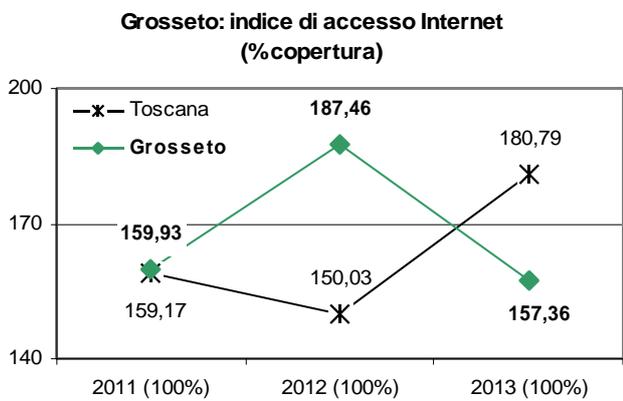
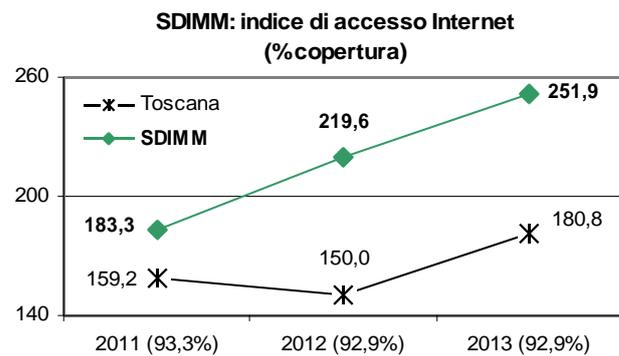
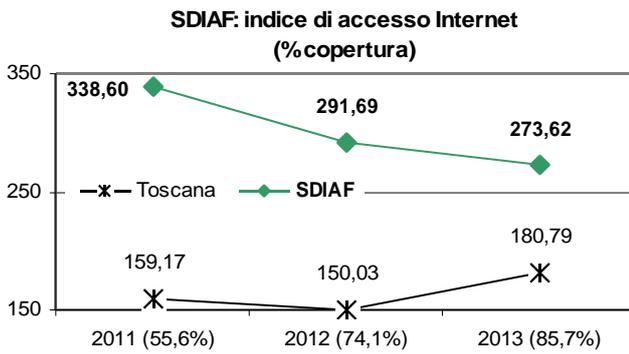
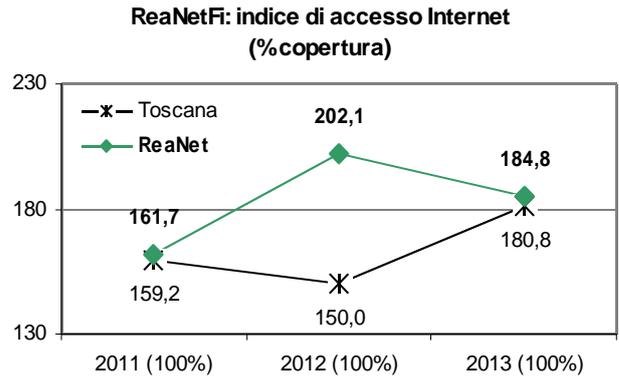
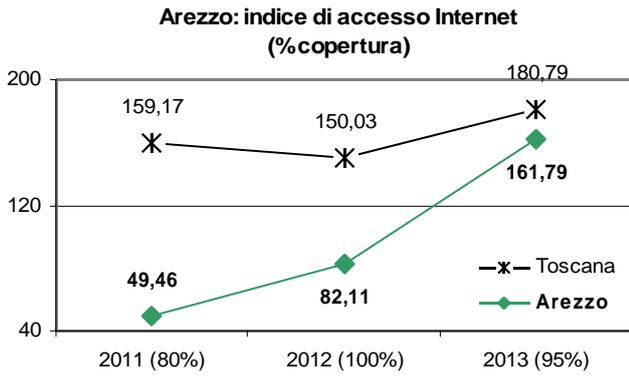
Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di accesso a Internet			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di accesso a Internet		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	49,46	82,11	161,79	Massa-Carrara	170,80	160,54	175,48	
	Capoluogo	10,54	127,58	343,70	Capoluogo	365,76	368,71	340,21	
Altri comuni	Totale	74,24	57,54	60,33	Altri comuni	Totale	62,74	50,91	88,22
	fino a 2.000	-	0,66	0,67		fino a 2.000	579,92	611,33	617,46
	2.001 - 5.000	15,07	66,81	81,53		2.001 - 5.000	222,63	13,07	0,00
	5.001 - 10.000	75,94	50,29	56,45		5.001 - 10.000	150,36	164,00	164,81
	10.001 - 20.000	77,39	72,69	73,69		10.001 - 20.000	2,93	2,46	0,05
	20.000 - 65.000	87,07	49,72	49,47		20.000 - 65.000	-	29,08	108,69
						sopra 65.000	15,17	-	-
ReaNetFi	Totale	161,72	202,11	184,76	Bibliolandia	40,99	27,76	27,97	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	46,57	15,70	9,47	
	2.001 - 5.000	234,17	125,49	127,66	Altri comuni	Totale	38,71	32,21	33,98
	5.001 - 10.000	10,59	9,55	9,64		fino a 2.000	89,04	-	93,52
	10.001 - 20.000	164,39	183,48	188,26		2.001 - 5.000	61,48	48,04	31,19
	20.000 - 65.000	164,00	262,04	204,56		5.001 - 10.000	71,33	78,64	83,71
						10.001 - 20.000	7,11	5,58	17,33
SDIAF	Totale	338,60	291,69	273,62		20.000 - 65.000	43,66	34,36	28,29
	Capoluogo	286,17	222,88	201,86	Prato	213,10	54,90	404,18	
Altri comuni	Totale	429,18	382,27	362,88	Capoluogo	0,00	0,00	477,34	
	fino a 2.000	-	-	-	Altri comuni	Totale	213,10	222,93	180,18
	2.001 - 5.000	228,68	230,04	228,36		fino a 2.000	-	-	-
	5.001 - 10.000	0,32	318,91	249,25		2.001 - 5.000	-	-	-
	10.001 - 20.000	135,99	153,17	219,36		5.001 - 10.000	25,11	31,35	27,83
	20.000 - 65.000	583,46	504,02	467,20		10.001 - 20.000	388,08	403,42	323,90
						20.000 - 65.000	-	-	-
SDIMM	Totale	183,29	219,63	251,90	Pistoia	171,40	207,15	122,38	
	fino a 2.000	1,28	195,77	209,97	Capoluogo	258,63	262,32	0,00	
	2.001 - 5.000	110,93	123,04	100,19	Altri comuni	Totale	130,77	181,19	177,18
	5.001 - 10.000	90,83	248,74	276,80		fino a 2.000	0,90	0,76	0,26
	10.001 - 20.000	400,99	367,08	436,22		2.001 - 5.000	7,41	7,41	8,06
	20.000 - 65.000	0,19	0,20	0,20		5.001 - 10.000	66,39	134,58	89,09
						10.001 - 20.000	137,02	138,60	134,76
Grosseto		159,93	187,46	157,36		20.000 - 65.000	213,73	395,69	440,00
	Capoluogo	99,67	119,33	89,94	Siena	226,12	184,47	182,05	
Altri comuni	Totale	193,70	225,20	195,03	Capoluogo	870,76	787,56	716,22	
	fino a 2.000	0,62	396,88	397,56	Altri comuni	Totale	52,21	35,48	50,24
	2.001 - 5.000	133,22	94,17	82,19		fino a 2.000	21,60	13,08	13,32
	5.001 - 10.000	246,01	332,75	213,90		2.001 - 5.000	58,05	45,03	43,13
	10.001 - 20.000	10,80	0,11	0,11		5.001 - 10.000	36,71	37,73	46,25
	20.000 - 65.000	650,25	719,42	765,19		10.001 - 20.000	75,21	6,19	14,38
						20.000 - 65.000	76,12	51,46	101,33
Livorno		58,71	62,25	115,96	Toscana	159,17	150,03	180,79	
	Capoluogo	0,12	0,31	93,10	Capoluogo	196,12	153,89	237,12	
Altri comuni	Totale	111,68	116,77	136,04	Altri comuni	139,86	147,82	150,90	
	fino a 2.000	488,11	546,04	729,40		fino a 2.000	182,04	190,52	199,60
	2.001 - 5.000	32,70	0,00	0,00		2.001 - 5.000	100,62	61,28	53,93
	5.001 - 10.000	8,47	6,97	4,27		5.001 - 10.000	77,66	114,51	106,33
	10.001 - 20.000	56,88	77,17	45,76		10.001 - 20.000	142,92	141,67	146,67
	20.000 - 65.000	161,89	167,68	213,06		20.000 - 65.000	221,35	211,07	218,05
						sopra 65.000	15,17	-	-
Lucca		71,60	75,09	108,07	Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete				
	Capoluogo	0,22	5,44	0,00					
Altri comuni	Totale	98,40	99,19	108,07					
	fino a 2.000	-	1,96	6,69					
	2.001 - 5.000	24,10	32,98	2,68					
	5.001 - 10.000	30,96	20,19	31,73					
	10.001 - 20.000	185,74	176,74	188,56					
	20.000 - 65.000	109,06	120,11	121,44					

**Indice di accesso a Internet
comuni capoluogo**

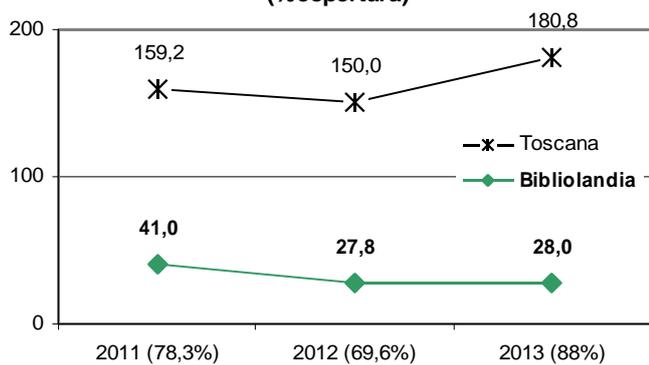


**Indice di accesso a Internet
comuni non capoluogo**

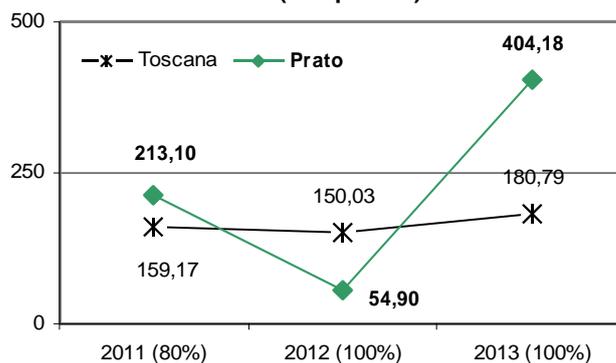




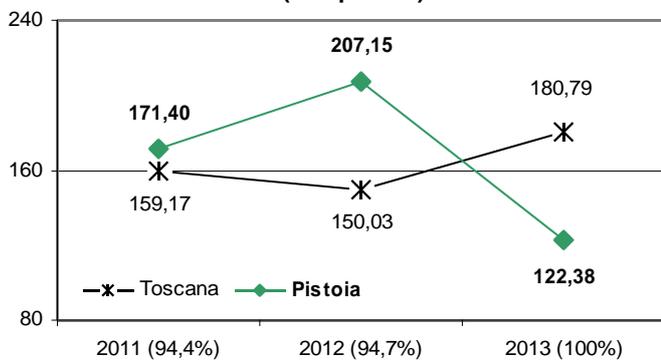
Bibliolandia (PI): indice di accesso Internet (%copertura)



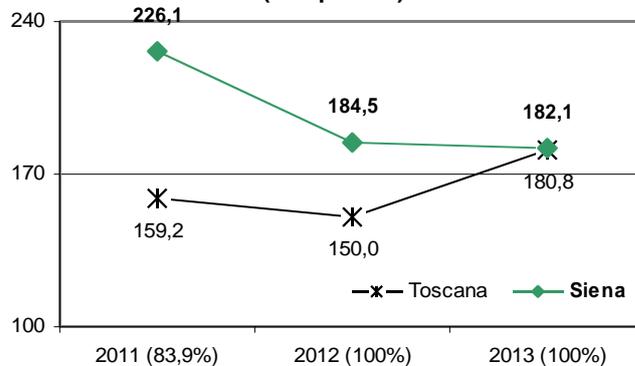
Prato: indice di accesso Internet (%copertura)



Pistoia: indice di accesso Internet (%copertura)



Siena: indice di accesso Internet (%copertura)



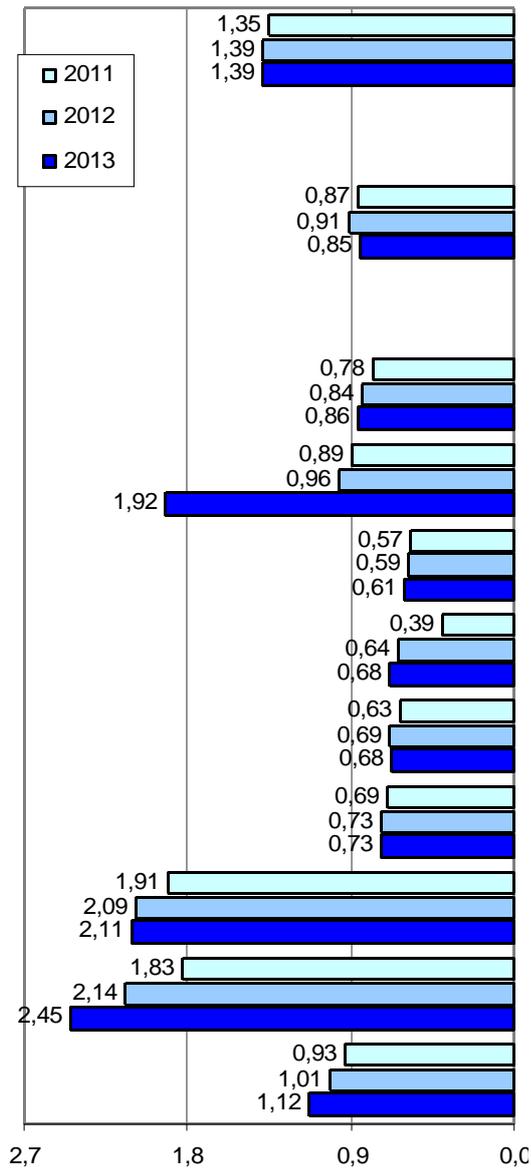
Biblioteche di ente locale della Toscana: indice di dotazione documentaria per aggregato territoriale

Indice di dotazione documentaria: Dotazione documentaria degli ultimi 15 anni / popolazione residente all'1/1

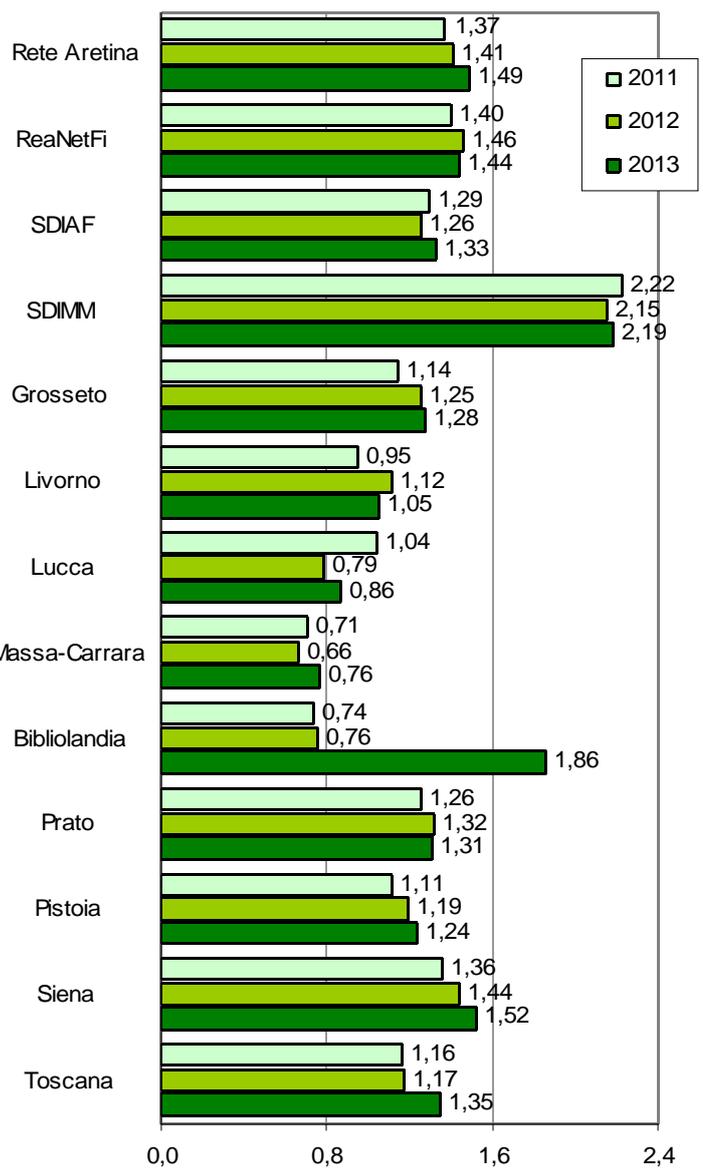
Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di dotazione documentaria			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di dotazione documentaria		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	1,361	1,405	1,451	Massa-Carrara	0,595	0,655	0,735	
	Capoluogo	1,352	1,389	1,387	Capoluogo	0,393	0,641	0,684	
Altri comuni	Totale	1,365	1,413	1,486	Altri comuni	Totale	0,709	0,662	0,762
	fino a 2.000	1,229	1,352	1,951		fino a 2.000	1,456	2,419	3,606
	2.001 - 5.000	2,133	2,447	2,481		2.001 - 5.000	0,622	0,357	0,365
	5.001 - 10.000	1,805	1,740	1,974		5.001 - 10.000	0,844	0,886	0,873
	10.001 - 20.000	1,174	1,247	1,258		10.001 - 20.000	1,360	1,108	1,564
	20.000 - 65.000	1,252	1,324	1,331		20.000 - 65.000	-	0,543	0,540
						sopra 65.000	0,533	-	-
ReaNetFi	Totale	1,396	1,459	1,443	Bibliolandia	0,710	0,739	1,580	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	0,627	0,692	0,680	
	2.001 - 5.000	2,082	2,158	2,174	Altri comuni	Totale	0,738	0,756	1,864
	5.001 - 10.000	0,226	0,232	0,270		fino a 2.000	3,082	-	2,442
	10.001 - 20.000	1,501	1,540	1,543		2.001 - 5.000	1,686	0,843	1,451
	20.000 - 65.000	1,263	1,370	1,317		5.001 - 10.000	1,157	1,437	6,793
						10.001 - 20.000	0,671	0,814	0,670
SDIAF	Totale	1,067	1,076	1,079		20.000 - 65.000	0,653	0,645	0,750
	Capoluogo	0,865	0,911	0,852	Prato	0,834	0,878	0,873	
Altri comuni	Totale	1,295	1,259	1,330	Capoluogo	0,694	0,734	0,730	
	fino a 2.000	-	-	-	Altri comuni	Totale	1,259	1,316	1,308
	2.001 - 5.000	2,058	2,070	2,055		fino a 2.000	-	-	-
	5.001 - 10.000	1,081	1,131	1,826		2.001 - 5.000	-	-	-
	10.001 - 20.000	1,242	1,105	1,115		5.001 - 10.000	1,393	1,450	1,475
	20.000 - 65.000	1,346	1,374	1,397		10.001 - 20.000	1,532	1,611	1,575
						20.000 - 65.000	-	-	-
SDIMM	Totale	2,225	2,151	2,188	Pistoia	1,364	1,478	1,504	
	fino a 2.000	5,821	3,175	3,563	Capoluogo	1,913	2,089	2,105	
	2.001 - 5.000	3,784	3,950	4,008	Altri comuni	Totale	1,109	1,191	1,235
	5.001 - 10.000	2,382	2,355	2,399		fino a 2.000	1,952	2,046	2,087
	10.001 - 20.000	1,898	1,982	2,013		2.001 - 5.000	1,110	1,823	1,851
	20.000 - 65.000	1,808	1,725	1,701		5.001 - 10.000	1,374	1,397	1,401
						10.001 - 20.000	1,023	1,210	1,261
Grosseto		1,011	1,105	1,129		20.000 - 65.000	1,248	1,204	1,256
Capoluogo		0,776	0,838	0,863	Siena	1,453	1,581	1,705	
Altri comuni	Totale	1,142	1,253	1,278	Capoluogo	1,827	2,138	2,446	
	fino a 2.000	4,910	5,116	5,257	Altri comuni	Totale	1,357	1,443	1,522
	2.001 - 5.000	1,940	2,143	2,186		fino a 2.000	2,623	2,782	2,495
	5.001 - 10.000	1,593	1,753	1,742		2.001 - 5.000	1,777	1,734	1,781
	10.001 - 20.000	0,333	0,403	0,426		5.001 - 10.000	1,263	1,353	1,567
	20.000 - 65.000	1,600	1,682	1,797		10.001 - 20.000	1,158	1,358	1,198
						20.000 - 65.000	1,495	1,599	1,667
Livorno		0,922	1,043	1,460	Toscana	1,077	1,115	1,268	
Capoluogo		0,892	0,961	1,923	Capoluogo	0,928	1,007	1,124	
Altri comuni	Totale	0,949	1,116	1,053	Altri comuni	1,161	1,173	1,346	
	fino a 2.000	2,098	2,240	2,444		fino a 2.000	2,952	2,505	2,759
	2.001 - 5.000	1,478	1,482	1,502		2.001 - 5.000	1,871	1,843	1,886
	5.001 - 10.000	1,464	2,156	2,093		5.001 - 10.000	1,464	1,575	2,305
	10.001 - 20.000	1,710	1,816	1,777		10.001 - 20.000	1,259	1,299	1,284
	20.000 - 65.000	0,573	0,721	0,619		20.000 - 65.000	1,069	0,966	1,015
						sopra 65.000	0,533	-	-
Lucca		0,908	0,740	0,793	Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete				
Capoluogo		0,571	0,585	0,605					
Altri comuni	Totale	1,044	0,785	0,863					
	fino a 2.000	2,880	2,943	2,530					
	2.001 - 5.000	1,414	1,699	1,734					
	5.001 - 10.000	1,732	1,810	1,927					
	10.001 - 20.000	1,301	1,266	1,283					
	20.000 - 65.000	0,808	0,458	0,431					

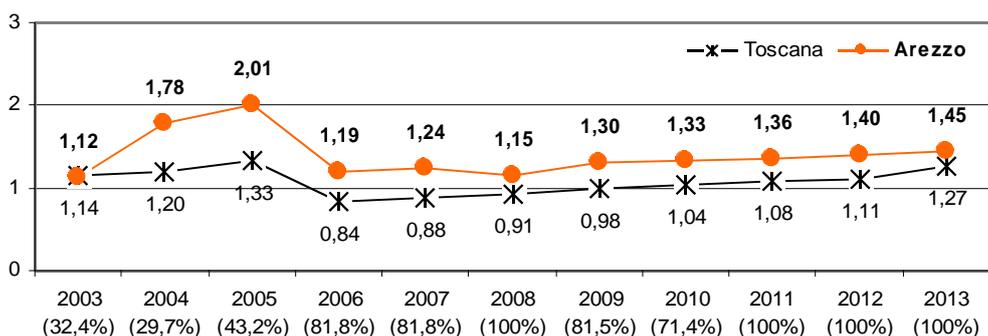
**Indice di dotazione documentaria
comuni capoluogo**



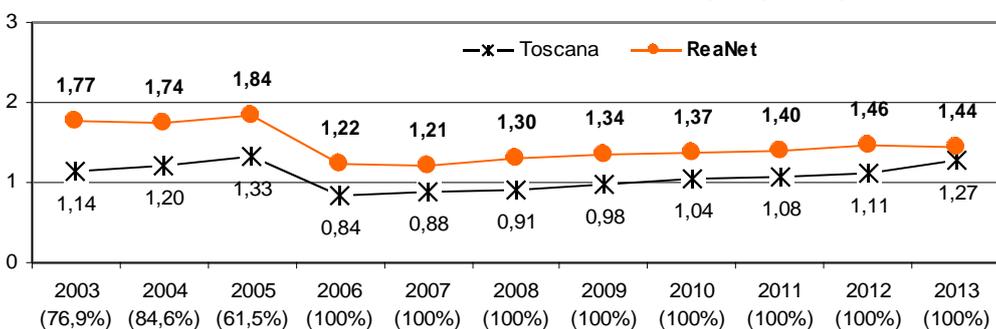
**Indice di dotazione documentaria
comuni non capoluogo**



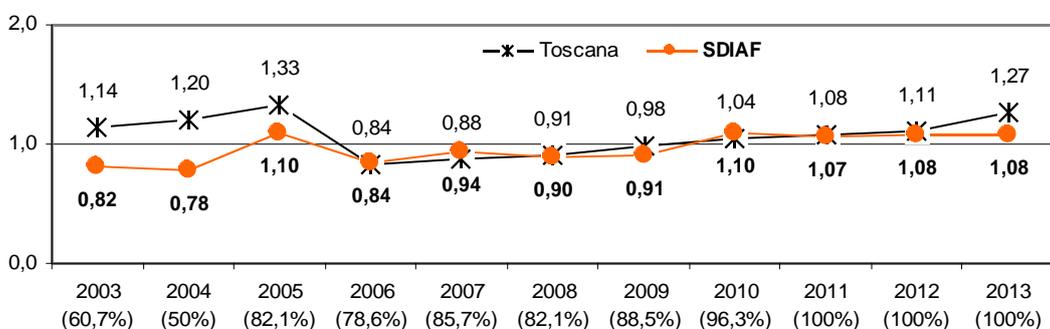
Arezzo: indice di dotazione documentaria (%copertura)



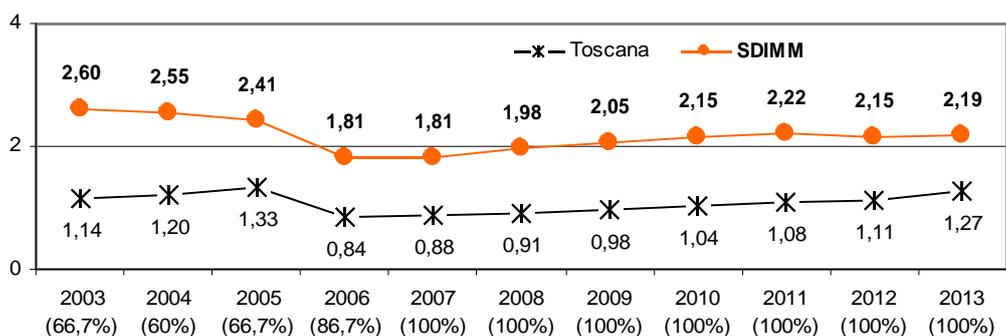
ReaNetFi: indice di dotazione documentaria (%copertura)



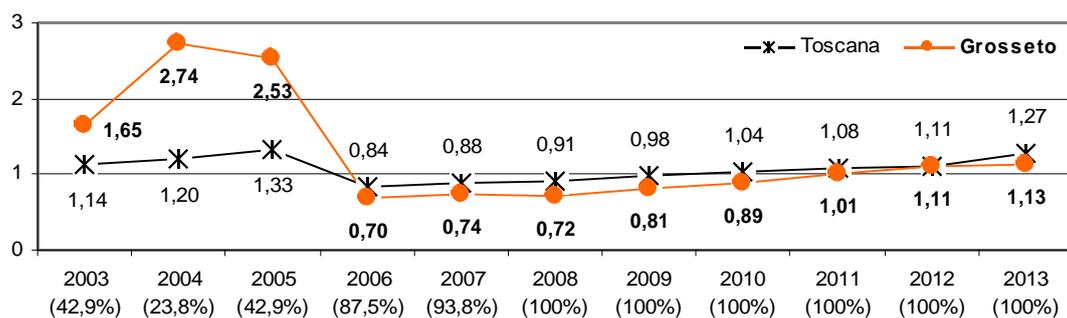
SDIAF: indice di dotazione documentaria (%copertura)



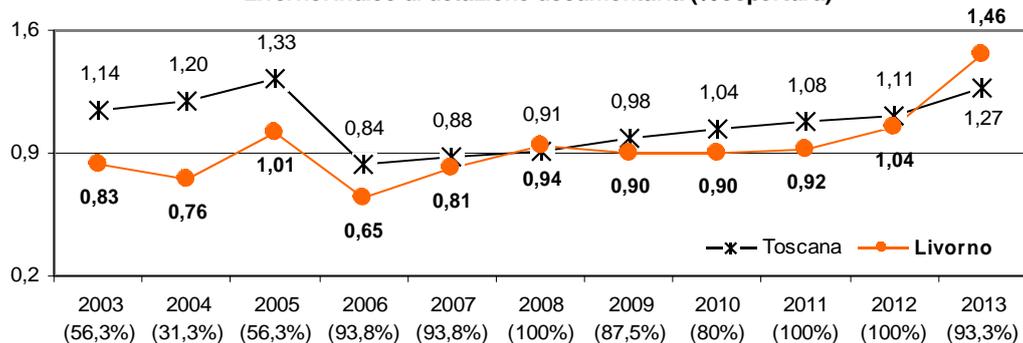
SDIMM: indice di dotazione documentaria (%copertura)



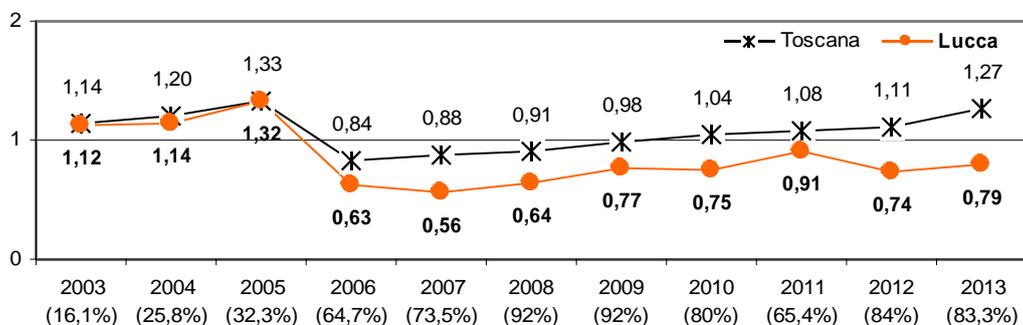
Grosseto: indice di dotazione documentaria (%copertura)



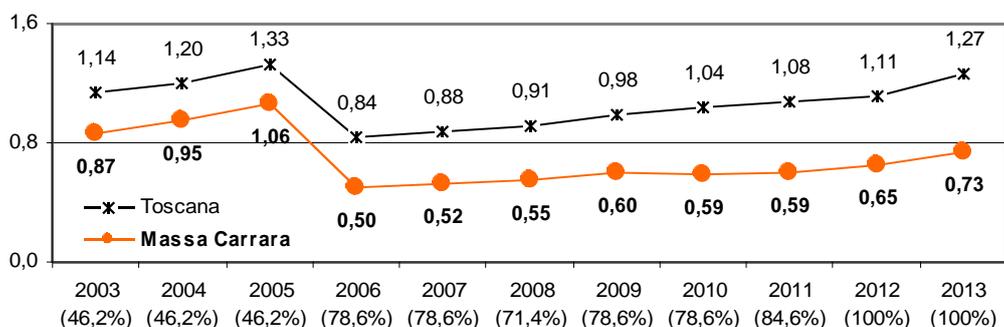
Livorno: indice di dotazione documentaria (%copertura)



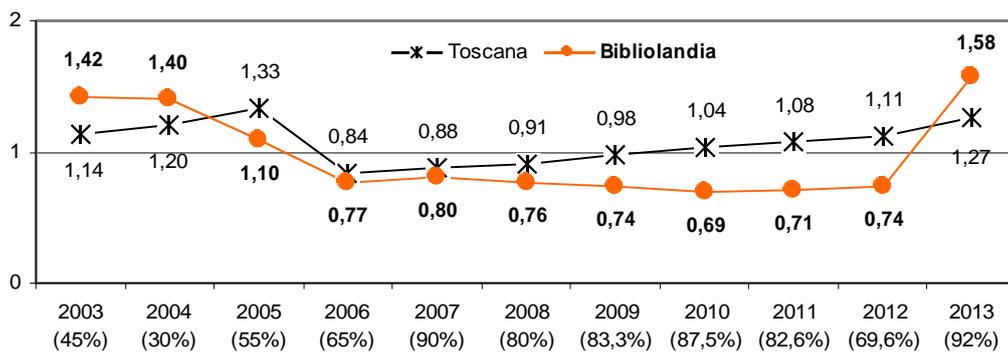
Lucca: indice di dotazione documentaria (%copertura)



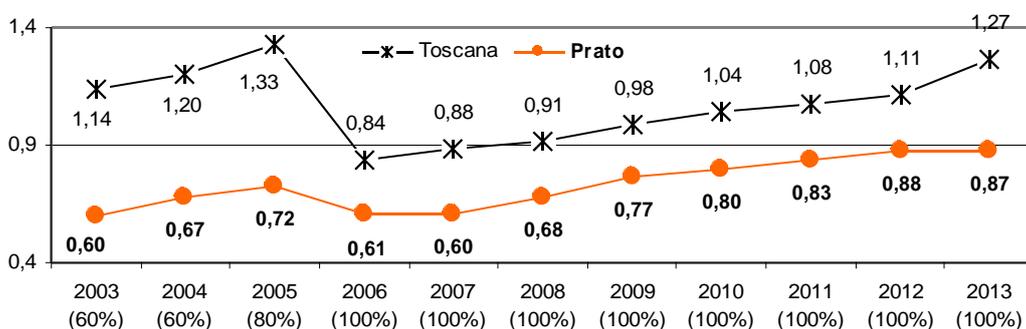
Massa-Carrara: indice di dotazione documentaria (%copertura)



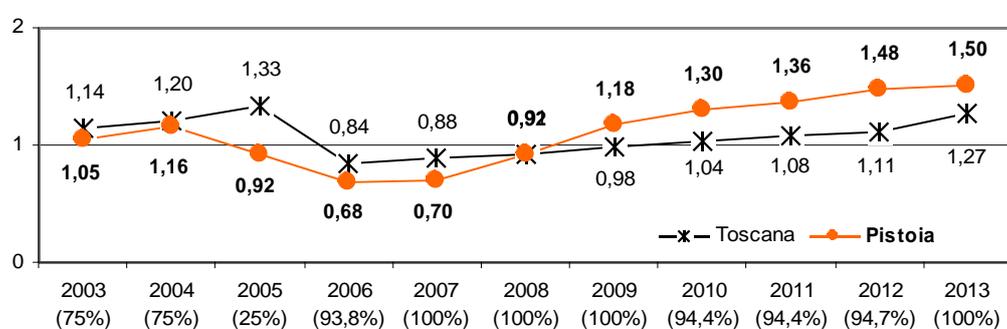
Bibliolandia: indice di dotazione documentaria (%copertura)



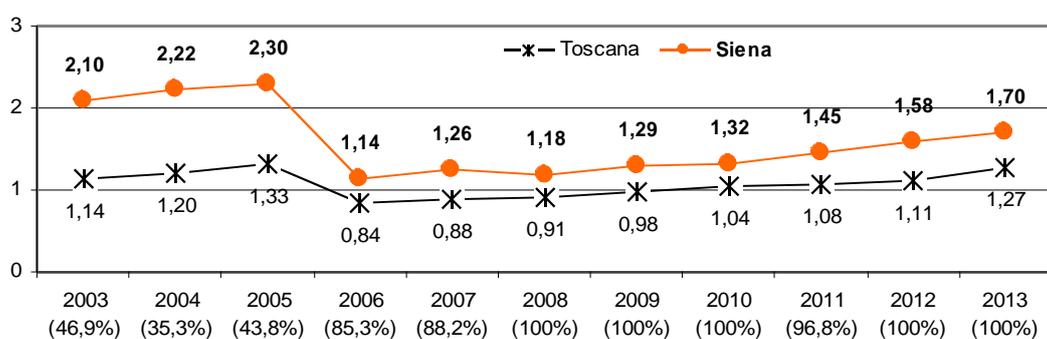
Prato: indice di dotazione documentaria (%copertura)



Pistoia: indice di dotazione documentaria (%copertura)



Siena: indice di dotazione documentaria (%copertura)



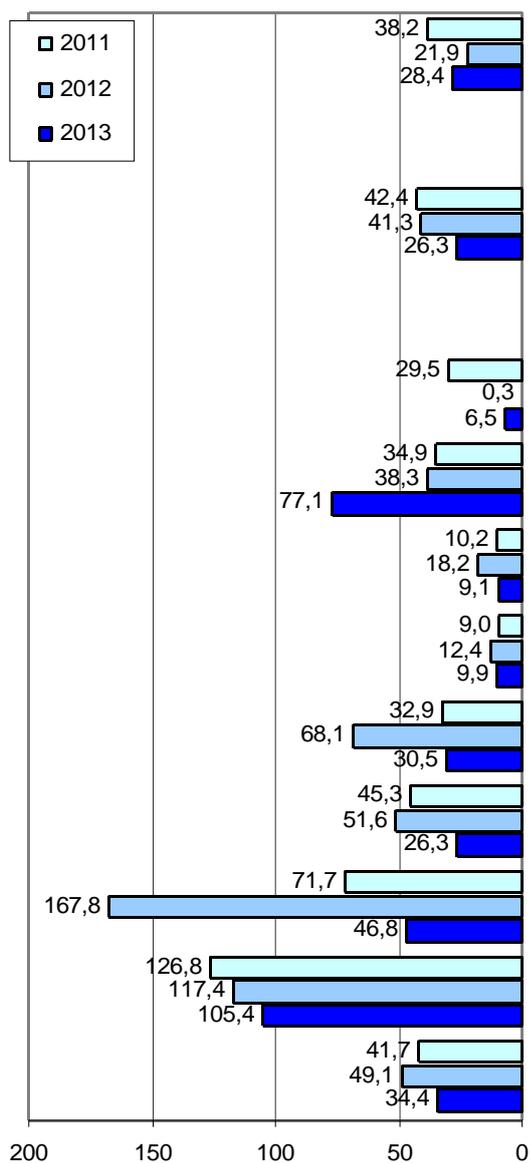
Biblioteche di ente locale della Toscana: indice di incremento della dotazione documentaria per aggregato territoriale

Indice di incremento della dotazione documentaria: Acquisti / popolazione residente all'1/1 x 1.000

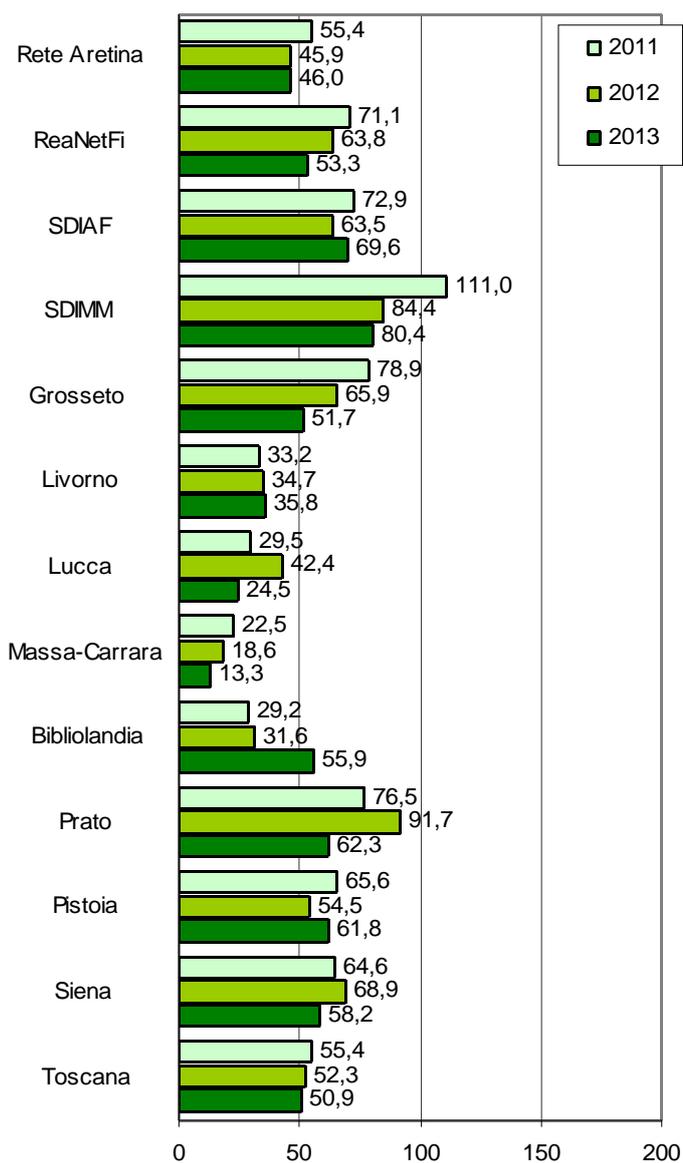
Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di incremento della dotazione documentaria			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di incremento della dotazione documentaria		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	49,32	37,50	39,79	Massa-Carrara	17,79	16,47	12,13	
	Capoluogo	38,16	21,89	28,37	Capoluogo	9,00	12,41	9,88	
Altri comuni	Totale	55,38	45,93	45,96	Altri comuni	Totale	22,49	18,60	13,31
	fino a 2.000	58,03	90,07	79,44		fino a 2.000	106,13	121,30	94,17
	2.001 - 5.000	51,16	65,25	62,84		2.001 - 5.000	4,18	13,25	6,29
	5.001 - 10.000	58,46	36,16	34,23		5.001 - 10.000	33,14	17,98	31,31
	10.001 - 20.000	66,62	52,28	55,81		10.001 - 20.000	60,66	23,67	15,04
	20.000 - 65.000	43,30	47,31	44,82		20.000 - 65.000	-	16,07	8,14
						sopra 65.000	10,95	-	-
ReaNetFi	Totale	71,12	63,75	53,29	Bibliolandia	30,12	41,40	49,79	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	32,88	68,06	30,48	
	2.001 - 5.000	95,83	88,73	61,69	Altri comuni	Totale	29,18	31,56	55,88
	5.001 - 10.000	8,81	6,27	8,70		fino a 2.000	146,18	-	241,39
	10.001 - 20.000	66,03	59,49	49,49		2.001 - 5.000	35,22	82,27	54,71
	20.000 - 65.000	82,59	73,55	62,99		5.001 - 10.000	42,96	61,71	124,94
						10.001 - 20.000	17,96	21,08	58,25
SDIAF	Totale	56,69	51,82	46,84		20.000 - 65.000	31,18	28,86	30,41
	Capoluogo	42,39	41,25	26,34	Prato	53,00	61,47	35,18	
Altri comuni	Totale	72,89	63,54	69,59	Capoluogo	45,26	51,58	26,34	
	fino a 2.000	-	-	-	Altri comuni	Totale	76,53	91,73	62,26
	2.001 - 5.000	253,83	292,62	205,53		fino a 2.000	-	-	-
	5.001 - 10.000	74,52	65,31	72,53		2.001 - 5.000	-	-	-
	10.001 - 20.000	47,07	46,60	42,38		5.001 - 10.000	91,68	100,28	81,70
	20.000 - 65.000	88,38	70,52	86,86		10.001 - 20.000	88,83	112,75	67,98
						20.000 - 65.000	-	-	-
SDIMM	Totale	111,04	84,37	80,36	Pistoia	67,50	90,84	57,17	
	fino a 2.000	483,14	199,01	281,26	Capoluogo	71,68	167,79	46,83	
	2.001 - 5.000	166,03	97,88	98,97	Altri comuni	Totale	65,64	54,52	61,80
	5.001 - 10.000	114,61	84,08	93,95		fino a 2.000	17,42	17,80	79,82
	10.001 - 20.000	92,49	86,91	64,48		2.001 - 5.000	55,88	67,35	53,80
	20.000 - 65.000	75,86	78,23	72,93		5.001 - 10.000	95,68	89,92	75,78
						10.001 - 20.000	79,88	49,59	52,08
Grosseto		61,17	42,52	35,46		20.000 - 65.000	50,93	52,12	84,05
Capoluogo		29,49	0,25	6,49	Siena	77,03	78,54	67,57	
Altri comuni	Totale	78,92	65,92	51,66	Capoluogo	126,80	117,42	105,42	
	fino a 2.000	236,92	103,75	155,43	Altri comuni	Totale	64,58	68,93	58,23
	2.001 - 5.000	98,09	120,79	74,95		fino a 2.000	36,80	25,86	84,85
	5.001 - 10.000	90,60	76,79	70,81		2.001 - 5.000	65,33	76,96	65,75
	10.001 - 20.000	63,27	19,41	3,97		5.001 - 10.000	69,89	73,42	57,20
	20.000 - 65.000	143,04	123,68	107,84		10.001 - 20.000	98,35	102,01	52,42
						20.000 - 65.000	53,02	57,91	66,47
Livorno		34,02	36,37	55,26	Toscana	50,54	51,17	45,07	
Capoluogo		34,93	38,27	77,13	Capoluogo	41,74	49,13	34,44	
Altri comuni	Totale	33,21	34,70	35,82	Altri comuni	Totale	55,39	52,27	50,94
	fino a 2.000	21,93	9,30	0,00		fino a 2.000	133,61	95,65	121,35
	2.001 - 5.000	9,20	11,50	11,87		2.001 - 5.000	73,19	95,78	58,34
	5.001 - 10.000	159,03	162,15	161,44		5.001 - 10.000	73,51	68,28	71,08
	10.001 - 20.000	21,12	23,63	20,68		10.001 - 20.000	59,21	53,15	47,42
	20.000 - 65.000	25,42	26,99	30,28		20.000 - 65.000	53,39	45,72	49,36
						sopra 65.000	10,95	-	-
Lucca		24,40	36,92	20,36	Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete				
Capoluogo		10,20	18,19	9,09					
Altri comuni	Totale	29,48	42,42	24,55					
	fino a 2.000	67,29	150,79	96,42					
	2.001 - 5.000	68,47	221,71	34,73					
	5.001 - 10.000	32,63	37,10	36,69					
	10.001 - 20.000	48,75	58,64	48,55					
	20.000 - 65.000	21,01	26,94	14,85					

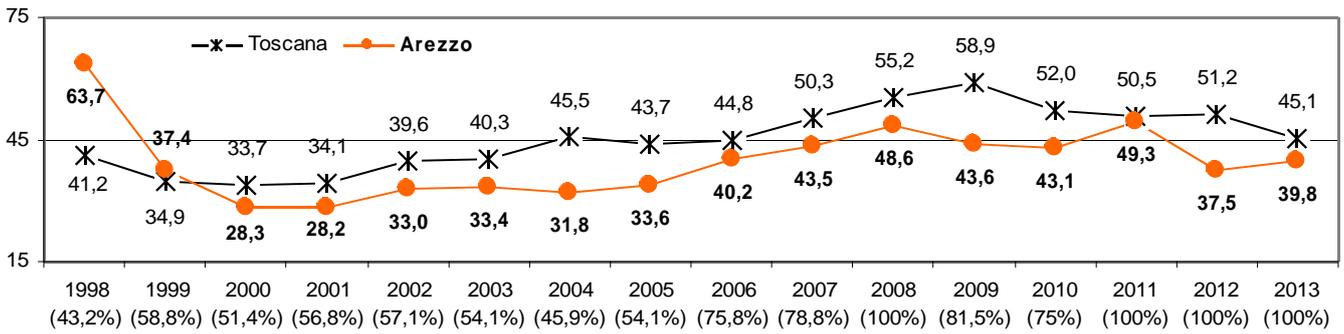
**Indice incremento documentaria
comuni capoluogo**



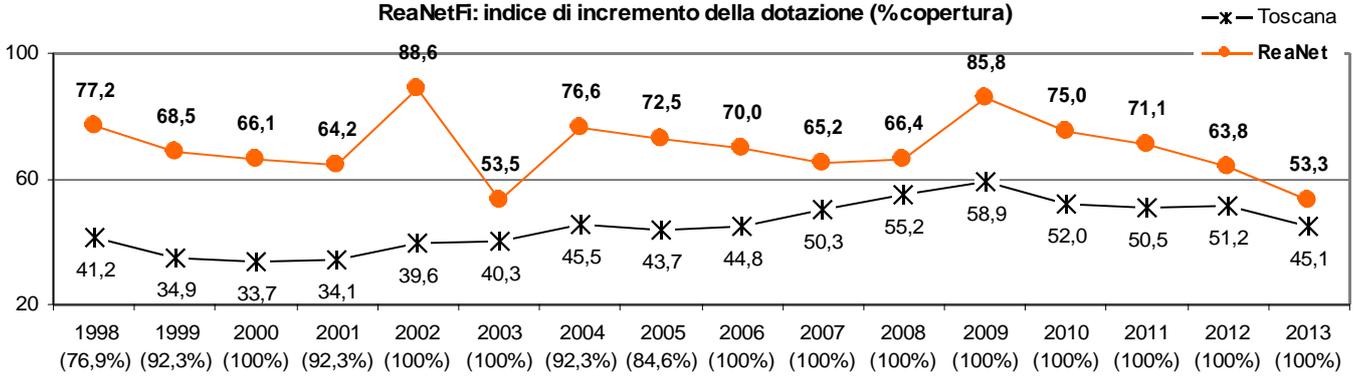
**Indice incremento documentaria
comuni non capoluogo**



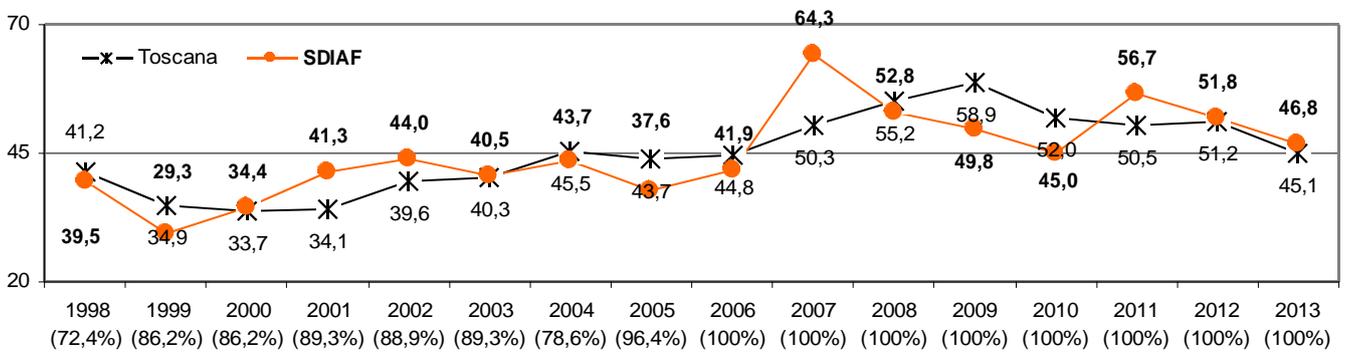
Arezzo: indice di incremento della dotazione (%copertura)



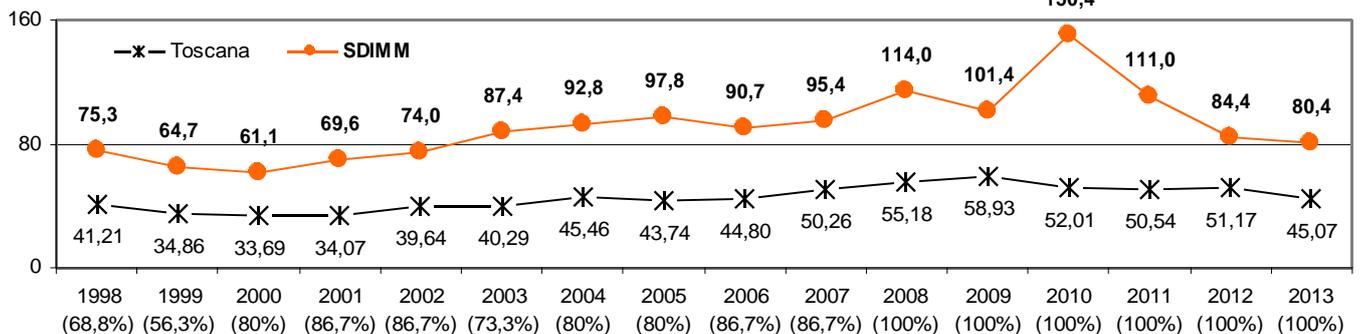
ReaNetFi: indice di incremento della dotazione (%copertura)



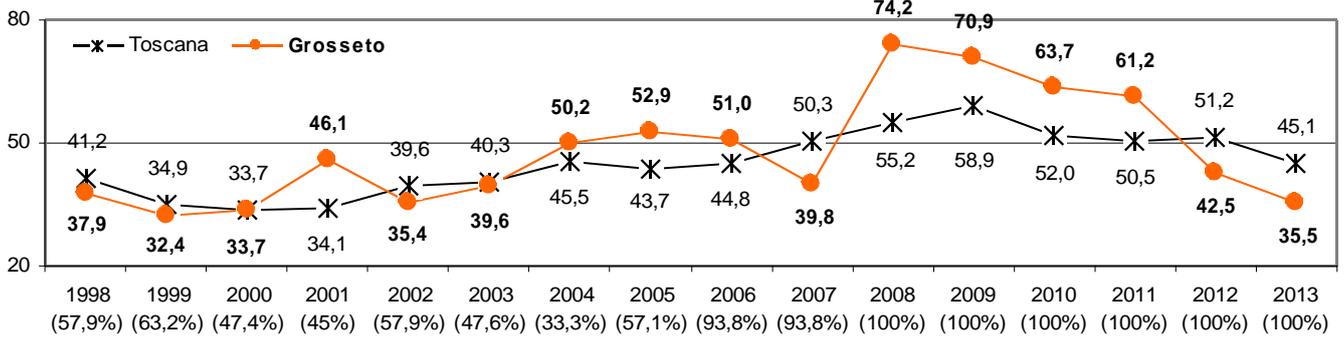
SDIAF: indice di incremento della dotazione (%copertura)



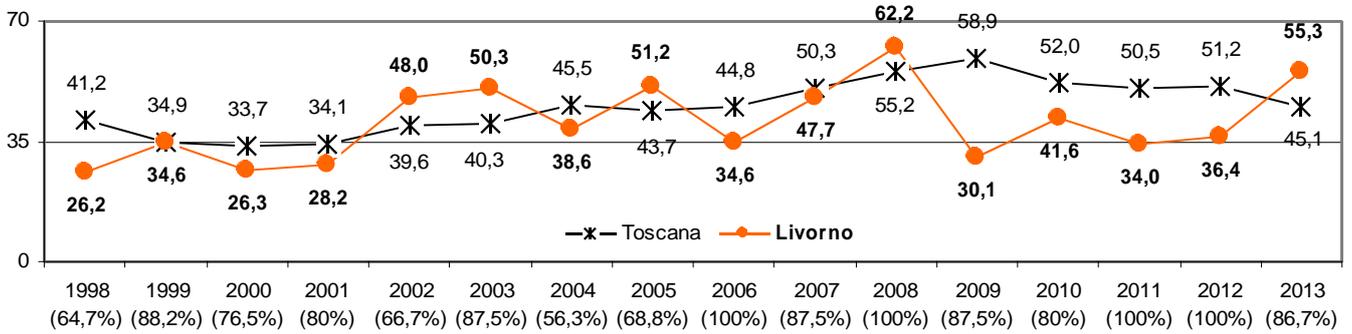
SDIMM: indice di incremento della dotazione (%copertura)



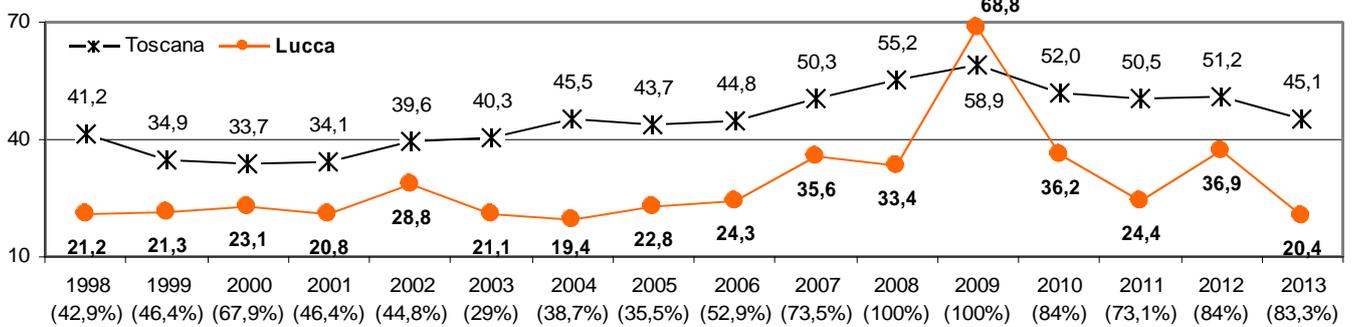
Grosseto: indice di incremento della dotazione (%copertura)



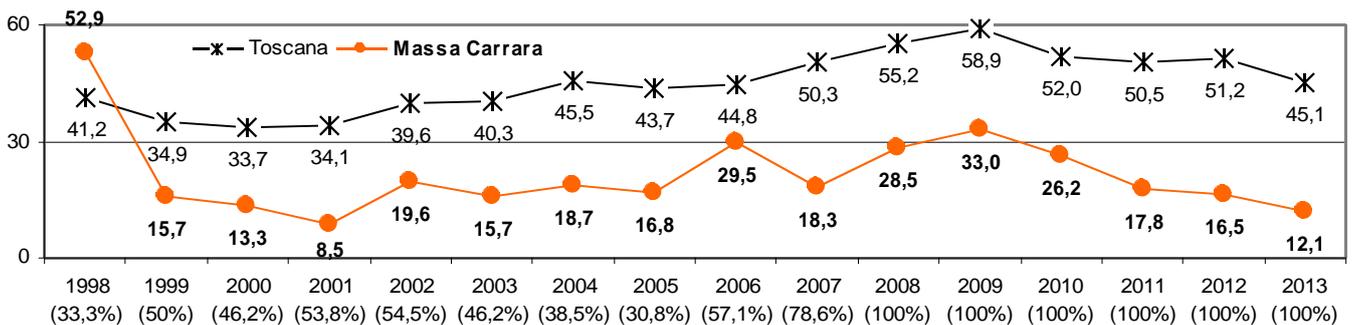
Livorno: indice di incremento della dotazione (%copertura)



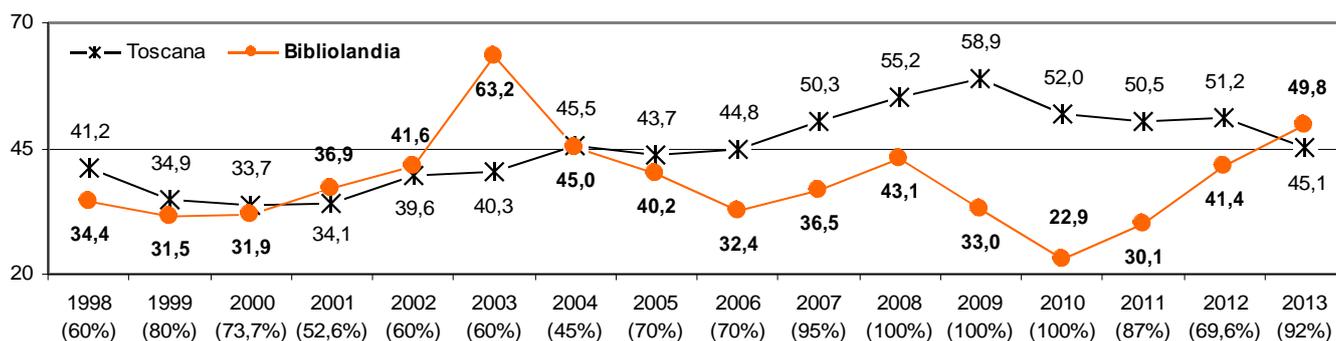
Lucca: indice di incremento della dotazione (%copertura)



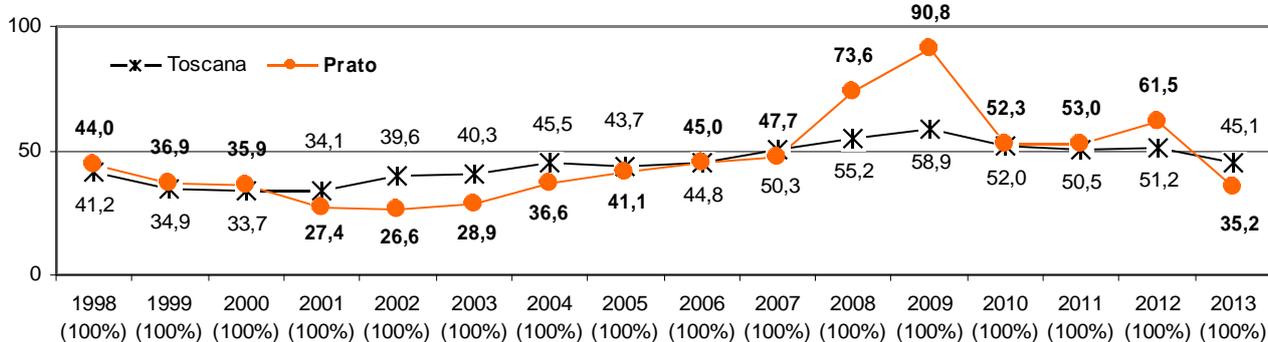
Massa-Carrara: indice di incremento della dotazione (%copertura)



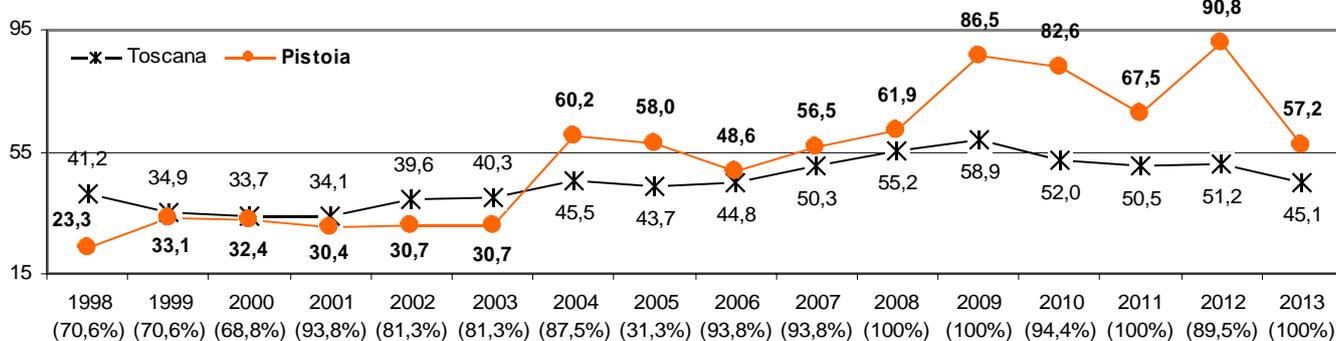
Bibliolandia: indice di incremento della dotazione (%copertura)



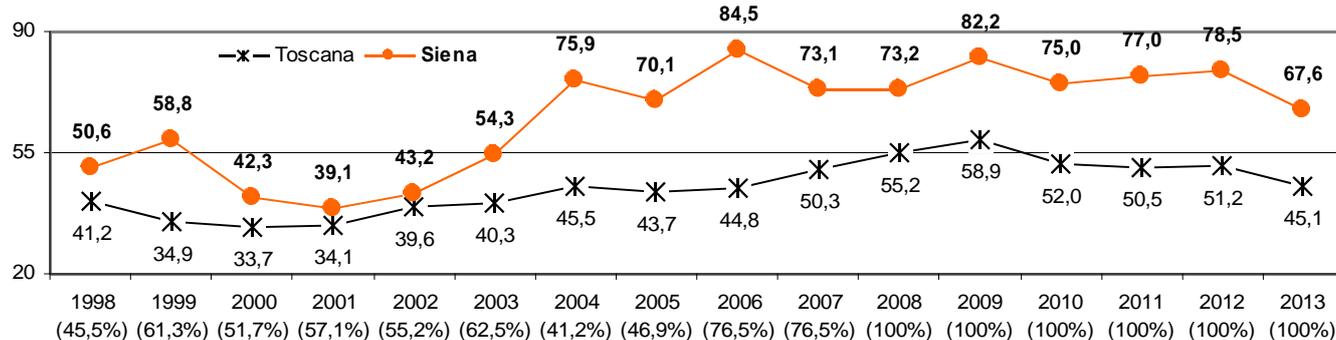
Prato: indice di incremento della dotazione (%copertura)



Pistoia: indice di incremento della dotazione (%copertura)



Siena: indice di incremento della dotazione (%copertura)



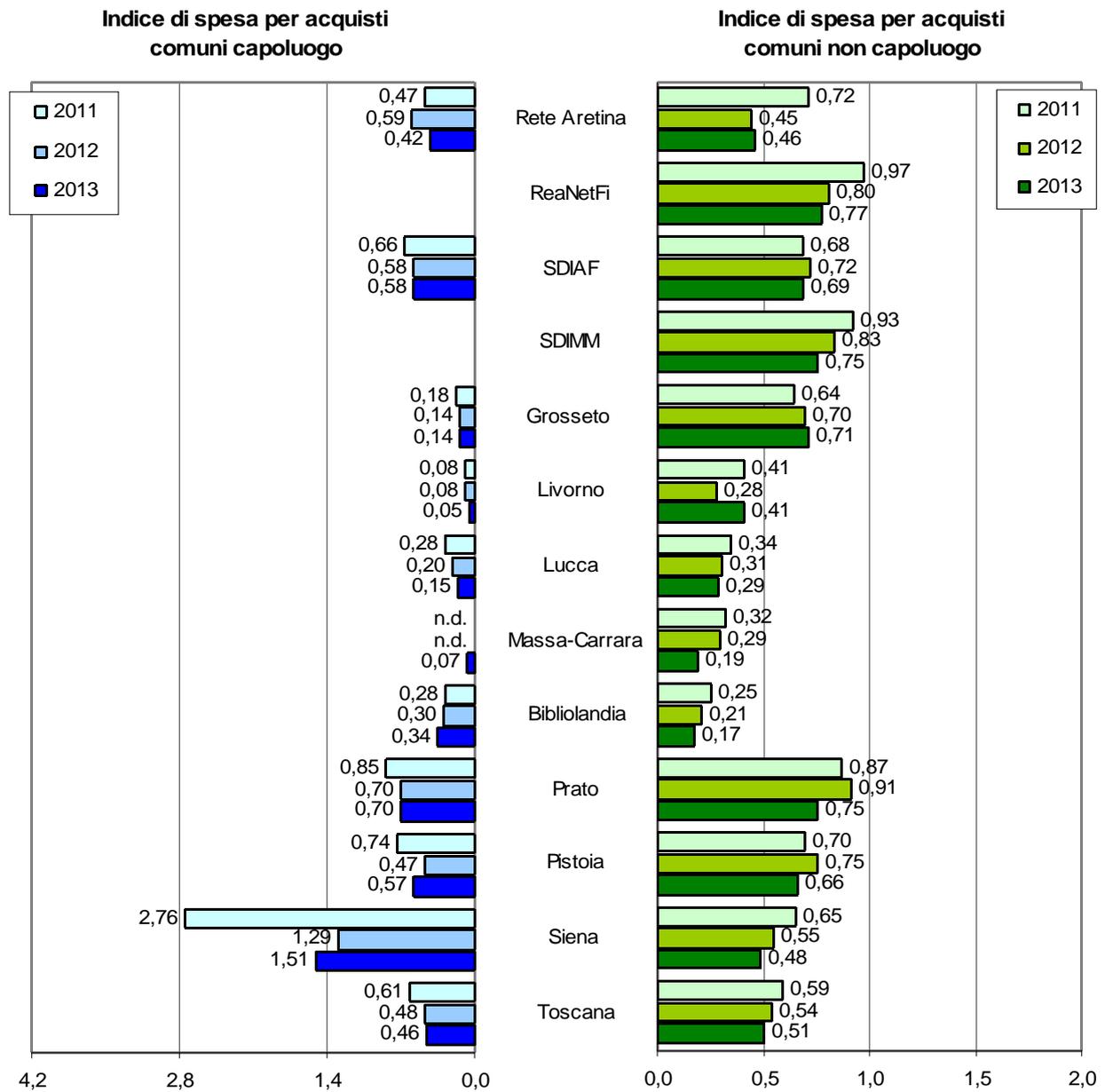
Biblioteche di ente locale della Toscana: indice di spesa per acquisti per aggregato territoriale

Indice di spesa per acquisti: Spesa per acquisti biblioteche + Spesa per acquisti reti documentarie / popolazione residente all'1/1

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

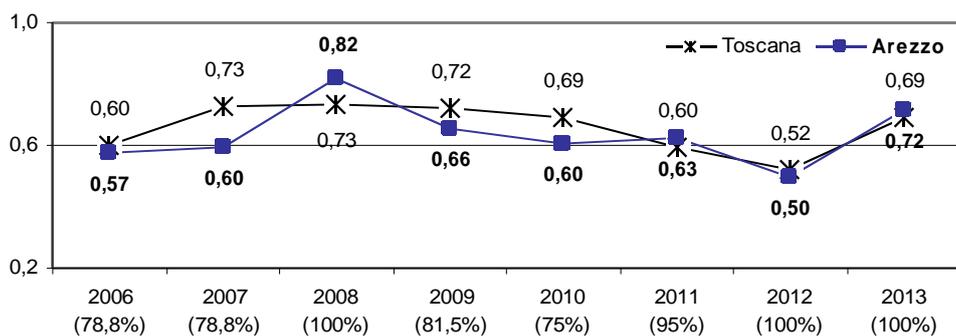
Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di spesa per acquisti			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di spesa per acquisti		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	0,627	0,497	0,716	Massa-Carrara	0,325	0,291	0,217	
	Capoluogo	0,467	0,588	0,415	Capoluogo	0,000	0,000	0,072	
	Altri comuni	0,717	0,447	0,463	Altri comuni	0,325	0,291	0,194	
	Totale	0,717	0,447	0,463	fino a 2.000	2,028	1,959	1,282	
	fino a 2.000	1,404	0,861	0,971	2.001 - 5.000	0,155	0,113	0,076	
	2.001 - 5.000	0,454	0,352	0,838	5.001 - 10.000	0,122	0,041	0,041	
	5.001 - 10.000	0,609	0,425	0,349	10.001 - 20.000	0,589	0,818	0,349	
	10.001 - 20.000	0,807	0,495	0,528	20.000 - 65.000	-	0,176	0,182	
	20.000 - 65.000	0,801	0,464	0,455	sopra 65.000	0,288	-	-	
ReaNetFi	Totale	0,972	0,805	0,890	Bibliolandia	0,257	0,237	0,471	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	0,277	0,304	0,344	
	2.001 - 5.000	1,025	0,910	0,912	Altri comuni	0,249	0,210	0,175	
	5.001 - 10.000	0,124	0,123	0,120	fino a 2.000	0,664	-	0,000	
	10.001 - 20.000	1,009	0,804	0,780	2.001 - 5.000	0,225	0,270	0,139	
	20.000 - 65.000	0,992	0,865	0,814	5.001 - 10.000	0,361	0,207	0,148	
					10.001 - 20.000	0,077	0,129	0,123	
					20.000 - 65.000	0,296	0,250	0,218	
SDIAF	Totale	0,672	0,648	0,771					
	Capoluogo	0,663	0,583	0,578	Prato	0,854	0,749	0,841	
	Altri comuni	0,684	0,721	0,688	Capoluogo	0,848	0,695	0,702	
	fino a 2.000	-	-	-	Altri comuni	0,872	0,915	0,753	
	2.001 - 5.000	1,829	1,610	1,599	fino a 2.000	-	-	-	
	5.001 - 10.000	0,521	0,758	0,864	2.001 - 5.000	-	-	-	
	10.001 - 20.000	0,529	0,589	0,539	5.001 - 10.000	1,223	1,373	1,016	
	20.000 - 65.000	0,783	0,796	0,751	10.001 - 20.000	0,903	0,896	0,805	
					20.000 - 65.000	-	-	-	
SDIMM	Totale	0,926	0,834	0,835					
	fino a 2.000	0,924	0,966	1,189	Pistoia	0,711	0,661	0,841	
	2.001 - 5.000	1,039	1,080	0,903	Capoluogo	0,738	0,471	0,571	
	5.001 - 10.000	0,994	0,771	0,804	Altri comuni	0,699	0,753	0,658	
	10.001 - 20.000	1,154	1,015	0,871	fino a 2.000	0,240	0,578	0,540	
	20.000 - 65.000	0,589	0,660	0,520	2.001 - 5.000	0,962	1,474	0,596	
					5.001 - 10.000	1,165	1,117	0,959	
Grosseto		0,478	0,498	0,935	10.001 - 20.000	0,570	0,760	0,678	
	Capoluogo	0,183	0,140	0,139	20.000 - 65.000	0,690	0,627	0,550	
	Altri comuni	0,644	0,696	0,711					
	fino a 2.000	0,802	1,375	1,177	Siena	1,113	0,700	1,020	
	2.001 - 5.000	0,966	0,932	0,938	Capoluogo	2,756	1,293	1,506	
	5.001 - 10.000	0,978	1,096	1,162	Altri comuni	0,648	0,546	0,483	
	10.001 - 20.000	0,088	0,143	0,161	fino a 2.000	0,268	0,293	0,368	
	20.000 - 65.000	1,158	1,195	1,165	2.001 - 5.000	0,297	0,391	0,359	
					5.001 - 10.000	0,548	0,469	0,383	
Livorno		0,253	0,188	0,430	10.001 - 20.000	1,676	1,637	1,155	
	Capoluogo	0,083	0,080	0,048	20.000 - 65.000	0,609	0,313	0,331	
	Altri comuni	0,406	0,282	0,412					
	fino a 2.000	0,707	0,136	0,000	Toscana	0,597	0,520	0,690	
	2.001 - 5.000	0,034	0,071	0,071	Capoluogo	0,611	0,480	0,456	
	5.001 - 10.000	0,560	0,520	0,551	Altri comuni	0,588	0,542	0,506	
	10.001 - 20.000	0,524	0,343	0,375	fino a 2.000	0,771	0,721	0,641	
	20.000 - 65.000	0,402	0,286	0,508	2.001 - 5.000	0,616	0,626	0,578	
					5.001 - 10.000	0,715	0,636	0,594	
Lucca		0,327	0,268	0,478	10.001 - 20.000	0,723	0,659	0,593	
	Capoluogo	0,283	0,202	0,154	20.000 - 65.000	0,577	0,496	0,470	
	Altri comuni	0,344	0,305	0,290	sopra 65.000	0,288	-	-	
	fino a 2.000	0,672	0,278	0,000					
	2.001 - 5.000	0,447	1,236	1,165					
	5.001 - 10.000	0,602	0,450	0,513					
	10.001 - 20.000	0,562	0,410	0,599					
	20.000 - 65.000	0,240	0,201	0,189					

Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete

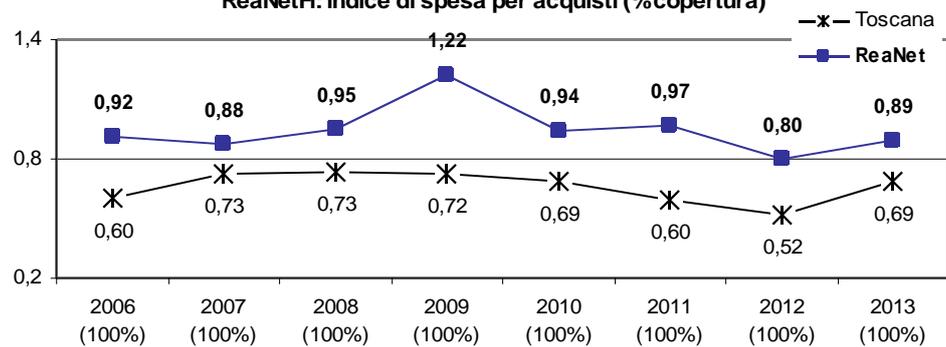


Nota: l'indice di spesa per acquisti per i comuni capoluogo e comuni capoluogo e per la classificazione dei comuni per ampiezza demografica, non tengono conto della parte sostenuta dalle reti documentarie, vista la non possibile distribuzione di questa a livello territoriale. Nei grafici del totale di rete si tiene conto anche della quota di spesa sostenuta dalle reti documentarie.

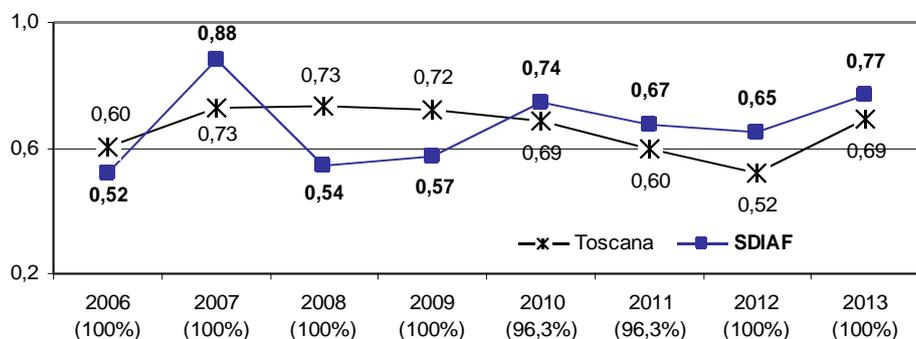
Arezzo: indice di spesa per acquisti (%copertura)



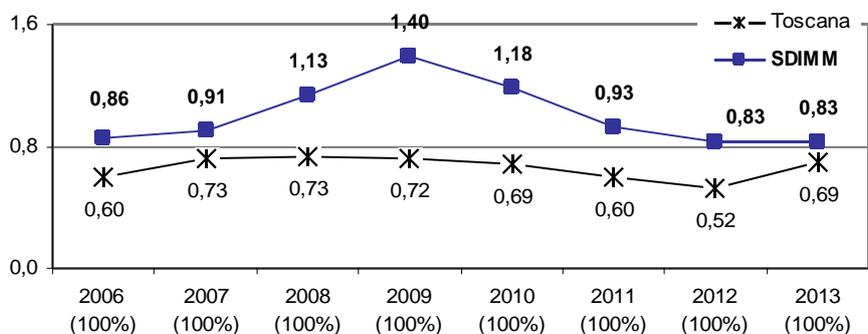
ReaNetFi: indice di spesa per acquisti (%copertura)

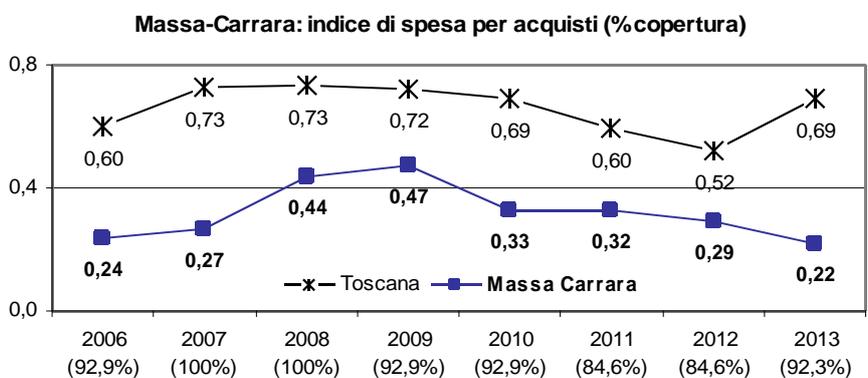
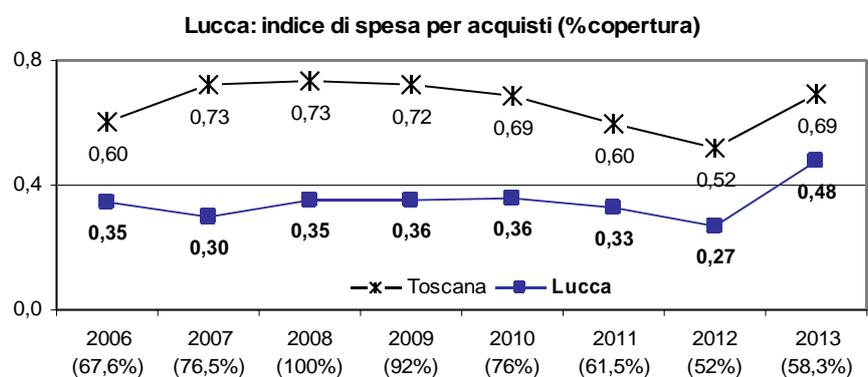
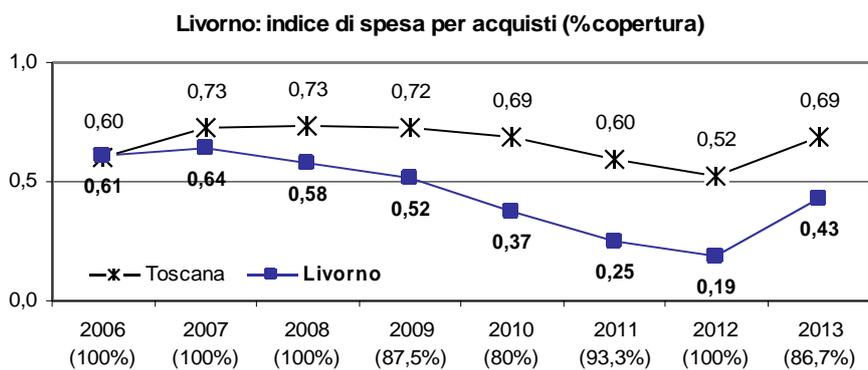
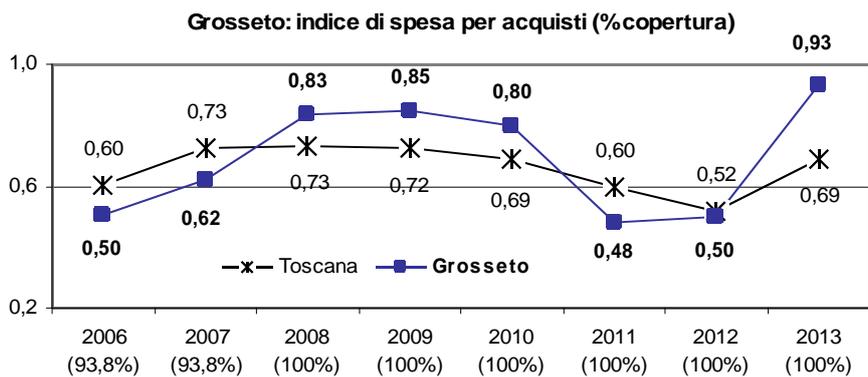


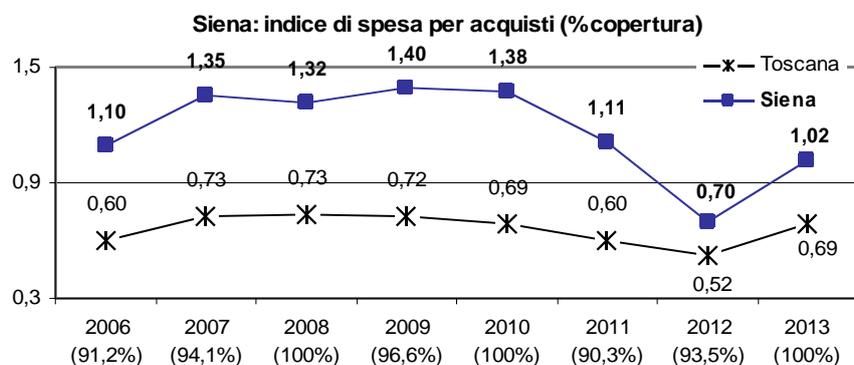
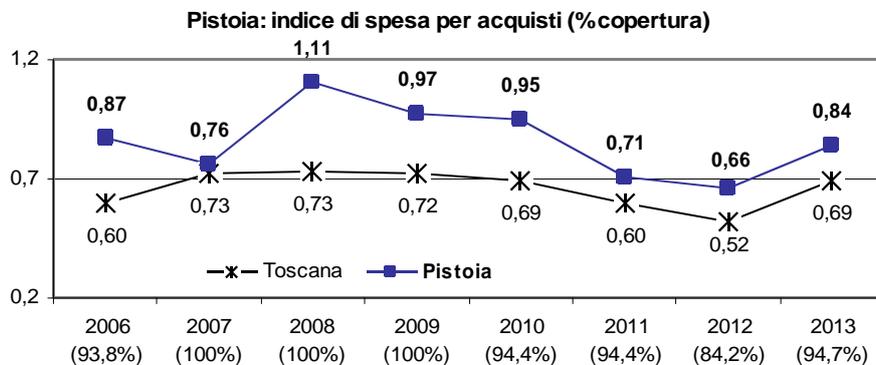
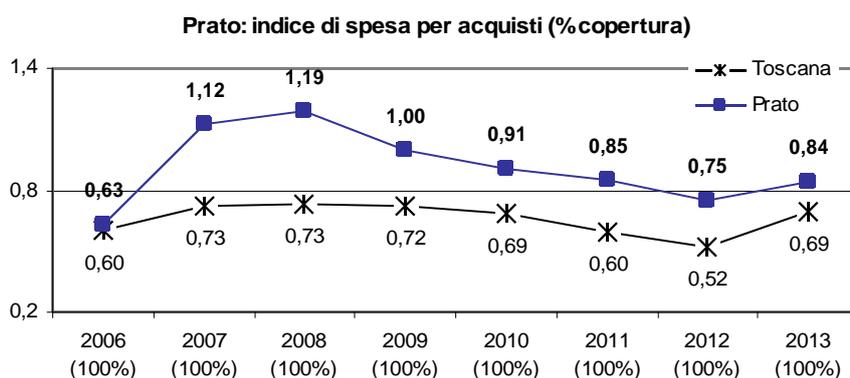
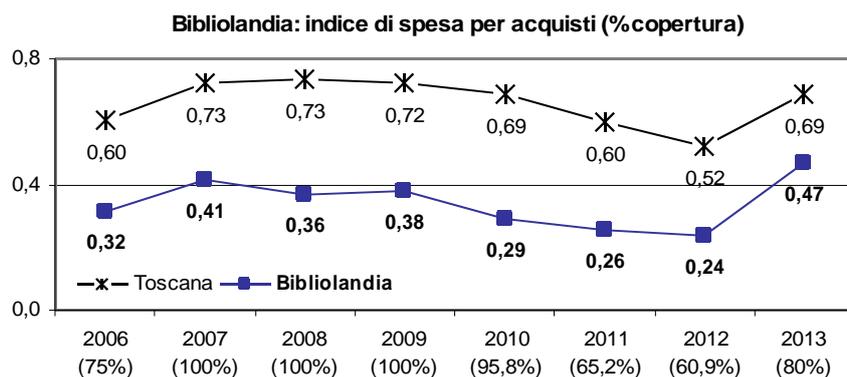
SDIAF: indice di spesa per acquisti (%copertura)



SDIMM: indice di spesa per acquisti (%copertura)







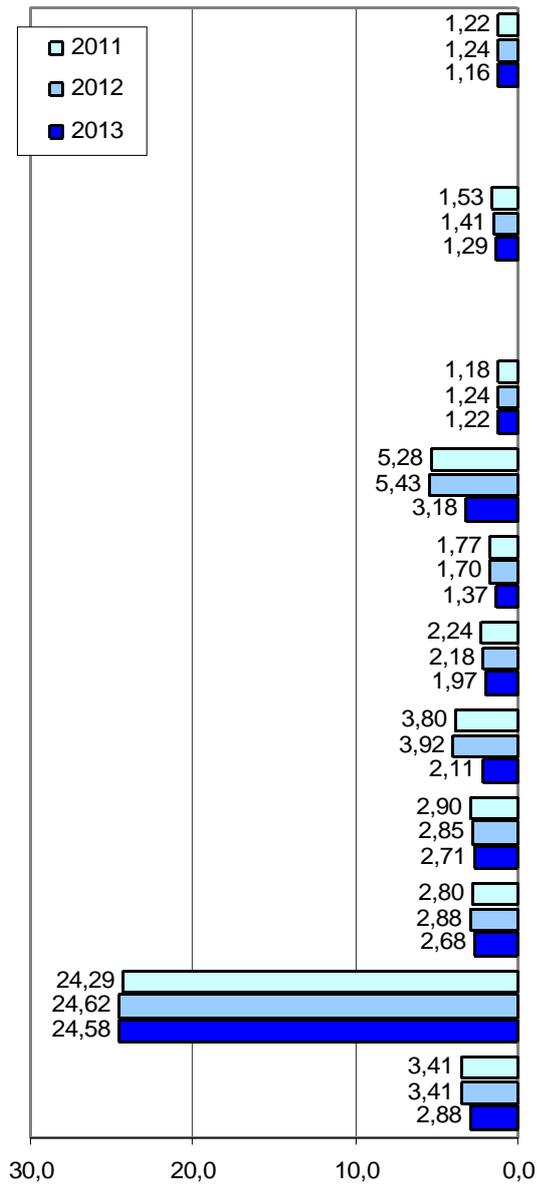
Biblioteche di ente locale della Toscana: indice di dotazione dei periodici correnti per aggregato territoriale

Indice di dotazione dei periodici correnti: Periodici correnti / popolazione residente all'1/1 x 1.000

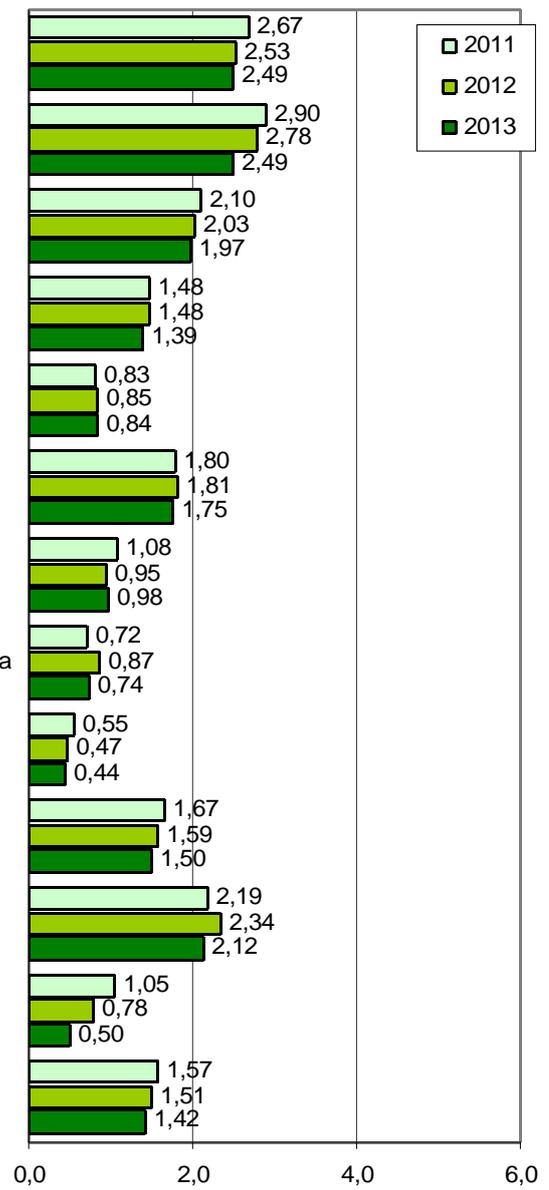
Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di dotazione dei periodici correnti			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di dotazione dei periodici correnti		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	2,160	2,080	2,023	Massa-Carrara	1,251	1,319	1,164	
	Capoluogo	1,217	1,245	1,159	Capoluogo	2,240	2,180	1,970	
	Altri comuni	2,672	2,531	2,489	Altri comuni	0,722	0,865	0,737	
	Totale	2,672	2,531	2,489	fino a 2.000	0,318	0,322	0,000	
	fino a 2.000	1,289	1,325	1,335	2.001 - 5.000	1,353	1,379	0,659	
	2.001 - 5.000	0,000	0,000	0,000	5.001 - 10.000	0,184	0,189	0,190	
	5.001 - 10.000	0,771	0,569	0,589	10.001 - 20.000	0,686	0,698	0,698	
	10.001 - 20.000	1,385	1,146	1,043	20.000 - 65.000	-	1,099	1,040	
	20.000 - 65.000	7,500	7,516	7,477	sopra 65.000	0,824	-	-	
ReaNetFi	Totale	2,905	2,785	2,488	Bibliolandia	1,376	1,401	0,842	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	3,797	3,917	2,110	
	2.001 - 5.000	3,677	3,687	3,697	Altri comuni	0,552	0,471	0,443	
	5.001 - 10.000	0,138	0,136	0,268	fino a 2.000	0,000	-	0,000	
	10.001 - 20.000	2,790	2,523	2,426	2.001 - 5.000	0,000	0,000	0,162	
	20.000 - 65.000	3,275	3,373	2,673	5.001 - 10.000	0,215	0,000	0,000	
					10.001 - 20.000	0,158	0,039	0,175	
SDIAF	Totale	1,796	1,704	1,611	20.000 - 65.000	0,935	0,820	0,810	
	Capoluogo	1,527	1,413	1,287					
	Altri comuni	2,101	2,026	1,970	Prato	2,594	2,536	2,417	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	2,899	2,845	2,714	
	2.001 - 5.000	2,744	1,610	0,457	Altri comuni	1,668	1,589	1,505	
	5.001 - 10.000	0,700	0,487	0,394	fino a 2.000	-	-	-	
	10.001 - 20.000	1,922	1,871	1,881	2.001 - 5.000	-	-	-	
	20.000 - 65.000	2,416	2,367	2,343	5.001 - 10.000	1,855	1,750	1,676	
					10.001 - 20.000	2,023	1,945	1,826	
SDIMM	Totale	1,478	1,476	1,391	20.000 - 65.000	-	-	-	
	fino a 2.000	0,000	0,000	0,000					
	2.001 - 5.000	3,265	3,490	2,111	Pistoia	2,382	2,509	2,293	
	5.001 - 10.000	1,247	1,592	1,475	Capoluogo	2,802	2,876	2,677	
	10.001 - 20.000	1,036	0,698	0,645	Altri comuni	2,195	2,336	2,120	
	20.000 - 65.000	2,608	2,635	3,273	fino a 2.000	6,609	5,588	1,791	
					2.001 - 5.000	1,949	1,950	1,949	
Grosseto		0,955	0,986	0,977	5.001 - 10.000	2,485	3,175	2,536	
	Capoluogo	1,184	1,236	1,225	10.001 - 20.000	2,211	3,001	3,000	
	Altri comuni	0,827	0,847	0,839	20.000 - 65.000	2,305	1,082	0,971	
	fino a 2.000	0,000	0,000	0,000					
	2.001 - 5.000	0,830	0,551	0,550	Siena	5,704	5,500	5,269	
	5.001 - 10.000	0,991	1,196	1,172	Capoluogo	24,293	24,621	24,583	
	10.001 - 20.000	0,106	0,110	0,110	Altri comuni	1,055	0,777	0,504	
	20.000 - 65.000	2,532	2,567	2,579	fino a 2.000	0,000	0,000	0,000	
					2.001 - 5.000	0,619	0,350	0,386	
Livorno		3,435	3,506	2,422	5.001 - 10.000	0,954	0,425	0,354	
	Capoluogo	5,281	5,428	3,185	10.001 - 20.000	2,511	2,474	0,980	
	Altri comuni	1,798	1,814	1,752	20.000 - 65.000	1,053	1,016	0,633	
	fino a 2.000	0,000	0,000	0,000					
	2.001 - 5.000	0,000	0,000	0,000	Toscana	2,224	2,178	1,942	
	5.001 - 10.000	0,690	0,710	0,712	Capoluogo	3,410	3,409	2,881	
	10.001 - 20.000	4,093	4,187	3,855	Altri comuni	1,570	1,508	1,424	
	20.000 - 65.000	1,477	1,466	1,491	fino a 2.000	0,929	0,804	0,267	
					2.001 - 5.000	1,132	1,032	0,889	
Lucca		1,258	1,123	1,083	5.001 - 10.000	1,061	0,970	0,889	
	Capoluogo	1,766	1,703	1,370	10.001 - 20.000	1,856	1,871	1,706	
	Altri comuni	1,077	0,953	0,977	20.000 - 65.000	2,133	1,862	1,861	
	fino a 2.000	0,000	0,000	0,000	sopra 65.000	0,824	-	-	
	2.001 - 5.000	0,352	0,421	0,280					
	5.001 - 10.000	1,232	1,232	1,235					
	10.001 - 20.000	1,809	1,744	1,739					
	20.000 - 65.000	1,065	0,886	0,925					
					Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete				

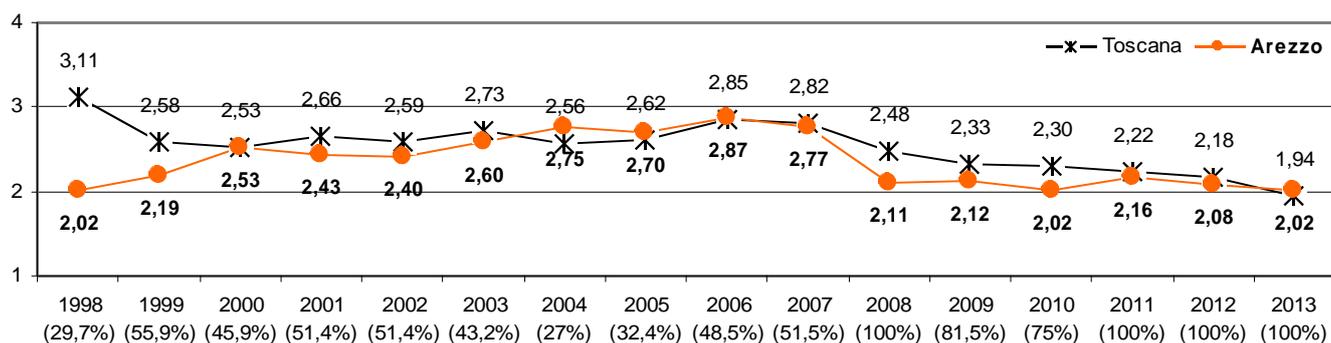
**Indice di dotazione periodici
comuni capoluogo**



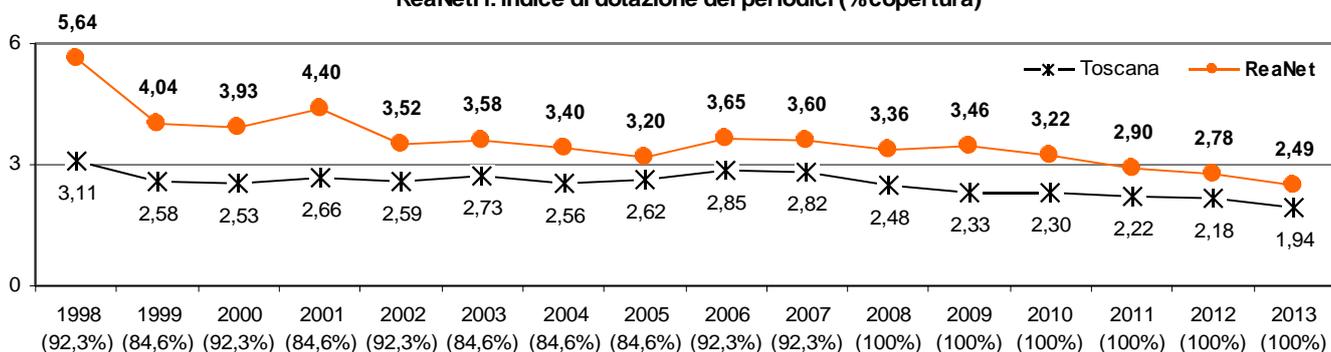
**Indice di dotazione periodici
comuni non capoluogo**



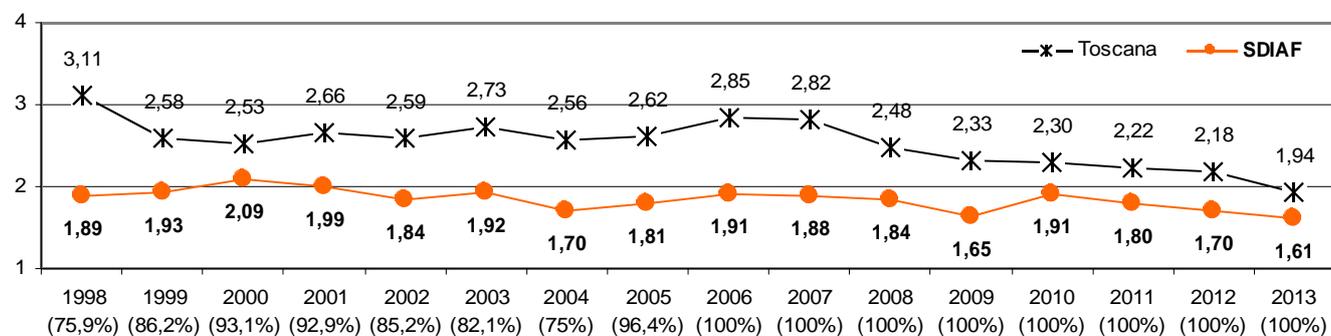
Arezzo: indice di dotazione dei periodici (%copertura)



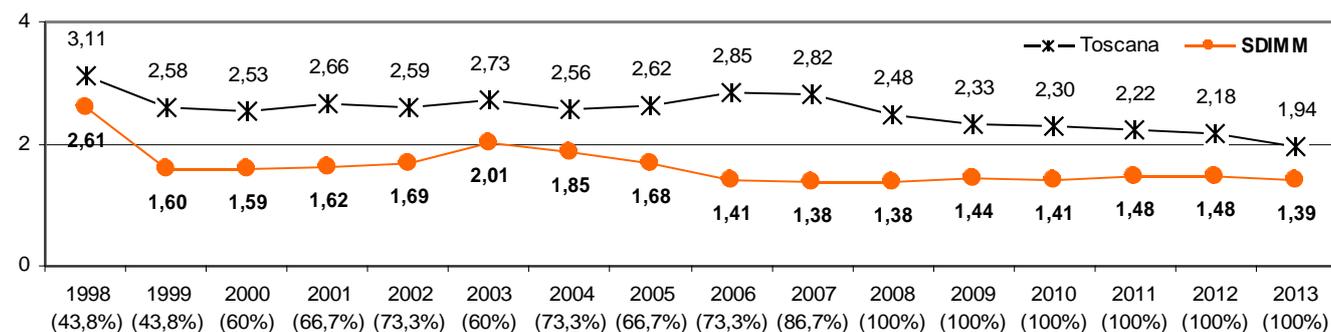
ReaNetFi: indice di dotazione dei periodici (%copertura)



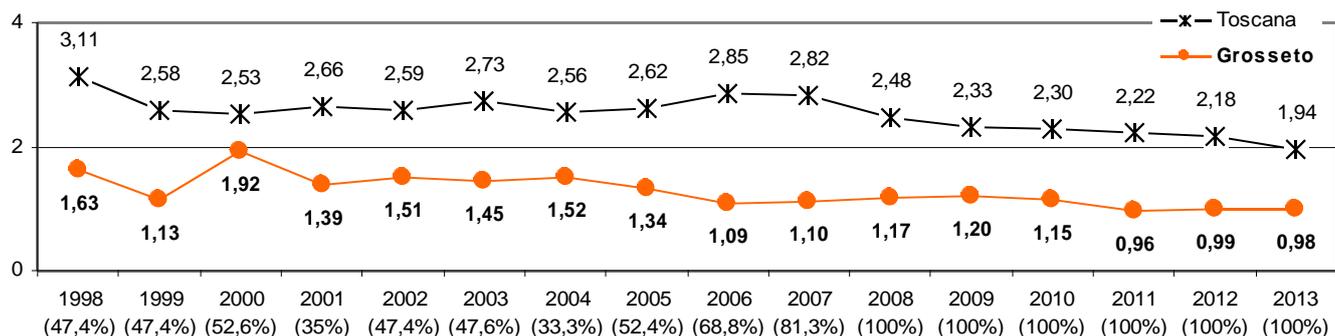
SDIAF: indice di dotazione dei periodici (%copertura)



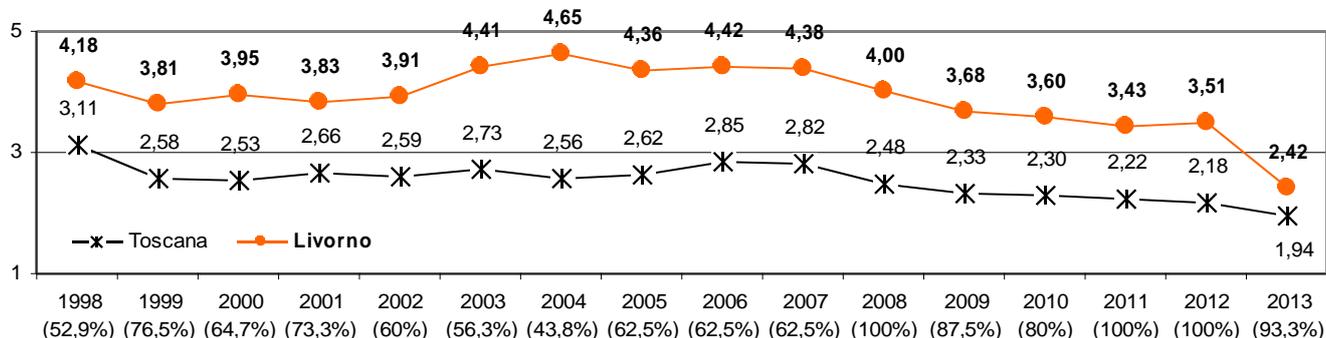
SDIMM: indice di dotazione dei periodici (%copertura)



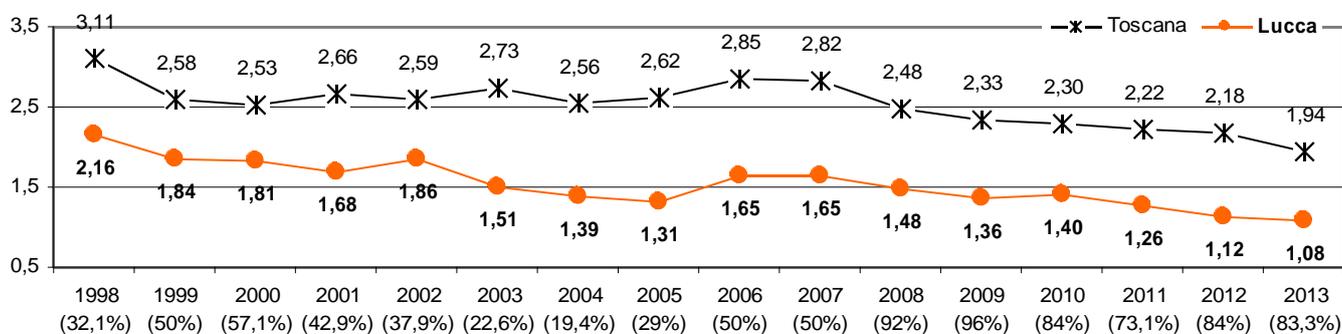
Grosseto: indice di dotazione dei periodici (%copertura)



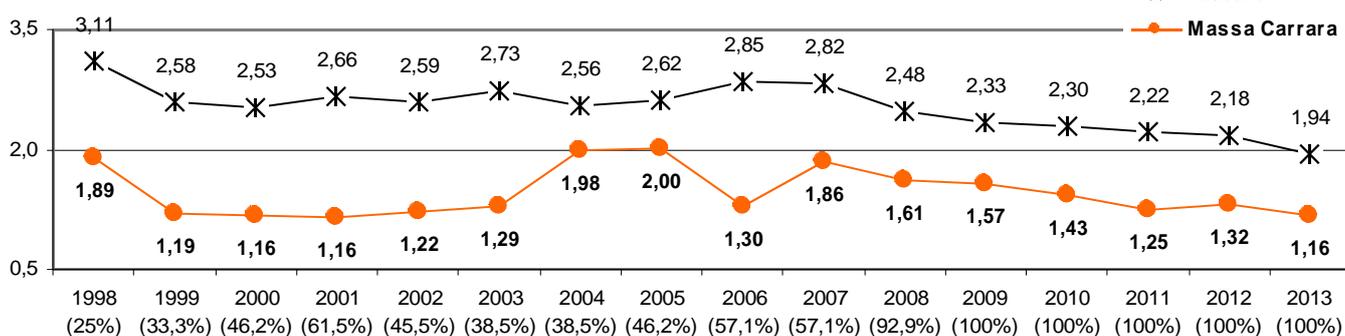
Livorno: indice di dotazione dei periodici (%copertura)



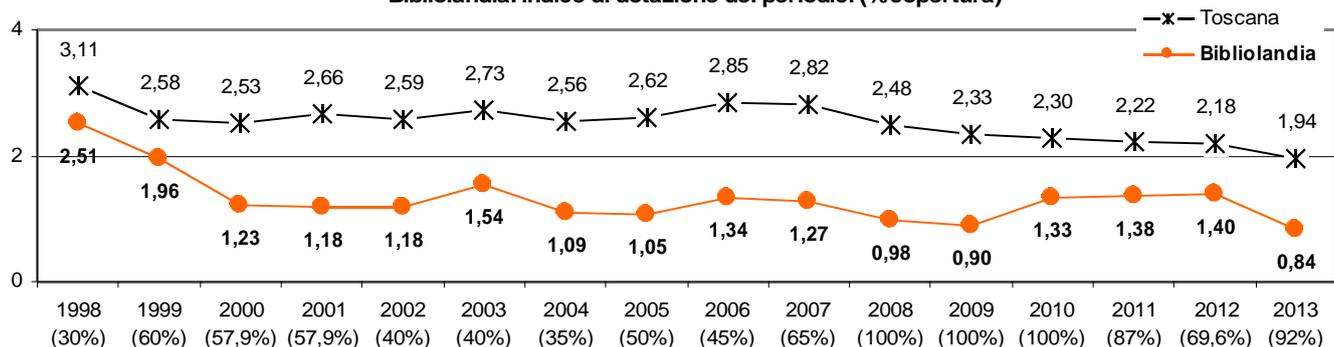
Lucca: indice di dotazione dei periodici (%copertura)



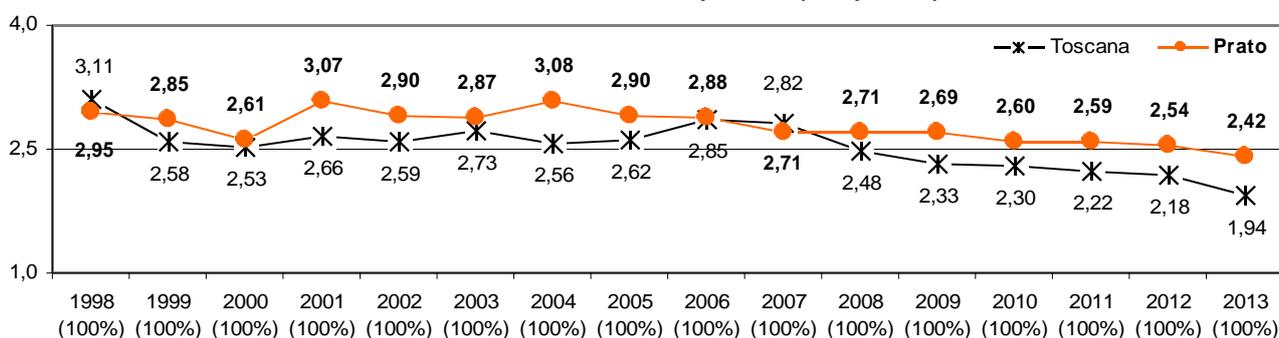
Massa-Carrara: indice di dotazione dei periodici (%copertura)



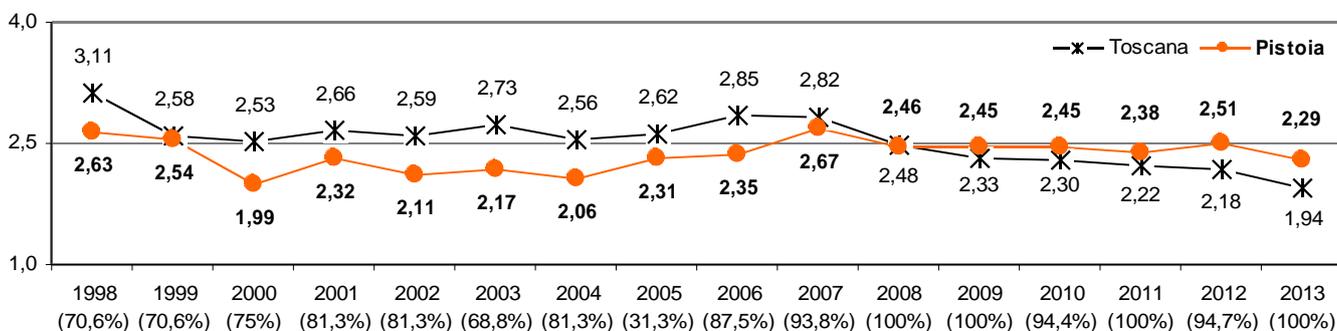
Bibliolandia: indice di dotazione dei periodici (%copertura)



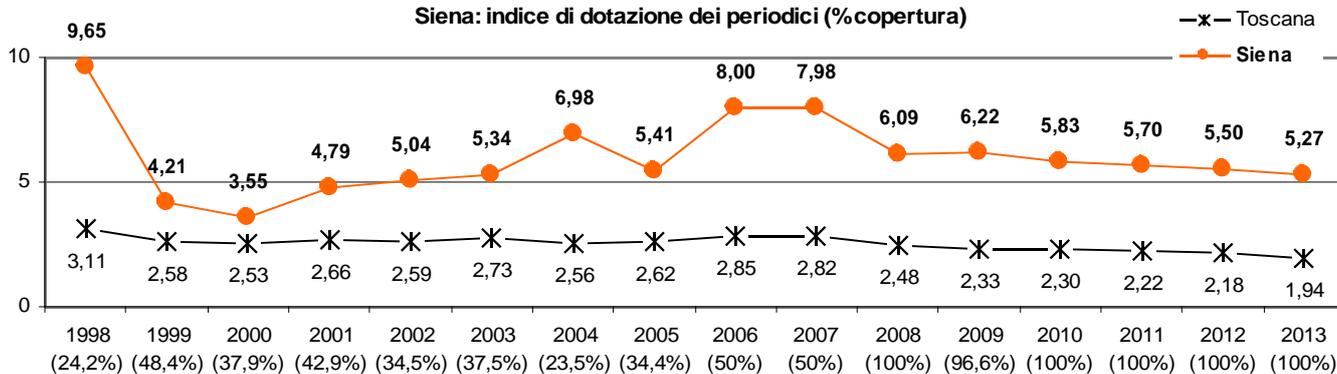
Prato: indice di dotazione dei periodici (%copertura)



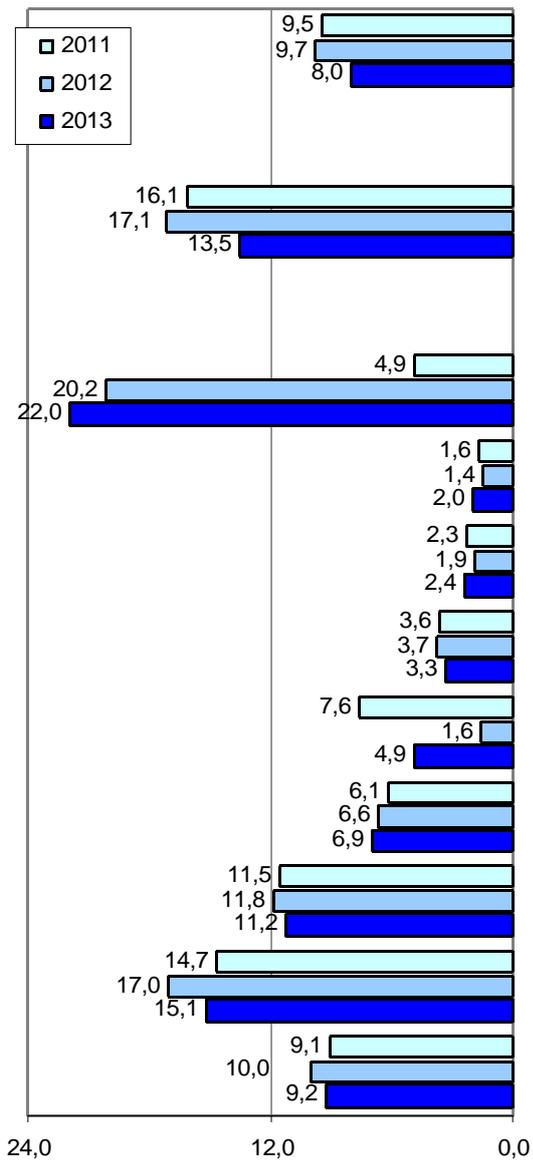
Pistoia: indice di dotazione dei periodici (%copertura)



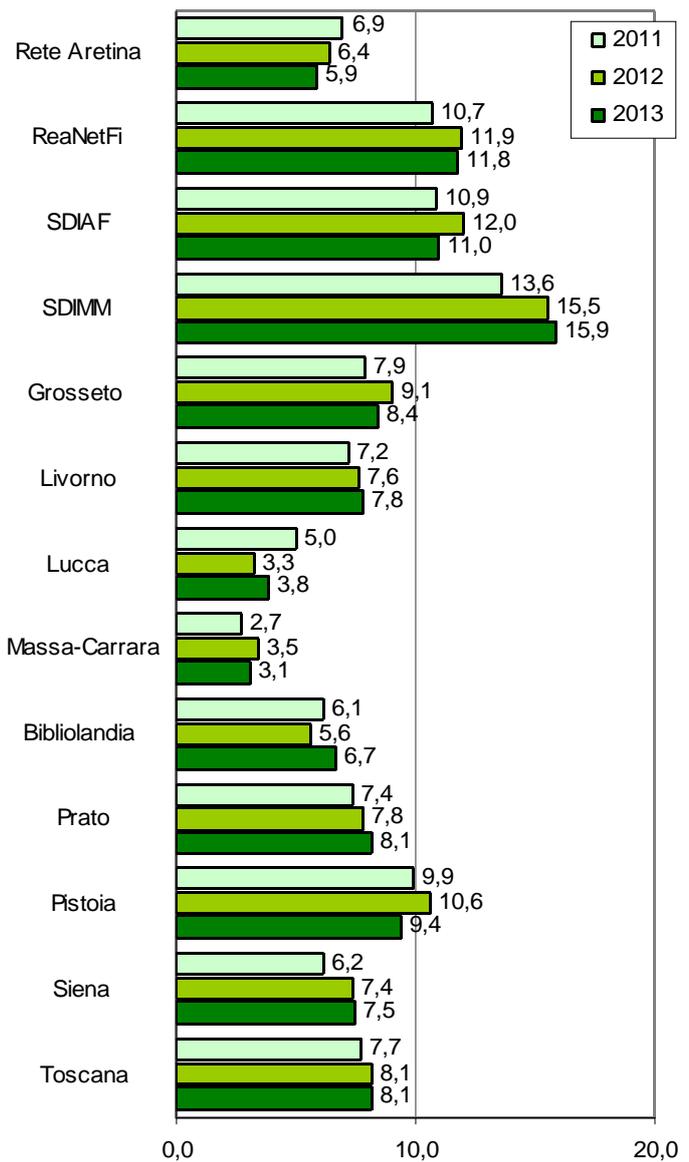
Siena: indice di dotazione dei periodici (%copertura)



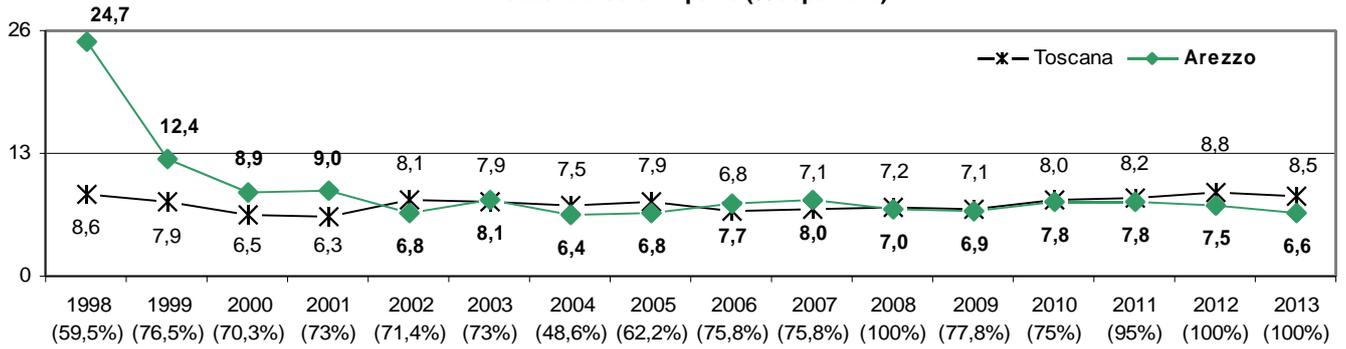
Indice di impatto comuni capoluogo



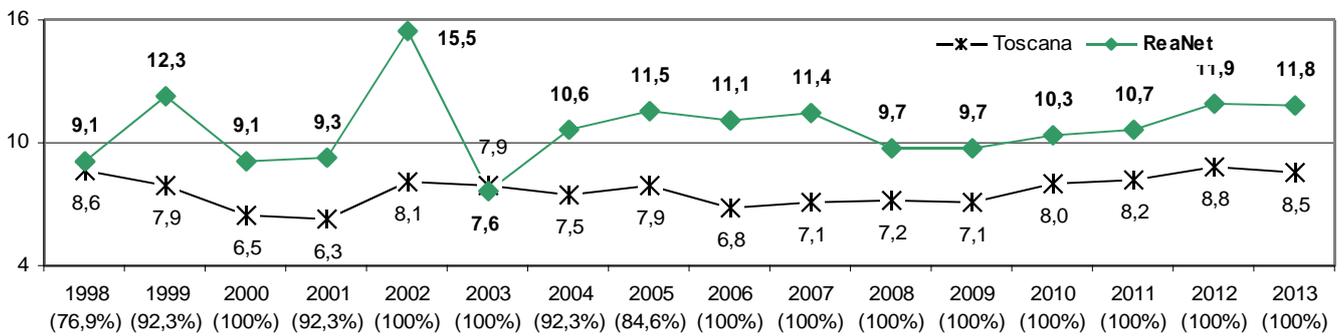
Indice di impatto comuni non capoluogo



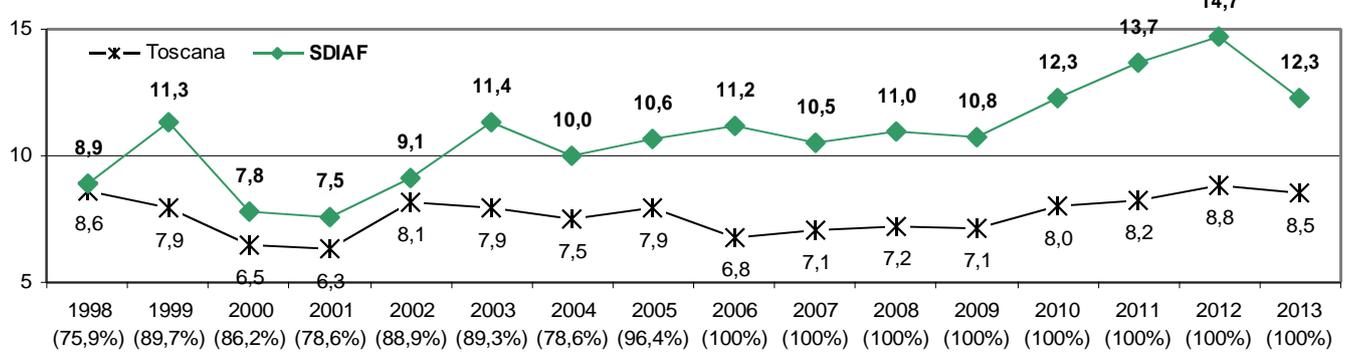
Arezzo: indice di impatto (%copertura)



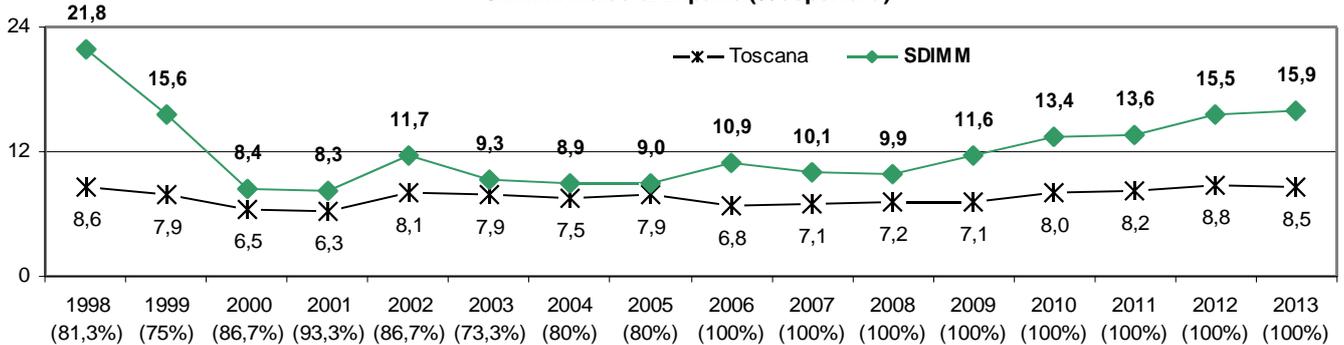
ReaNetFi: indice di impatto (%copertura)



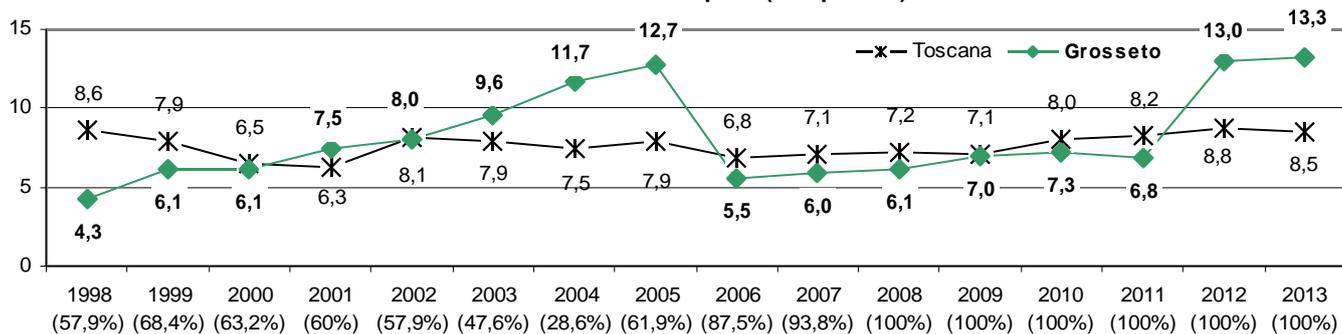
SDIAF: indice di impatto (%copertura)



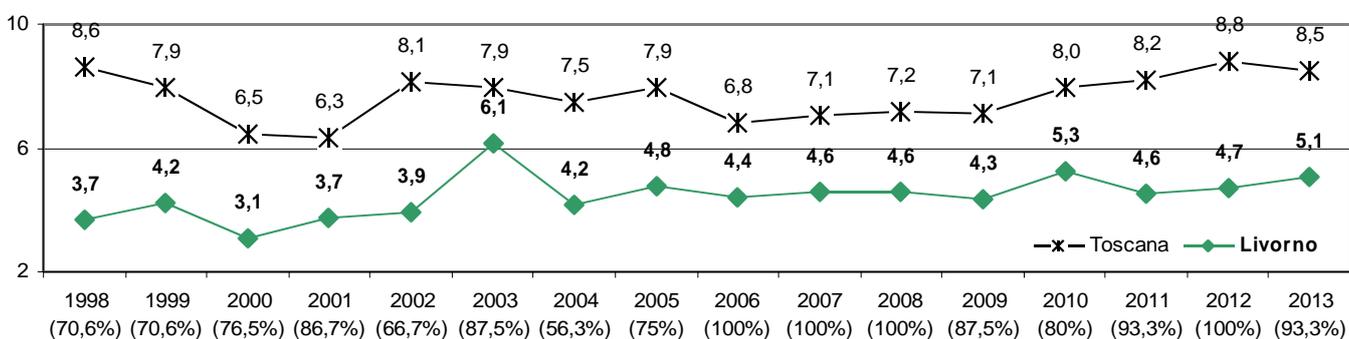
SDIMM: indice di impatto (%copertura)



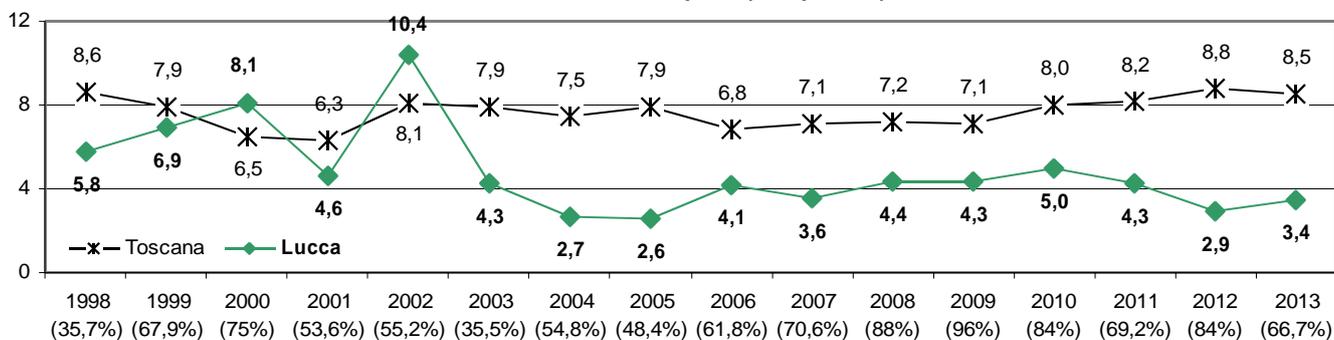
Grosseto: indice di impatto (%copertura)



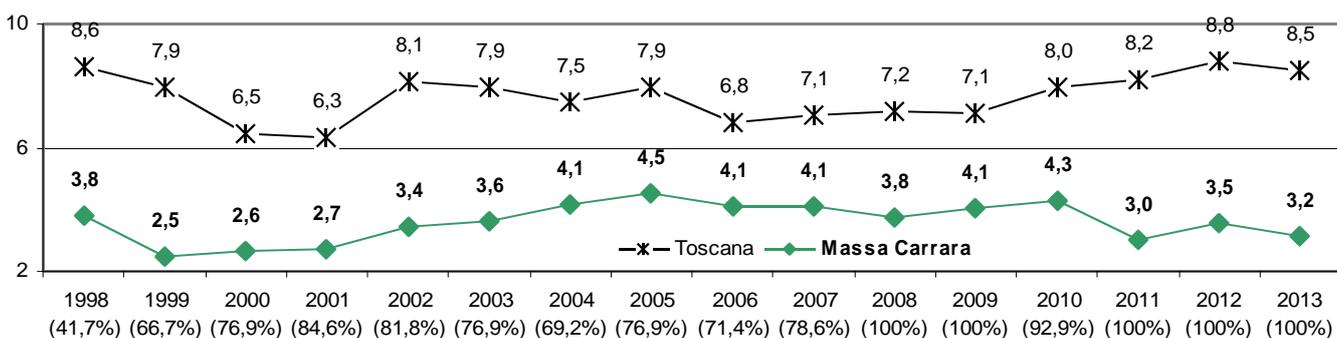
Livorno: indice di impatto (%copertura)



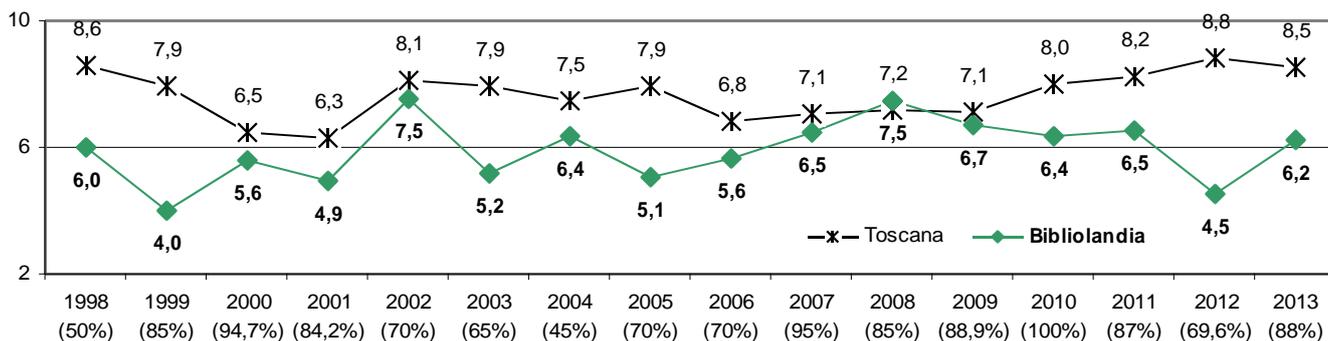
Lucca: indice di impatto (%copertura)



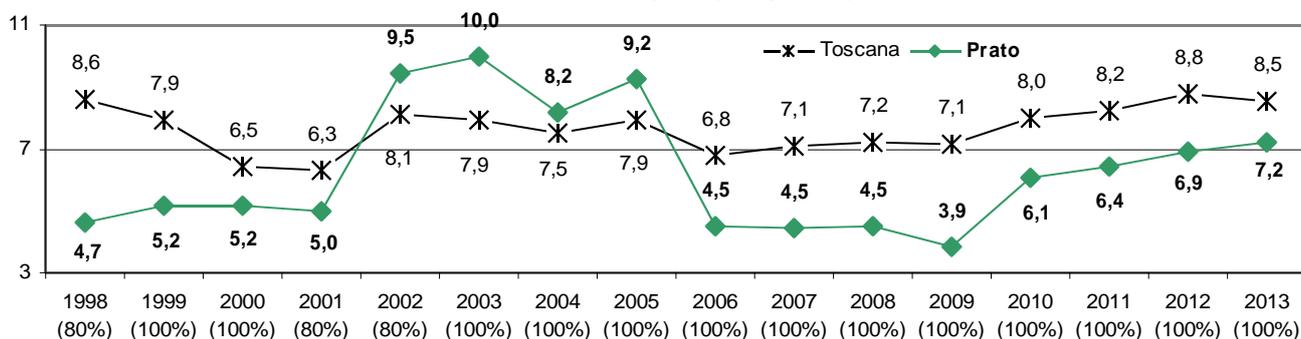
Massa-Carrara: indice di impatto (%copertura)



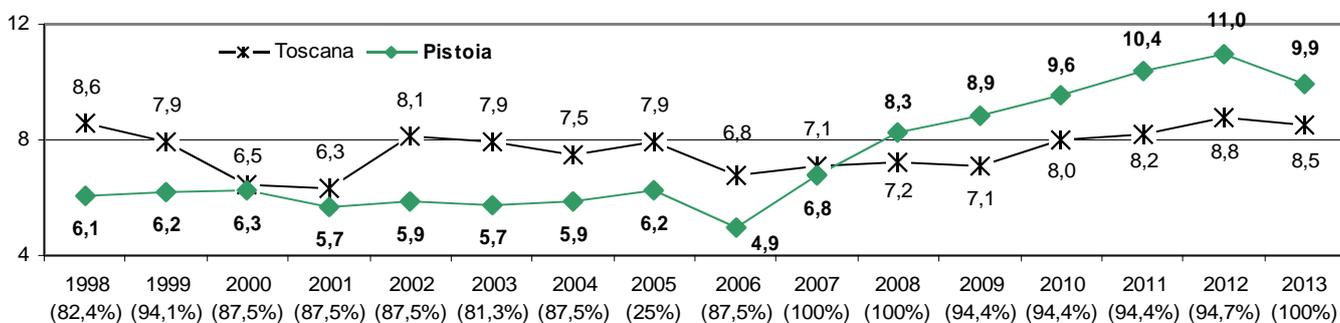
Bibliolandia: indice di impatto (%copertura)



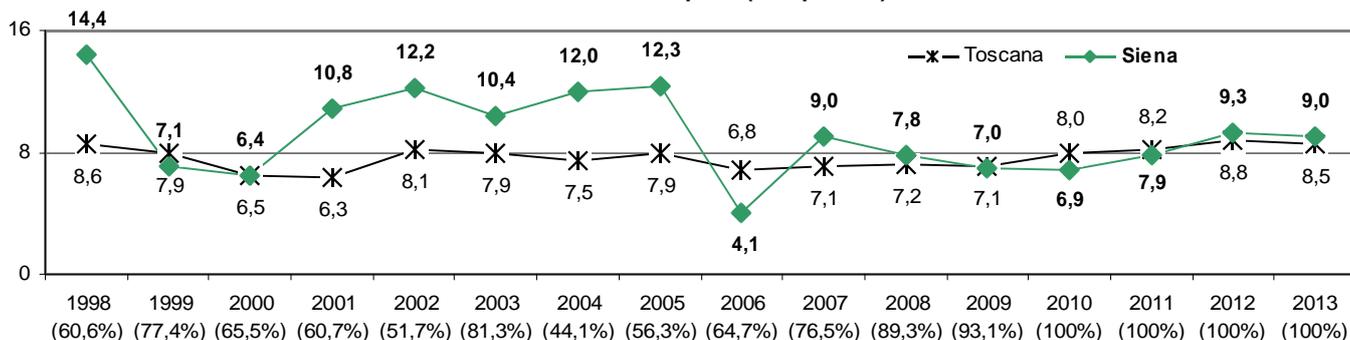
Prato: indice di impatto (%copertura)



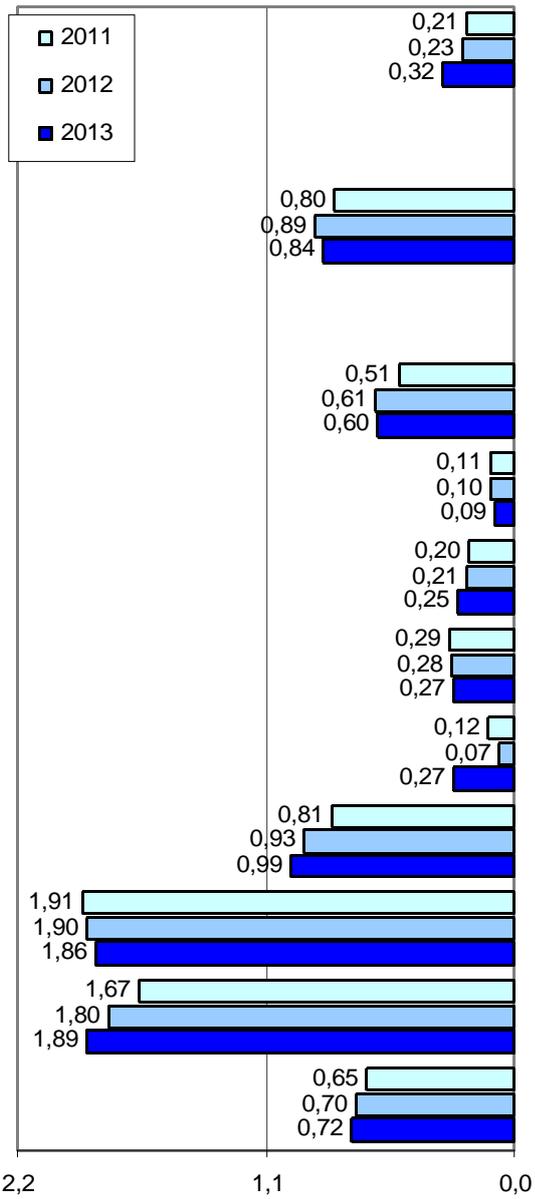
Pistoia: indice di impatto (%copertura)



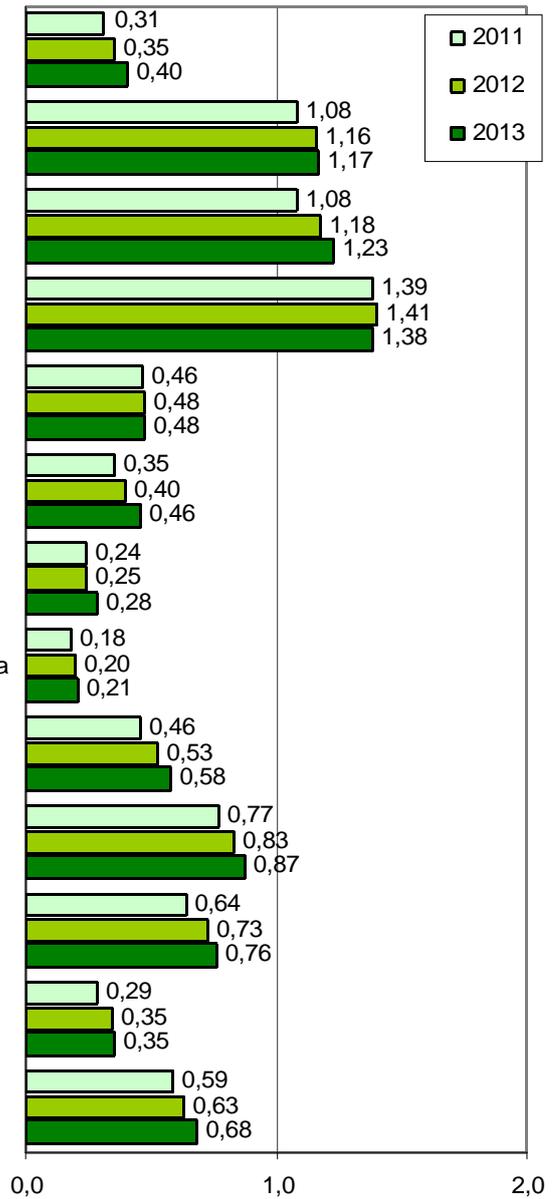
Siena: indice di impatto (%copertura)



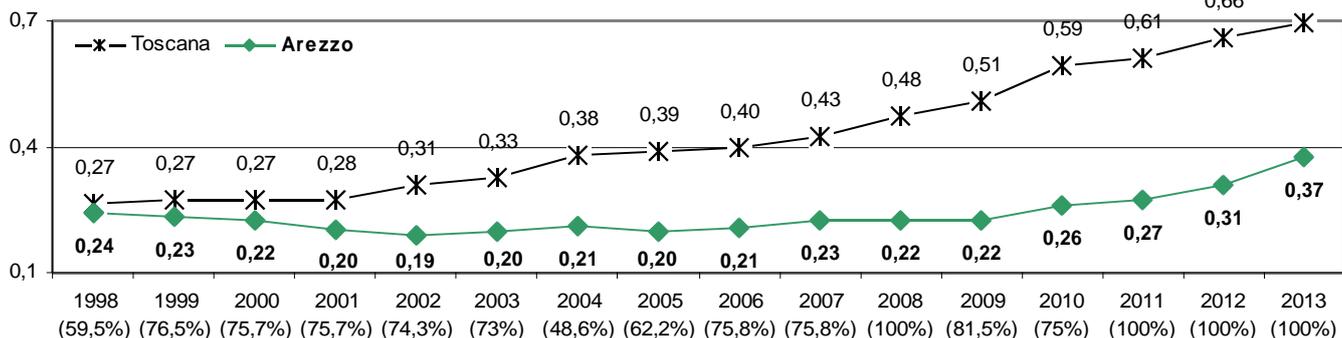
Indice di prestito comuni capoluogo



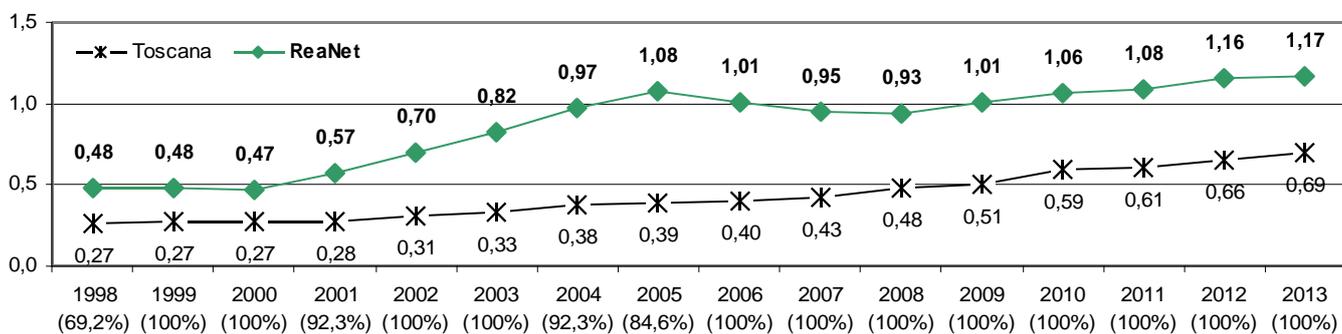
Indice di prestito comuni non capoluogo



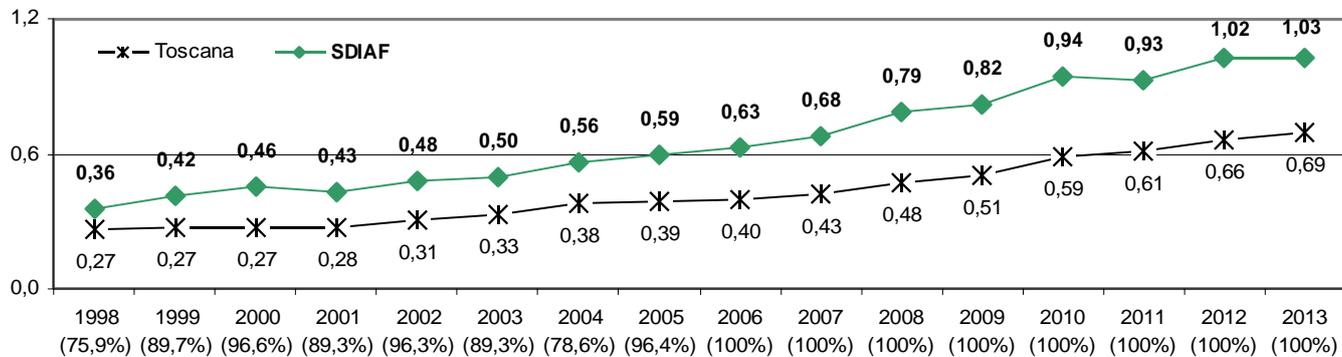
Arezzo: indice di prestito (%copertura)



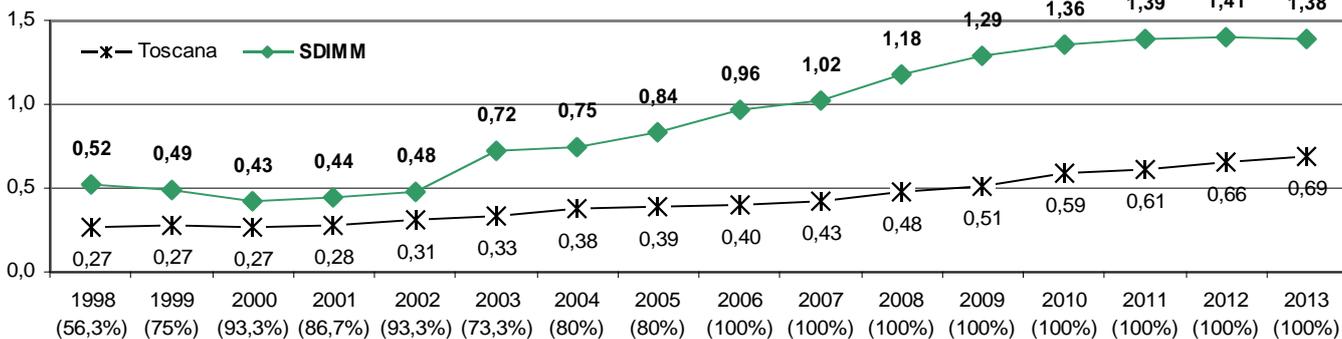
ReaNetFi: indice di prestito (%copertura)



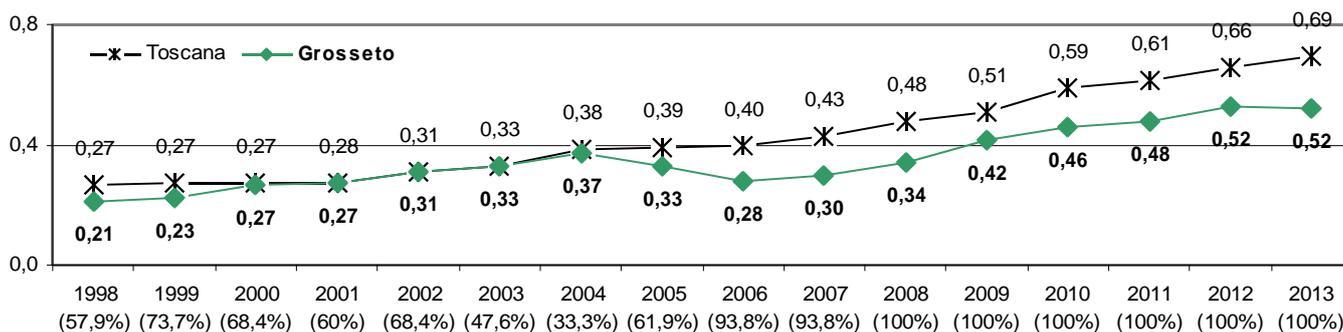
SDIAF: indice di prestito (%copertura)



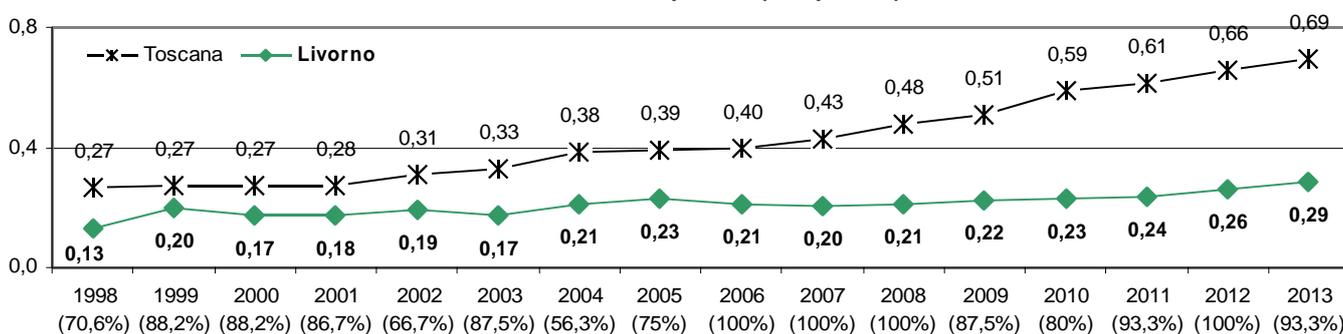
SDIMM: indice di prestito (%copertura)



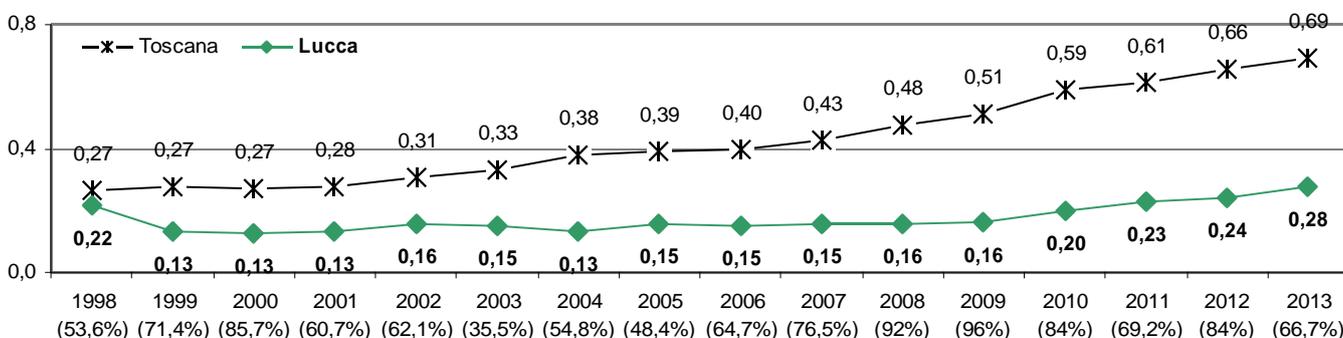
Grosseto: indice di prestito (%copertura)



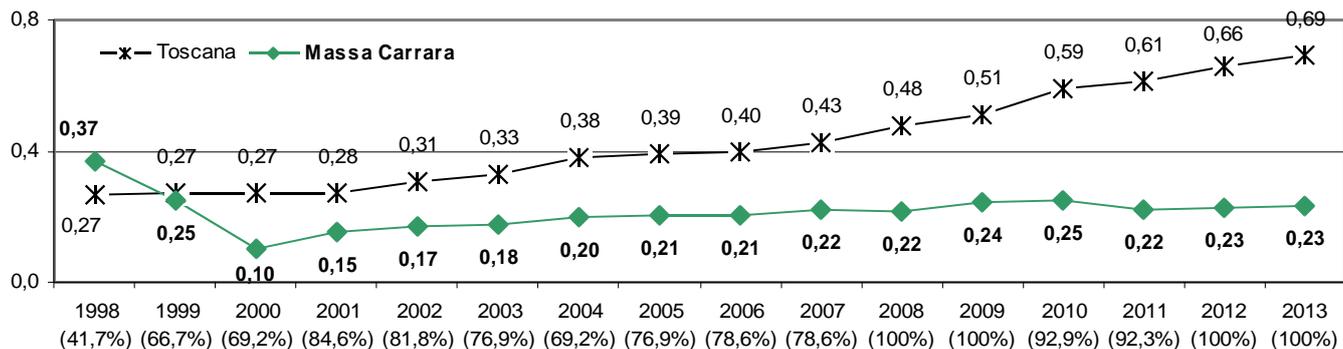
Livorno: indice di prestito (%copertura)



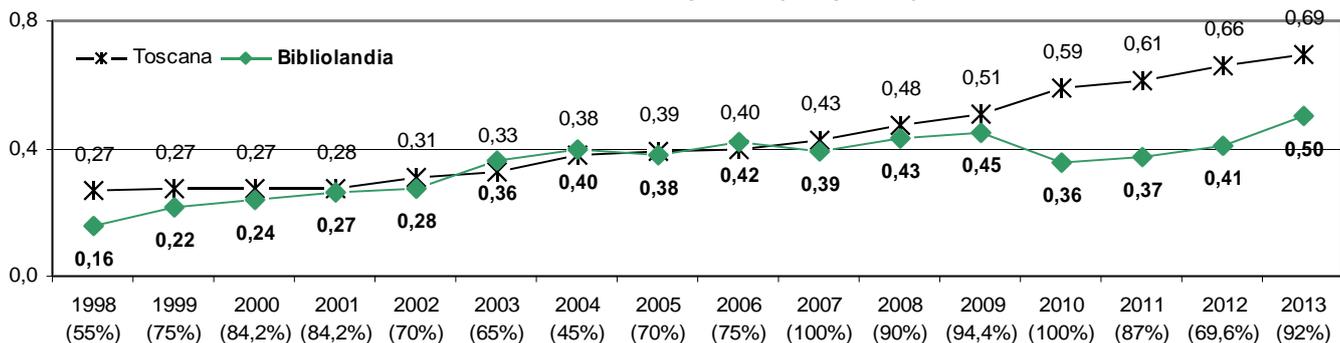
Lucca: indice di prestito (%copertura)



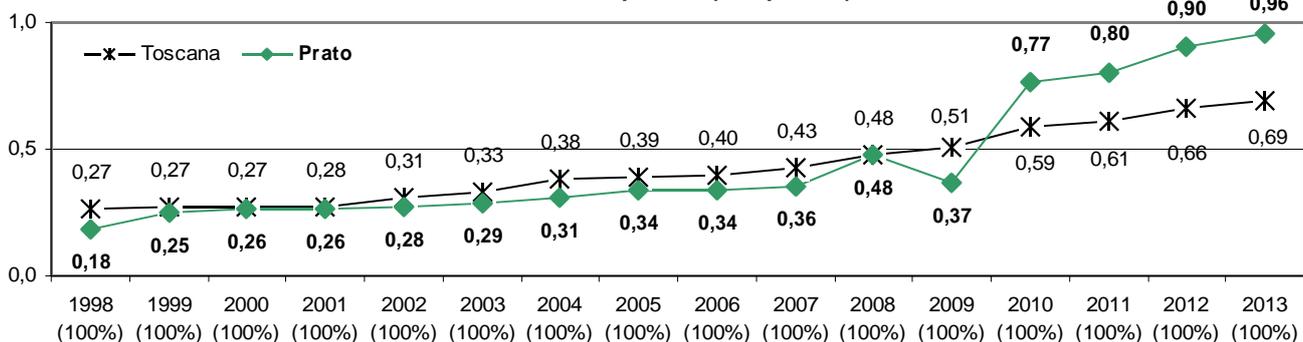
Massa-Carrara: indice di prestito (%copertura)



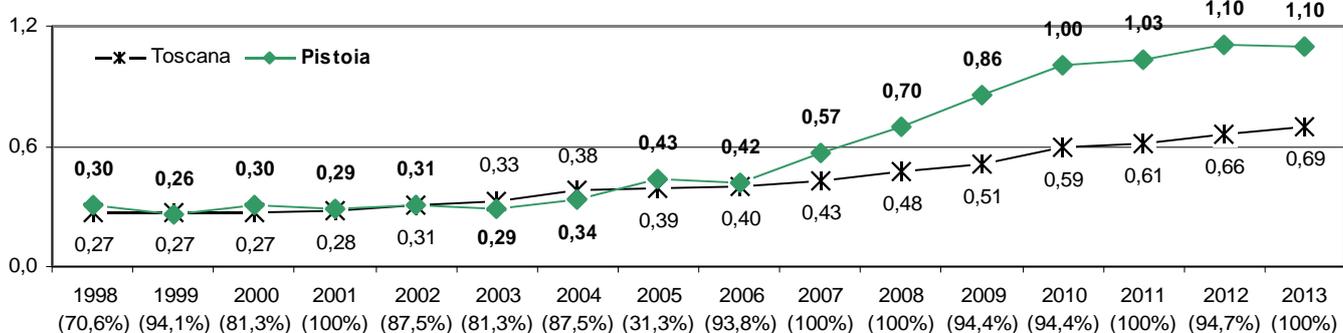
Bibliolandia: indice di prestito (%copertura)



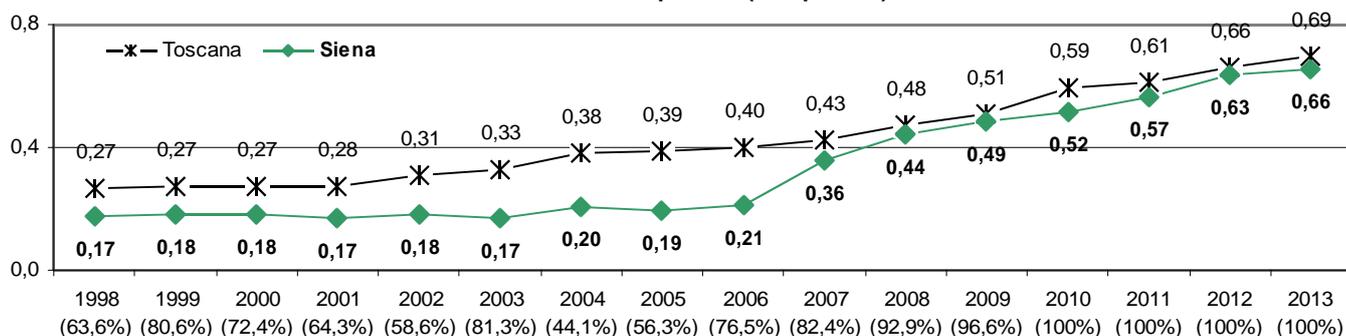
Prato: indice di prestito (%copertura)

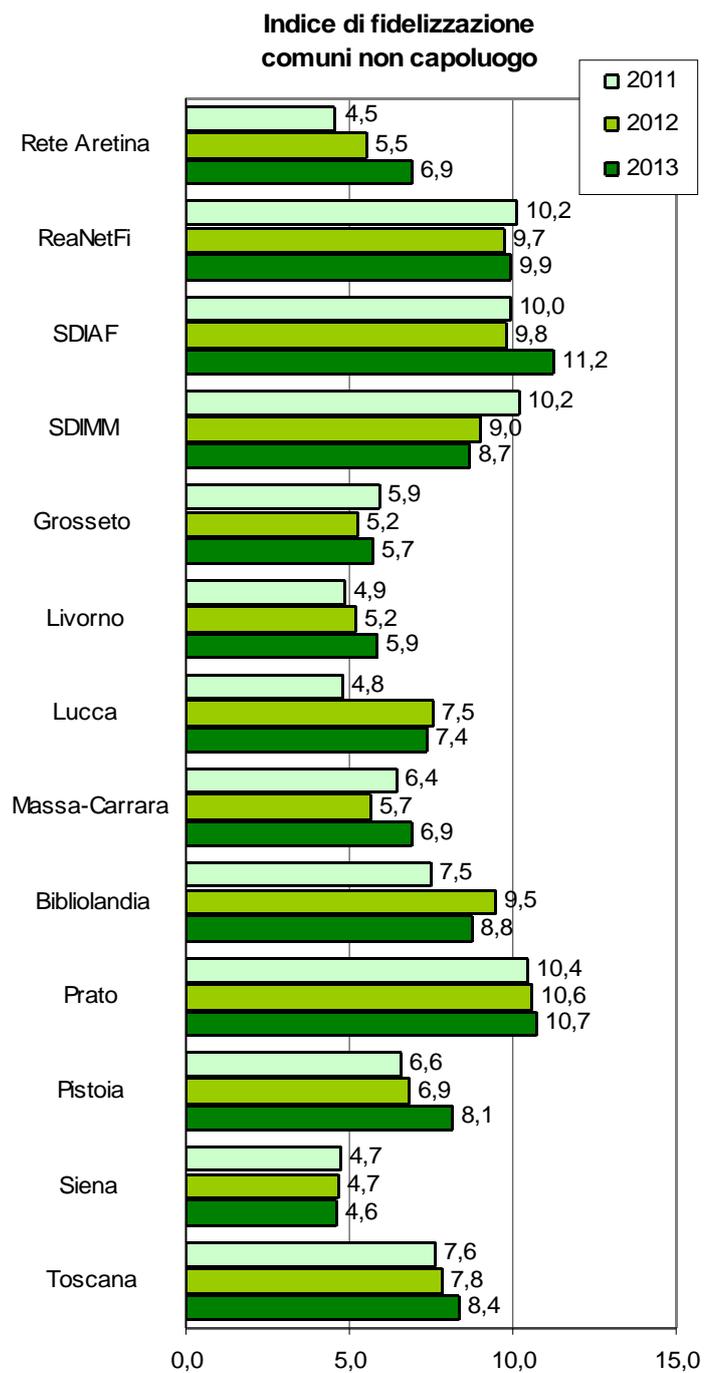
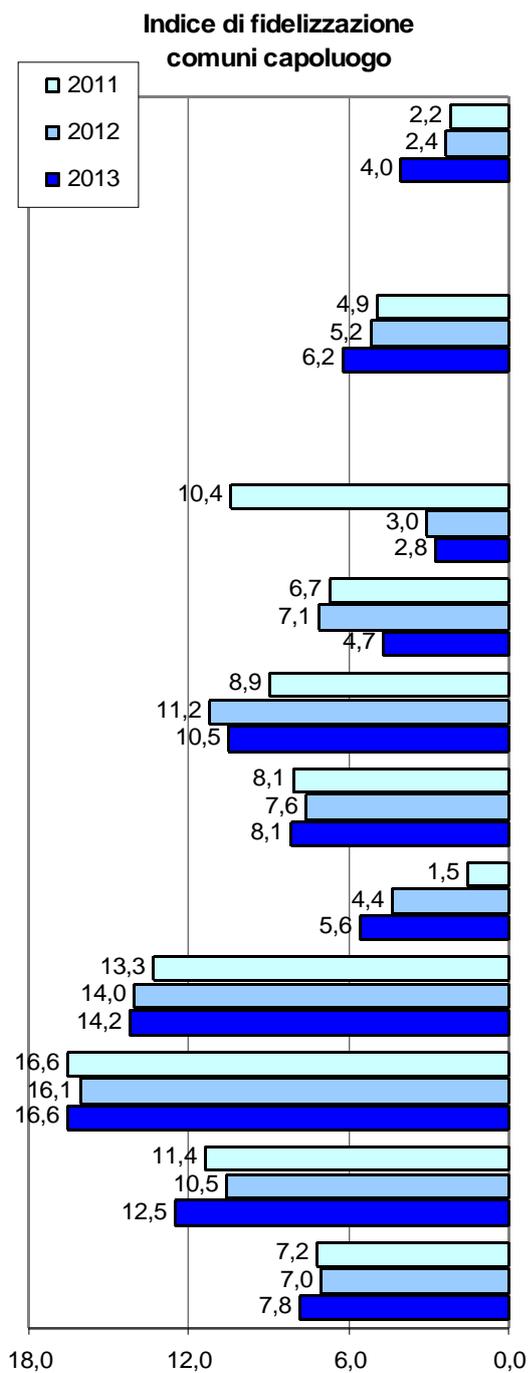


Pistoia: indice di prestito (%copertura)

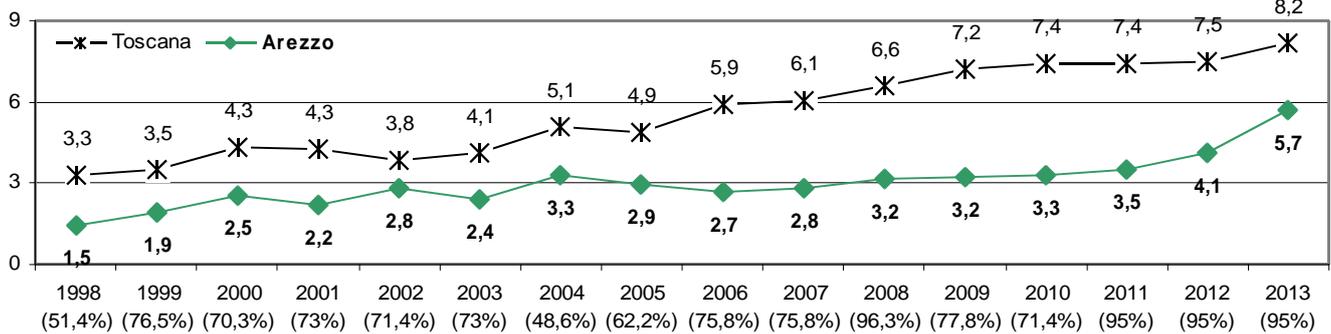


Siena: indice di prestito (%copertura)

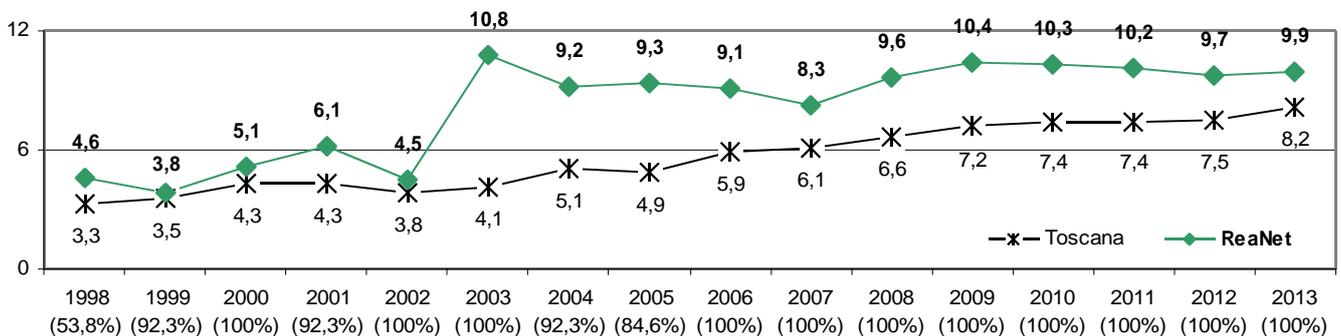




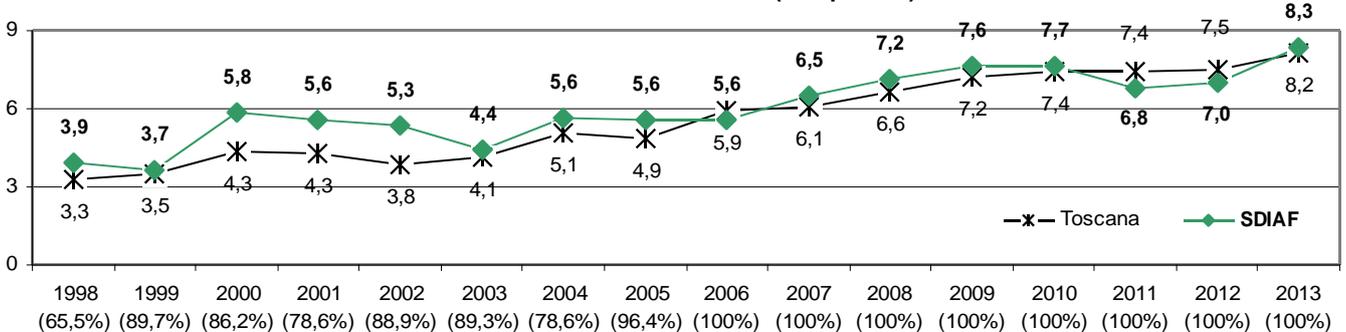
Arezzo: indice di fidelizzazione (%copertura)



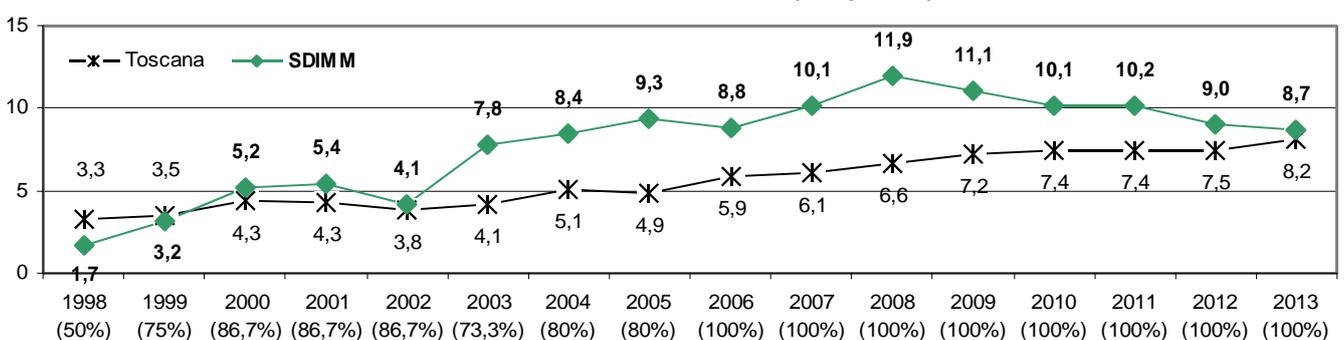
ReaNetFi: indice di fidelizzazione (%copertura)



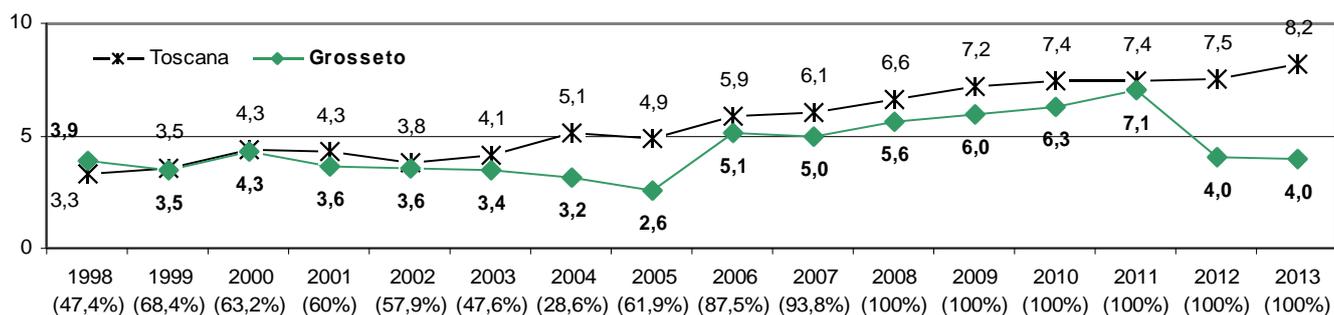
SDIAF: indice di fidelizzazione (%copertura)



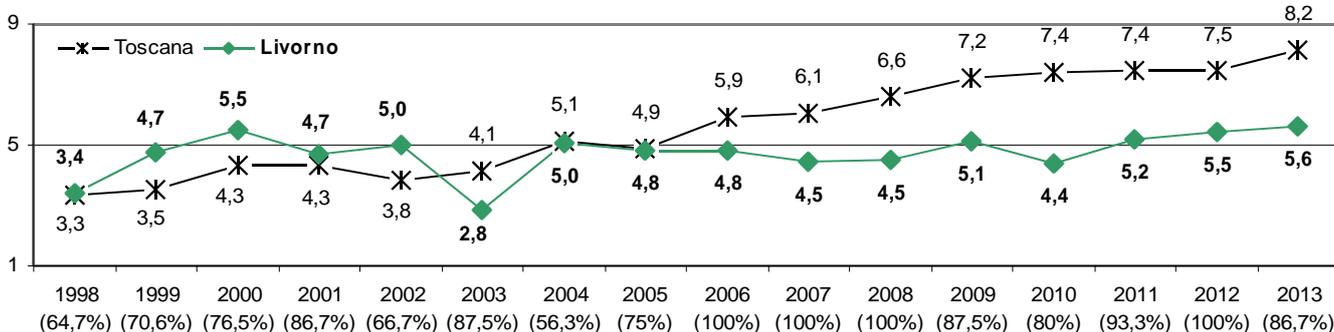
SDIMM: indice di fidelizzazione (%copertura)



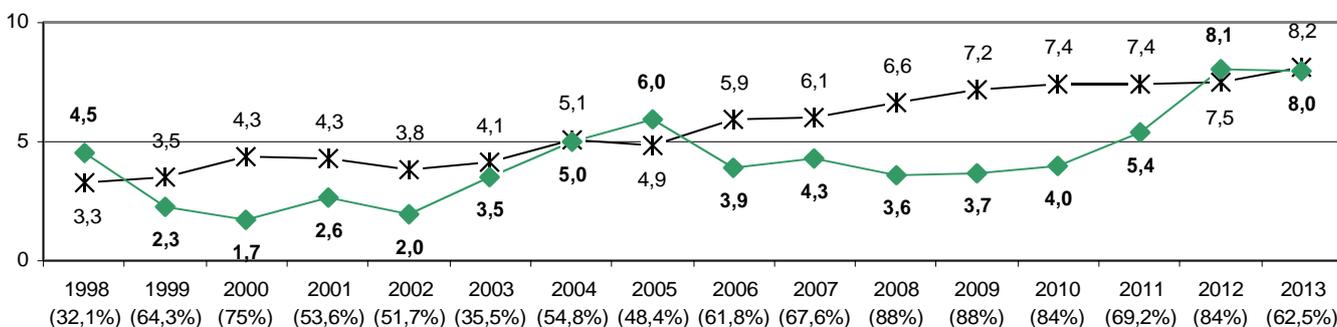
Grosseto: indice di fidelizzazione (%copertura)



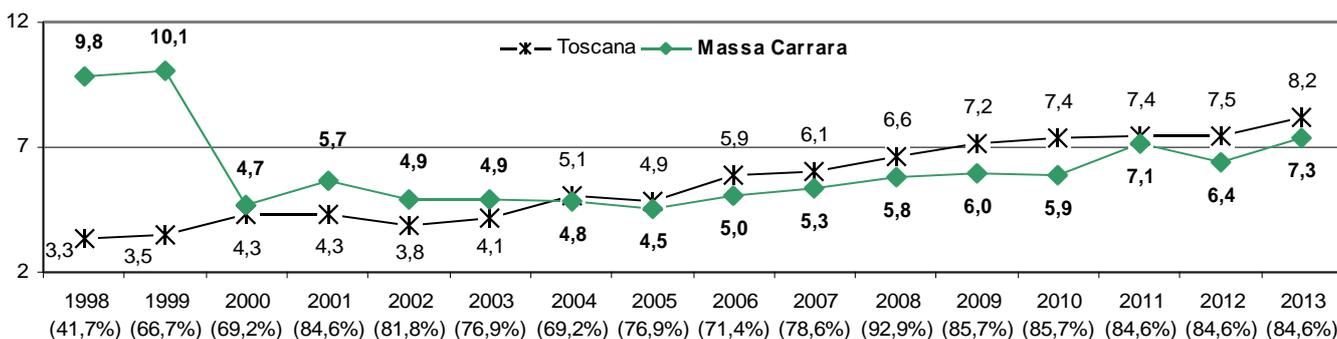
Livorno: indice di fidelizzazione (%copertura)



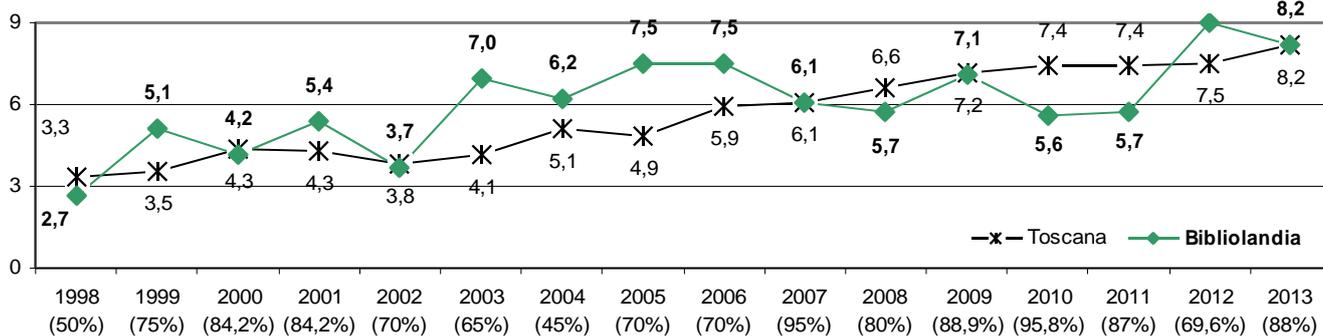
Lucca: indice di fidelizzazione (%copertura)



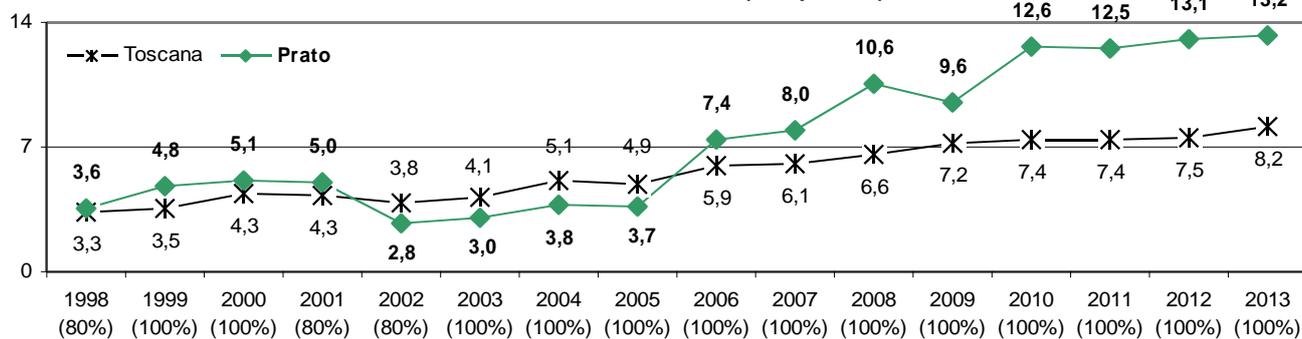
Massa-Carrara: indice di fidelizzazione (%copertura)



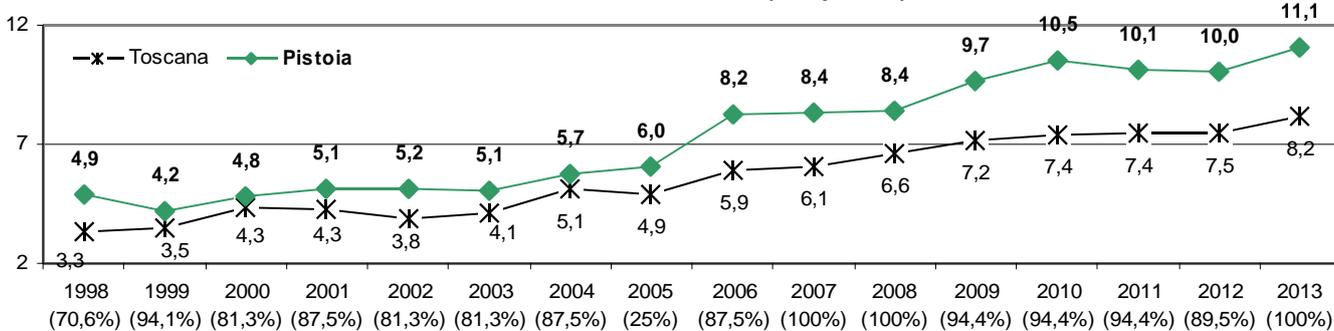
Bibliolândia: indice di fidelizzazione (%copertura)



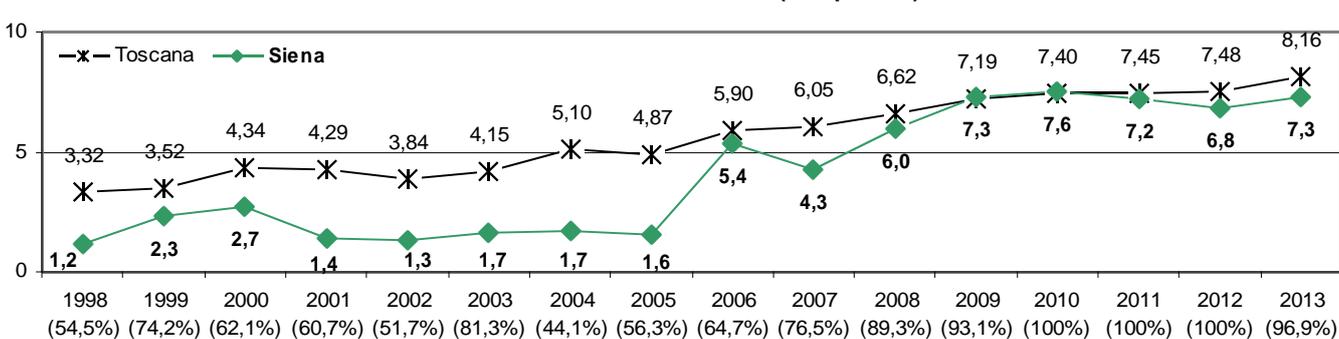
Prato: indice di fidelizzazione (%copertura)



Pistoia: indice di fidelizzazione (%copertura)



Siena: indice di fidelizzazione (%copertura)



Biblioteche di ente locale della Toscana: indice di circolazione per aggregato territoriale

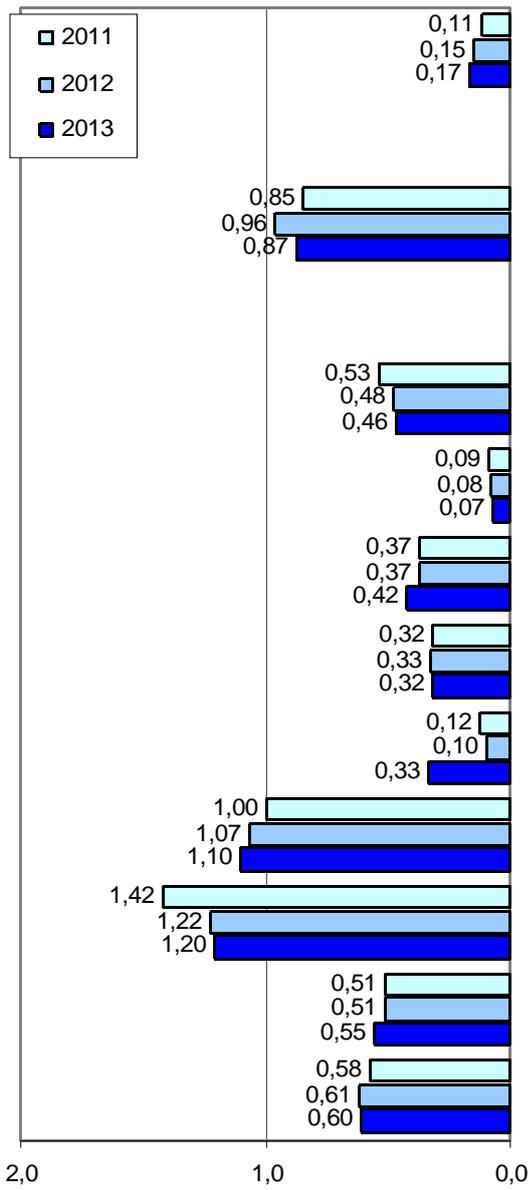
Indice di circolazione: Prestiti propria documentazione (locali + interbibliotecari attivi) / dotazione documentaria al prestito

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

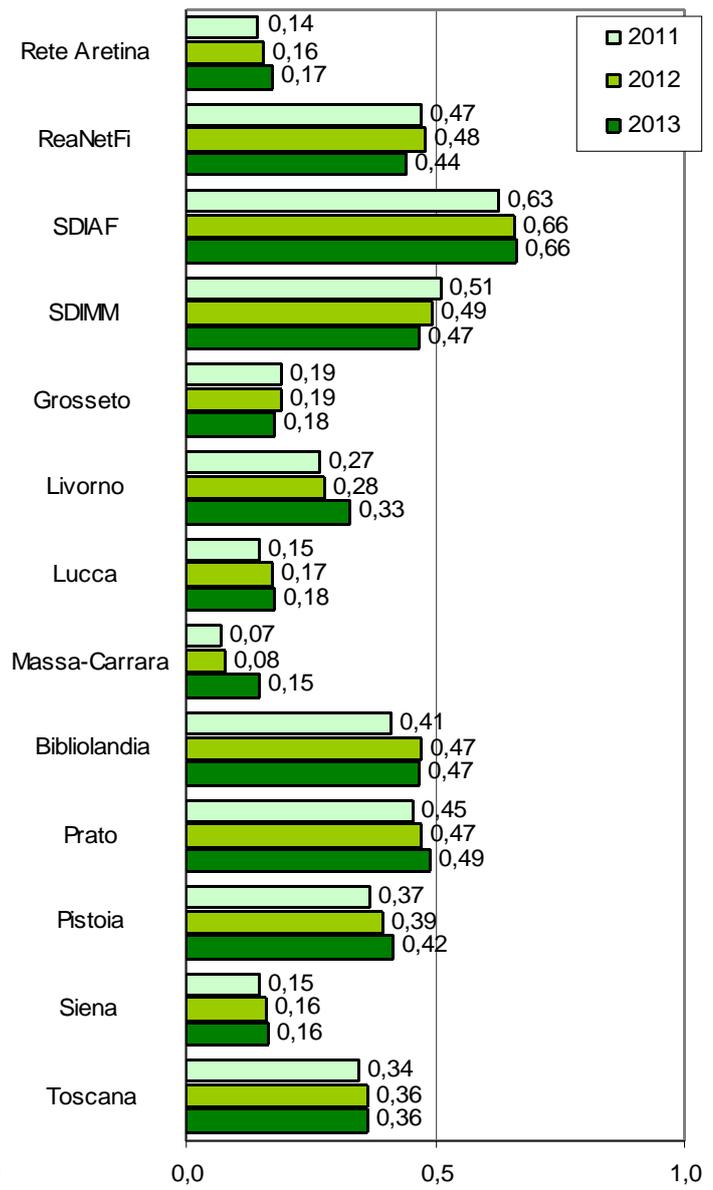
Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di circolazione			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di circolazione		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	0,134	0,154	0,173	Massa-Carrara	0,162	0,175	0,190	
	Capoluogo	0,115	0,147	0,168	Capoluogo	0,316	0,326	0,316	
	Altri comuni	0,143	0,156	0,175	Altri comuni	0,067	0,076	0,148	
	Totale	0,014	0,023	0,051	fino a 2.000	0,052	0,053	0,040	
	fino a 2.000	0,080	0,069	0,070	2.001 - 5.000	0,032	0,039	0,044	
	2.001 - 5.000	0,107	0,102	0,098	5.001 - 10.000	0,084	0,085	0,068	
	5.001 - 10.000	0,166	0,184	0,237	10.001 - 20.000	0,071	0,095	0,064	
	10.001 - 20.000	0,172	0,214	0,210	20.000 - 65.000	-	-	0,304	
	20.000 - 65.000				sopra 65.000	-	-	-	
ReaNetFi	Totale	0,470	0,479	0,442	Bibliolandia	0,344	0,400	0,447	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	0,123	0,096	0,334	
	2.001 - 5.000	0,296	0,328	0,318	Altri comuni	0,411	0,472	0,467	
	5.001 - 10.000	0,102	0,103	0,082	fino a 2.000	0,043	-	0,150	
	10.001 - 20.000	0,375	0,376	0,396	2.001 - 5.000	0,199	0,237	0,240	
	20.000 - 65.000	0,700	0,723	0,544	5.001 - 10.000	0,241	0,338	0,399	
					10.001 - 20.000	0,226	0,224	0,321	
SDIAF	Totale	0,713	0,768	0,737	20.000 - 65.000	0,602	0,614	0,648	
	Capoluogo	0,846	0,958	0,870	Prato	0,777	0,833	0,858	
	Altri comuni	0,628	0,659	0,662	Capoluogo	0,997	1,066	1,098	
	fino a 2.000	-	-	-	Altri comuni	0,455	0,474	0,487	
	2.001 - 5.000	0,453	0,478	0,503	fino a 2.000	-	-	-	
	5.001 - 10.000	0,417	0,418	0,431	2.001 - 5.000	-	-	-	
	10.001 - 20.000	0,352	0,425	0,446	5.001 - 10.000	0,466	0,482	0,492	
	20.000 - 65.000	0,861	0,883	0,884	10.001 - 20.000	0,450	0,469	0,485	
					20.000 - 65.000	-	-	-	
SDIMM	Totale	0,509	0,493	0,466	Pistoia	0,638	0,627	0,639	
	fino a 2.000	0,232	0,283	0,238	Capoluogo	1,416	1,224	1,204	
	2.001 - 5.000	0,534	0,526	0,411	Altri comuni	0,367	0,393	0,416	
	5.001 - 10.000	0,404	0,332	0,327	fino a 2.000	0,018	0,029	0,039	
	10.001 - 20.000	0,690	0,680	0,679	2.001 - 5.000	0,231	0,309	0,233	
	20.000 - 65.000	0,398	0,389	0,401	5.001 - 10.000	0,277	0,228	0,254	
					10.001 - 20.000	0,424	0,505	0,504	
Grosseto		0,254	0,252	0,238	20.000 - 65.000	0,440	0,433	0,485	
	Capoluogo	0,535	0,480	0,465	Siena	0,256	0,272	0,273	
	Altri comuni	0,192	0,190	0,177	Capoluogo	0,508	0,510	0,552	
	fino a 2.000	0,109	0,108	0,098	Altri comuni	0,148	0,162	0,163	
	2.001 - 5.000	0,170	0,165	0,171	fino a 2.000	0,049	0,053	0,065	
	5.001 - 10.000	0,244	0,236	0,219	2.001 - 5.000	0,060	0,074	0,075	
	10.001 - 20.000	0,184	0,164	0,100	5.001 - 10.000	0,105	0,110	0,111	
	20.000 - 65.000	0,165	0,177	0,174	10.001 - 20.000	0,220	0,271	0,268	
					20.000 - 65.000	0,298	0,418	0,319	
Livorno		0,186	0,189	0,212	Toscana	0,409	0,431	0,427	
	Capoluogo	0,091	0,080	0,073	Capoluogo	0,577	0,613	0,605	
	Altri comuni	0,268	0,278	0,329	Altri comuni	0,345	0,363	0,363	
	fino a 2.000	0,052	0,060	-	fino a 2.000	0,084	0,111	0,094	
	2.001 - 5.000	0,153	0,131	0,321	2.001 - 5.000	0,214	0,220	0,203	
	5.001 - 10.000	0,212	0,223	0,281	5.001 - 10.000	0,217	0,213	0,225	
	10.001 - 20.000	0,191	0,217	0,217	10.001 - 20.000	0,335	0,376	0,383	
	20.000 - 65.000	0,365	0,379	0,435	20.000 - 65.000	0,507	0,539	0,512	
					sopra 65.000	-	-	-	
Lucca		0,189	0,209	0,229					
	Capoluogo	0,366	0,368	0,422					
	Altri comuni	0,149	0,172	0,176					
	fino a 2.000	0,017	0,119	0,048					
	2.001 - 5.000	0,074	0,037	0,056					
	5.001 - 10.000	0,136	0,167	0,176					
	10.001 - 20.000	0,166	0,175	0,171					
	20.000 - 65.000	0,183	0,204	0,217					

Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete

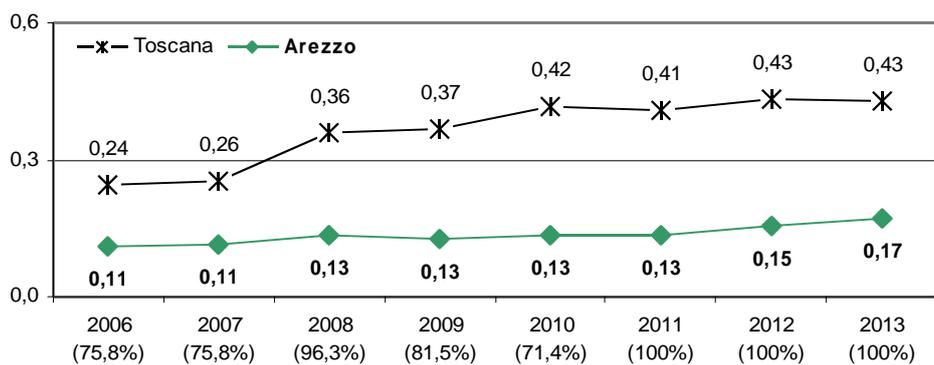
**Indice di circolazione
comuni capoluogo**



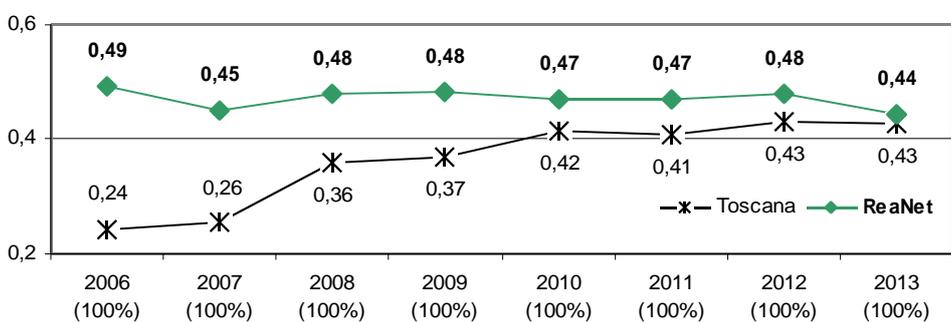
**Indice di circolazione
comuni non capoluogo**



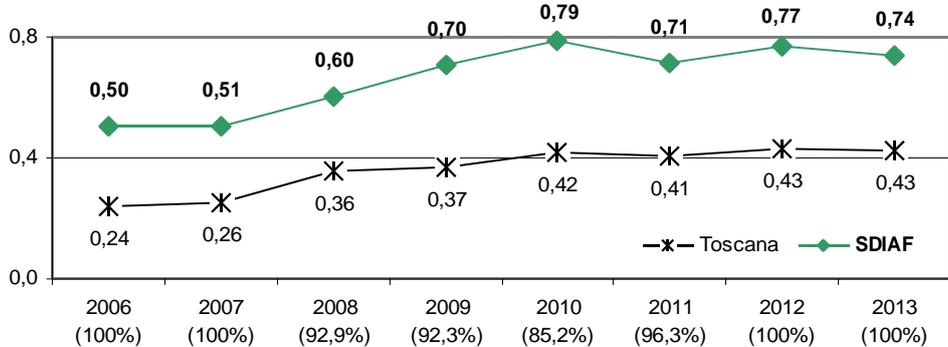
Arezzo: indice di circolazione (%copertura)



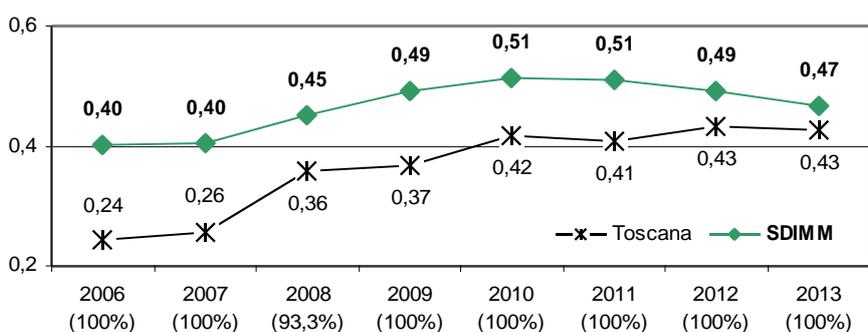
ReaNetFi: indice di circolazione (%copertura)



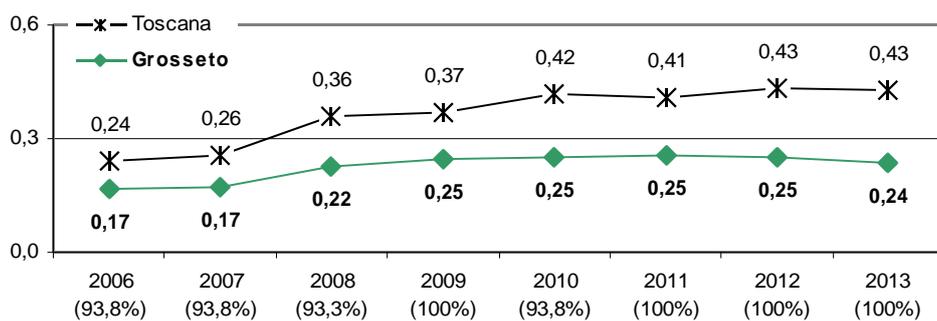
SDIAF: indice di circolazione (%copertura)



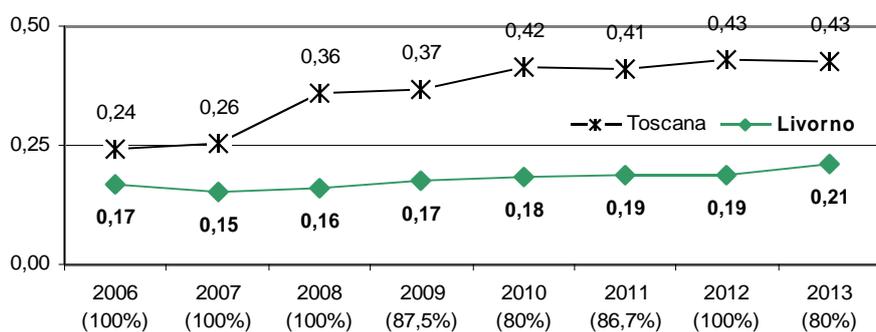
SDIMM: indice di circolazione (%copertura)



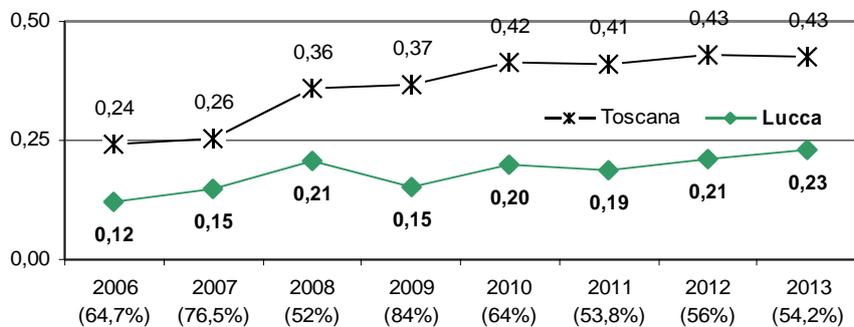
Grosseto: indice di circolazione (%copertura)



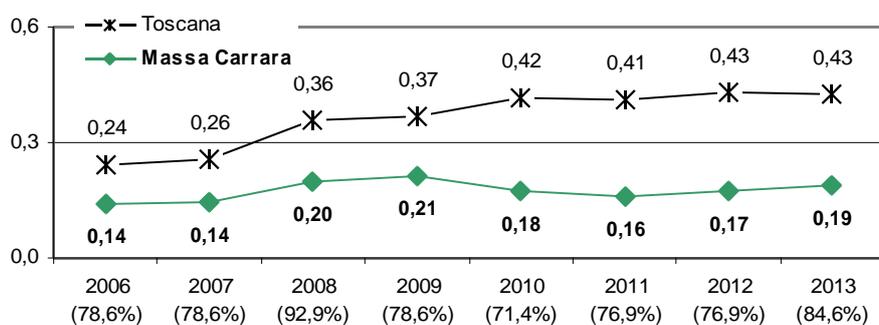
Livorno: indice di circolazione (%copertura)

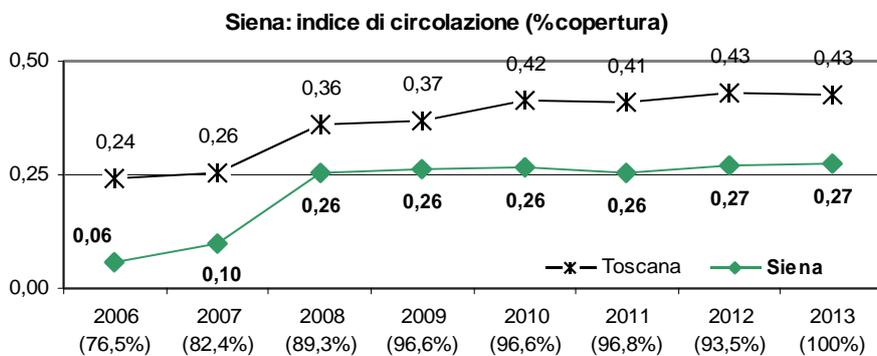
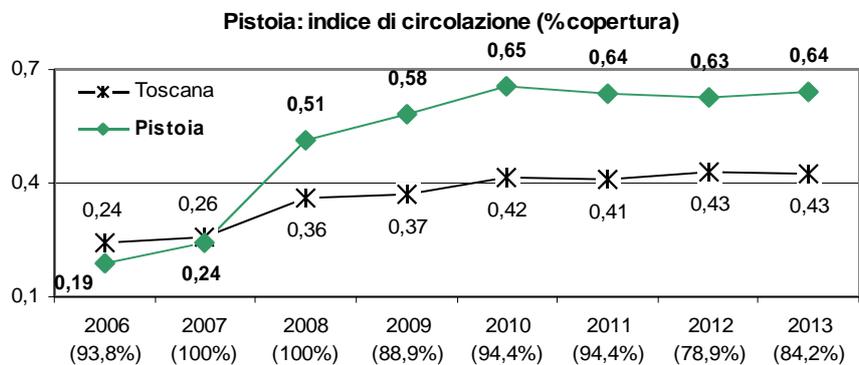
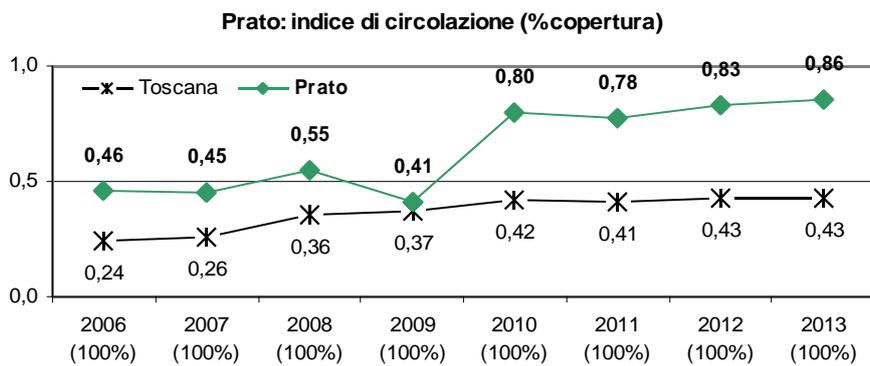
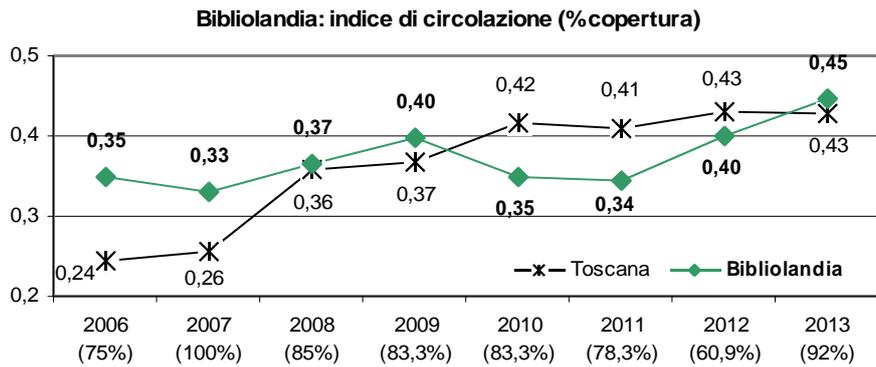


Lucca: indice di circolazione (%copertura)



Massa-Carrara: indice di circolazione (%copertura)





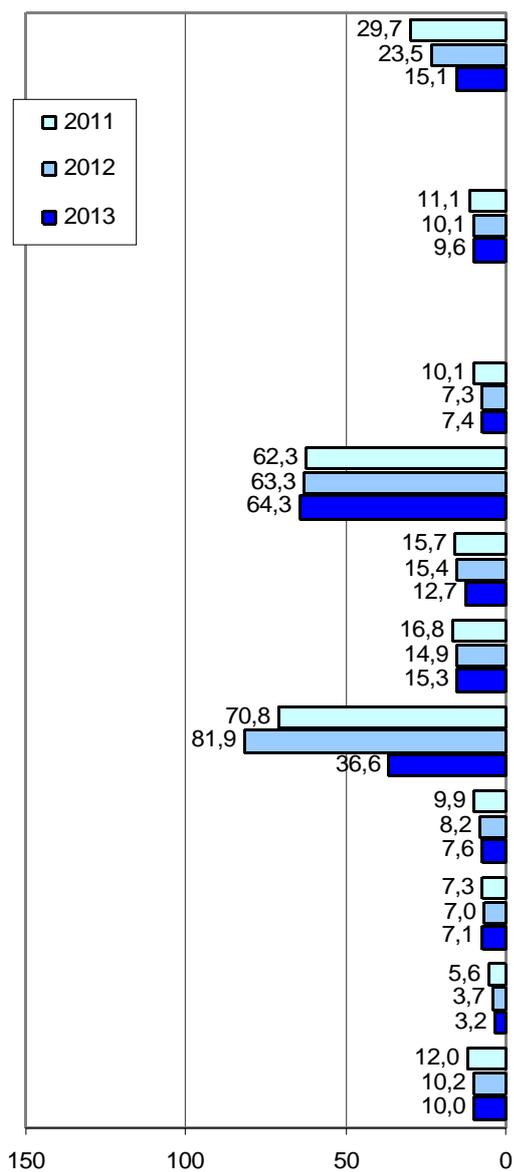
Biblioteche di ente locale della Toscana: indice di costo dei servizi per aggregato territoriale

Indice di costo dei servizi: 70% della spesa totale in euro / Prestiti complessivi (locali + interbibliotecari passivi + interbibliotecari attivi)

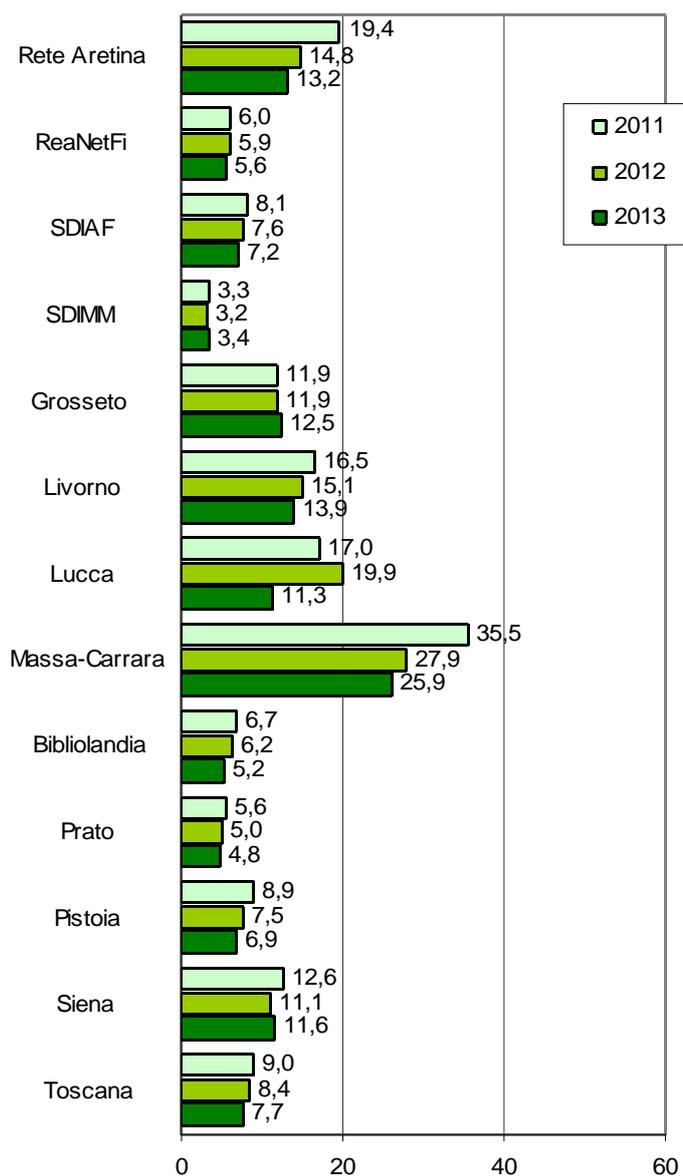
Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di costo dei servizi			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di costo dei servizi		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	22,15	17,09	13,78	Massa-Carrara	26,61	22,24	21,61	
	Capoluogo	29,67	23,46	15,07	Capoluogo	16,81	14,94	15,34	
Altri comuni	Totale	19,40	14,82	13,22	Altri comuni	Totale	35,49	27,92	25,93
	fino a 2.000	479,78	195,19	75,29		fino a 2.000	77,21	64,81	65,55
	2.001 - 5.000	32,99	24,91	27,84		2.001 - 5.000	16,58	15,01	13,65
	5.001 - 10.000	16,69	14,77	14,45		5.001 - 10.000	27,54	23,16	34,16
	10.001 - 20.000	20,26	15,38	12,00		10.001 - 20.000	23,17	26,21	22,08
	20.000 - 65.000	18,43	12,82	13,30		20.000 - 65.000	-	28,93	25,30
						sopra 65.000	40,57	-	-
ReaNetFi	Totale	5,97	5,93	5,59	Bibliolandia	11,94	8,30	9,29	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	70,80	81,90	36,61	
	2.001 - 5.000	6,68	5,83	5,20	Altri comuni	Totale	6,73	6,19	5,24
	5.001 - 10.000	15,90	12,86	12,80		fino a 2.000	11,74	-	9,93
	10.001 - 20.000	7,18	6,97	6,49		2.001 - 5.000	6,61	5,72	4,89
	20.000 - 65.000	4,56	4,79	4,54		5.001 - 10.000	4,43	4,33	3,44
						10.001 - 20.000	10,44	12,86	7,23
SDIAF	Totale	9,45	8,73	8,23		20.000 - 65.000	6,52	5,68	5,14
	Capoluogo	11,09	10,11	9,64	Prato	8,84	7,49	6,93	
Altri comuni	Totale	8,07	7,57	7,17	Capoluogo	9,89	8,22	7,55	
	fino a 2.000	-	-	-	Altri comuni	Totale	5,58	5,03	4,83
	2.001 - 5.000	6,61	6,37	5,63		fino a 2.000	-	-	-
	5.001 - 10.000	6,21	5,37	4,92		2.001 - 5.000	-	-	-
	10.001 - 20.000	7,73	6,55	5,79		5.001 - 10.000	6,36	5,36	5,05
	20.000 - 65.000	8,37	8,17	8,02		10.001 - 20.000	5,21	4,83	4,72
						20.000 - 65.000	-	-	-
SDIMM	Totale	3,34	3,17	3,43	Pistoia	7,96	7,21	6,99	
	fino a 2.000	4,00	1,85	3,39	Capoluogo	7,26	6,95	7,06	
	2.001 - 5.000	1,98	1,93	2,46	Altri comuni	Totale	8,89	7,52	6,92
	5.001 - 10.000	4,68	5,25	5,44		fino a 2.000	76,54	57,48	43,36
	10.001 - 20.000	2,91	2,73	2,79		2.001 - 5.000	8,03	7,59	6,75
	20.000 - 65.000	4,16	4,11	4,08		5.001 - 10.000	10,16	10,30	8,99
						10.001 - 20.000	6,87	6,15	5,87
Grosseto		11,24	10,00	10,36		20.000 - 65.000	9,60	8,38	7,12
Capoluogo		10,12	7,33	7,38	Siena	8,36	6,86	6,81	
Altri comuni	Totale	11,93	11,85	12,47	Capoluogo	5,60	3,71	3,17	
	fino a 2.000	9,97	8,25	8,43	Altri comuni	Totale	12,64	11,05	11,62
	2.001 - 5.000	10,39	10,01	9,64		fino a 2.000	16,07	12,33	33,09
	5.001 - 10.000	13,92	14,94	14,11		2.001 - 5.000	15,09	16,09	16,16
	10.001 - 20.000	11,11	10,71	15,37		5.001 - 10.000	23,35	19,69	17,42
	20.000 - 65.000	10,57	9,59	11,98		10.001 - 20.000	14,94	11,39	10,87
						20.000 - 65.000	5,41	4,49	5,35
Livorno		27,00	24,48	21,95	Toscana	10,15	9,04	8,55	
Capoluogo		62,31	63,29	64,34	Capoluogo	12,02	10,17	9,95	
Altri comuni	Totale	16,53	15,08	13,90	Altri comuni	9,02	8,37	7,75	
	fino a 2.000	12,48	13,83	27,93		fino a 2.000	14,68	10,72	17,20
	2.001 - 5.000	8,21	9,64	5,44		2.001 - 5.000	7,45	7,10	6,81
	5.001 - 10.000	34,66	29,70	23,70		5.001 - 10.000	11,53	11,05	10,08
	10.001 - 20.000	19,54	16,99	17,43		10.001 - 20.000	8,31	7,47	6,80
	20.000 - 65.000	12,83	12,00	11,48		20.000 - 65.000	8,14	8,36	7,71
						sopra 65.000	40,57	-	-
Lucca		16,68	18,77	11,68	Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete				
Capoluogo		15,70	15,38	12,75					
Altri comuni	Totale	16,97	19,94	11,30					
	fino a 2.000	11,56	1,63	11,28					
	2.001 - 5.000	44,13	35,68	12,72					
	5.001 - 10.000	20,53	15,29	17,78					
	10.001 - 20.000	19,26	20,31	16,77					
	20.000 - 65.000	13,33	22,22	7,20					

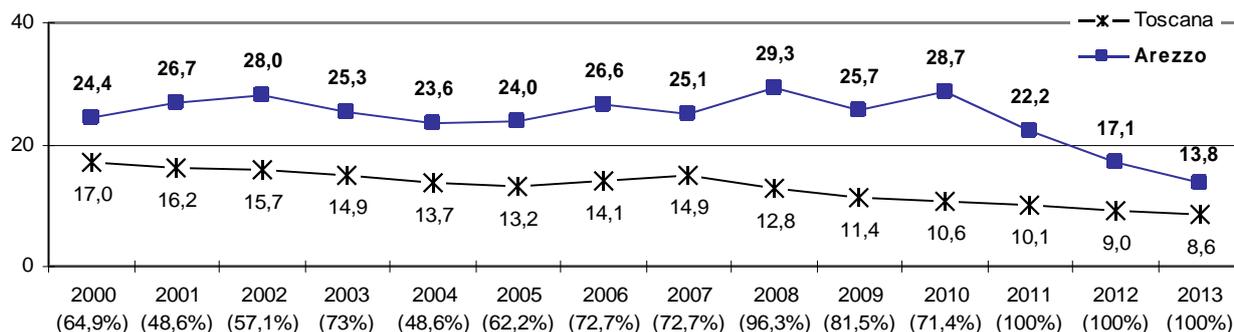
Indice di costo dei servizi comuni capoluogo



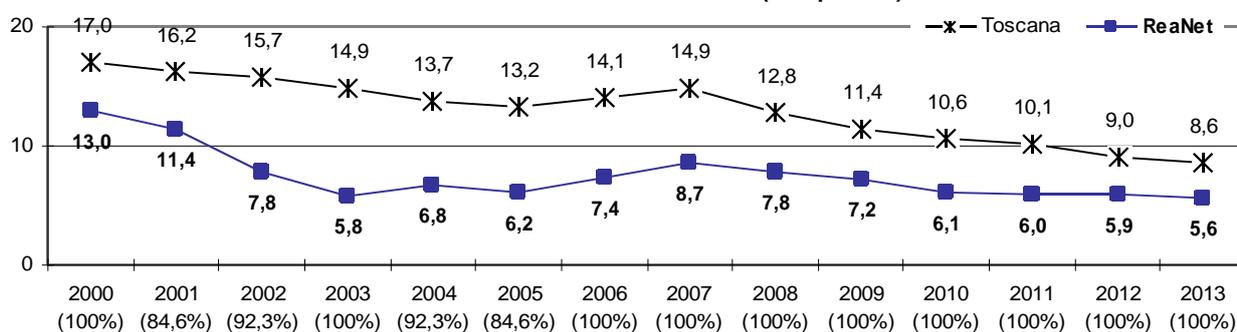
Indice di costo dei servizi comuni non capoluogo



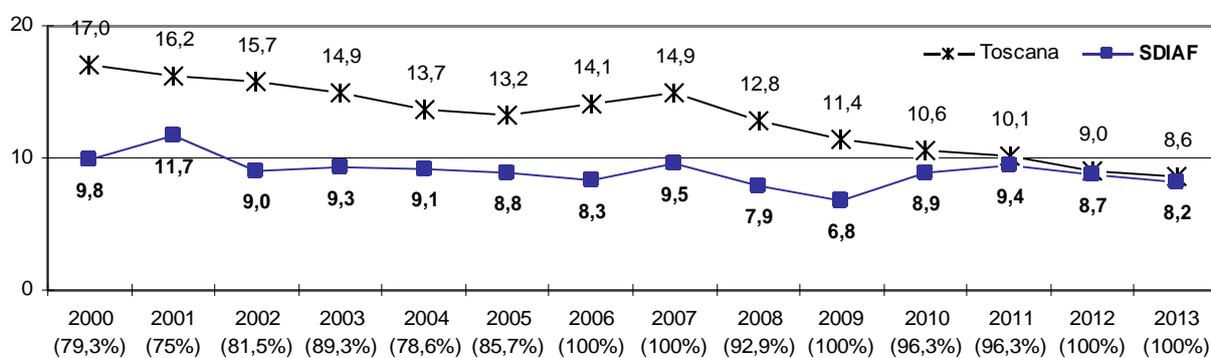
Arezzo: indice di costo dei servizi (%copertura)



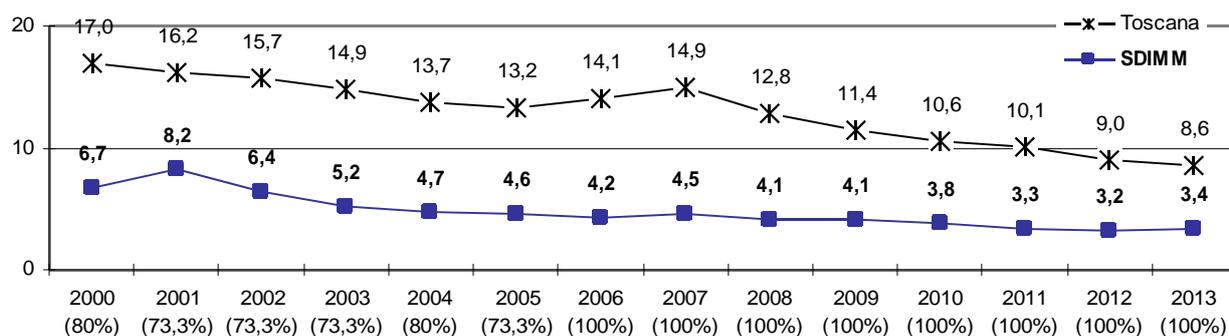
ReaNetFi: indice di costo dei servizi (%copertura)



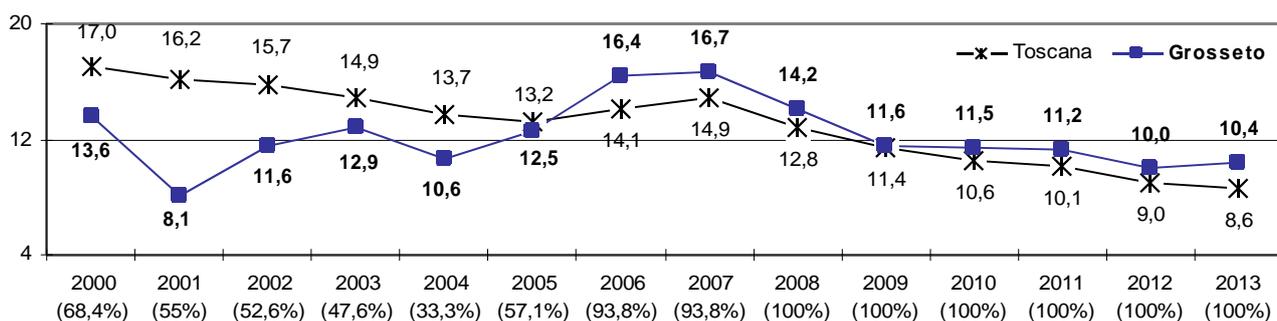
SDIAF: indice di costo dei servizi (%copertura)



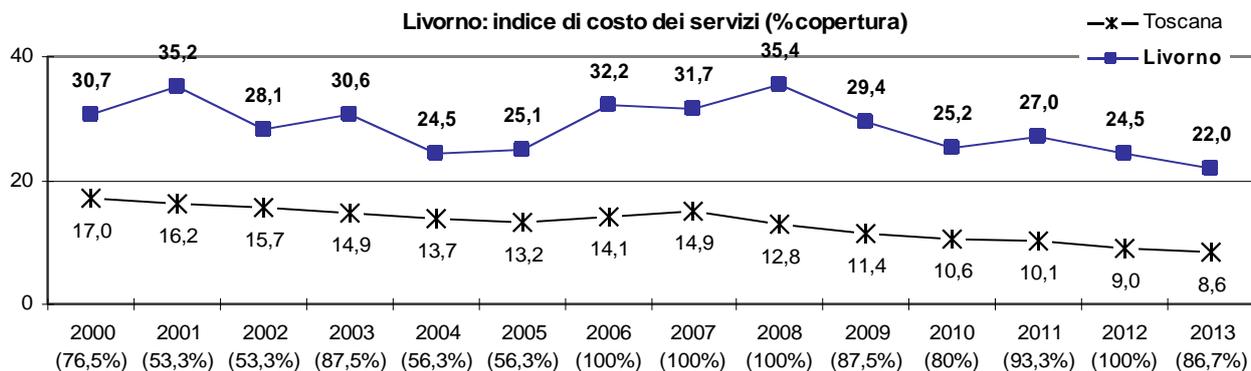
SDIMM: indice di costo dei servizi (%copertura)



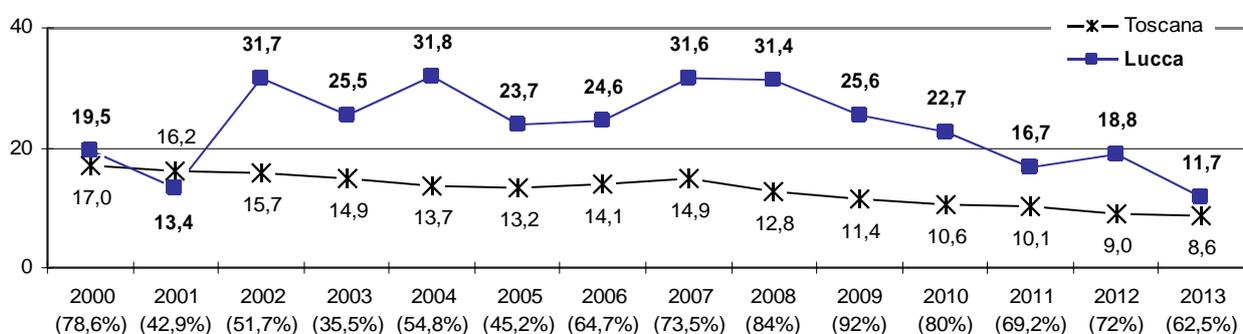
Grosseto: indice di costo dei servizi (%copertura)



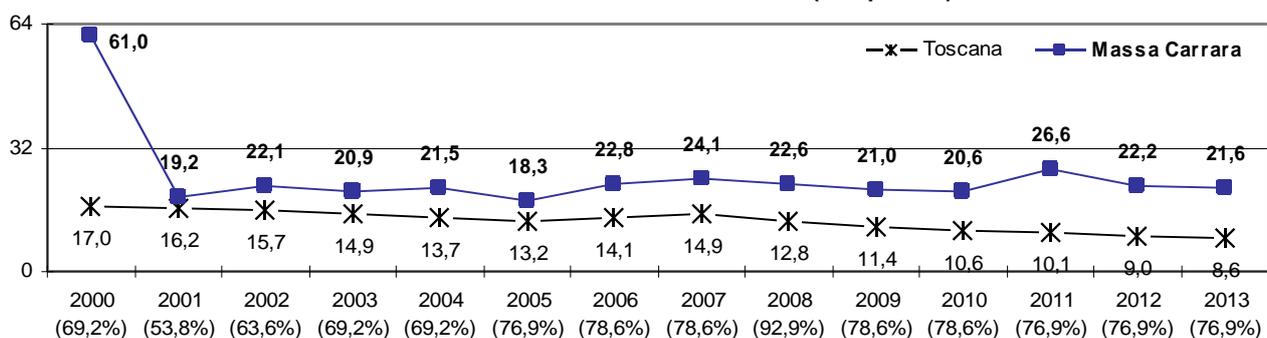
Livorno: indice di costo dei servizi (%copertura)



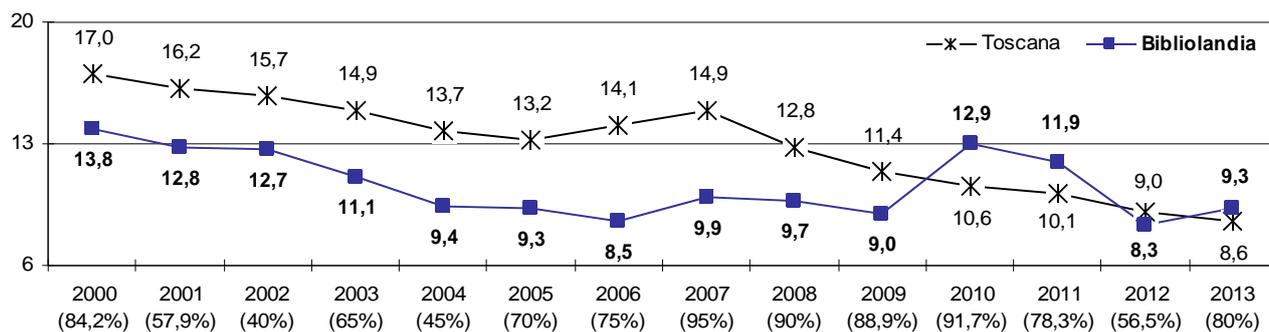
Lucca: indice di costo dei servizi (%copertura)



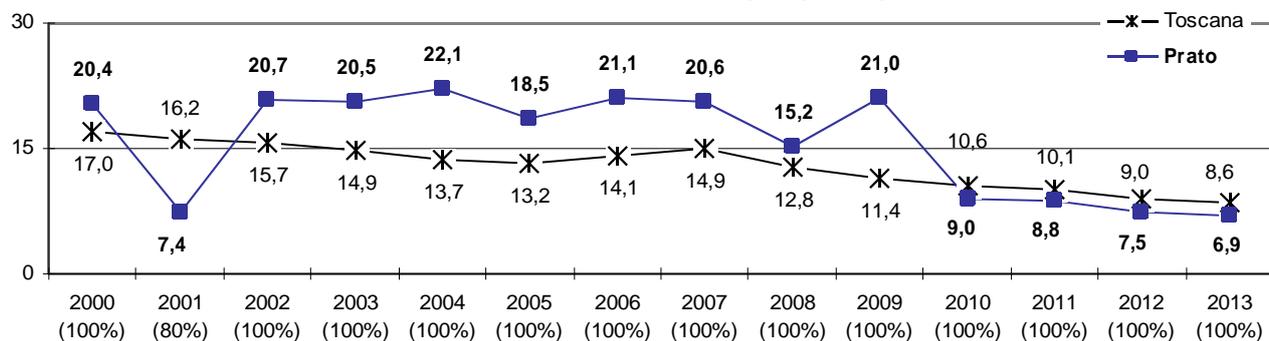
Massa-Carrara: indice di costo dei servizi (%copertura)



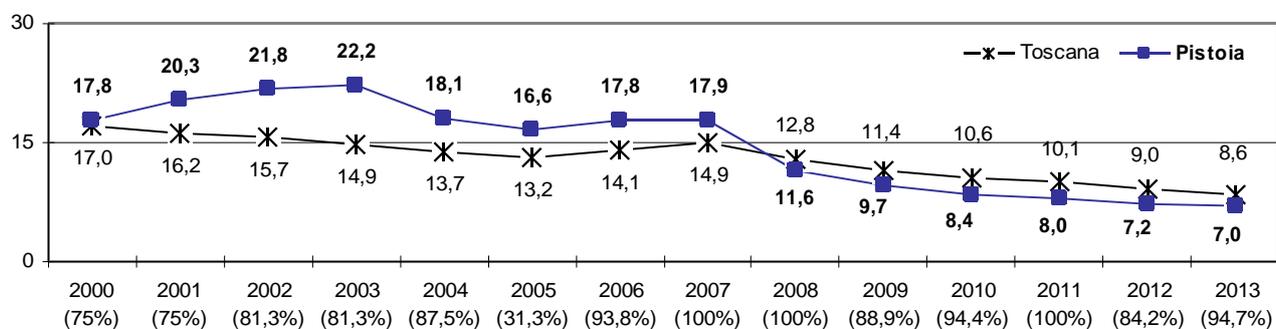
Bibliolandia: indice di costo dei servizi (%copertura)



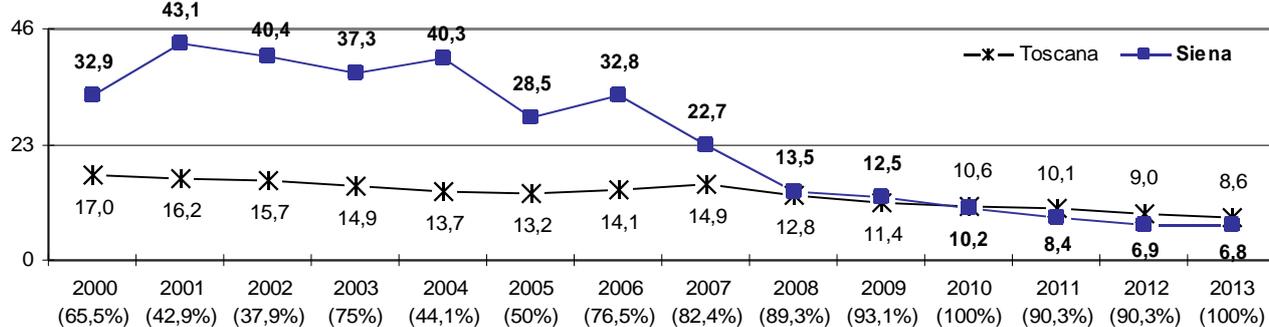
Prato: indice di costo dei servizi (%copertura)



Pistoia: indice di costo dei servizi (%copertura)



Siena: indice di costo dei servizi (%copertura)



Biblioteche di ente locale della Toscana: incidenza dei prestiti interbibliotecari passivi per aggregato territoriale

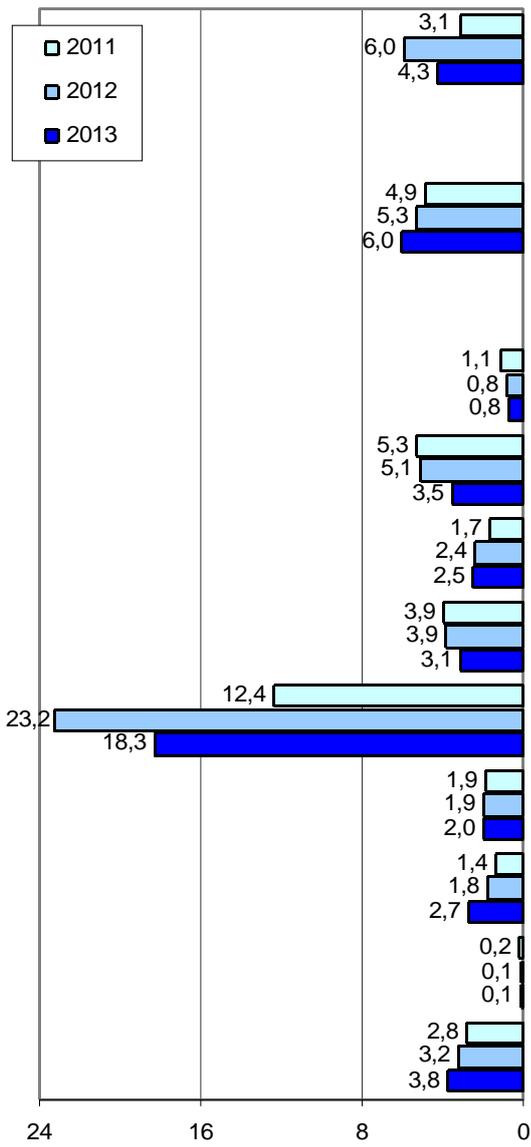
Incidenza dei prestiti interbibliotecari passivi: Prestiti interbibliotecari passivi / Prestiti agli utenti x 100

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

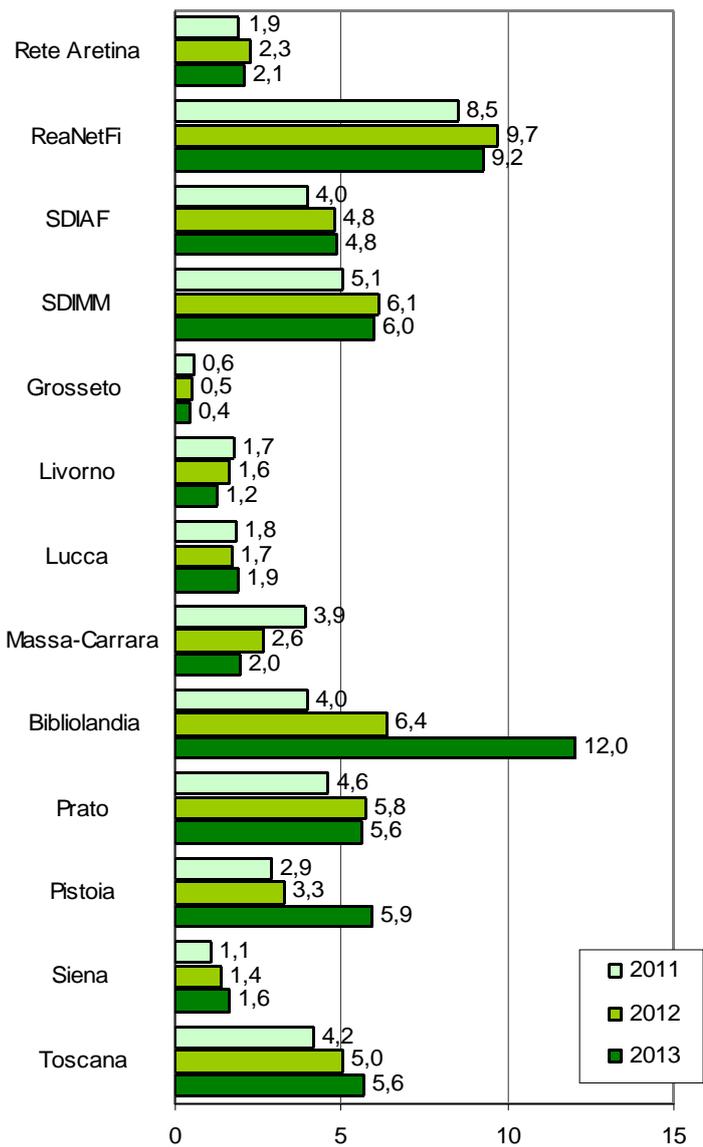
Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Incidenza dei prestiti interbibliotecari passivi			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Incidenza dei prestiti interbibliotecari passivi		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	2,228	3,229	2,737	Massa-Carrara	3,899	3,169	2,424	
	Capoluogo	3,074	5,969	4,273	Capoluogo	3,924	3,874	3,090	
	Altri comuni	1,919	2,259	2,078	Altri comuni	3,877	2,634	1,976	
	Totale	-	0,000	0,000	fino a 2.000	4,245	2,879	7,344	
	fino a 2.000	0,297	6,561	1,638	2.001 - 5.000	0,898	0,697	0,222	
	2.001 - 5.000	0,890	1,304	0,964	5.001 - 10.000	1,130	0,978	2,660	
	5.001 - 10.000	2,503	2,979	2,838	10.001 - 20.000	8,281	4,314	3,663	
	10.001 - 20.000	2,062	1,382	1,308	20.000 - 65.000	-	2,877	1,660	
	20.000 - 65.000				sopra 65.000	3,822	-	-	
ReaNetFi	Totale	8,478	9,703	9,248	Bibliolandia	4,084	7,126	12,842	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	12,364	23,233	18,283	
	2.001 - 5.000	12,535	13,787	12,600	Altri comuni	3,957	6,352	12,034	
	5.001 - 10.000	24,332	43,478	52,091	fino a 2.000	5,442	-	17,972	
	10.001 - 20.000	9,869	11,559	11,570	2.001 - 5.000	11,551	16,567	17,179	
	20.000 - 65.000	6,623	7,218	6,113	5.001 - 10.000	6,180	6,141	10,033	
					10.001 - 20.000	6,080	7,528	10,318	
					20.000 - 65.000	2,785	5,702	12,657	
SDIAF	Totale	4,376	5,011	5,359					
	Capoluogo	4,870	5,309	6,041	Prato	2,532	2,805	2,778	
	Altri comuni	3,964	4,760	4,842	Capoluogo	1,892	1,945	1,969	
	fino a 2.000	-	-	-	Altri comuni	4,574	5,759	5,579	
	2.001 - 5.000	4,628	4,715	4,205	fino a 2.000	-	-	-	
	5.001 - 10.000	6,835	8,185	7,709	2.001 - 5.000	-	-	-	
	10.001 - 20.000	7,264	8,696	8,545	5.001 - 10.000	4,760	5,834	4,524	
	20.000 - 65.000	2,524	3,022	3,100	10.001 - 20.000	4,486	5,722	6,094	
					20.000 - 65.000	-	-	-	
SDIMM	Totale	5,059	6,093	5,984					
	fino a 2.000	7,825	4,669	7,609	Pistoia	2,031	2,451	4,233	
	2.001 - 5.000	3,719	4,275	4,063	Capoluogo	1,399	1,769	2,692	
	5.001 - 10.000	7,195	8,479	8,879	Altri comuni	2,886	3,284	5,909	
	10.001 - 20.000	3,615	5,349	4,977	fino a 2.000	1,087	0,000	0,000	
	20.000 - 65.000	7,669	8,693	7,547	2.001 - 5.000	0,704	1,737	3,940	
					5.001 - 10.000	4,581	5,771	8,332	
Grosseto		0,778	0,648	0,566	10.001 - 20.000	3,805	2,788	5,669	
Capoluogo		1,099	0,815	0,759	20.000 - 65.000	1,545	2,983	4,882	
Altri comuni		0,580	0,529	0,430					
fino a 2.000		0,000	0,000	0,000	Siena	0,537	0,661	0,736	
2.001 - 5.000		0,768	0,692	1,098	Capoluogo	0,171	0,099	0,081	
5.001 - 10.000		0,297	0,124	0,168	Altri comuni	1,063	1,381	1,608	
10.001 - 20.000		2,771	4,883	1,653	fino a 2.000	3,111	6,726	10,751	
20.000 - 65.000		0,248	0,280	0,055	2.001 - 5.000	4,456	5,769	6,766	
					5.001 - 10.000	1,291	1,691	1,504	
Livorno		2,507	2,276	1,588	10.001 - 20.000	0,304	0,309	0,475	
Capoluogo		5,266	5,140	3,543	20.000 - 65.000	0,506	0,579	0,578	
Altri comuni		1,741	1,631	1,245					
fino a 2.000		0,745	0,721	0,706	Toscana	3,646	4,356	4,945	
2.001 - 5.000		0,508	1,722	0,696	Capoluogo	2,790	3,215	3,757	
5.001 - 10.000		1,777	2,578	1,342	Altri comuni	4,165	5,042	5,643	
10.001 - 20.000		2,169	2,868	2,229	fino a 2.000	4,938	3,135	7,051	
20.000 - 65.000		1,694	1,107	1,029	2.001 - 5.000	4,112	5,119	5,335	
					5.001 - 10.000	4,163	5,781	5,603	
Lucca		1,779	1,856	2,065	10.001 - 20.000	5,889	6,658	7,169	
Capoluogo		1,672	2,400	2,541	20.000 - 65.000	3,000	3,688	4,519	
Altri comuni		1,811	1,718	1,895	sopra 65.000	3,822	-	-	
fino a 2.000		0,000	0,000	0,000					
2.001 - 5.000		0,380	0,218	0,469					
5.001 - 10.000		3,621	3,528	2,953					
10.001 - 20.000		2,772	3,184	3,558					
20.000 - 65.000		0,741	0,649	1,010					

Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete

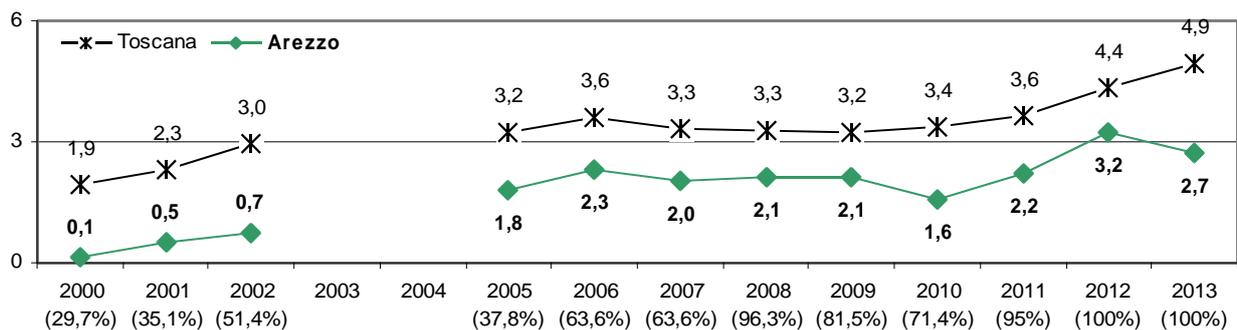
Incidenza prestiti interbib. passivi comuni capoluogo



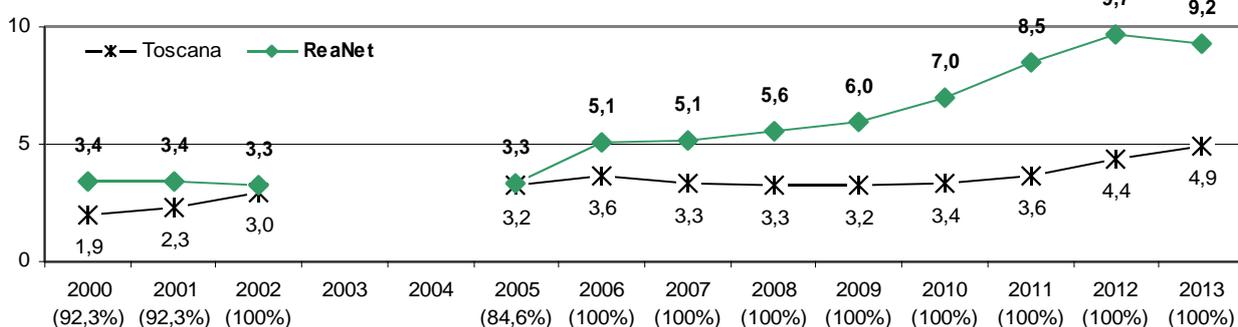
Incidenza prestiti interbib. passivi comuni non capoluogo



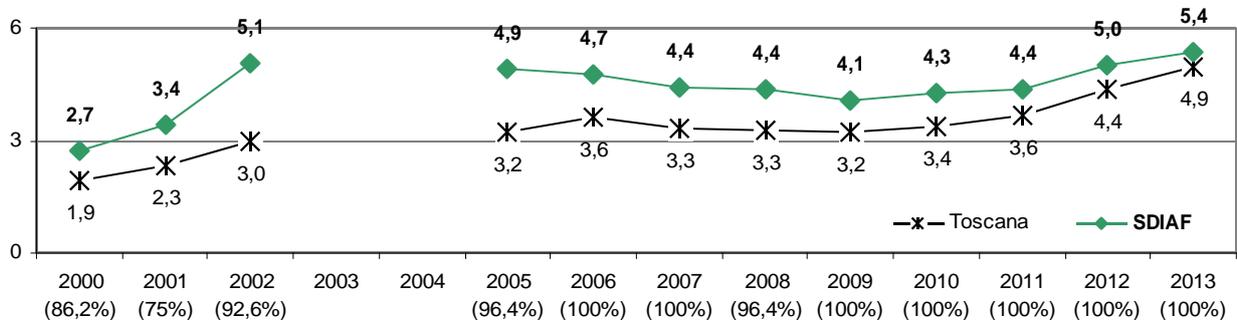
Arezzo: incidenza prestiti interbibliotecari passivi (%copertura)



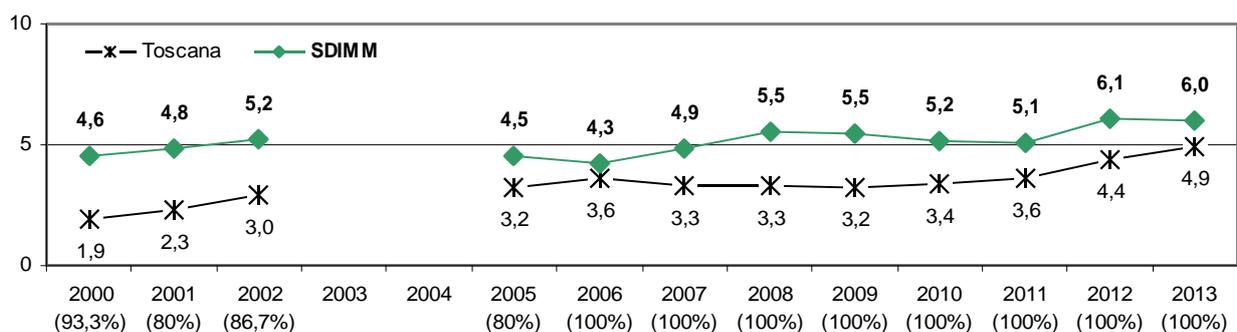
ReaNetFi: incidenza prestiti interbibliotecari passivi (%copertura)



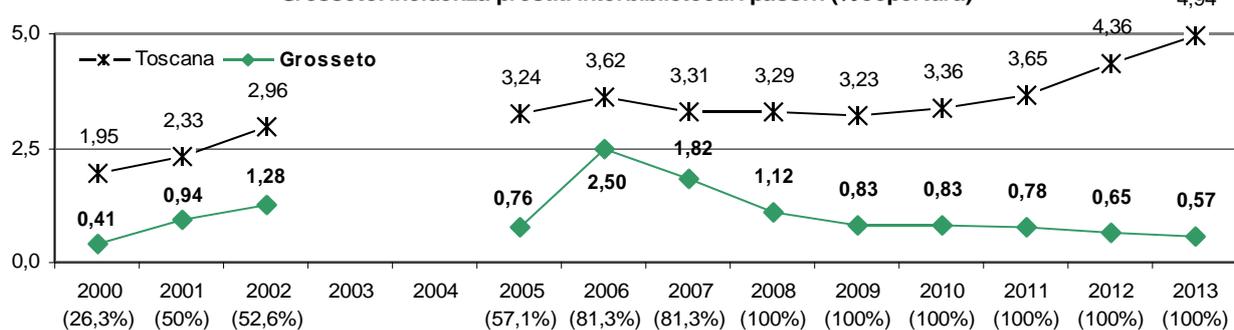
SDIAF: incidenza prestiti interbibliotecari passivi (%copertura)



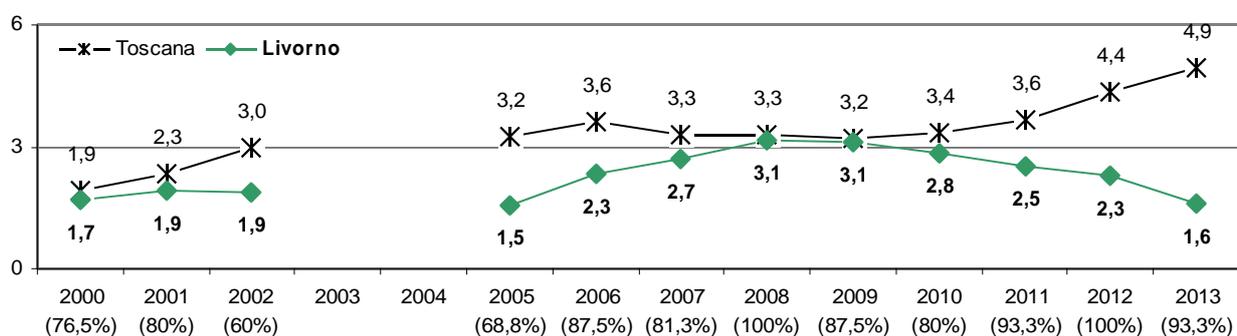
SDIMM: incidenza prestiti interbibliotecari passivi (%copertura)



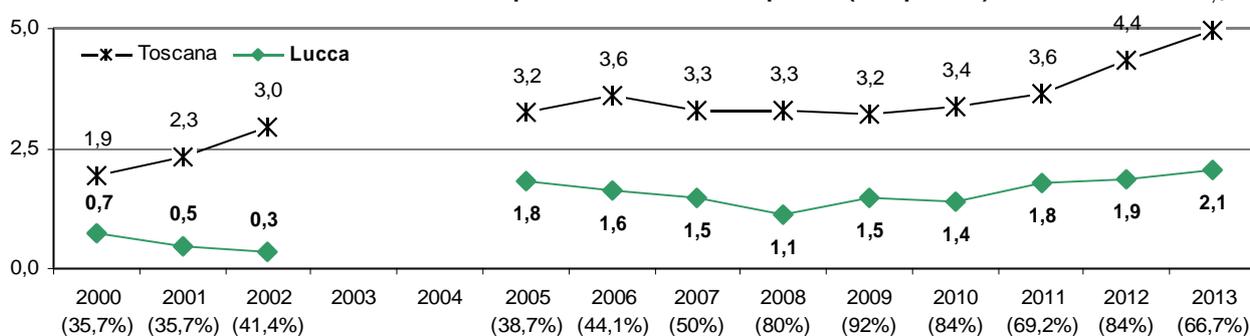
Grosseto: incidenza prestiti interbibliotecari passivi (%copertura)



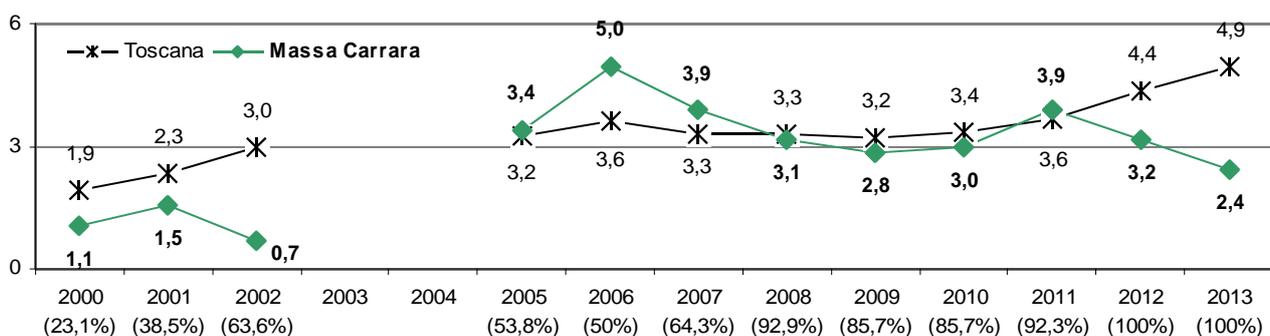
Livorno: incidenza prestiti interbibliotecari passivi (%copertura)



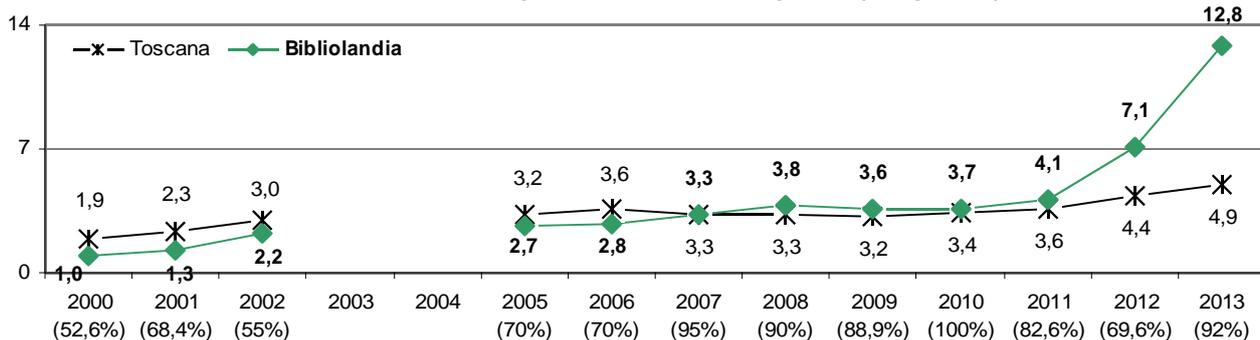
Lucca: incidenza prestiti interbibliotecari passivi (%copertura)



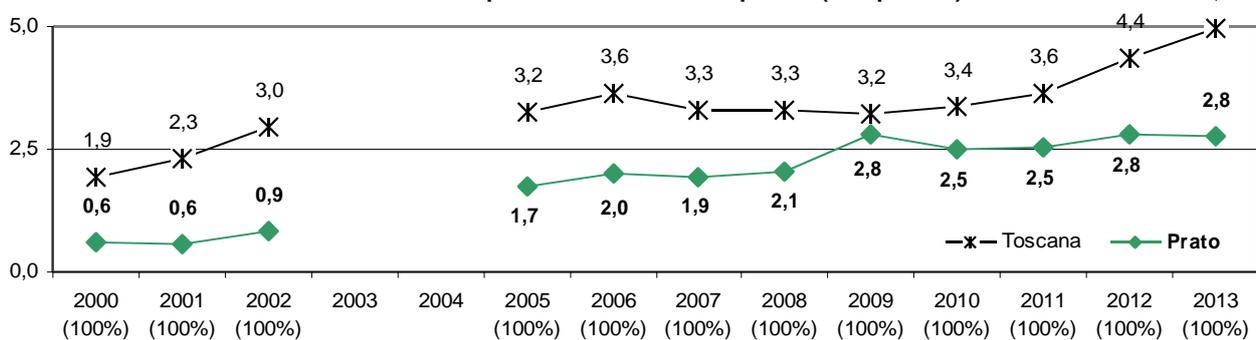
Massa-Carrara: incidenza prestiti interbibliotecari passivi (%copertura)



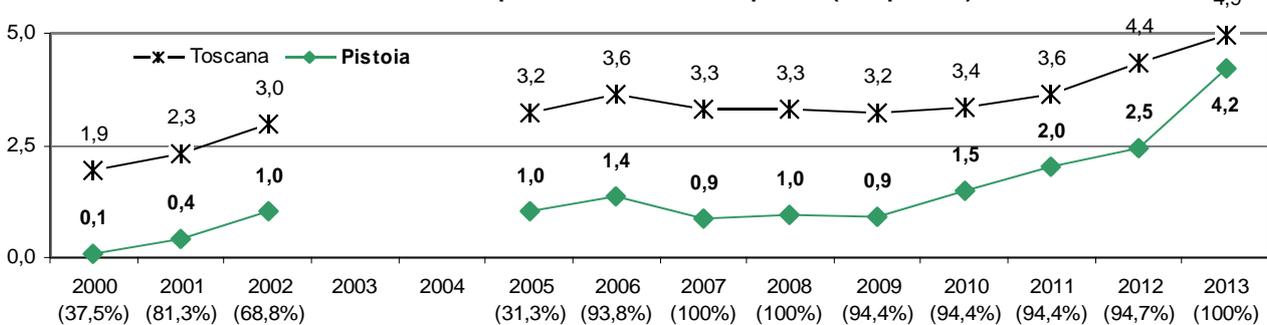
Bibliolandia: incidenza prestiti interbibliotecari passivi (%copertura)



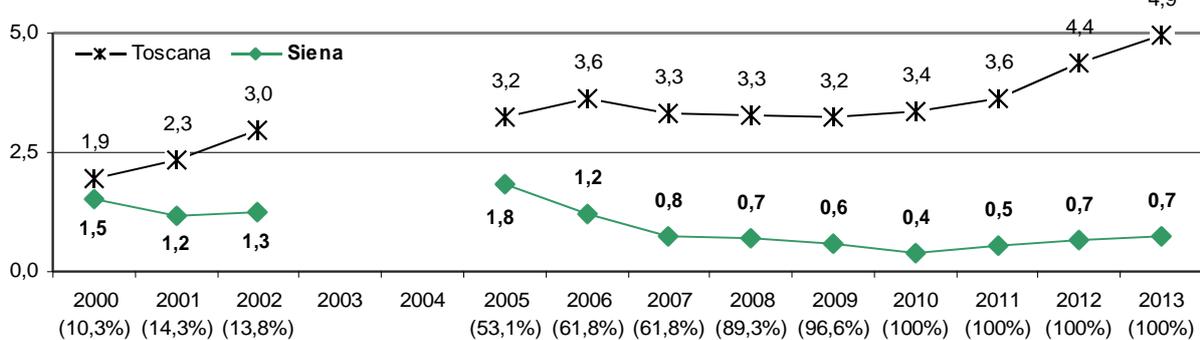
Prato: incidenza prestiti interbibliotecari passivi (%copertura)



Pistoia: incidenza prestiti interbibliotecari passivi (%copertura)



Siena: incidenza prestiti interbibliotecari passivi (%copertura)



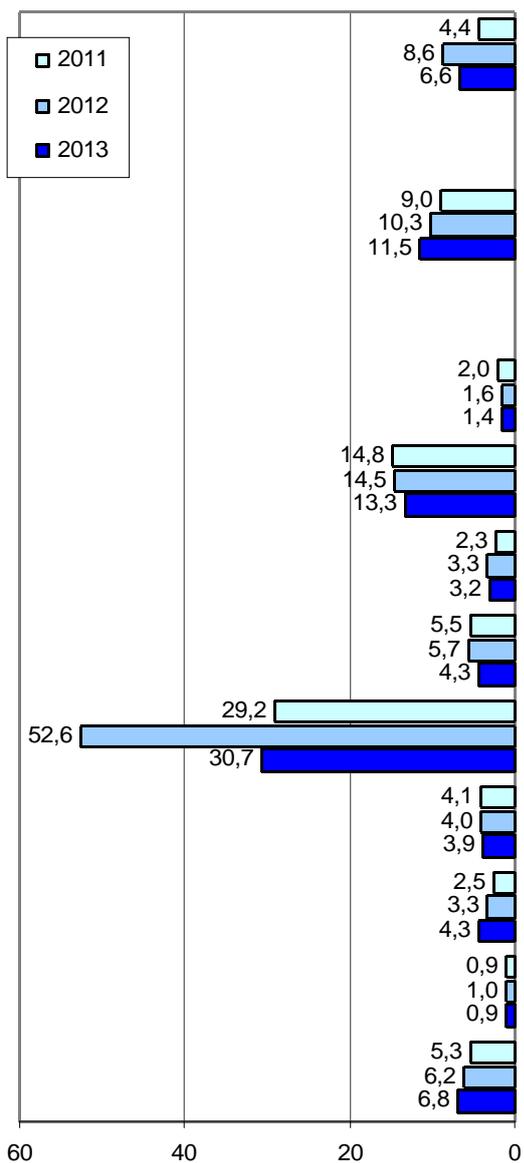
Biblioteche di ente locale della Toscana: incidenza dei prestiti interbibliotecari totali per aggregato territoriale

 Incidenza dei prestiti interbibliotecari totali: $\text{Prestiti interbibliotecari totali (passivi + attivi)} / \text{Prestiti locali} \times 100$

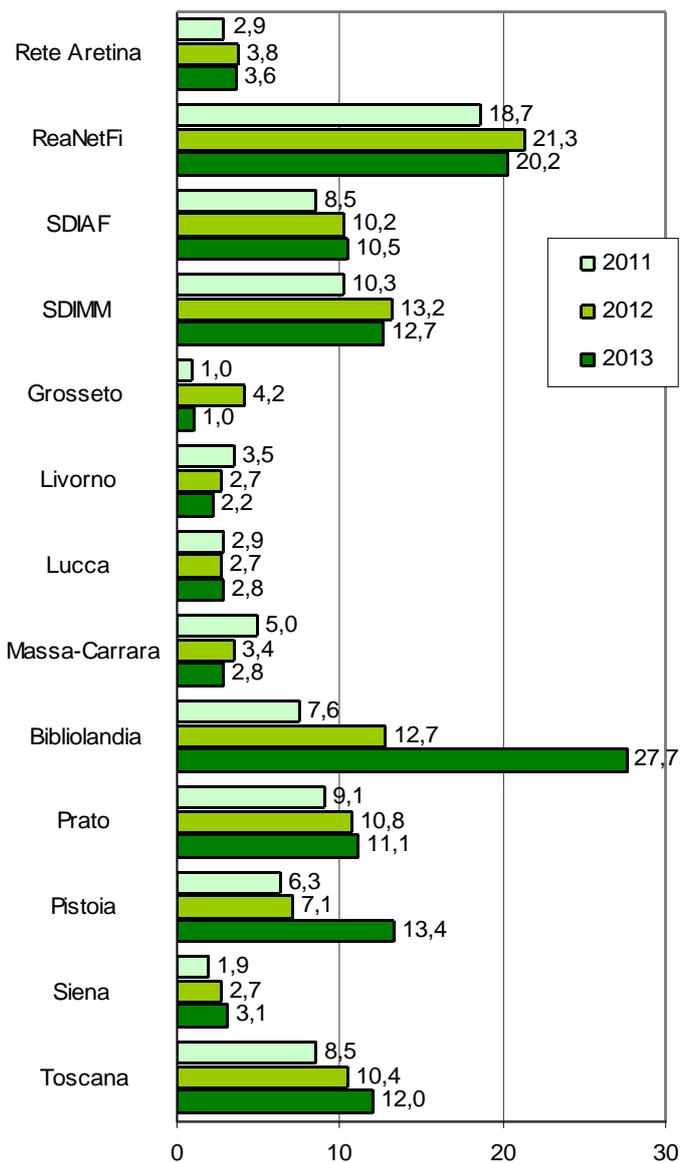
Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Incidenza dei prestiti interbibliotecari totali			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Incidenza dei prestiti interbibliotecari totali		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	3,278	5,023	4,490	Massa-Carrara	5,204	4,395	3,424	
	Capoluogo	4,411	8,591	6,647	Capoluogo	5,485	5,661	4,313	
Altri comuni	Totale	2,869	3,808	3,584	Altri comuni	Totale	4,955	3,448	2,833
	fino a 2.000	-	0,000	0,000		fino a 2.000	4,926	4,680	11,130
	2.001 - 5.000	0,843	10,806	2,966		2.001 - 5.000	2,900	2,544	0,578
	5.001 - 10.000	1,832	2,311	2,707		5.001 - 10.000	2,764	3,147	5,783
	10.001 - 20.000	3,240	4,306	3,925		10.001 - 20.000	12,223	6,185	5,858
	20.000 - 65.000	3,451	3,430	3,565		20.000 - 65.000	-	3,131	2,039
						sopra 65.000	4,104	-	-
ReaNetFi	Totale	18,656	21,305	20,249	Bibliolandia	7,850	14,254	28,023	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	29,211	52,599	30,723	
	2.001 - 5.000	27,508	31,244	31,253	Altri comuni	Totale	7,550	12,744	27,650
	5.001 - 10.000	55,490	116,484	146,384		fino a 2.000	7,194	-	63,403
	10.001 - 20.000	22,366	26,431	26,855		2.001 - 5.000	20,862	36,327	43,758
	20.000 - 65.000	14,127	15,126	12,130		5.001 - 10.000	11,011	16,802	27,955
SDIAF	Totale	8,730	10,239	10,957		10.001 - 20.000	10,777	17,802	22,783
Capoluogo		9,009	10,310	11,538		20.000 - 65.000	5,780	10,154	27,768
Altri comuni	Totale	8,500	10,181	10,524	Prato	5,248	5,487	5,499	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	4,076	4,005	3,947	
	2.001 - 5.000	14,829	15,522	16,091	Altri comuni	Totale	9,094	10,783	11,075
	5.001 - 10.000	13,459	16,100	15,032		fino a 2.000	-	-	-
	10.001 - 20.000	14,487	17,637	17,826		2.001 - 5.000	-	-	-
	20.000 - 65.000	5,918	7,004	7,247		5.001 - 10.000	9,934	11,222	10,368
SDIMM	Totale	10,253	13,157	12,666		10.001 - 20.000	8,699	10,561	11,425
	fino a 2.000	18,798	19,297	18,275		20.000 - 65.000	-	-	-
	2.001 - 5.000	7,516	11,139	10,215	Pistoia	4,119	5,017	8,558	
	5.001 - 10.000	14,635	16,937	17,604	Capoluogo	2,530	3,317	4,270	
	10.001 - 20.000	7,569	11,148	10,675	Altri comuni	Totale	6,305	7,130	13,382
	20.000 - 65.000	14,548	17,352	15,080		fino a 2.000	6,593	2,959	6,358
Grosseto		1,352	3,109	1,155		2.001 - 5.000	1,678	2,626	10,825
Capoluogo		1,980	1,629	1,411		5.001 - 10.000	9,399	12,104	19,869
Altri comuni	Totale	0,968	4,162	0,975		10.001 - 20.000	7,733	6,289	12,455
	fino a 2.000	0,000	0,000	0,000		20.000 - 65.000	4,158	6,429	10,979
	2.001 - 5.000	1,323	1,053	1,546	Siena	1,345	1,756	1,831	
	5.001 - 10.000	0,734	0,281	0,456	Capoluogo	0,941	1,001	0,920	
	10.001 - 20.000	3,494	77,100	6,310	Altri comuni	Totale	1,931	2,738	3,063
	20.000 - 65.000	0,391	0,405	0,180		fino a 2.000	5,382	12,772	15,743
Livorno		5,858	4,773	3,791		2.001 - 5.000	8,465	15,155	16,025
Capoluogo		14,806	14,548	13,265		5.001 - 10.000	1,962	2,513	2,380
Altri comuni	Totale	3,464	2,652	2,167		10.001 - 20.000	0,887	0,922	1,124
	fino a 2.000	36,334	1,763	12,559		20.000 - 65.000	1,062	1,062	1,213
	2.001 - 5.000	1,328	2,282	0,927	Toscana	7,291	8,823	10,057	
	5.001 - 10.000	4,984	4,892	2,485	Capoluogo	5,282	6,199	6,827	
	10.001 - 20.000	3,373	4,021	3,599	Altri comuni	Totale	8,524	10,429	11,994
	20.000 - 65.000	2,556	1,879	1,765		fino a 2.000	15,078	11,013	16,732
Lucca		2,755	2,827	2,905		2.001 - 5.000	8,498	11,813	12,856
Capoluogo		2,319	3,264	3,164		5.001 - 10.000	8,060	10,571	12,055
Altri comuni	Totale	2,888	2,718	2,813		10.001 - 20.000	11,999	14,325	15,206
	fino a 2.000	0,000	0,000	0,000		20.000 - 65.000	6,402	7,510	9,441
	2.001 - 5.000	1,372	0,876	1,022		sopra 65.000	4,104	-	-
	5.001 - 10.000	5,059	4,742	4,375	Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete				
	10.001 - 20.000	4,905	5,487	5,737					
	20.000 - 65.000	1,233	1,191	1,350					

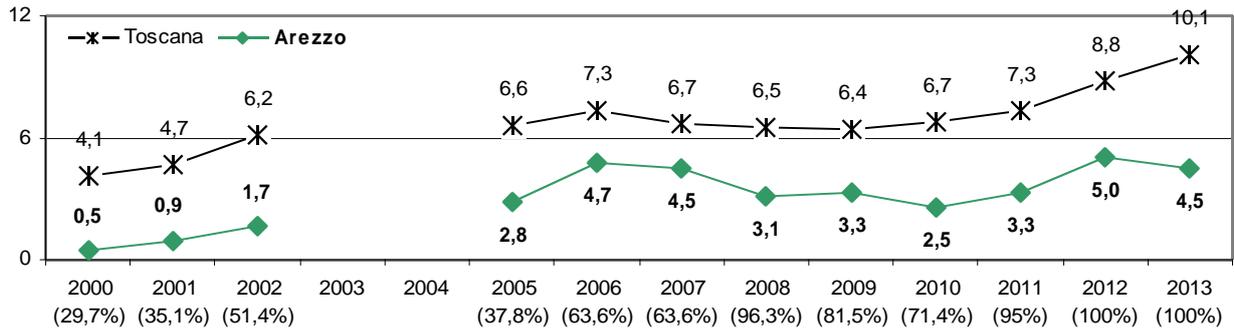
**Incidenza prestiti interbib. totali
comuni capoluogo**



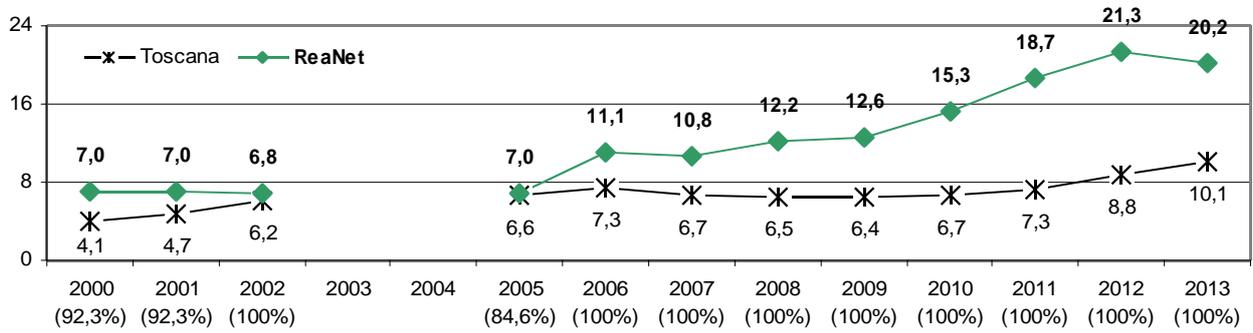
**Incidenza prestiti interbib. totali
comuni non capoluogo**



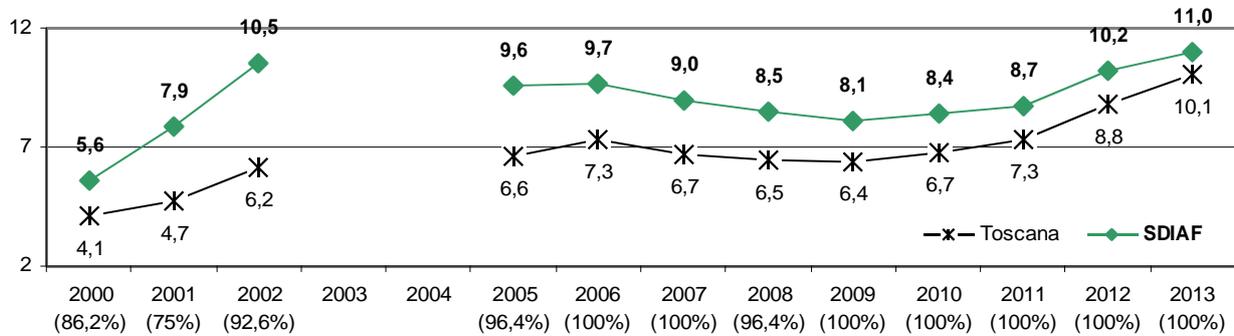
Arezzo: incidenza prestiti interbibliotecari totali (%copertura)



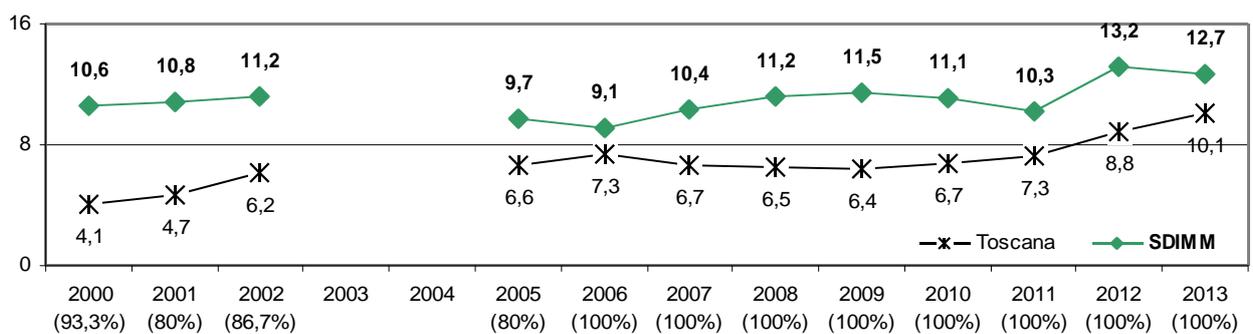
ReaNetF: incidenza prestiti interbibliotecari totali (%copertura)



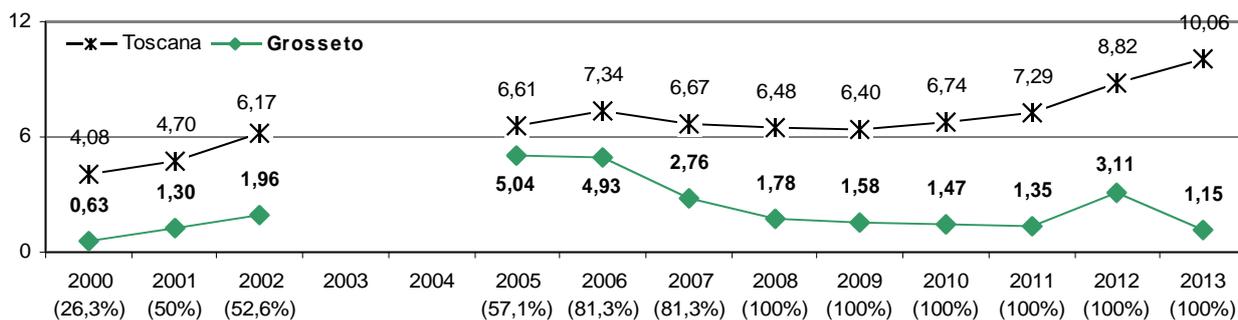
SDIAF: incidenza prestiti interbibliotecari totali (%copertura)



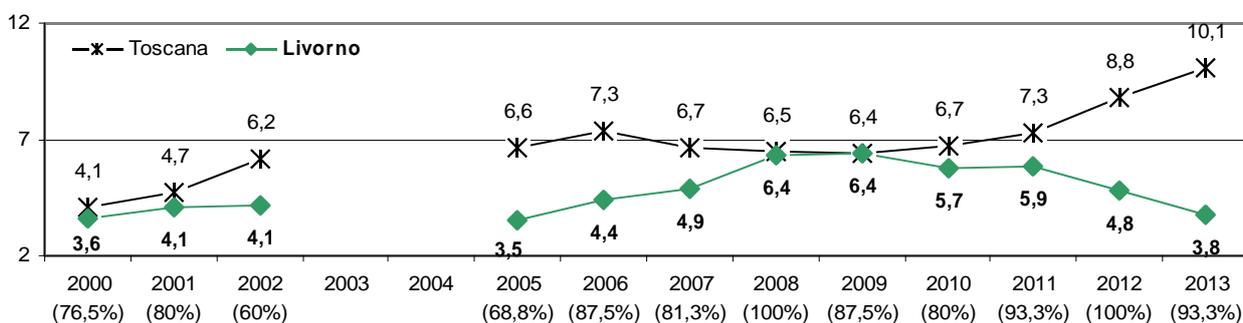
SDIMM: incidenza prestiti interbibliotecari totali (%copertura)



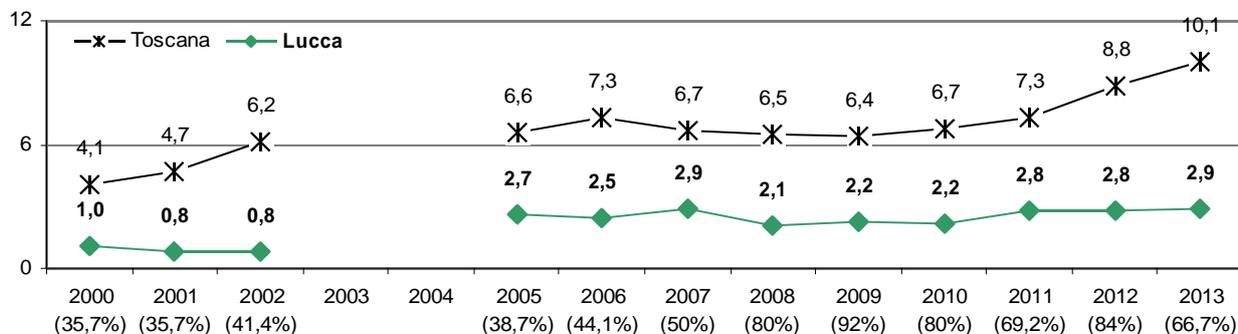
Grosseto: incidenza prestiti interbibliotecari totali (%copertura)



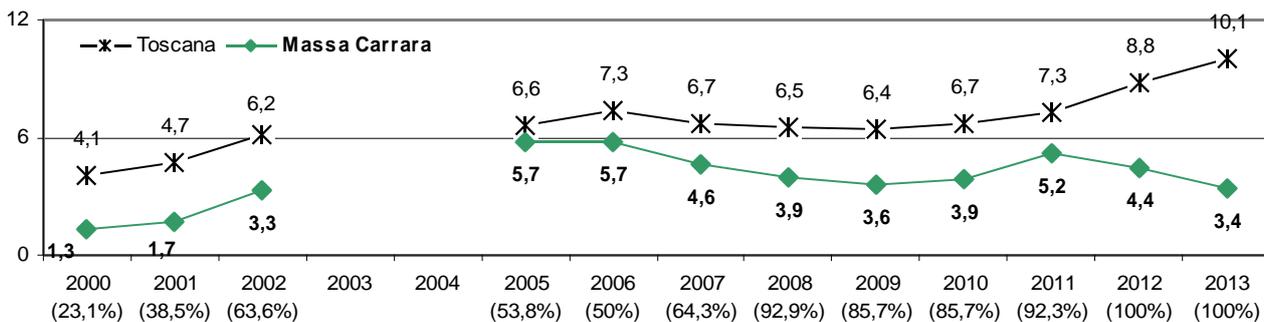
Livorno: incidenza prestiti interbibliotecari totali (%copertura)



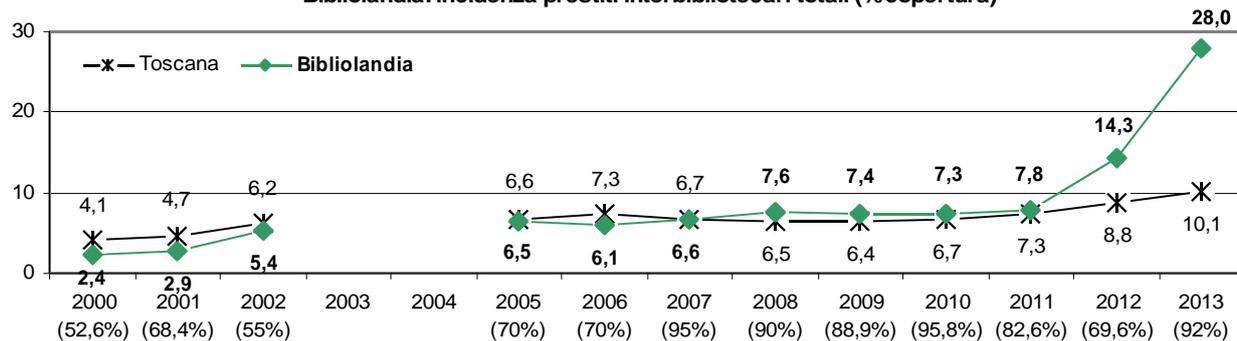
Lucca: incidenza prestiti interbibliotecari totali (%copertura)



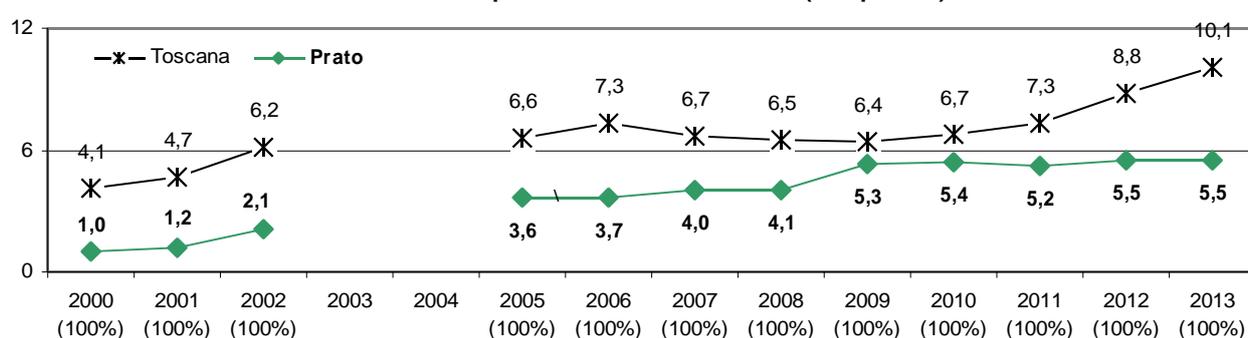
Massa-Carrara: incidenza prestiti interbibliotecari totali (%copertura)



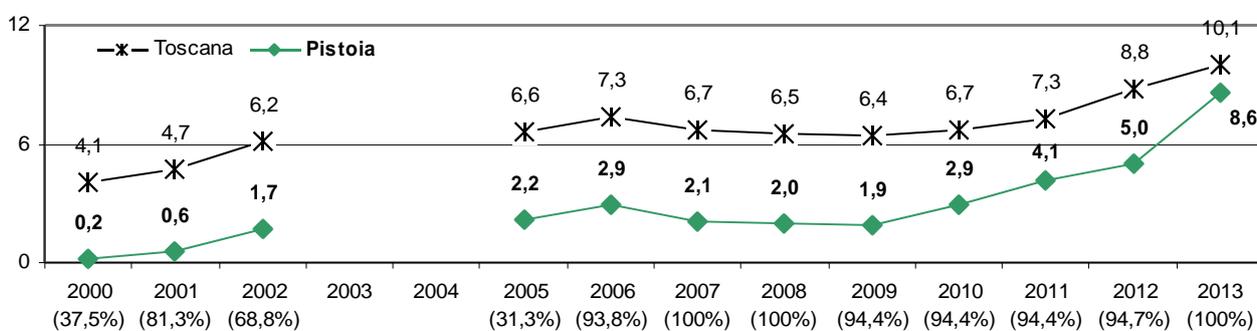
Bibliolandia: incidenza prestiti interbibliotecari totali (%copertura)



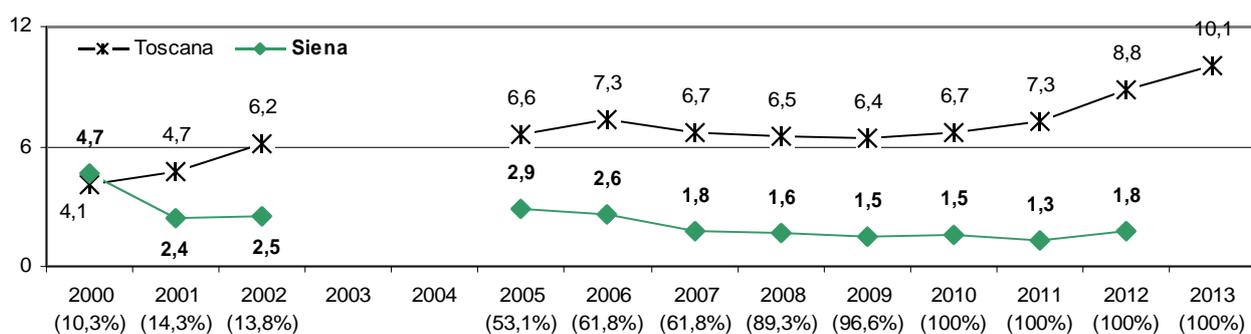
Prato: incidenza prestiti interbibliotecari totali (%copertura)



Pistoia: incidenza prestiti interbibliotecari totali (%copertura)



Siena: incidenza prestiti interbibliotecari totali (%copertura)



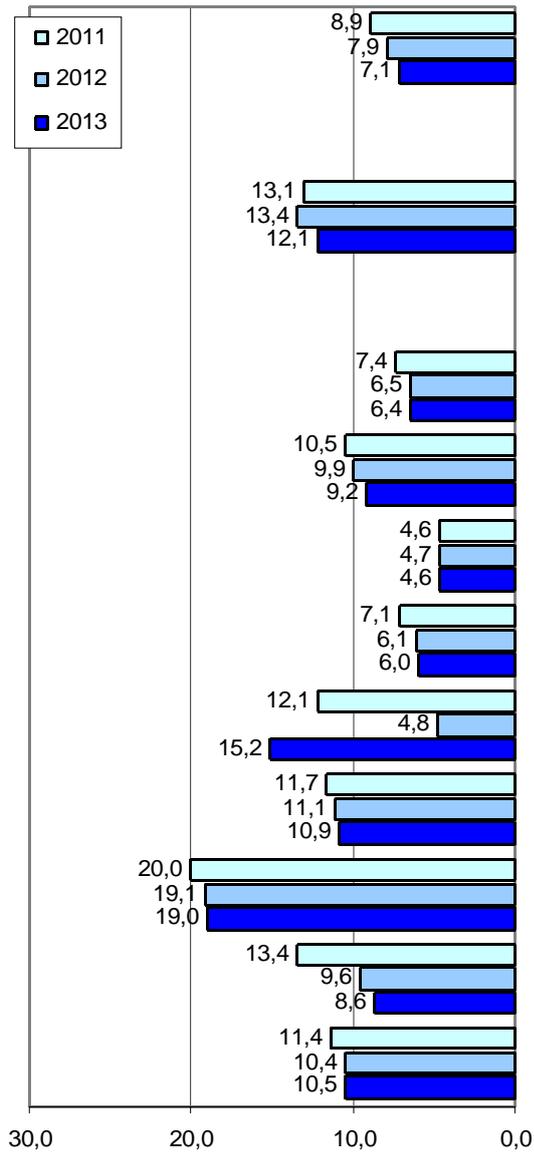
Biblioteche di ente locale della Toscana: indice di spesa procapite per aggregato territoriale

Indice di spesa procapite: Totale spesa in euro / popolazione residente all'1/1

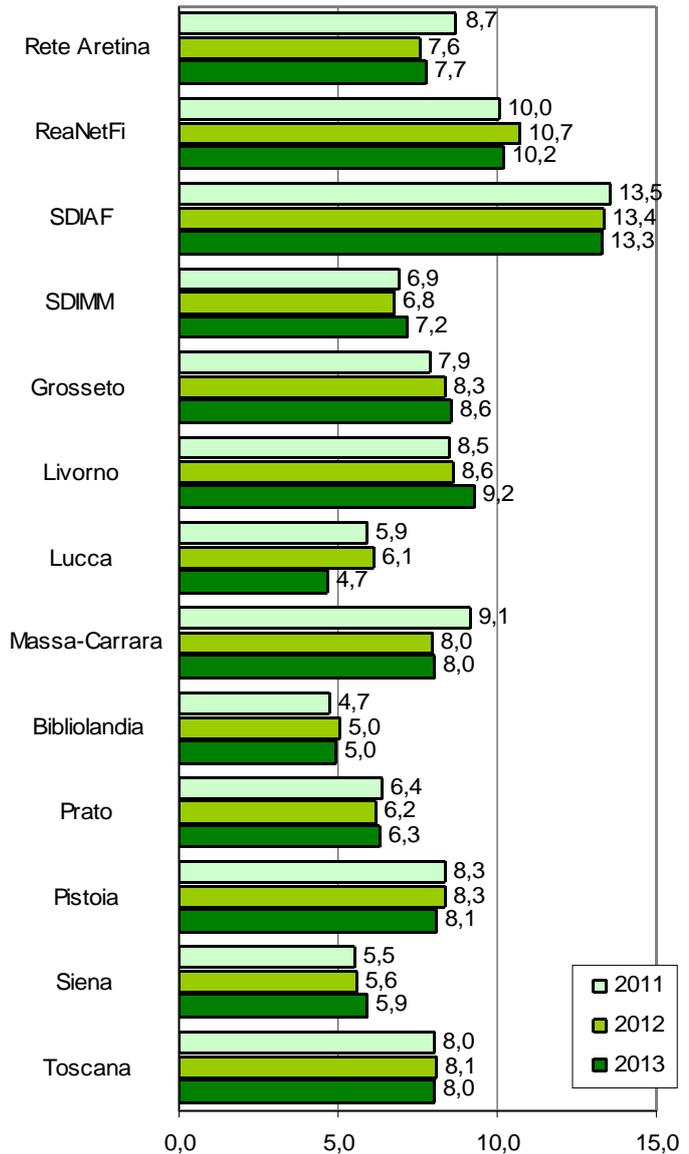
Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di spesa procapite			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di spesa procapite		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	8,756	7,684	7,501	Massa-Carrara	8,414	7,325	7,298	
	Capoluogo	8,938	7,896	7,055	Capoluogo	7,106	6,108	5,950	
	Altri comuni	8,656	7,570	7,742	Altri comuni	9,127	7,979	8,026	
	Totale	8,656	7,570	7,742	fino a 2.000	22,397	19,988	20,106	
	fino a 2.000	2,210	2,401	2,441	2.001 - 5.000	4,079	3,779	3,485	
	2.001 - 5.000	10,479	7,991	8,755	5.001 - 10.000	6,732	5,883	7,186	
	5.001 - 10.000	6,877	6,029	5,817	10.001 - 20.000	5,213	4,962	4,537	
	10.001 - 20.000	10,512	9,262	9,646	20.000 - 65.000	-	10,936	10,927	
	20.000 - 65.000	8,661	7,682	7,829	sopra 65.000	12,756	-	-	
ReaNetFi	Totale	10,040	10,741	10,186	Bibliolandia	6,711	4,978	7,540	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	12,103	4,831	15,179	
	2.001 - 5.000	10,410	10,564	9,257	Altri comuni	4,746	5,037	4,955	
	5.001 - 10.000	2,479	2,468	2,418	fino a 2.000	1,661	-	8,705	
	10.001 - 20.000	10,471	10,874	10,688	2.001 - 5.000	4,307	5,018	4,570	
	20.000 - 65.000	10,074	11,423	10,318	5.001 - 10.000	2,769	3,285	3,088	
					10.001 - 20.000	4,185	5,887	4,563	
					20.000 - 65.000	5,999	5,669	5,912	
SDIAF	Totale	13,280	13,375	12,672					
	Capoluogo	13,061	13,392	12,132	Prato	10,370	9,925	9,736	
	Altri comuni	13,541	13,356	13,271	Capoluogo	11,672	11,137	10,852	
	fino a 2.000	-	-	-	Altri comuni	6,407	6,217	6,320	
	2.001 - 5.000	12,783	12,859	12,765	fino a 2.000	-	-	-	
	5.001 - 10.000	7,473	7,228	8,392	2.001 - 5.000	-	-	-	
	10.001 - 20.000	8,536	7,477	6,972	5.001 - 10.000	7,290	7,041	6,765	
	20.000 - 65.000	17,840	18,795	19,039	10.001 - 20.000	7,671	7,493	7,834	
					20.000 - 65.000	-	-	-	
SDIMM	Totale	6,917	6,765	7,188					
	fino a 2.000	5,945	3,554	6,259	Pistoia	11,943	11,844	11,493	
	2.001 - 5.000	7,694	7,782	8,104	Capoluogo	20,040	19,121	18,976	
	5.001 - 10.000	8,515	8,141	8,775	Altri comuni	8,338	8,330	8,114	
	10.001 - 20.000	7,110	7,187	7,418	fino a 2.000	6,372	11,439	13,199	
	20.000 - 65.000	6,137	6,437	6,704	2.001 - 5.000	6,410	10,045	5,824	
					5.001 - 10.000	8,806	9,222	8,527	
					10.001 - 20.000	7,151	9,167	9,257	
					20.000 - 65.000	11,319	8,619	8,579	
Grosseto		7,743	7,673	7,799					
Capoluogo		7,417	6,470	6,408	Siena	7,259	6,419	6,451	
Altri comuni	Totale	7,926	8,340	8,576	Capoluogo	13,441	9,613	8,641	
	fino a 2.000	7,626	6,480	6,423	Altri comuni	5,510	5,590	5,911	
	2.001 - 5.000	8,625	8,432	8,686	fino a 2.000	3,817	3,664	11,435	
	5.001 - 10.000	12,998	14,323	12,883	2.001 - 5.000	3,725	5,228	5,656	
	10.001 - 20.000	3,164	3,202	3,729	5.001 - 10.000	7,223	6,567	6,972	
	20.000 - 65.000	13,495	13,927	17,408	10.001 - 20.000	8,214	8,350	5,819	
					20.000 - 65.000	4,133	4,010	4,654	
Livorno		9,417	9,228	9,203					
Capoluogo		10,473	9,935	9,153	Toscana	9,254	8,942	8,921	
Altri comuni	Totale	8,462	8,606	9,247	Capoluogo	11,412	10,435	10,514	
	fino a 2.000	7,009	6,216	16,047	Altri comuni	8,027	8,098	8,023	
	2.001 - 5.000	3,624	3,398	3,404	fino a 2.000	6,907	6,504	10,431	
	5.001 - 10.000	23,628	24,441	24,940	2.001 - 5.000	6,504	6,689	6,373	
	10.001 - 20.000	7,808	7,675	7,862	5.001 - 10.000	8,456	8,426	8,334	
	20.000 - 65.000	7,842	8,302	9,203	10.001 - 20.000	8,172	8,344	7,844	
					20.000 - 65.000	9,512	9,652	9,714	
Lucca		5,549	5,733	4,666	sopra 65.000	12,756	-	-	
Capoluogo		4,592	4,673	4,615					
Altri comuni	Totale	5,894	6,104	4,687	Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete				
	fino a 2.000	1,278	0,934	2,771					
	2.001 - 5.000	5,693	5,814	2,851					
	5.001 - 10.000	9,207	9,088	11,787					
	10.001 - 20.000	10,208	11,167	8,897					
	20.000 - 65.000	4,502	4,828	2,976					

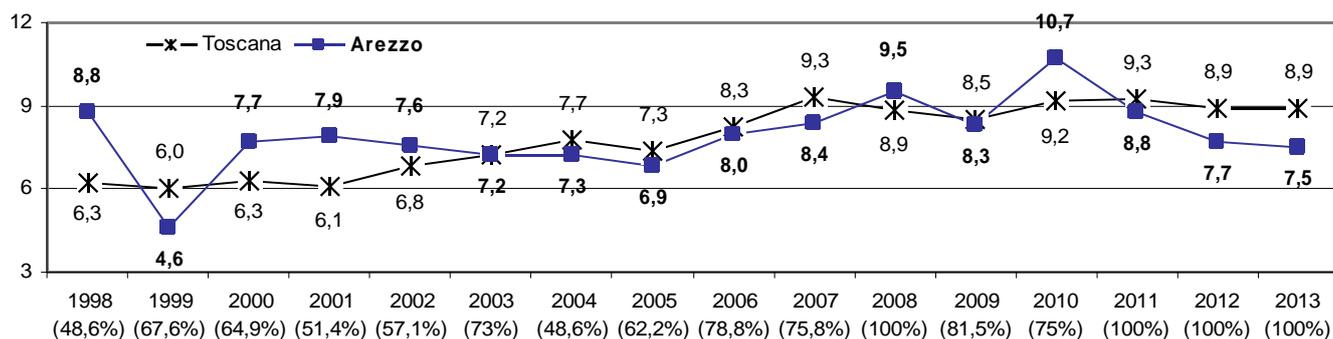
**Indice di spesa procapite
comuni capoluogo**



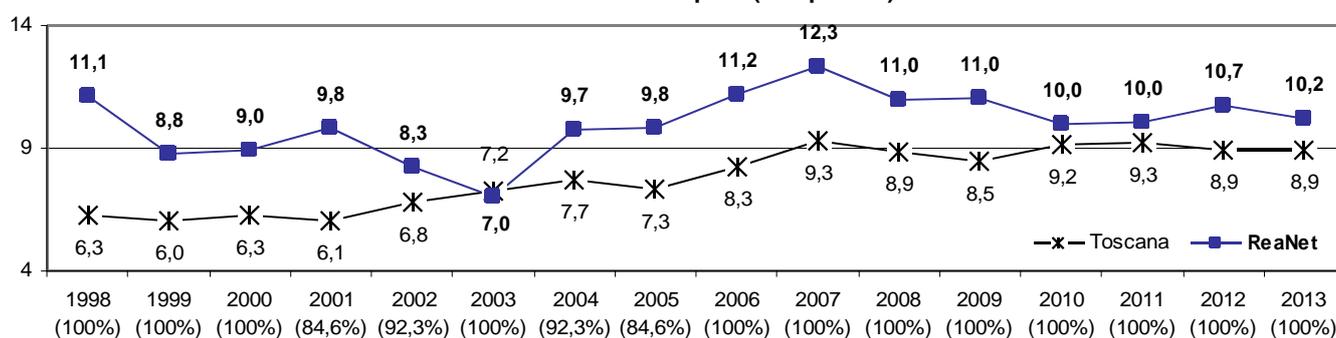
**Indice di spesa procapite
comuni non capoluogo**



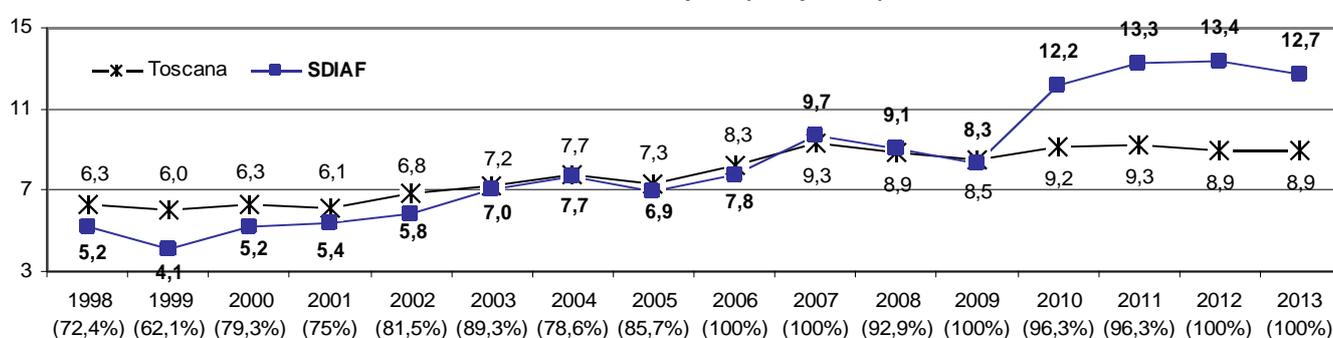
Arezzo: indice di spesa (%copertura)



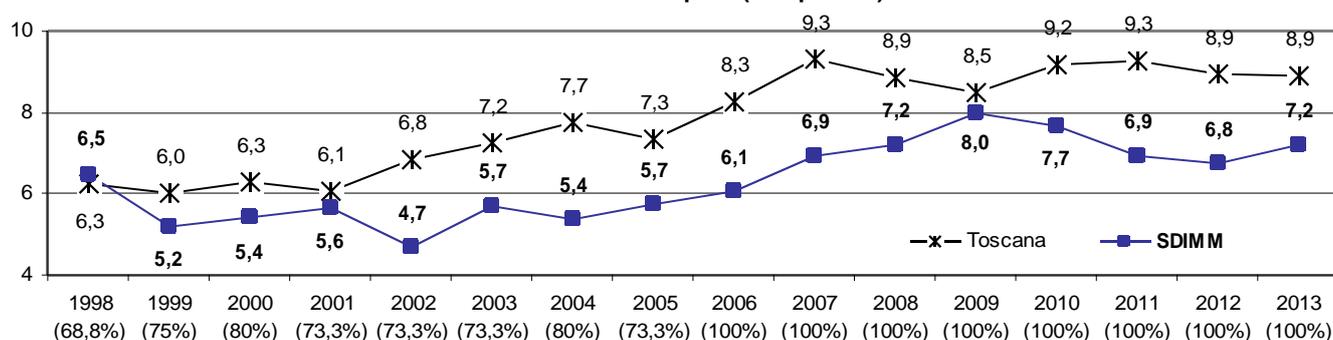
ReaNetFi: indice di spesa (%copertura)



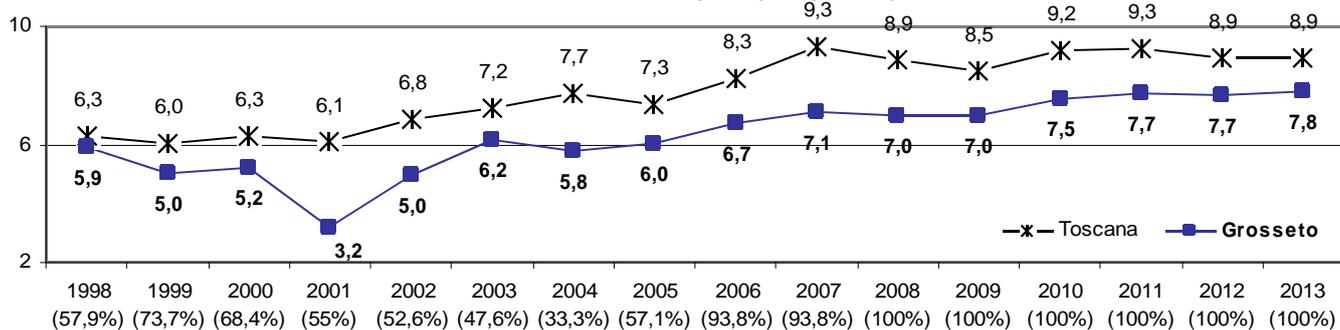
SDIAF: indice di spesa (%copertura)



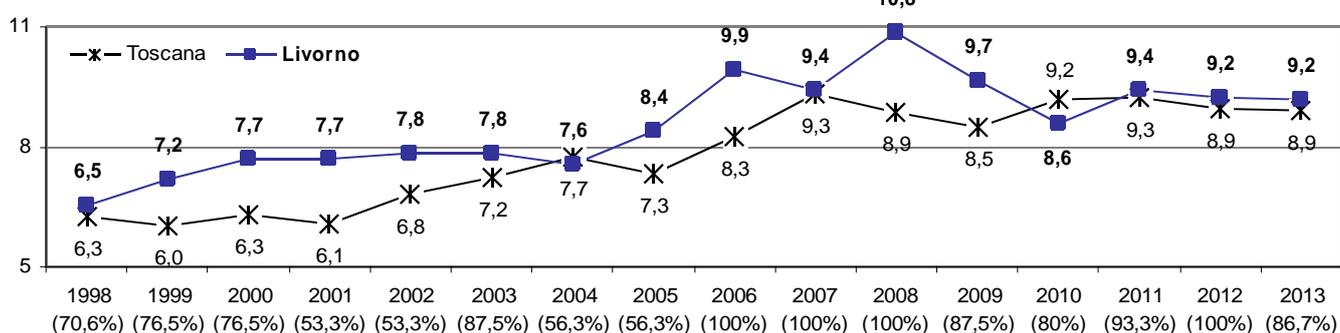
SDIMM: indice di spesa (%copertura)



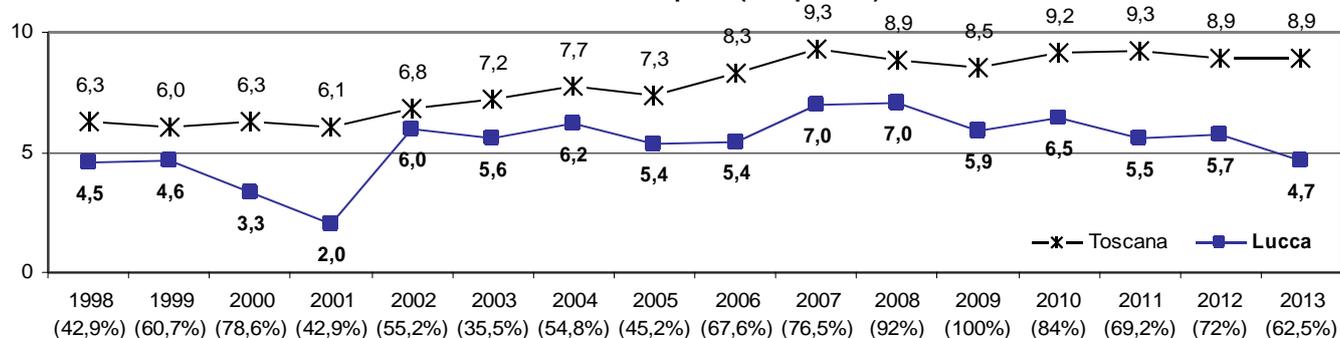
Grosseto: indice di spesa (%copertura)



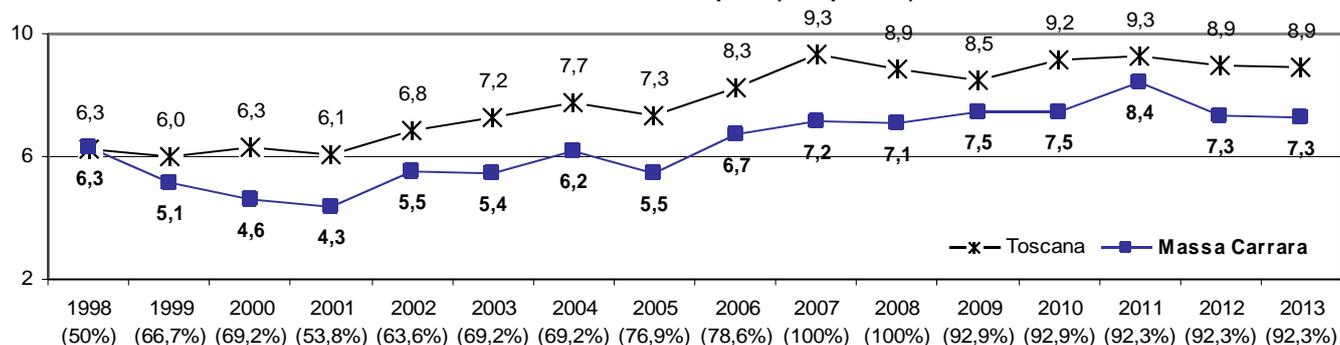
Livorno: indice di spesa (%copertura)



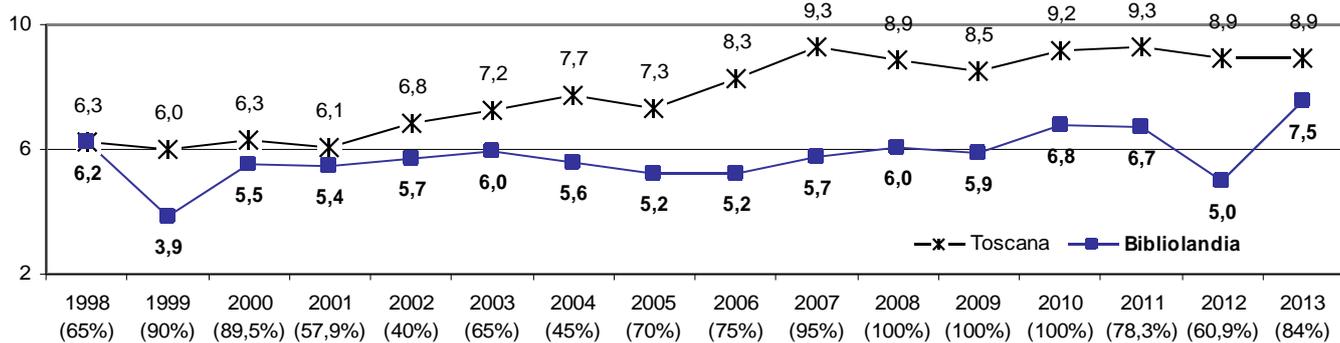
Lucca: indice di spesa (%copertura)



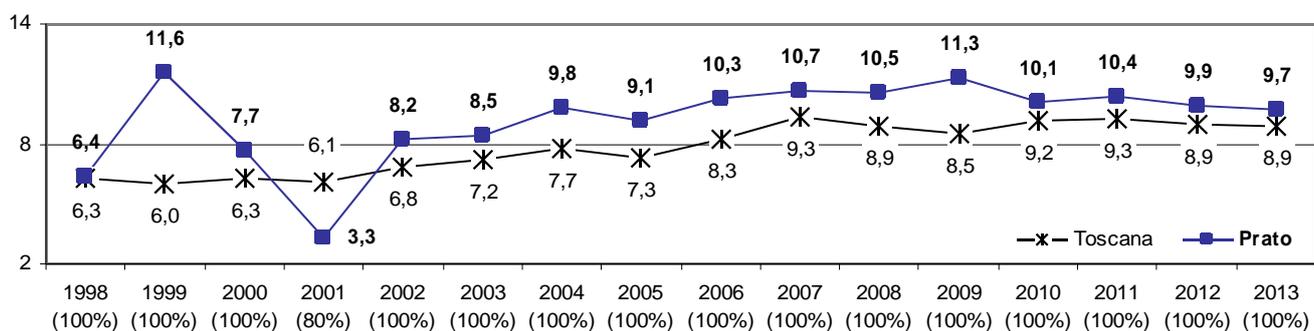
Massa-Carrara: indice di spesa (%copertura)



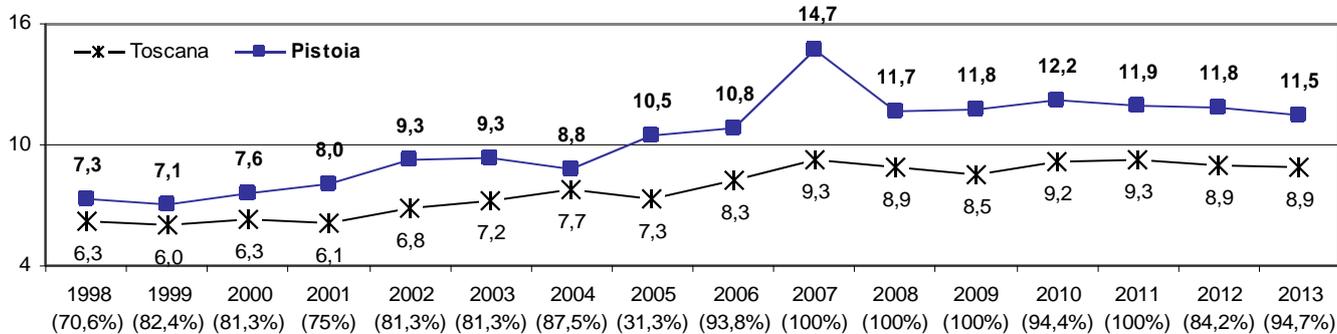
Bibliolandia: indice di spesa (%copertura)



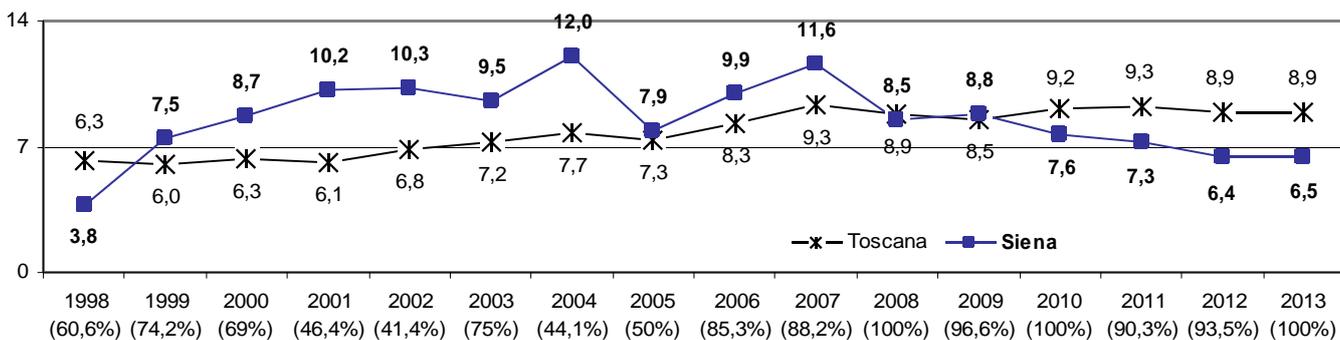
Prato: indice di spesa (%copertura)



Pistoia: indice di spesa (%copertura)



Siena: indice di spesa (%copertura)



Biblioteche di ente locale della Toscana: indice di dotazione del personale per aggregato territoriale

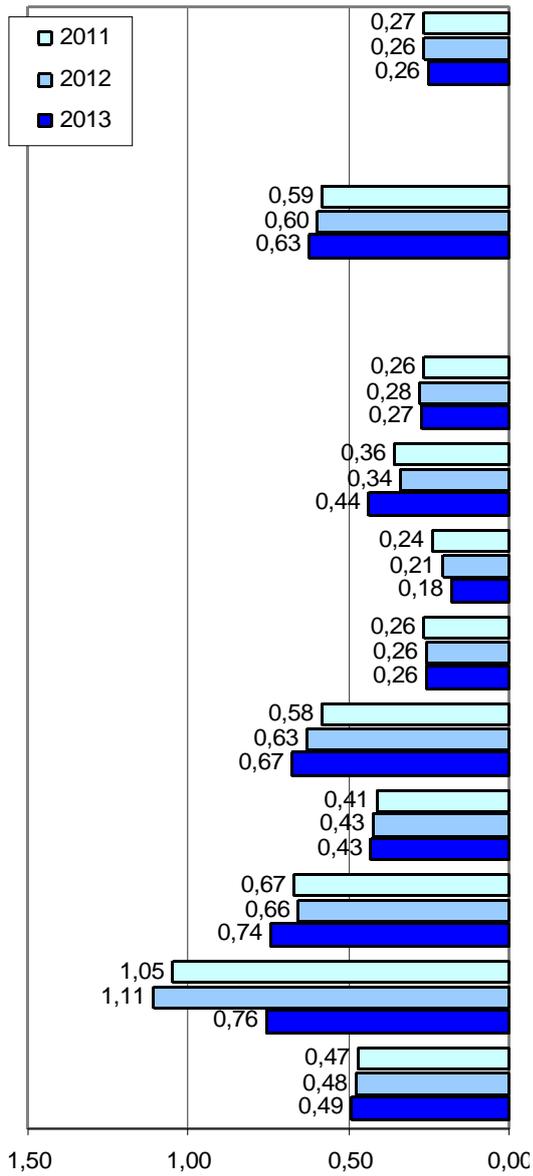
Indice di dotazione del personale: FTE personale di ruolo e non di ruolo / popolazione residente all'1/1 x 2000

Fonte: Regione Toscana - Rilevazione biblioteche di ente locale della Toscana

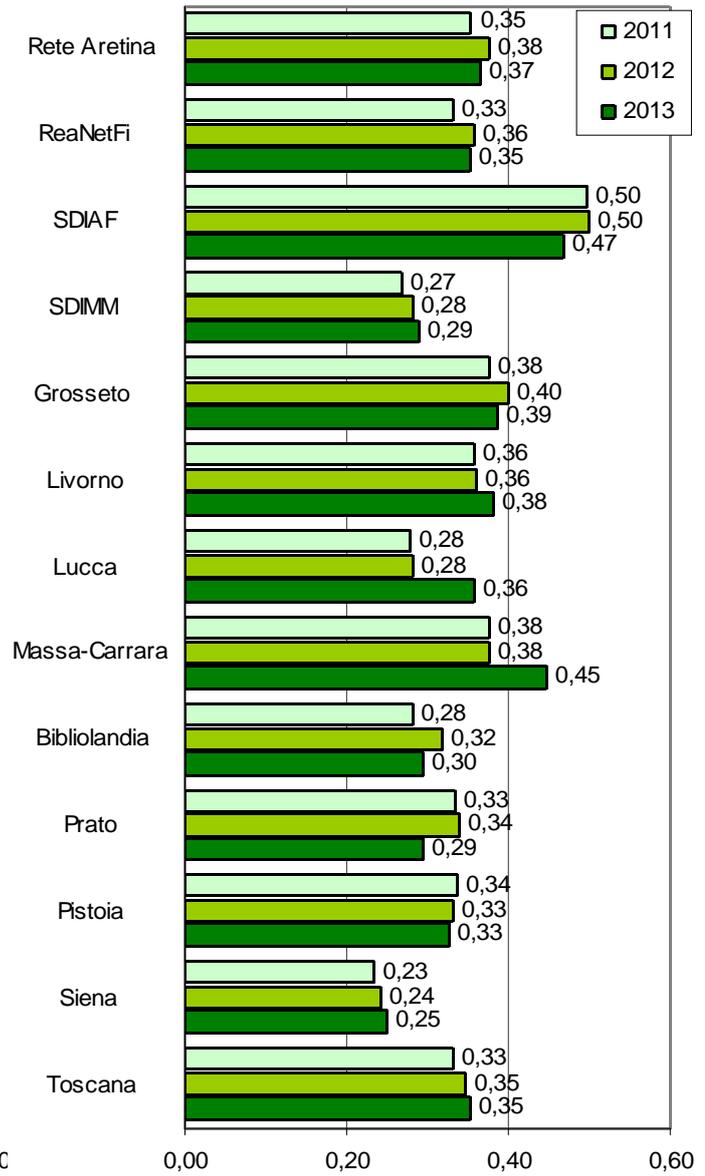
Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di dotazione del personale			Province/Reti e ampiezza demografica comuni (popolazione residente all'1/1)		Indice di dotazione del personale		
		2011	2012	2013			2011	2012	2013
Rete Aretina	Totale	0,322	0,336	0,327	Massa-Carrara	0,338	0,335	0,381	
	Capoluogo	0,266	0,263	0,255	Capoluogo	0,265	0,257	0,256	
	Altri comuni	0,353	0,376	0,366	Altri comuni	0,376	0,377	0,447	
	Totale	0,372	0,382	0,372	fino a 2.000	1,624	1,645	1,720	
	fino a 2.000	0,371	0,267	0,267	2.001 - 5.000	0,208	0,206	0,215	
	2.001 - 5.000	0,401	0,413	0,386	5.001 - 10.000	0,368	0,378	0,371	
	5.001 - 10.000	0,360	0,423	0,417	10.001 - 20.000	0,249	0,222	0,222	
	10.001 - 20.000	0,336	0,338	0,336	20.000 - 65.000	-	0,463	0,602	
	20.000 - 65.000				sopra 65.000	0,457	-	-	
ReaNetFi	Totale	0,333	0,358	0,353	Bibliolandia	0,359	0,402	0,387	
	fino a 2.000	-	-	-	Capoluogo	0,584	0,632	0,675	
	2.001 - 5.000	0,274	0,271	0,228	Altri comuni	0,282	0,317	0,296	
	5.001 - 10.000	0,229	0,227	0,156	fino a 2.000	-	-	0,348	
	10.001 - 20.000	0,388	0,410	0,415	2.001 - 5.000	0,174	0,175	0,395	
	20.000 - 65.000	0,262	0,298	0,291	5.001 - 10.000	0,211	0,235	0,290	
					10.001 - 20.000	0,387	0,579	0,362	
SDIAF	Totale	0,544	0,553	0,551	20.000 - 65.000	0,290	0,270	0,256	
	Capoluogo	0,586	0,600	0,626	Prato	0,392	0,406	0,396	
	Altri comuni	0,497	0,501	0,468	Capoluogo	0,411	0,427	0,430	
	fino a 2.000	-	-	-	Altri comuni	0,334	0,339	0,295	
	2.001 - 5.000	0,483	0,486	0,482	fino a 2.000	-	-	-	
	5.001 - 10.000	0,280	0,356	0,270	2.001 - 5.000	-	-	-	
	10.001 - 20.000	0,353	0,354	0,312	5.001 - 10.000	0,397	0,414	0,264	
	20.000 - 65.000	0,641	0,636	0,623	10.001 - 20.000	0,390	0,391	0,397	
					20.000 - 65.000	-	-	-	
SDIMM	Totale	0,268	0,283	0,288	Pistoia	0,439	0,436	0,455	
	fino a 2.000	0,413	0,435	0,462	Capoluogo	0,670	0,657	0,741	
	2.001 - 5.000	0,323	0,329	0,329	Altri comuni	0,336	0,332	0,327	
	5.001 - 10.000	0,347	0,308	0,332	fino a 2.000	0,315	0,323	0,307	
	10.001 - 20.000	0,221	0,282	0,278	2.001 - 5.000	0,276	0,276	0,276	
	20.000 - 65.000	0,277	0,294	0,294	5.001 - 10.000	0,348	0,381	0,369	
					10.001 - 20.000	0,361	0,404	0,384	
Grosseto		0,337	0,356	0,346	20.000 - 65.000	0,392	0,288	0,304	
	Capoluogo	0,264	0,276	0,273	Siena	0,397	0,414	0,350	
	Altri comuni	0,378	0,401	0,387	Capoluogo	1,049	1,108	0,755	
	fino a 2.000	0,274	0,278	0,285	Altri comuni	0,233	0,243	0,250	
	2.001 - 5.000	0,430	0,527	0,429	fino a 2.000	0,310	0,118	0,198	
	5.001 - 10.000	0,549	0,557	0,534	2.001 - 5.000	0,303	0,333	0,333	
	10.001 - 20.000	0,322	0,335	0,384	5.001 - 10.000	0,268	0,265	0,310	
	20.000 - 65.000	0,543	0,560	0,563	10.001 - 20.000	0,259	0,267	0,204	
					20.000 - 65.000	0,155	0,203	0,193	
Livorno		0,357	0,350	0,406	Toscana	0,382	0,393	0,400	
	Capoluogo	0,357	0,338	0,435	Capoluogo	0,471	0,477	0,489	
	Altri comuni	0,357	0,361	0,380	Altri comuni	0,332	0,347	0,351	
	fino a 2.000	0,463	1,016	1,003	fino a 2.000	0,482	0,494	0,551	
	2.001 - 5.000	0,171	0,112	0,112	2.001 - 5.000	0,308	0,312	0,296	
	5.001 - 10.000	0,513	0,527	0,529	5.001 - 10.000	0,349	0,371	0,363	
	10.001 - 20.000	0,427	0,415	0,472	10.001 - 20.000	0,353	0,387	0,361	
	20.000 - 65.000	0,356	0,367	0,379	20.000 - 65.000	0,374	0,372	0,405	
					sopra 65.000	0,457	-	-	
Lucca		0,270	0,265	0,309					
	Capoluogo	0,241	0,205	0,182					
	Altri comuni	0,280	0,283	0,357					
	fino a 2.000	0,288	0,210	0,490					
	2.001 - 5.000	0,276	0,271	0,198					
	5.001 - 10.000	0,380	0,413	0,473					
	10.001 - 20.000	0,356	0,373	0,372					
	20.000 - 65.000	0,266	0,268	0,393					

Nota: il totale Toscana comprende i comuni non aderenti ad una rete

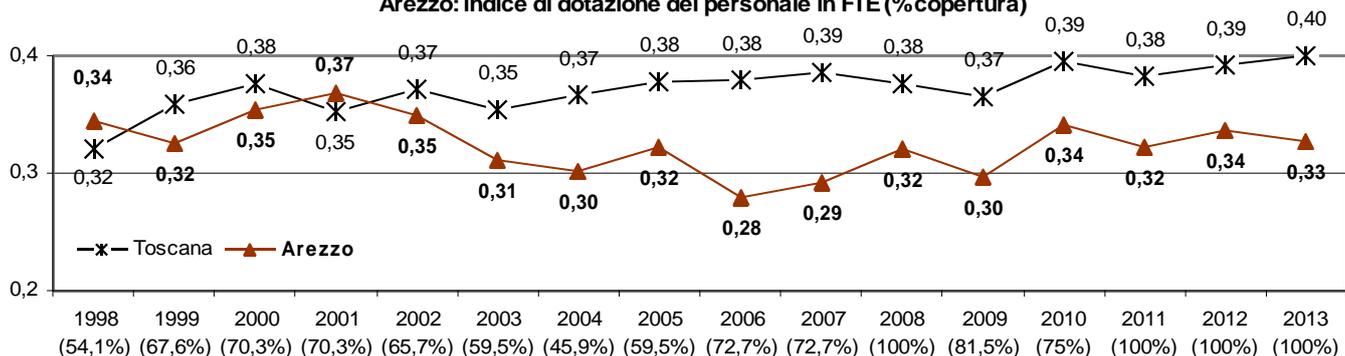
Indice di dotazione del personale comuni capoluogo



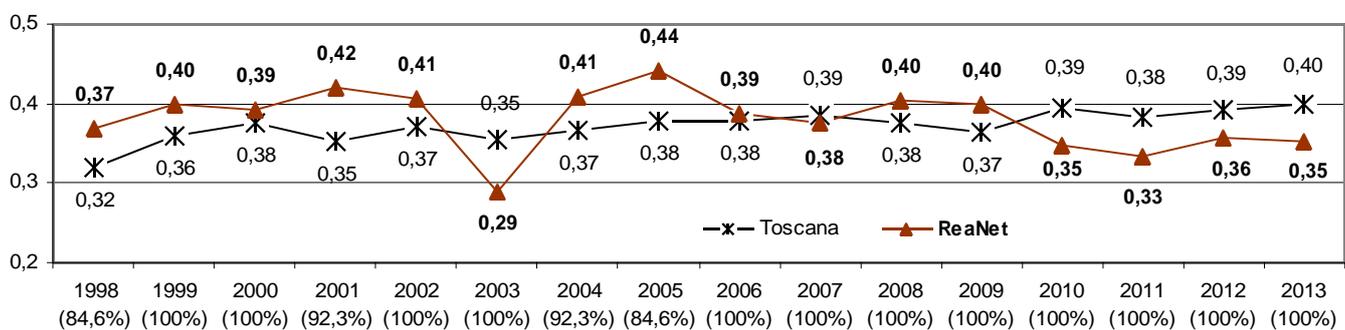
Indice di dotazione del personale comuni non capoluogo



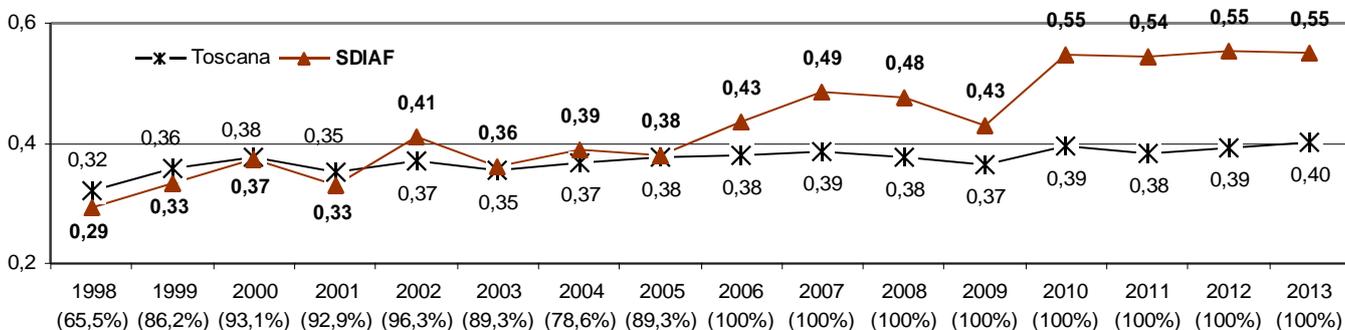
Arezzo: indice di dotazione del personale in FTE (%copertura)



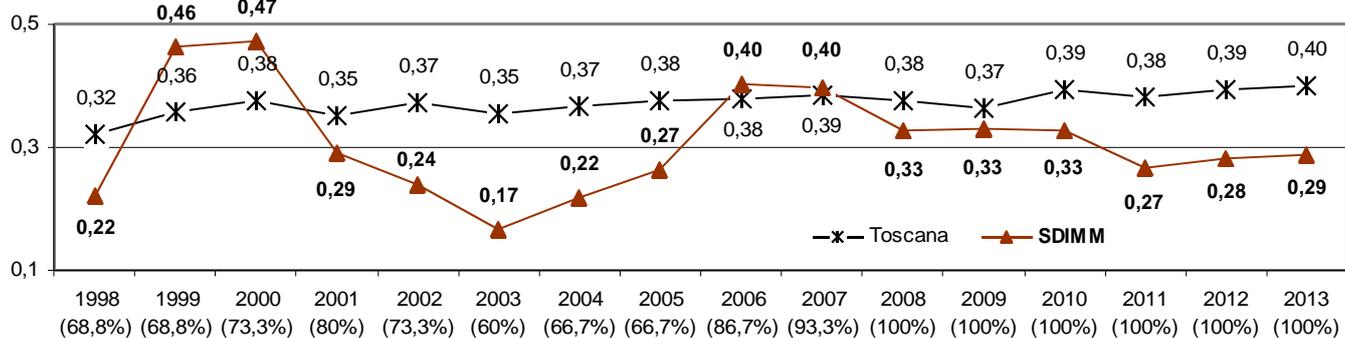
ReaNetFi: indice di dotazione del personale in FTE (%copertura)



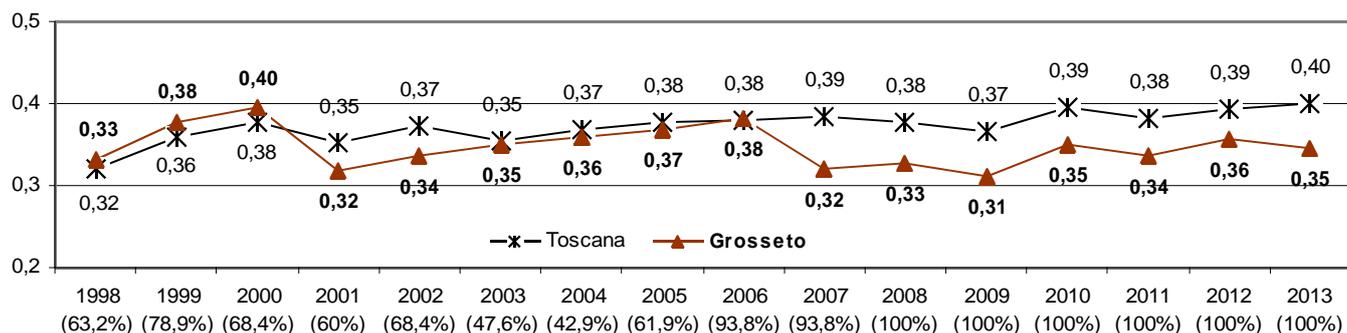
SDIAF: indice di dotazione del personale in FTE (%copertura)



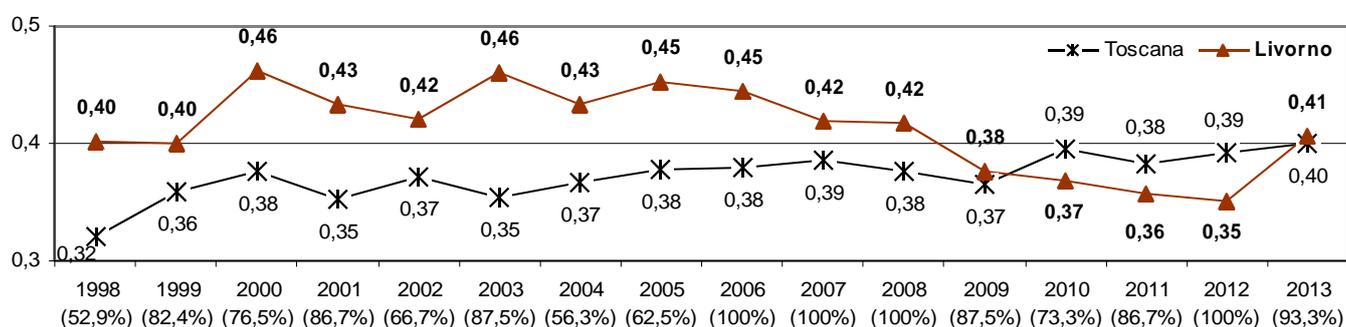
SDIMM: indice di dotazione del personale in FTE (%copertura)



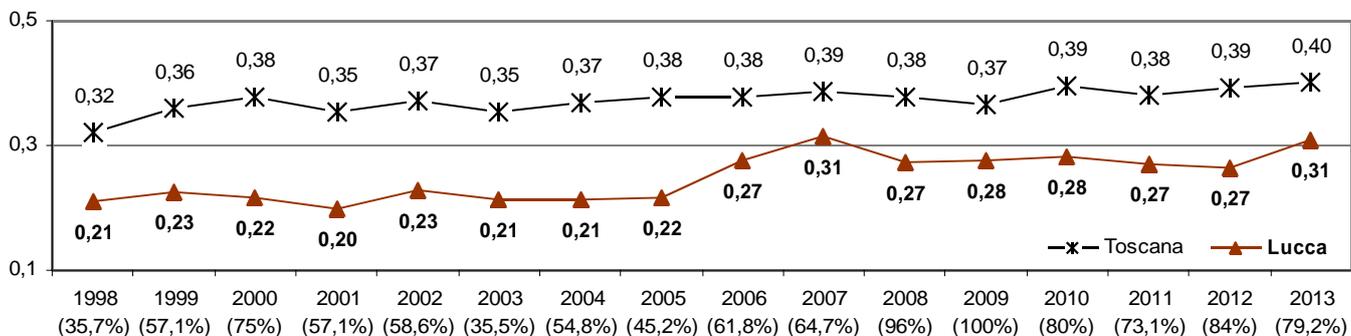
Grosseto: indice di dotazione del personale in FTE (%copertura)



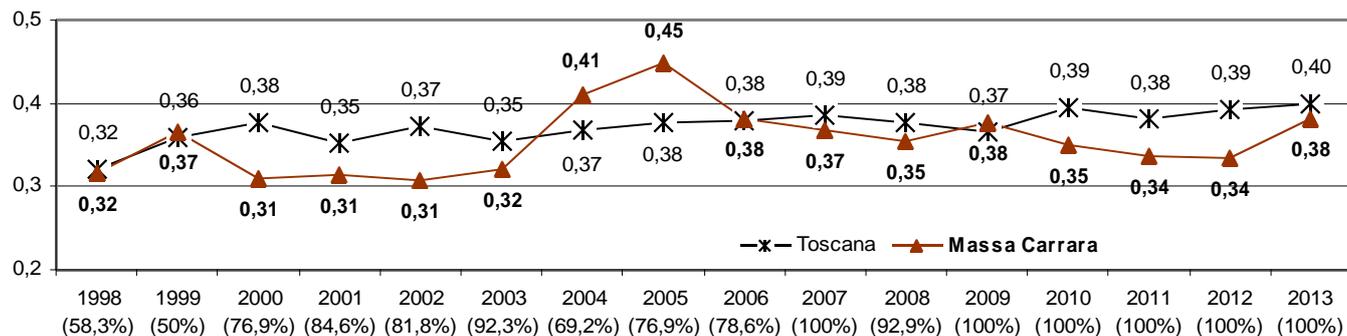
Livorno: indice di dotazione del personale in FTE (%copertura)



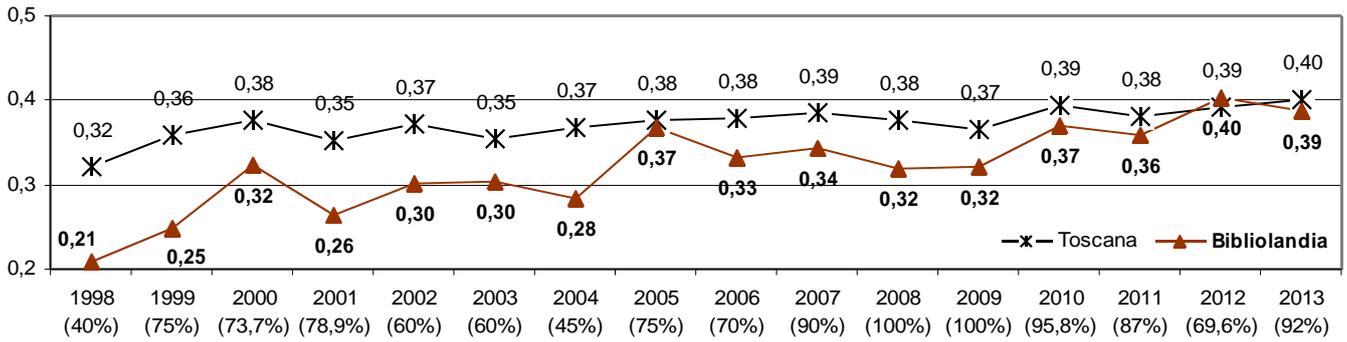
Lucca: indice di dotazione del personale in FTE (%copertura)



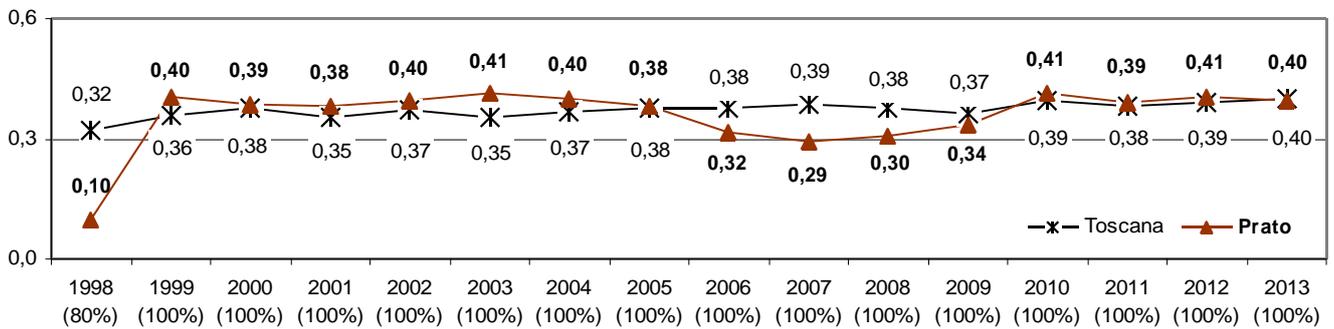
Massa-Carrara: indice di dotazione del personale in FTE (%copertura)



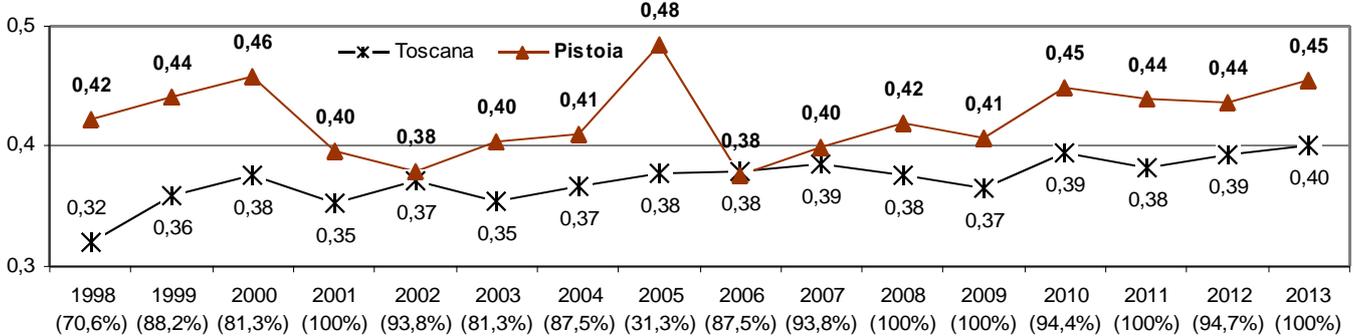
Bibliolandia: indice di dotazione del personale in FTE (%copertura)



Prato: indice di dotazione del personale in FTE (%copertura)



Pistoia: indice di dotazione del personale in FTE (%copertura)



Siena: indice di dotazione del personale in FTE (%copertura)

